

REGIONE
TOSCANA



Repubblica Italiana

BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

Parte Terza n. 7

mercoledì, 15 febbraio 2017

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze - Fax: 055 - 4384620

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

SOMMARIO

CONCORSI

COMUNE DI BIBBIENA (Arezzo)

Avviso di proroga dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al bando pubblico per le assegnazioni delle concessioni in scadenza nei posteggi dei mercati e delle fiere. (Pubblicato sul Supplemento n. 208 al B.U. n. 52 del 28/12/2016 Parte III). pag. 6

COMUNE DI MASSA (Massa Carrara)

Avviso di proroga del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al bando pubblico per l'assegnazione delle concessioni dodecennali di posteggio nei mercati e fiere esistenti, approvato con determinazione dirigenziale n. 4966/2016. (Pubblicato sul Supplemento n. 7 al B.U. n. 1 del 4 gennaio 2017 Parte III). " 6

Comune di Massa. Avviso di proroga del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al bando pubblico per l'assegnazione delle concessioni dodecennali di posteggio nei mercati e fiere esistenti, approvato con determinazione dirigenziale n. 4966/2016. (Pubblicato sul Supplemento n. 7 al B.U. n. 1 del 4 gennaio 2017 Parte III). " 6

A.R.P.A.T. - AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE TOSCANA

Concorso pubblico per titoli ed esami, riservato ai beneficiari della L.68/99, art. 1, per un posto a tempo indeterminato di Collaboratore tecnico professionale ad indirizzo chimico per il Settore Laboratorio dell'Area Vasta Centro per la sede di Firenze. " 6

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul
Livello Territoriale di Firenze e Arezzo

DECRETO 1 febbraio 2017, n. 1006
certificato il 03-02-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera (PIF)"

annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 38/2015 "G.I.R.A. per la piana lucchese" - Misura 4.1.3 - Approvazione dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo Cecconi Tiziano (CUP ARTEA 725853). " 6

Direzione Attività Produttive
Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese

DECRETO 1 febbraio 2017, n. 1007
certificato il 03-02-2017

Creazione impresa POR FESR 2014-2020. Azione 3.5.1 a1 e a2 "Microcredito a sostegno della nascita di nuove imprese giovanili, femminili e dei destinatari di ammortizzatori sociali nei settori manifatturiero, commercio turismo e terziario". " 9

Direzione Lavoro
Settore Lavoro

DECRETO 1 febbraio 2017, n. 1084
certificato il 06-02-2017

Approvazione richieste di concessione di integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà. " 58

DECRETO 1 febbraio 2017, n. 1085
certificato il 06-02-2017

Approvazione richieste di concessione di integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà. " 62

DECRETO 1 febbraio 2017, n. 1100
certificato il 06-02-2017

Modifica al D.D. 622/2017 "Approvazione richieste di concessione di integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà" - rideterminazione contributo imprese COMPAGNIA IMPRESA LAVORATORI PORTUALI SRL, C.N.A. SERVIZI E CONSULENZE SRL, C.N.A. ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE. " 66

Direzione Istruzione e Formazione
Settore Sistema Regionale della Formazione.
Programmazione IEF, Apprendistato e Tirocini

DECRETO 17 gennaio 2017, n. 1140
certificato il 07-02-2017

L.R. 32/2002 Tirocini extracurricolari attivati in Regione Toscana: rettifiche elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo in decreti precedenti - Liquidazione a favore del Centro Fidi Terziario FI2014_3575. " 71

**Direzione Cultura e Ricerca
Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca**

DECRETO 20 gennaio 2017, n. 1141
certificato il 07-02-2017

POR FSE 2014/20 - asse C Voucher alta formazione all'estero - approvazione delle graduatorie per la frequenza di master e dottorati AA 2016/17 - Impegno di spesa. " 73

**Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione Formazione Continua, Territoriale e a Domanda Individuale. Int. Gest. Ambiti Terr. di Grosseto e Livorno**

DECRETO 24 gennaio 2017, n. 1180
certificato il 07-02-2017

Avviso pubblico POR FSE 2014-2020. Asse C "Istruzione e Formazione" Finanziamento di voucher formativi individuali di ricollocazione. Approvazione definitiva delle domande di voucher ammissibili presentate alle scadenze del 10.09.2016 e 10.11.2016. Assunzione impegno di spesa. " 82

**Direzione Attività Produttive
Settore Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico**

DECRETO 6 febbraio 2017, n. 1181
certificato il 07-02-2017

Creazione d'impresa giovanile - Sez. manifatturiero e Sez. commercio, turismo e attività terziarie di cui ai decreti n. 4067/2015 e n. 4070/2015 - agevolazioni nella forma di voucher - presa d'atto degli elenchi trimestrali delle domande ammesse, non ammesse e rinunciate al 15/09/2016. " 90

**Direzione Generale Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale
Settore Trasporto Pubblico Locale**

DECRETO 7 febbraio 2017, n. 1228
certificato il 08-02-2017

POR CRoO FESR 2007/2013 - Linea di intervento 4.4b: ricognizione degli interventi riconducibili alla programmazione unitaria 2007-2013 e rendicontabili sul POR CRoO, ai sensi della D.G.R. n. 161/2014. " 98

**Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo**

DECRETO 6 febbraio 2017, n. 1230
certificato il 08-02-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera (PIF)" annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 35/2015 "Multifiliera Mugello" - Misura 4.1.3 - Approvazione dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo Natalino Enzo (CUP ARTEA 723512). " 100

DECRETO 6 febbraio 2017, n. 1232
certificato il 08-02-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera (PIF)" annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 9/2015 "Filiera corta Colline tra Arno e Sieve" - Misura 4.1.3 - Approvazione delle istruttorie di ammissibilità con esito positivo per n. 2 aziende (Allegato A - Elenco n. 2_2017_PIF). " 103

DECRETO 6 febbraio 2017, n. 1233
certificato il 08-02-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera - PIF" annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 9/2015 "Filiera corta Colline tra Arno e Sieve" - Misura 4.2 - Approvazione dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo OL.C.A.S. Olivicoltori delle Colline dell'Arno e della Sieve srl (CUP 724737). " 107

Direzione Generale Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale

DECRETO 8 febbraio 2017, n. 1237
certificato il 08-02-2017

POR CReO 2007 - 2013, DGRT 794 del 4/08/2015 relativa alla ricognizione per l'individuazione di interventi riconducibili alla programmazione unitaria 2007-2013 del PRO CReO 2007-2013-linea d'intervento 4.1.c) interventi di accessibilità ai nodi di scambio intermodale. Indirizzi di attuazione. Individuazione di ulteriori interventi ammissibili. " 109

Direzione Istruzione e Formazione
Settore Sistema Regionale della Formazione.
Programmazione IEFP, Apprendistato e Tirocini

DECRETO 26 gennaio 2017, n. 1300
certificato il 09-02-2017

L.R. 32/2002 Tirocini GIOVANI SI attivati in Regione Toscana: approvazione elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo regionale per domande relative al mese di OTTOBRE 2016 presentate a valere sull'avviso approvato con DD 4269 del 12-6-2016. Impegno di spesa POR FSE 2014-2020 - ATTIVITA' A.2.1.3.a. " 113

Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione Formazione Continua,
Territoriale e a Domanda Individuale. Int. Gest.
Ambiti Terr. di Grosseto e Livorno

DECRETO 7 febbraio 2017, n. 1312
certificato il 09-02-2017

Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 - Asse C "Istruzione e Formazione" Finanziamento di voucher formativi individuali di ricollocazione - Avviso sperimentazione dell'assegno di ricollocazione di cui al D.Lgs 150/2015. Approvazione graduatoria domande pervenute alla scadenza del 10 gennaio 2017. " 133

A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

DECRETO 3 febbraio 2017, n. 20

Regolamento (UE) 1305/2013 Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Integrazioni all'Allegato 1 del Decreto del Direttore di Artea n. 63 del 28 Giugno 2016 ADDENDUM A - Disposizioni specifiche per l'attuazione della Misura 19.4 del PSR 2014/2020 Sostegno per i costi di gestione e animazione. " 140

INCARICHI

ISTITUTO DEGLI INNOCENTI - FIRENZE

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto degli Innocenti. " 150

AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione e Formazione
Settore Formazione e Orientamento

Servizio di assistenza tecnica per la gestione ed il monitoraggio del sistema regionale degli standard professionali e per il riconoscimento e certificazioni delle competenze. " 150

UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO
EMPOLESE VAL D'ELSA EMPOLI (Firenze)

Bando di gara per l'appalto lavori di realizzazione strada di collegamento tra via Piovola e lo svincolo "Empoli est" della S.G.C. FI-PI-LI Comune di Empoli. " 157

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA
VALTIBERINA TOSCANA (Arezzo)

Avviso di offerta al pubblico di beni appartenenti al patrimonio agricolo - forestale della Regione Toscana. " 157

Avviso per la vendita di immobili mediante trattativa privata i beni appartenenti al patrimonio agricolo - forestale della Regione Toscana. " 161

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Bando per la vendita da parte della Azienda USL Nordovest delle quote sociali possedute nella Società Centro Ortoprotesico Toscano Srl. " 163

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA
Direzione Istruzione e Formazione
Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli
Ambiti Territoriali di Arezzo, Firenze e Prato

DECRETO 2 febbraio 2017, n. 1021
certificato il 03-02-2017

“D.D. 7831 del 12/08/2016 partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge” - Elenco delle domande pervenute al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli di Arezzo, Firenze e Prato nel mese di gennaio 2017.

” 166

Direzione Istruzione e Formazione
Settore Programmazione Formazione Continua,

**Territoriale e a Domanda Individuale. Int. Gest.
Ambiti Terr. di Grosseto e Livorno**

DECRETO 8 febbraio 2017, n. 1207
certificato il 08-02-2017

Ammissione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge.

” 169

CONCORSI

COMUNE DI BIBBIENA (Arezzo)

Avviso di proroga dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione al bando pubblico per le assegnazioni delle concessioni in scadenza nei posteggi dei mercati e delle fiere. (Pubblicato sul Supplemento n. 208 al B.U. n. 52 del 28/12/2016 Parte III).

Si comunica che, con determina del Responsabile del Servizio n. 144 del 4 febbraio 2017 il Comune di Bibbiena ha proceduto a prorogare di giorni 32 il termine di presentazione delle domande del Bando pubblico per l'assegnazione dei posteggi in scadenza nei mercati, nelle fiere, pubblicato sul B.U.R.T. n. 52 del 28 dicembre 2016, parte III supplemento n. 208 in conformità alla normativa vigente, con nuova scadenza al 15 marzo 2017.

COMUNE DI MASSA (Massa Carrara)

Avviso di proroga del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al bando pubblico per l'assegnazione delle concessioni dodecennali di posteggio nei mercati e fiere esistenti, approvato con determinazione dirigenziale n. 4966/2016. (Pubblicato sul Supplemento n. 7 al B.U. n. 1 del 4 gennaio 2017 Parte III).

Si comunica che, con determinazione n. 287 dell'8 febbraio 2017, il termine di presentazione delle domande del Bando Pubblico per l'assegnazione delle concessioni di posteggio nei mercati e nelle fiere esistenti, pubblicato sul Burt n. 1 del 4 gennaio 2017 supplemento speciale n. 7, è stato prorogato al 15 marzo 2017.

La determinazione dirigenziale è pubblicata all'Albo
Graduatoria di merito

on line e sul sito del Comune di Massa nella sezione "Bandi di Gara".

Il Dirigente del Settore
Fabio Mauro Mercadante

COMUNE DI MASSA (Massa Carrara)

Comune di Massa. Avviso di proroga del termine per la presentazione delle domande di partecipazione al bando pubblico per l'assegnazione delle concessioni dodecennali di posteggio nei mercati e fiere esistenti, approvato con determinazione dirigenziale n. 4966/2016. (Pubblicato sul Supplemento n. 7 al B.U. n. 1 del 4 gennaio 2017 Parte III).

Si comunica che, con determinazione n. 377 dell'8 gennaio 2017, il termine di presentazione delle domande del Bando Pubblico per l'assegnazione delle concessioni di posteggio nei mercati e nelle fiere esistenti, pubblicato sul Burt n. 1 del 4 gennaio 2017 supplemento speciale n. 7, è stato prorogato al 15 marzo 2017.

La determinazione dirigenziale è pubblicata all'Albo on line e sul sito del Comune di Massa nella sezione "Bandi di Gara".

Il Dirigente del Settore
Fabio Mauro Mercadante

A.R.P.A.T. - AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTALE TOSCANA

Concorso pubblico per titoli ed esami, riservato ai beneficiari della L.68/99, art. 1, per un posto a tempo indeterminato di Collaboratore tecnico professionale ad indirizzo chimico per il Settore Laboratorio dell'Area Vasta Centro per la sede di Firenze.

Posiz.	Candidato	Totale punti
1	Frosali Daniele	67,517/100
2	Rapisarda Antonino	53,900/100

Responsabile del Settore
Gestione Risorse Umane
Alessandra Bini Carrara

CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul Livello Territoriale di Firenze e Arezzo

DECRETO 1 febbraio 2017, n. 1006
certificato il 03-02-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera (PIF)"

annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 38/2015 “G.I.R.A. per la piana lucchese” - Misura 4.1.3 - Approvazione dell’istruttoria di ammissibilità con esito positivo Cecconi Tiziano (CUPARTEA 725853).

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 22/07/2014 alla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg. (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF”, con

la quale sono state approvate le disposizioni generali e specifiche per l’avvio del suddetto bando;

Visto il decreto n. 2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato – Progetti Integrati di Filiera – PIF – annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l’Allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera – PIF” (di seguito “Bando PIF”);

- l’Allegato B, “Disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al bando Progetti Integrati di Filiera - annualità 2015;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 luglio 2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”, come modificato ed integrato con l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 47 del 12 luglio 2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”, con cui è stata assegnata al Settore “Statistiche agricole. Attività gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo” la competenza delle attività istruttorie relative alle domande presentate sulla misura in oggetto per l’ambito territoriale di riferimento;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 e s.m.i., con il quale è stata approvata la graduatoria dei

Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.) finanziabili relativi al bando in oggetto;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 38/2015 "G.I.R.A. per la piana lucchese", che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 sopra menzionato;

Premesso che il bando PIF prevede che i partecipanti diretti a ciascuno specifico PIF, risultato ammissibile a finanziamento, presentino le domande di aiuto relative alle singole sottomisure attivate tramite il sistema informativo di ARTEA;

Preso atto che il richiedente Cecconi Tiziano (CUP ARTEA 725853), quale partecipante diretto del P.I.F. n. 38/2015 (Codice PIF beneficiario A23), ha presentato una domanda di aiuto, con richiesta di sostegno sul bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera – PIF" annualità 2015 – Misura 4.1.3, con prot. n. 172688 del 12/08/2016, così articolata:

Spesa da adesione PIF: €127.200,00,
Contributo massimo da adesione PIF: €50.880,00,
Spesa richiesta: €127.200,00,
Contributo richiesto: 50.880,00;

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di ARTEA e del bando;

Richiamata la nota prot. n. 445648 del 04/11/2016, con la quale è stata richiesta all'azienda in oggetto la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che con la nota prot. n. 469190 del 18/11/2016, l'azienda Cecconi Tiziano ha presentato tutta la documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente e che la stessa risponde integralmente a quanto richiesto;

Visto pertanto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra citata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto dell'azienda Cecconi Tiziano (CUP ARTEA 725853);

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione all'azienda Cecconi Tiziano, del contributo di €50.880,00 a fronte della spesa ammessa di €127.200,00, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 38/2015 "G.I.R.A. per la piana lucchese", ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell'allegato A al Bando PIF annualità 2015;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, l'esito dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo per la domanda di aiuto prot. n. 172688 del 12/08/2016 dell'azienda Cecconi Tiziano (CUP ARTEA 725853), presentata a valere sul bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera – PIF" annualità 2015 – Misura 4.1.3, in qualità di partecipante diretto al P.I.F. n. 38/2015 "G.I.R.A. per la piana lucchese";

2. di assegnare al beneficiario Cecconi Tiziano (CUP ARTEA 725853), il contributo di €50.880,00 a fronte della spesa ammessa di €127.200,00, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra citata, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 38/2015 "G.I.R.A. per la piana lucchese", ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell'allegato A al Bando PIF annualità 2015;

3. di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

4. di dare atto altresì che la stipula del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti

soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Giovanni Miccinesi

REGIONE TOSCANA
Direzione Attività Produttive
Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese

DECRETO 1 febbraio 2017, n. 1007
certificato il 03-02-2017

Creazione impresa POR FESR 2014-2020. Azione 3.5.1 a1 e a2 "Microcredito a sostegno della nascita di nuove imprese giovanili, femminili e dei destinatari di ammortizzatori sociali nei settori manifatturiero, commercio turismo e terziario".

IL DIRIGENTE

Visto il PRS 2011-2015, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 49 del 29 giugno 2011;

Visto il PRSE 2012-2015, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 59 dell'11 luglio 2012;

Richiamata la Legge Regionale 1/2015 che al comma 1 dell'art. 29 stabilisce che gli strumenti di programmazione settoriali od intersettoriali approvati dal Consiglio regionale rimangono in vigore fino all'approvazione del nuovo PRS o, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione dello stesso;

Richiamata la Delibera di GR 567 del 14 giugno 2016 con cui il PRS 2016-2020 è stato adottato e trasmesso al Consiglio regionale;

Vista la Legge regionale n. 35/2000 come modificata dalla legge regionale n. 72/2014;

Visto il Reg.(UE) n. 1303/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e che disciplina tra l'altro, le modalità di sostegno degli strumenti finanziari;

Visto il Reg.(UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;

Vista la decisione di esecuzione C(2015) n. 930 con cui la Commissione Europea ha approvato determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del POR CreO FESR 2014-2020 della Regione Toscana nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Vista la delibera n. 180 del 02.03.2015 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) n. 930, di approvazione di determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fesr nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Toscana in Italia;

Vista la decisione della Commissione Europea C(2016)6651 del 13/10/2016 di approvazione delle modifiche al testo del POR FESR 2014-2020 (vers. 2.1.);

Vista la delibera di G.R. n. 1055 del 02/11/2016 di presa d'atto della suddetta decisione della Commissione Europea C(2016)6651 del 13/10/2016 di approvazione della modifica del POR FESR 2014-2020;

Richiamata la Decisione n. 5 dell'1 luglio 2015 "Programma di governo per la X Legislatura regionale: impostazione dei processi di attuazione e monitoraggio delle 25 iniziative da lanciare nei primi cento giorni", la quale contiene l'iniziativa n. 12 "Aiutiamo chi vuole provarci" rivolta al sostegno della creazione di una piccola impresa giovanile, la cui attuazione ricade nella competenza della Direzione "Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze";

Richiamata l'Azione 3.5.1. del POR FESR 2014-2020 ("Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di

servizi, sia attraverso interventi di microfinanza” e le sub-Azioni:

- Sub a.1) – MPMI manifatturiere
- Sub azione a.2) - MPMI Turismo e Commercio e attività terziarie;

Richiamato il proprio decreto dirigenziale n. 2910 del 19.07.2013 di indizione, ai sensi dell’art. 54 del D.Lgs. n. 163/06, di una gara mediante procedura aperta, per l’affidamento del “Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria” che prevede, tra l’altro, il servizio di gestione degli interventi regionali a favore delle imprese attivati mediante concessione di finanziamenti a tasso agevolato, anche nella forma del microcredito;

Considerato che con decreto dirigenziale n. 5725 del 20.12.2013 si è provveduto ad aggiudicare al raggruppamento temporaneo di imprese “Toscana Muove” composto da Fidi Toscana (capofila), Artigiancredito Toscano S.C. (mandante) e Artigiancassa S.p.A (mandante) il servizio di gestione degli interventi regionali a favore delle imprese attivati mediante concessione di finanziamenti a tasso agevolato, anche nella forma del microcredito

Vista la delibera G.R. n. 926 del 19.09.2016 con cui sono stati approvati i “Nuovi indirizzi generali per l’attivazione degli aiuti agli investimenti nella forma del microcredito per la creazione d’impresa giovanile, femminile e dei destinatari di ammortizzatori sociali -Azione 3.5.1. (“Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l’offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza”);

Preso atto che la delibera suddetta in particolare dispone:

- l’attivazione di un bando unico per il settore manifatturiero, commercio, turismo e terziario e contestuale chiusura dei bandi aperti il 15/10/2016 di cui ai d.d. n. 4067 dell’11/09/2015 e n. 4070 del 10/09/2015;

- l’accesso all’agevolazione oltre che ai giovani anche alle donne e ai destinatari di ammortizzatori sociali definendo una procedura di valutazione semplificata;

- l’utilizzo delle risorse previste nel Piano Finanziario del POR FESR 2014-2020 per complessivi Euro 16.380.212,87, nel modo seguente:

- Sezione della sub azione a.1) Creazione di impresa Manifatturiero, dotazione pari a €5.984.343,60 di cui € 2.992.171,80 quale contributo Fesr del POR 2014-2020;

- Sezione della sub azione a.2) Turismo e Commercio e attività terziarie, dotazione pari a € 10.395.869,27 di cui €5.197.934,73 quale contributo Fesr del POR 2014-2020;

Considerato che la suindicata delibera n. 926/2016 ha dato mandato agli uffici regionali di procedere alle necessarie verifiche tese a poter derogare alla richiesta di fideiussione per l’erogazione di anticipazioni in caso di microcredito;

Preso atto degli approfondimenti effettuati con l’Ente Nazionale del Microcredito e dei pareri dell’Autorità di gestione del POR Fesr (prot.AOOGRT/454849 del 10/11/2016) in merito all’applicabilità dell’obbligo di richiedere la fideiussione alla fattispecie del microcredito;

Visto il decreto dirigenziale n.13307 del 30/11/2016 che ha:

- approvato l’Accordo di finanziamento, ai sensi del articolo 38 paragrafo 7 del Reg. (UE) n. 1303/2013, tra la Regione Toscana e il RTI “Toscana Muove”, quale organismo di attuazione;

- costituito il Fondo Microcredito per Creazione di impresa di cui alla delibera di G.R. n. 926/2016, quale strumento finanziario, ai sensi del Reg. (UE) n. 1303/2013 art. 38 paragrafo 4 lettera b) iii), articolato nelle seguenti sezioni nell’ambito del POR CReO Fesr 2014-2020 Azione 3.5.1 per gli interventi di supporto alla nascita di nuove imprese come di seguito indicato:

- Sezione della sub azione a.1) Creazione di impresa Manifatturiero, con una dotazione pari a €5.984.343,6 di cui €2.992.171,8 quale contributo Fesr del POR 2014-2020;

- Sezione della sub azione a.2) Turismo e Commercio e attività terziarie, con una dotazione pari a €10.395.869,27 di cui € 5.197.934,73 quale contributo Fesr del POR 2014-2020; -impegnato e liquidato al RTI “Toscana Muove”, quale organismo di attuazione e beneficiario della misura, la somma complessiva di €€7.642.800,05, stanziata sui capitoli del bilancio 2016 e impegnato gli stanziamenti allocati sui capitoli del bilancio pluriennale 2017/2018;

Preso atto della delibera di G.R.1148/2016 “Strategia nazionale per le aree interne. Approvazione dello schema di Protocollo di intesa per l’attuazione del progetto di area interna del Casentino-Valtiberina che prevede tra l’altro una riserva nell’ambito del POR CReO Fesr 2014-2020 Azione 3.5.1 per gli interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sul Fondo Microcredito per Creazione di impresa;

Rilevato che tale riserva ammonta a Euro 200.000,00 di cui:

- per l’Azione 3.5.1 a 1) Creazione impresa manifatturiero Euro 73.067,96;

- per l’Azione 3.5.1 a 2) Creazione impresa turismo, commercio, cultura e terziario Euro 126.932,04;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione del bando Azione 3.5.1. Por Fesr 2014-2020 Creazione d'impresa settori manifatturiero, commercio, turismo e terziario, di cui all'All. 1) parte integrante e sostanziale del presente atto e del relativo allegato A);

Visti i decreti dirigenziali n. 4067 dell'11/09/2015 e il n. 4070 del 10/09/2015 che approvano rispettivamente i bandi per la creazione d'impresa giovanile per la sezione manifatturiero e per la sezione commercio, turismo e attività terziarie;

Ritenuto opportuno, in attuazione della delibera di G.R. 926/2016, disporre la chiusura dei suddetti bandi alla data del 15 febbraio 2017;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni e secondo le modalità indicate in narrativa, il bando denominato "Azione 3.5.1. Por Fesr 2014-2020 Creazione d'impresa settori manifatturiero, commercio, turismo e terziario" di cui all'allegato 1) e relativo allegato A) quale parti

integranti e sostanziali del presente atto, per le domande presentate a partire dal 1 marzo 2017;

2. di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto al RTI Toscana Muove quale Organismo intermedio incaricato della gestione del bando ed all'Autorità di gestione del POR CREO 2014-2020 per gli adempimenti di competenza;

3. di sospendere la presentazione delle domande a valere sui bandi di cui ai dd. n. 4067/2015 e n. 4070/2015 alla data del 15 febbraio 2017.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Simonetta Baldi

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO 1

CREAZIONE IMPRESA**POR FESR 2014-2020****Azione 3.5.1 a1 e a2**

**Microcredito a sostegno della nascita di nuove imprese giovanili, femminili e dei destinatari di
ammortizzatori sociali nei settori manifatturiero, commercio turismo e terziario**

- 1. FINALITÀ E RISORSE**
 - 1.1 Finalità e obiettivi
 - 1.2 Dotazione finanziaria
 - 1.3 Soggetto gestore
- 2. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ**
 - 2.1 Soggetti beneficiari
 - 2.2 Requisiti di ammissibilità
- 3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI**
 - 3.1 Progetti ammissibili
 - 3.2 Massimali d'investimento e caratteristiche del finanziamento
 - 3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto
 - 3.4 Spese ammissibili
 - 3.5 Intensità dell'agevolazione
 - 3.6 Cumulo
- 4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**
 - 4.1 Credenziali di accesso al sistema informativo
 - 4.2 Presentazione della domanda
 - 4.3 Documentazione obbligatoria a corredo della domanda
- 5. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA**
 - 5.1 Modalità di istruttorie e fasi del procedimento
 - 5.2 Istruttoria di ammissibilità
 - 5.3 Cause di inammissibilità
 - 5.4 Valutazione dei progetti e criteri di priorità
 - 5.5 Esiti istruttori
- 6. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO**
 - 6.1 Sottoscrizione del contratto
 - 6.2 Obblighi del beneficiario
 - 6.3 Modifiche dei progetti e variazioni
 - 6.4 Modifica del beneficiario successivamente alla concessione dell'agevolazione
 - 6.5 Modifica del debitore (dopo il periodo di obbligo del mantenimento dell'operazione agevolata)

7. EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

- 7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili**
- 7.2 Modalità di erogazione del microcredito e rimborso**

8. CONTROLLI E REVOCHE

- 8.1 Verifica finale dei progetti**
- 8.2 Controlli e ispezioni**
- 8.3 Rinuncia**
- 8.4 Decadenza dal beneficio**
- 8.5 Revoca totale e parziale e recupero del finanziamento**
- 8.6 Rimborso forfettario a carico del beneficiario**
- 8.7 Sanzioni**

9. DISPOSIZIONI FINALI

- 9.1 Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**
- 9.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti**
- 9.3 Disposizioni finali**

10. RIFERIMENTI NORMATIVI

ALLEGATI

- A) Contratto**

1. FINALITÀ E RISORSE

1.1 Finalità e obiettivi

La Regione Toscana con il presente bando, al fine di consolidare lo sviluppo economico ed accrescere i livelli di occupazione giovanile, femminile e dei destinatari di ammortizzatori sociali, intende agevolare

l'avvio di micro e piccole iniziative imprenditoriali, tramite la concessione di agevolazione sotto forma di microcredito, in attuazione del POR 2014/2020 per le seguenti sub azioni dell'azione 3.5.1. "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza":

- Sub a.1) – MPMI manifatturiere
- Sub a.2) - MPMI del turismo, commercio, cultura e terziario.

Il presente bando è attivato in attuazione:

- dell'iniziativa n. 12 "Aiutiamo chi vuole provarci" del Programma di governo per la X legislatura regionale di cui alla Decisione n. 5 del 01/07/2015, nell'ambito di "Giovanisi", il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani;
- del POR FESR Toscana 2014-2020 - Azione 3.5.1 a 1 e a 2 e del reg. UE n.1303/2013;
- della Delibera Giunta Regione Toscana n. 926 del 19/09/2016 "Nuovi indirizzi generali per l'attivazione degli aiuti agli investimenti nella forma del microcredito per la creazione d'impresa giovanile, femminile e dei destinatari di ammortizzatori sociali nel settore manifatturiero, commercio, turismo e terziario", adottata ai sensi della Decisione di G.R. n.4 del 7/04/2014.

Il presente bando è attivato ai sensi:

- dell'art. 12 della legge n. 241/1990;
- della L.R. 35/2000;
- del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 123;
- del DM 176/2014 (Disciplina del microcredito, in attuazione dell'articolo 111, comma 5, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385);
- del Regolamento (UE) 651/2014.

Il progetto oggetto dell'agevolazione deve essere realizzato e localizzato nel territorio della Regione Toscana.

La tipologia di procedimento adottata dal presente bando, è quella valutativa secondo le modalità del procedimento a sportello.

1.2 Dotazione finanziaria

Come previsto dalla delibera di Giunta Regionale n. 926 del 19/09/2016 è stato costituito uno strumento finanziario, ai sensi dell'articolo 37 del Reg. UE n. 1303/2013, nella forma del microcredito, con una dotazione iniziale pari a Euro 16.380.212,87 così ripartita:

- Creazione impresa manifatturiero 3.5.1 a 1): Euro 5.984.343,6 con riserva di Euro 73.067,96 per l'Area interna Casentino Valtiberina (D.G.R. 1148/2016);
- Creazione impresa turismo, commercio, cultura e terziario 3.5.1 a2): Euro 10.395.869,27, con riserva di Euro 126.932,04 per l'Area interna Casentino Valtiberina (D.G.R. 1148/2016).

Tale dotazione potrà essere alimentata da eventuali risorse aggiuntive POR FESR Toscana 2014-2020, da ulteriori risorse regionali e/o nazionali.

Su tale dotazione potranno essere definite successive ulteriori riserve sulla base di specifici atti della Giunta Regionale.

1.3 Soggetto gestore

L'attività istruttoria regionale di competenza del Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle imprese della Direzione Attività Produttive, è svolta avvalendosi del Raggruppamento Temporaneo di Imprese "Toscana Muove" costituito tra Fidi Toscana S.p.A, Artigiancredito Toscano s.c e Artigiancassa S.p.A quale "soggetto gestore" individuato con decreto 5725 del 20/12/2013.

2. SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

2.1 Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda:

le Micro e Piccole Imprese (MPI) così come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014 definite giovanili, femminili oppure di destinatari di ammortizzatori sociali ai sensi della L.R. 35/2000 e smi la cui costituzione è avvenuta nel corso dei due anni precedenti la data di presentazione della domanda di accesso all'agevolazione;
persone fisiche intenzionate ad avviare un'attività imprenditoriale che costituiranno una Micro o Piccola Impresa (MPI) così come definite dall'allegato 1 del Reg. (UE) n. 651/2014 definita giovanili, femminili oppure di destinatari di ammortizzatori sociali ai sensi della L.R. 35/2000 e smi, entro sei mesi dalla data di presentazione della domanda

Per imprese giovanili si intende:

- a) per le imprese individuali, l'età del titolare dell'impresa non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione;
- b) per le società, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il cinquanta per cento dei soci che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale della società medesima non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione; il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;
- c) per le imprese cooperative, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il cinquanta per cento dei soci lavoratori che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione.

L'assunzione di partecipazioni nel capitale sociale dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui agli articoli 11 e 12 della L. 59/1992, non è preclusiva all'accesso all'agevolazione.

Per imprese femminili si intende:

- a) in caso di impresa individuale, la titolare dell'impresa deve essere donna;

b) per le società i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, devono essere donne. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;

c) per le imprese cooperative i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative devono essere donne. L'assunzione di partecipazioni nel capitale sociale dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui agli articoli 11 e 12 della L. 59/1992, non è preclusiva all'accesso all'agevolazione.

Per imprese di destinatari di ammortizzatori sociali, cioè soggetti che hanno usufruito di ammortizzatori sociali per un periodo minimo di 6 mesi nei 12 mesi precedenti la data di costituzione dell'impresa in possesso:

a) in caso di impresa individuale, il titolare dell'impresa deve essere stato destinatario di ammortizzatori sociali, al momento della costituzione;

b) per le società i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci, che detengono almeno il 51% del capitale sociale, ad esclusione delle società cooperative, devono essere stati destinatari di ammortizzatori sociali, al momento della costituzione. Il capitale sociale deve essere interamente sottoscritto da persone fisiche;

c) per le imprese cooperative i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative devono essere stati destinatari di ammortizzatori sociali, al momento della costituzione. L'assunzione di partecipazioni nel capitale sociale dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui agli articoli 11 e 12 della L. 59/1992, non è preclusiva all'accesso all'agevolazione.

La **data di costituzione** coincide:

a) per le imprese individuali, con la data di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;

b) per le società di persone, con la data di costituzione risultante dall'atto costitutivo;

c) per le società di capitali, con la data di iscrizione nel registro delle imprese risultante dal certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

Coerentemente con quanto previsto all'art 22 del Reg (UE) 651/2014 sono sovvenzionabili le piccole imprese non quotate che ancora non hanno distribuito utili e che non sono state costituite a seguito di fusione.

Le imprese devono esercitare nel territorio della Regione Toscana un'attività identificata come prevalente rientrante in uno dei seguenti codici ISTAT ATECO 2007:

B – Estrazione di minerali da cave e miniere

C – Attività manifatturiere

D – Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata

E – Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento

F – Costruzioni

G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio, con esclusione delle seguenti categorie: 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12, 45.40.22 e del gruppo 46.1

- H – *Trasporto e magazzinaggio*
- I – *Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione*
- J – *Servizi di informazione e comunicazione*
- M – *Attività professionali, scientifiche e tecniche*
- N – *Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese*
- P – *Istruzione*, limitatamente al gruppo 85.52
- Q – *Sanità e assistenza sociale*, ad eccezione del gruppo 86.1
- R – *Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento*
- S – *Altre attività di servizi*, limitatamente alla divisione 95 e 96

2.2 Requisiti di ammissibilità

Il richiedente deve possedere alla data di presentazione della domanda, o alla data di costituzione dell'impresa in caso di domande presentate da persone fisiche, ad eccezione del requisito di cui al punto 1 che dovrà risultare soddisfatto entro la data di conclusione dell'iter istruttorio di ammissione, tutti i seguenti requisiti di ammissibilità:

1. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in regola con la certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti di pubbliche amministrazioni e verificabile attraverso il DURC di importo almeno pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC)¹. Il soggetto richiedente che al momento della presentazione della domanda non ha sede o unità operativa in Toscana ma in altro Stato dell'UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC secondo la legislazione del Paese di appartenenza;
2. possedere la capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare e possedere una redditività economica tale da permettere la restituzione del prestito (cash-flow) e di essere in regola con il rimborso di altri finanziamenti (Centrale rischi Banca d'Italia e CRIF);
3. avere sede legale o unità locale destinatarie dell'intervento, nel territorio regionale; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale; per le imprese prive di sede o unità locale in Toscana al momento della presentazione della domanda, detto requisito deve sussistere alla data di erogazione dell'agevolazione anche a titolo di anticipo; in ogni caso l'investimento per il quale si richiede l'agevolazione deve essere realizzato in Toscana e le spese sostenute devono essere relative alla sede o unità locale destinataria dell'intervento;
4. essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede legale o unità locale destinatarie dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 indicate nel paragrafo 2.1; per le imprese prive di sede o unità locale in Toscana al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento dell'erogazione dell'agevolazione anche a titolo di anticipo.

¹ Cfr. art. 13 bis, comma 5 D.L. n. 52/2012. DM 13 marzo 2013, DM 14 gennaio 2014 e D.M. 30 gennaio 2015.

5. non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
6. non essere impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2 punto 18) del Reg. (UE) n. 651/2014;
7. non essere stato oggetto nei precedenti 3 anni alla data di presentazione della domanda di ammissione di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Toscana, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'iniziativa, per carenza dei requisiti di ammissibilità, per irregolarità della documentazione prodotta comunque imputabile al soggetto richiedente e non sanabili, oltre che nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave accertata con provvedimento giudiziale definitivo², e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro;
8. possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva³ o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione⁴; non essere stato oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche⁵, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici; detto requisito deve esistere in capo al soggetto richiedente (società) ed al legale rappresentante;
9. non aver riportato (legale rappresentante) nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando (secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale⁶ o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti⁷):
 - 1) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile;
 - 2) condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione) o provvedimento per violazioni gravi (illecito) definitivamente accertate in materia: di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, di omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, di salute e sicurezza del lavoro, ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche;
 - 3) condanna per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena

² Art. 9, comma 3-bis L.R. n. 35/2000, in questo caso si applica anche la sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito (art. 9, comma 2 D.Lgs. n. 123/1998)

³ Art. 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 08-06-2001 n. 231.

⁴ Da verificare attraverso il casellario giudiziale delle sanzioni amministrative ex D.Lgs. 231/2001 ex art. 9, comma 2, lett. c) Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (artt.31 e 32 D.P.R. 313/2002)

⁵ Art. 14 D.Lgs. n. 81/2008.

⁶ Casellario giudiziale delle persone fisiche ex art. 39 del D.P.R. 313/2002

⁷ Per il sistema UE vedere D.Lgs. 12/05/2016, n. 75

accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale.

Il richiedente è tenuto ad indicare tutte le condanne penali riportate. In ogni caso non rilevano i reati per i quali sia intervenuta la riabilitazione, la estinzione del reato dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima o sia intervenuta la depenalizzazione;

10. rispettare le norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso⁸;
11. essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 107 del Trattato che istituisce la Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea⁹;
12. non avere usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel progetto, fatto salvo quanto previsto al successivo paragrafo 3.6.;
13. essere impresa di dimensione micro o piccola ai sensi del Reg. 651/2014, non essere impresa quotata, non aver ancora distribuito utili e non essere costituita a seguito fusione;
14. possedere i requisiti come definiti al paragrafo 2.1;
15. essere impresa attiva, per le imprese prive al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento dell'erogazione dell'agevolazione anche a titolo di anticipo, salvo il caso per cui l'attività della impresa beneficiaria sia soggetta a specifiche norme e prescrizioni di legge che ne condizionino l'avvio. In tal caso tale requisito deve sussistere alla momento dell'erogazione a saldo;
16. non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17, comma 3 della legge 19 marzo 1990, n. 55, ed a tal proposito dovranno comunicare al soggetto gestore la composizione della compagine societaria e fornire ogni altra informazione ritenuta necessaria dall'Amministrazione.

Le imprese straniere prive di sede o unità locale in Toscana al momento della presentazione della domanda:

- **se aventi sede in un paese UE:** devono dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza (secondo quanto previsto da bando per le imprese aventi sede in Italia, ad eccezione dei requisiti 3 e 4);
- **se aventi sede in un paese extraeuropeo:** devono dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dal bando o di requisiti equipollenti secondo le norme del Paese di appartenenza e produrre la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza (ad eccezione dei requisiti 3 e 4, accompagnata da traduzione certificata in lingua italiana, o, in alternativa, accompagnata da attestazione del revisore legale).

Il possesso dei requisiti di cui ai punti da 3) a 16) è attestato dal richiedente mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, compilando le apposite dichiarazioni previste nella piattaforma on-line di cui all'art.4.

⁸L.R. n.35/2000, art. 9-bis

⁹D.P.C.M. 23-05-2007, in attuazione dell'art. 1, comma 1223, della Legge finanziaria 2007; Cfr Allegato D. e sito <http://www.politicheeuropee.it/attivita/17327/recupero-aiuti-illegali>

Per le imprese prive di sede o unità locale in Toscana al momento della presentazione della domanda i requisiti di cui ai punti 3) e 4) sono dichiarati sotto forma d'impegno (compilando apposita dichiarazione) e devono risultare da visura camerale prima dell'erogazione dell'agevolazione anche a titolo di anticipo.

Resta inteso che il progetto deve essere interamente realizzato in Toscana, come dovrà essere attestato dai documenti di spesa presentati in sede di rendicontazione.

Nel caso in cui il richiedente risulti iscritto nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità" ex D.M. 20 febbraio 2014 n. 57 (GURI 7 aprile 2014, n. 8) non è richiesta la dichiarazione del possesso dei requisiti di cui ai precedenti punti 8, 9, 10.

Possono presentare domanda anche le imprese già ammesse ad altre agevolazioni nella forma del prestito rimborsabile, purché alla data di presentazione della domanda abbiano richiesto al soggetto gestore l'erogazione a saldo del precedente finanziamento concesso.

3. INTERVENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

3.1 Progetti ammissibili

I soggetti di cui al paragrafo 2.1 che intendono realizzare un progetto sul territorio della Regione Toscana in forza dell'agevolazione prevista dal presente bando, presentano - unitamente alla domanda di agevolazione - una specifica proposta progettuale corredata di tutta la documentazione di cui al paragrafo 4.3.

La proposta progettuale comprende:

- relazione descrittiva del progetto
- prospetto dei costi per voci di spesa
- piano finanziario (fonti/impieghi);
- cash flow (tabella);

3.2 Massimali d'investimento e caratteristiche del finanziamento

Il costo totale ammissibile del progetto presentato a valere sul presente bando non deve essere inferiore a € 8.000,00 e superiore a € 35.000,00.

L'agevolazione viene concessa nella forma del finanziamento agevolato a tasso zero, nella misura del 70% del costo totale ammissibile, ovvero di importo non superiore a € 24.500,00.

La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento). È previsto inoltre un preammortamento tecnico massimo di 3 mesi.

Il rimborso avviene in rate trimestrali posticipate costanti (paragrafo 7.2)

Il soggetto gestore tratterà i dati relativi al finanziamento nel rispetto degli adempimenti disposti dalle autorità ed organi di vigilanza del sistema bancario e finanziario con particolare riferimento agli obblighi di partecipazione al servizio di centralizzazione dei rischi (Centrale rischi Banca d'Italia e CRIF).

3.3 Durata e termini di realizzazione del progetto

Termine iniziale

L'inizio del progetto è stabilito convenzionalmente nel primo giorno successivo alla data della comunicazione della concessione dell'agevolazione al soggetto richiedente, di cui al paragrafo 5.5. La comunicazione di concessione verrà inviata entro 5 giorni lavorativi dal termine dell'istruttoria, tramite il portale <http://www.toscanamuove.it> dal soggetto gestore, in nome e per conto della Regione Toscana.

L'inizio anticipato del progetto, rispetto al primo giorno successivo alla data della comunicazione della concessione, è una facoltà del richiedente e non influisce sul termine finale stabilito per la realizzazione del programma di spesa.

Comunque sia sono ammesse le **spese sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda.**

Per data di avvio degli investimenti si intende la data di sottoscrizione di contratti, di conferme d'ordine o, in mancanza, di emissione di fatture.

Termine finale

Le spese dovranno concludersi entro 12 mesi dalla data di comunicazione della concessione di cui al paragrafo 5.5.

Eventuali proroghe dei tempi di realizzazione possono essere richieste con istanza motivata una sola volta e per un massimo di 3 mesi. Le istanze di proroga, da presentarsi entro 30 giorni prima della scadenza del termine finale previsto per la realizzazione del progetto, verranno valutate dal soggetto gestore e accolte qualora siano riscontrabili eventi eccezionali e non prevedibili al momento della presentazione della domanda di aiuto.

L'esito dell'istruttoria dell'istanza di proroga verrà comunicata al richiedente, entro 30 giorni, dal soggetto gestore, mediante il portale su un'apposita sezione.

In caso di esito negativo si procederà alla revoca totale e/o parziale ai sensi del paragrafo 8.5 del bando.

Le date di inizio e fine del progetto sono riportate nel Contratto di cui al successivo paragrafo 6.1.

3.4 Spese ammissibili

Ai sensi dell'art 22 del Reg UE 651/2014 e del Reg UE 1407/2013 sono ammissibili le seguenti spese:

Spese per investimenti:

- beni materiali: impianti, macchinari, attrezzature e altri beni funzionali all'attività di impresa, opere murarie connesse all'investimento, quest'ultime nel limite del 50% delle stesse;

- beni immateriali. attivi diversi da quelli materiali o finanziari che consistono in diritti di brevetti, licenze (esclusa l'autorizzazione a svolgere l'attività), know how o altre forme di proprietà intellettuale.

Spese per capitale circolante nella misura del 30% del programma di investimento ammesso: spese di costituzione così come definite dal Codice Civile, spese generali (utenze e affitto), scorte.

Non sono ammissibili le spese per investimenti e per capitale circolante sostenute in data antecedente o contestuale a quella di presentazione della domanda di accesso alle agevolazioni, ad eccezione dei pagamenti effettuati a titolo di caparra confirmatoria ovvero in conto visione.

Gli investimenti devono essere funzionalmente collegati all'attività economica ammissibile e regolarmente iscritti in bilancio.

E' ammissibile anche l'acquisto di materiale usato se sono soddisfatte le tre seguenti condizioni:

- il venditore rilasci una dichiarazione attestante la provenienza esatta del materiale e che lo stesso, nel corso degli ultimi sette anni, non abbia beneficiato di un contributo pubblico;
- il prezzo del materiale usato non sia superiore al suo valore di mercato e sia inferiore al costo di materiale simile nuovo, attestato da un perito tecnico;
- le caratteristiche tecniche del materiale usato acquisito siano adeguate alle esigenze dell'operazione e siano conformi alle norme e agli standard pertinenti, attestate da un perito tecnico.

Nell'ambito dei criteri generali sono ammessi al finanziamento le spese sopraelencate, riconoscendosi comunque al soggetto gestore - incaricato della valutazione di ammissibilità delle spese - il diritto di valutarne la congruità e la pertinenza.

Sono esclusi:

- gli investimenti in attivi materiali e immateriali e spese per il capitale circolante ceduti all'impresa dai soci o dagli amministratori dell'impresa stessa o dai loro coniugi o parenti ed affini entro il secondo grado;
- i beni e i servizi oggetto di finanziamento non siano fatturati all'impresa beneficiaria da società con rapporti di controllo o collegamento così come definito nel Decreto del 18-04-2005 emanato dal Ministro delle Attività Produttive o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza.
- gli investimenti realizzati tramite locazione finanziaria e acquisto con patto di riservato dominio a norma dell'art. 1523 del Codice Civile;
- i lavori in economia;
- l'acquisizione di azioni o quote di un'impresa;
- l'imposta sul valore aggiunto recuperabile;
- gli interessi passivi;
- le spese sostenute mediante forme di pagamento di cui non può essere dimostrata la tracciabilità, ad eccezione delle spese di costituzione e di quelle sostenute tramite c/c on line (home banking).
- le commissioni per operazioni finanziarie;
- le perdite di cambio e gli altri oneri meramente finanziari;

- le ammende e le penali;
- le spese di rappresentanza;
- l'avviamento.

L'imposta sul valore aggiunto rappresenta una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario. Nel caso in cui un beneficiario operi in un regime fiscale che gli consenta di recuperare l'IVA sulle attività che realizza nell'ambito del progetto (indipendentemente dalla sua natura pubblica o privata), i costi che gli competono vanno indicati al netto dell'IVA; diversamente, se l'IVA non è recuperabile, i costi devono essere indicati comprensivi dell'IVA.

Nei casi in cui il beneficiario sia soggetto a un regime forfettario ai sensi del Titolo XII della Direttiva 2006/112/CE del Consiglio del 28-11-2006, l'IVA pagata è considerata recuperabile e quindi non ammissibile al finanziamento.

I beni non devono essere alienati, ceduti o distratti nei tre anni successivi all'approvazione della rendicontazione finale dell'investimento con decreto della Regione Toscana.-

3.5 Intensità dell'agevolazione

Il valore nominale dell'aiuto concesso per l'agevolazione nella forma di "Microcredito", ossia finanziamento agevolato a tasso zero, è pari al totale degli interessi gravanti su analoga operazione di finanziamento determinati al tasso di riferimento vigente alla data di presentazione della domanda. Nella determinazione del tasso di riferimento si terrà conto di quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e attualizzazione (2008/C 14/02).

3.6 Cumulo

Gli aiuti possono essere cumulati:

- a) con altri aiuti di stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili individuabili;
- b) con altri aiuti di stato, in relazione agli stessi costi ammissibili – in tutto o in parte coincidenti – unicamente se tale cumulo non porta al superamento delle intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati applicabili all'aiuto in questione in base al Reg. (UE) n. 651/2014.

Gli aiuti non possono essere cumulati con aiuti "de minimis" relativamente agli stessi costi ammissibili se tale cumulo porta a un'intensità di aiuto superiore ai livelli stabiliti dal Reg. (UE) n. 651/2014.

4. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di aiuto deve essere inoltrata esclusivamente tramite il canale on-line accedendo al portale tramite il sito Internet <http://www.toscanamuove.it>, per via telematica, **a partire dalle ore 9.00 del 1 marzo 2017 fino ad esaurimento delle risorse** definite al paragrafo 1.2.

4.1 Credenziali di accesso al sistema informativo

Per accedere al servizio messo a disposizione da Toscana Muove i Soggetti beneficiari chiedono l'assegnazione di un account all'indirizzo www.toscanamuove.it.

Ai fini dell'ottenimento delle credenziali di accesso è necessario accedere all'area "Registrazione" e compilare la schermata inserendo i dati anagrafici relativi al legale rappresentante/persona fisica e un indirizzo mail che verrà utilizzato per l'invio delle credenziali di accesso per l'area riservata.

4.2 Presentazione della domanda

Le credenziali di accesso ottenute mediante la procedura descritta al punto 4.1 consentono il login all'interno dell'area "Accesso Utenti Registrati" per l'inserimento della domanda di aiuto.

Al termine della corretta compilazione delle maschere il sistema genera la domanda comprensiva degli allegati e contenente le informazioni inserite in piattaforma e le dichiarazioni/schede presenti on-line.

La domanda di aiuto generata dal sistema deve essere firmata digitalmente da parte del legale rappresentante dell'impresa nel caso di impresa oppure dalla persona fisica/persona fisica (futuro titolare e/o futuro/i socio/i) se si tratta di impresa da costituire. Essa deve essere completa di tutta la documentazione obbligatoria descritta al successivo paragrafo 4.3 e protocollata all'interno del portale.

La firma digitale dovrà essere apposta utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.digitpa.gov.it/firme-elettroniche-certificatori>).

La domanda è resa nella forma dell'autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso.

La domanda di aiuto è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo. Tale adempimento viene assolto mediante versamento a intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione da inserire nell'apposito campo della scheda "Beneficiario" presente sul sistema.

Il richiedente deve compilare tutti i campi obbligatori richiesti dalla procedura informatica e inserire tramite upload tutta la documentazione accessoria richiesta.

Si precisa che la domanda contiene al suo interno le dichiarazioni relative ai requisiti previsti al paragrafo 2.2, tutta la documentazione specificata al paragrafo 4.3, nonché la documentazione relativa ai requisiti dichiarati in caso di imprese non aventi una sede legale o operativa in Italia.

Tutta la documentazione prevista deve essere inserita secondo le istruzioni contenute nel portale <http://www.toscanamuove.it>.

Successivamente alla protocollazione della domanda il soggetto beneficiario potrà effettuare il download della scheda sintetica (ricevuta) contenente il numero di protocollo assegnato e la data e l'ora di effettivo inoltro della domanda stessa.

Tenuto conto delle modalità di presentazione sopra descritte, la domanda di aiuto non sarà istruita qualora:

- non risulti firmata digitalmente e protocollata;
- sia redatta e/o sottoscritta e/o inviata secondo modalità non previste dal presente bando.

La domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

4.3 Documentazione obbligatoria a corredo della domanda

A corredo della domanda di aiuto occorre presentare, nei modi e nei termini previsti nel precedente paragrafo 4.2 la seguente documentazione reperita nella piattaforma on-line:

- A) La proposta progettuale di cui al paragrafo 3,1;
- B) Dichiarazione della dimensione aziendale
- C) Dichiarazione ambientale;
- D) Dichiarazione attestante il/i titolare/i effettivo/i, accompagnata da copia del documento di identità del/i medesimo/i, in corso di validità;
- E) Dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali;
- F) Documenti per la valutazione economico-finanziaria della proposta progettuale di cui alla lettera A):
 - **per le sole società di capitali:** con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, copia dell'ultimo bilancio approvato, comprensivo della nota integrativa e, ove esistente, della relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale; **per le sole imprese in contabilità ordinaria** non sottoposte all'obbligo di redazione del bilancio: con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, copia dell'ultima dichiarazioni dei redditi e della situazione contabile sulla cui base è stata redatta la dichiarazione medesima;
 - **per le sole imprese in contabilità semplificata:** con riferimento alla data di presentazione della domanda di aiuto, ultima dichiarazione dei redditi e della situazione contabile sulla cui base è stata redatta la dichiarazione medesima; copia del modello unico dei soci o del titolare dell'impresa;
 - **per tutte le imprese:**
 - conto economico preconsuntivo aggiornato a data non anteriore a quattro mesi dalla data di presentazione della domanda ove disponibile;

- conto economico previsionale relativo all'anno successivo all'esercizio in corso o post-programma con breve storia dell'impresa beneficiaria e prospettive di sviluppo con indicazione delle motivazioni che sono alla base della nuova iniziativa;

G) Documentazione fornita da impresa straniera priva di sede o unità operativa in Toscana al momento della domanda;¹⁰

H) documentazione per la verifica dei requisiti di priorità di cui al punto 5.4.

Nel caso di domanda presentata da persone fisiche la documentazione obbligatoria è la seguente:

- I) proposta progettuale e relativa documentazione di cui alle lettere suindicate A) ed F);
- II) dichiarazione d'intenti, di costituzione d'impresa con le caratteristiche di cui al paragrafo 2.1., entro sei mesi dalla data di presentazione della domanda e impegnativa di trasmissione della documentazione prevista alle suindicate lettere da B a H, nonché della dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2.2 da possedere alla data di costituzione dell'impresa
- III) dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali;
- IV) successivamente alla costituzione dell'impresa ed entro e non oltre 30 giorni dalla data di costituzione dell'impresa, invio, tramite portale, della ulteriore documentazione obbligatoria relativa all'impresa costituita di cui alle lettere B), C), D), E), G) e H) nonché della dichiarazione del possesso da parte dell'impresa costituita dei requisiti di cui al paragrafo 2.2. alla data di costituzione dell'impresa stessa.

Le domande di aiuto mancanti anche di un solo documento richiesto dal bando saranno considerate inammissibili, secondo il dettato del paragrafo 5.3.

Qualora, dalla verifica della documentazione obbligatoria a corredo della domanda, il soggetto gestore rilevi dati mancanti o incompleti, potrà richiederli con le procedure di cui al paragrafo 5.2.

Il soggetto gestore si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata, secondo le specifiche indicate all'interno del paragrafo 5.

5. ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

5.1 Modalità di istruttoria e fasi del procedimento

L'attività istruttoria regionale è di competenza del Settore "Politiche orizzontali di sostegno alle imprese" della Direzione "Attività Produttive" ed è svolta avvalendosi del Raggruppamento Temporaneo di Imprese "Toscana Muove" indicato al paragrafo 1.3.

L'iter procedimentale delle domanda si articola nelle seguenti fasi:

- **istruttoria di ammissibilità** (vd. paragrafo 5.2). In relazione alla suddetta istruttoria verranno esaminate le cause di inammissibilità della domanda (vd. Paragrafo 5.3), vale a dire cause che impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione (vd. paragrafo 5.4)

¹⁰ Il responsabile del procedimento dovrà indicare nel bando la documentazione necessaria.

- **valutazione** (vd. paragrafo 5.4). I progetti verificati ammissibili a seguito dell'istruttoria sopra menzionata verranno valutati per l'assegnazione delle eventuali priorità (vd. paragrafo 5.4)
- **esiti istruttori** (vd. paragrafo 5.5).

5.2 Istruttoria di ammissibilità

L'esame istruttorio di ammissibilità della domanda prende avvio dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda .

L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare:

- la corretta presentazione della domanda di aiuto secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, all'interno dei paragrafi 4.1 e 4.2, compreso il rispetto delle modalità di sottoscrizione della domanda e dei documenti elencati nel paragrafo 4.3 del bando ;
- la completezza della domanda e della documentazione allegata stabilita come obbligatoria;
- la sussistenza, alla data di presentazione della domanda, dei requisiti di ammissibilità previsti ai punti da 2) a 6) e ai punti 13), 14) e 15) del paragrafo 2.2. Il requisito di cui al punto 1) del paragrafo 2.2 dovrà risultare regolare entro la data di conclusione dell'iter istruttorio di ammissione. A tal fine saranno effettuate, a pena di inammissibilità al beneficio, verifiche d'ufficio con controllo puntuale dei requisiti di cui ai punti 1), 2), del paragrafo 2.2, nonché controlli puntuali dei requisiti oggetto di autodichiarazione alla data di presentazione della domanda di cui ai punti da 3), 4) e 15) se posseduti, 5), 6), 13) e 14) del medesimo paragrafo;
- la validità economica, competitività e sostenibilità del progetto:
 - pertinenza e congruità delle spese previste;
 - redditività economica tale da permettere la restituzione del prestito intesa come possesso di un cash flow annuo almeno pari alla somma delle rate di rimborso annuali previste, verificata a seguito della compilazione del relativo modello (cfr. allegato disponibile sul portale);
 - regolarità del rimborso di altri finanziamenti (Centrale Rischi Banca d'Italia e Crif).

Nel caso di persone fisiche, l'attività istruttoria è diretta ad accertare la pertinenza e la congruità delle spese previste, la regolarità della domanda e della documentazione allegata, nonché la redditività economica tale da permettere la restituzione del prestito intesa come possesso di un cash flow annuo almeno pari alla somma delle rate di rimborso annuali previste, verificata a seguito della compilazione del relativo modello (cfr. allegato disponibile sul portale).

In caso di esito positivo sarà inviata alla persona fisica una comunicazione di ammissibilità del progetto con relativa assunzione di prenotazione delle risorse.

Nel caso in cui l'impresa non invii la documentazione obbligatoria di cui al punto IV) del paragrafo 4.3 entro il termine ivi indicato, la Regione Toscana procede all'annullamento della riserva suindicata e alla comunicazione dell'inammissibilità della domanda.

Si precisa che l'effettiva concessione del microcredito, con le modalità di cui al successivo paragrafo 5.4, avverrà successivamente all'esito positivo dell'istruttoria della documentazione

obbligatoria di cui al punto (IV) del paragrafo 4.3, diretta ad accertare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità previsti ai punti da 2) a 6) e ai punti 13), 14) e 15) del paragrafo 2.2 e del punto 1) del paragrafo 2.2 che dovrà risultare regolare entro la data di conclusione dell'iter istruttorio di ammissione, alla data di costituzione dell'impresa.

Nel caso in cui in fase di istruttoria di ammissibilità emergesse l'esigenza di richiedere integrazioni relativamente alla documentazione relativa al progetto, il termine per l'invio delle integrazioni richieste dal responsabile del procedimento è fissato in gg. 15 dal ricevimento della richiesta delle stesse. La richiesta di integrazione potrà riguardare esclusivamente specifiche relative al contenuto di documenti presentati, nei casi in cui il soggetto gestore incaricato dell'istruttoria, lo riterrà necessario.

In questo caso, i termini si intendono sospesi e per un periodo non superiore a trenta giorni.

Non potranno in nessun caso essere richiesti ad integrazione documenti previsti dal paragrafo 4.3 come obbligatori e non presentati.

5.3 Cause di inammissibilità

Costituiscono cause di inammissibilità al beneficio:

- la mancata presentazione della domanda di aiuto secondo i termini e le modalità stabiliti, rispettivamente, all'interno dei paragrafi 4.1 e 4.2;
- l'errato invio della domanda;
- la mancata sottoscrizione della domanda e delle autodichiarazioni richieste dal bando elencate al paragrafo 4.3;
- il mancato invio della documentazione obbligatoria a corredo della domanda (compresa quella prevista per le persone fisiche) prevista al paragrafo 4.3;
- l'assenza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità previsti ai punti da 1) a 6), 13), 14) e 15) di cui al paragrafo 2.2 nonché del rispetto dei valori minimi e massimi d'investimento ammessi previsti nel paragrafo 3,2 e di altri criteri previsti dal bando;
- il mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda;
- l'incompletezza della domanda;
- l'assenza del programma di spesa;
- l'incompletezza e le irregolarità non sanabili della sola documentazione tecnica relativa alla domanda presentata;
- esito negativo dell'istruttoria di ammissibilità di cui al paragrafo 5.2;

Le cause di inammissibilità costituiscono motivo di improcedibilità e impediscono alla domanda di accedere alla successiva fase di valutazione.

5.4 Valutazione dei progetti e criteri di priorità

Tutte le domande che superano positivamente la fase dell'istruttoria di ammissibilità di cui al paragrafo 5.2, accedono alla fase di valutazione finalizzata alla verifica della sussistenza dei seguenti criteri di priorità:

A parità di data di presentazione della domanda (giorno, ora, minuto e secondi), sarà data priorità a:

1. Imprese ubicate nelle aree di crisi:

- aree di crisi complessa di Piombino e Livorno e area di crisi di Massa Carrara (delibera di G.R. 199/2015);
- aree di crisi dell'Amiata (delibera di G.R. 469/2016)
- aree di crisi non complessa (delibera G.R. 1204/2016).

2. Imprese che intendono usufruire oppure hanno usufruito di servizi di supporto integrati forniti da incubatori d'impresa;

3. Imprese che prevedono aumento occupazionale.

4. Per le imprese turistiche: Progetti presentati da imprese che fanno parte di cluster di prodotto e/o di destinazione turistica riferiti a Modelli di gestione sostenibile coerenti con la Piattaforma Turismo realizzata dalla Regione Toscana (deliberazione GR. N. 667/2012) in applicazione della azione n. 11 della Comunicazione Commissione UE 352/2010 - azione n.11 - per il riconoscimento, sulla base del modello NECSTouR, del Marchio europeo delle Destinazioni turistiche di eccellenza.

5. Imprese ubicate nelle aree interne di cui alla DGRT n. 289/2014 e ss.mm.ii.

5.5 Esiti istruttori

L'attività istruttoria si conclude entro 30 giorni dalla presentazione della domanda (fatto salvo eventuale periodo di sospensione per integrazioni come previsto al punto 5.2.).

Per le domande presentate da persone fisiche il completamento dell'attività istruttoria, successiva alla costituzione dell'impresa, si conclude entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione obbligatoria prevista al punto IV) del paragrafo 4.3, fatto salvo eventuale periodo di sospensione per integrazioni come previsto al punto 5.2.

La comunicazione di concessione o di non ammissibilità dovrà essere inviata, tramite il portale <http://www.toscanamuove.it> dal soggetto gestore, in nome e per conto della Regione Toscana, entro 5 giorni lavorativi dalla conclusione dell'istruttoria.

La trasmissione dei relativi atti (contratto da sottoscrivere, delibera di concessione e documentazione inerente al "tutoraggio" di cui al paragrafo 5.6) avverrà tramite il portale toscanamuove.it dal soggetto gestore in nome e per conto della Regione Toscana entro:

- la fine del mese corrente, nel caso di comunicazione di concessione inviate entro il 15° (quindicesimo) giorno del mese;

- il 15° (quindicesimo) giorno del mese successivo, nel caso di comunicazione di concessione inviate dopo il 15° (quindicesimo) giorno del mese corrente.

La Regione Toscana trimestralmente provvederà alla presa d'atto degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse nel trimestre di riferimento.

Le risorse disponibili sono, quindi, assegnate ai beneficiari in base all'ordine cronologico di ammissione all'agevolazione nei limiti della disponibilità dei fondi. Eventuali progetti dichiarati ammissibili ma non finanziati per carenza di risorse andranno a costituire gli elenchi delle domande ammesse ma non finanziate ordinate cronologicamente. In caso di sopravvenute risorse disponibili la Regione Toscana si riserva di mantenere la validità degli elenchi e di provvedere allo scorrimento delle domande ammesse ma non finanziate.

5.6 Attività di Tutoraggio

In attuazione del DM 176/2014 (Disciplina del microcredito, in attuazione dell'articolo 111, comma 5, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385), saranno prestati a favore dei soggetti beneficiari i servizi di cui ai punti a) e g) dell'art. 3 dello stesso DM 176/2014 “Servizi ausiliari di assistenza e monitoraggio”, di seguito elencati:

A1) supporto alla definizione della strategia di sviluppo del progetto finanziato e all'analisi di soluzioni per il miglioramento dello svolgimento dell'attività;

A2) supporto all'individuazione e diagnosi di eventuali criticità dell'implementazione del progetto finanziato.

Per lo svolgimento dei suindicati servizi saranno disponibili sul portale Toscanamuove.it tutte le informazioni necessarie per accedere al servizio.

6. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO

6.1 Sottoscrizione del contratto

Entro 30 giorni dalla data di inserimento del contratto sul portale Toscanamuove.it il beneficiario ha l'obbligo di sottoscrivere il contratto stesso, allegato al presente bando, redatto secondo lo schema disponibile sul portale, tramite scambio di documentazione firmata digitalmente da entrambe le parti sulla piattaforma <http://www.toscanamuove.it>.

La data di stipula (e di efficacia) del contratto corrisponde alla data di sottoscrizione del responsabile del procedimento della Regione Toscana.

La mancata sottoscrizione del Contratto da parte del Beneficiario entro i termini previsti comporta la revoca dell'agevolazione concessa.

Costituisce parte integrante e sostanziale del Contratto il “Piano di rientro” che sarà definito successivamente alla conclusione del progetto, in relazione all'esatto ammontare del finanziamento erogato, calcolato sulla base delle somme effettivamente e correttamente rendicontate.

6.2 Obblighi del beneficiario

I soggetti beneficiari sono obbligati, a pena di revoca del contributo, al rispetto degli obblighi come formalizzati nel Contratto di cui all'Allegato A.

I soggetti beneficiari sono altresì tenuti a svolgere le attività necessarie per informare e comunicare al pubblico in merito al sostegno ricevuto nel quadro del POR FESR 2014-2020 della Regione Toscana.

In particolare:

- 1) Tutte le attività di informazione e di comunicazione svolte dal Beneficiario** devono riconoscere il sostegno del Fondo FESR all'operazione riportando: (i) l'emblema dell'Unione, (ii) un riferimento all'Unione, (iii) un riferimento al fondo FESR che sostiene l'operazione. L'emblema dell'Unione deve essere sempre chiaramente visibile, occupare una posizione di primo piano e avere dimensioni adeguate a quelle del materiale o del documento utilizzato. Per gli oggetti promozionali o di dimensioni ridotte non è obbligatorio fare riferimento al Fondo FESR.

Sul sito web del Beneficiario, l'emblema dell'Unione e il relativo riferimento devono essere immediatamente visibili nell'area di visualizzazione di un dispositivo digitale, senza che l'utente debba scorrere la barra verso il basso, mentre il riferimento al Fondo deve essere comunque visibile sul medesimo sito web. Il Beneficiario deve utilizzare il blocco loghi reso disponibile dall'Autorità di Gestione sul sito web della Regione Toscana, nelle pagine dedicate al POR FESR 2014-2020.

- 2) Durante l'attuazione dell'operazione ed entro tre mesi dal completamento dell'operazione**

Il Beneficiario deve:

- informare il pubblico sul sostegno ottenuto dal fondo FESR, pubblicando sul proprio sito web, se esiste, una breve descrizione dell'operazione, che illustri le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario del FESR ricevuto dall'Unione Europea;
- deve collocare almeno un poster di formato minimo A3 con informazioni sul progetto e che indichi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione. Il poster deve essere collocato in un luogo facilmente visibile per il pubblico (come, ad esempio, l'area di ingresso di un edificio) e dovrà essere realizzato utilizzando il format che l'Autorità di Gestione mette a disposizione sul sito web della Regione Toscana, nelle pagine dedicate al POR FESR 2014-2020. Tale poster deve fungere anche da targa permanente.

6.3 Modifiche dei progetti e variazioni

Le richieste di variazione, adeguatamente motivate, possono riguardare il programma di investimento, la ripartizione per voci di spesa o il piano finanziario, fermo restando:

- l'impossibilità che il costo totale e il contributo totale del progetto siano aumentati rispetto all'importo dell'investimento ammesso indicato nella comunicazione di concessione;
- tenuto conto delle proroghe temporali sull'esecuzione del progetto alle condizioni indicate dal paragrafo 3.3. del bando;
- il rispetto dei limiti di cui al paragrafo 3.2;
- il rispetto del paragrafo 3.4;
- il rispetto della percentuale minima di realizzazione dell'80% del progetto ammesso; è ammessa una realizzazione del programma inferiore all'80% a condizione che l'investimento realizzato sia un lotto funzionale autonomo, fermi restando i limiti stabiliti dal paragrafo 3.4 con riferimento alle singole voci di spesa ed al limite minimo pari e euro 8.000,00 di cui al paragrafo 3.2.

Le suddette richieste di variazioni devono essere presentate in forma di istanza *on line* mediante l'accesso alla piattaforma <http://www.toscanamuove.it>, durante il periodo di realizzazione del progetto, e sono sottoposte a istruttoria e autorizzazione da parte del soggetto gestore.

Le variazioni relative a forma giuridica, denominazione e proprietà, sede legale o unità locale destinatarie dell'intervento e titolare effettivo devono essere comunicate, in forma di istanza *on line* mediante l'accesso alla piattaforma <http://www.toscanamuove.it>, entro e non oltre 30 giorni dal verificarsi dell'evento.

Il soggetto gestore verifica le suddette variazioni con riferimento al rispetto dei requisiti e degli obblighi previsti dal bando.

Per le imprese giovanili in caso di variazioni, i nuovi soci e/o il nuovo titolare effettivo devono avere un'età non superiore a quarantanni, entro il periodo di obbligo del mantenimento dell'operazione agevolata (3 anni dall'approvazione della rendicontazione finale di spesa).

6.4 Modifica del beneficiario successivamente alla concessione dell'agevolazione

Si ha modificazione del beneficiario nel caso in cui la modifica interviene entro il periodo di obbligo del mantenimento dell'operazione agevolata (3 anni dall'approvazione della rendicontazione finale di spesa).

Procedure:

La domanda di modifica del soggetto beneficiario deve essere presentata al soggetto gestore entro i 30 giorni successivi alla data dell'atto di modifica. La mancata presentazione della domanda entro il termine suddetto impedisce la liberazione del beneficiario iniziale.

Il soggetto gestore, effettuata l'istruttoria per la verifica del possesso dei requisiti e del rispetto degli obblighi, ammette il nuovo soggetto con idoneo provvedimento.

A tale fine, nell'atto che autorizza la modifica del soggetto beneficiario, deve essere esplicitamente previsto che l'agevolazione passa in capo al nuovo soggetto obbligato.

Qualora la modifica del beneficiario non possa essere autorizzata per carenza dei requisiti o mancata assunzione degli obblighi previsti dal bando da parte del nuovo beneficiario, è disposta la revoca dell'agevolazione.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il nuovo soggetto risponde anche delle somme erogate ai precedenti beneficiari.

Le agevolazioni concesse e non erogate, alla data dell'evento di modifica del soggetto beneficiario, sono interamente liquidati al nuovo soggetto.

Nel caso di procedure concorsuali diverse dal fallimento, le disposizioni di cui al presente paragrafo si applicano anche all'affitto temporaneo d'azienda funzionale alla chiusura *in bonis* della procedura concorsuale, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione dell'azienda a conclusione della stessa.

Fattispecie:

A) Cessione di azienda o di ramo d'azienda. Trasferimento.

L'atto di trasferimento (cessione) d'azienda (o di ramo d'azienda) dovrà espressamente contenere i riferimenti al progetto agevolato ed al relativa agevolazione concessa.

In questi casi si ha la sostituzione del soggetto beneficiario.

Il soggetto subentrante dovrà possedere i requisiti richiesti dal bando per la fase in cui ricade la cessione, oltre al merito di credito con le stesse modalità previste al precedente paragrafo 5.2.

In questi casi si procede sempre alla sottoscrizione di un nuovo contratto.

*Le suddette disposizioni si applicano anche al **conferimento di impresa individuale** in società di persone o in società di capitali.*

B) Trasformazione

Si ha trasformazione di una società qualora la stessa, durante la sua vita, assuma un tipo di organizzazione sociale diverso da quello originario di cui all'atto di costituzione.

Essa non comporta l'estinzione di una società preesistente e la nascita di una nuova società, bensì la continuazione della vecchia società in una rinnovata veste giuridica (principio della continuità dei rapporti giuridici sostanziali e processuali).

L'operazione è ammissibile, ferma restando la verifica, in sede istruttoria, della permanenza dei requisiti richiesti dal bando per la fase in cui ricade la trasformazione oltre al merito di credito con le stesse modalità previste al precedente paragrafo 5.2.

In questi casi non si procede alla sottoscrizione di un nuovo contratto.

Nel caso di trasformazione eterogenea (es. da società di persone a società di capitali) la stessa non libera i soci a responsabilità illimitata dalla responsabilità per le obbligazioni sociali sorte prima della trasformazione, nei confronti dell'Amministrazione regionale.

C) Fusione per incorporazione/unione

La fusione è l'unificazione di due o più società in una sola. Essa può avvenire con la costituzione di una nuova società che prende il posto delle preesistenti società (in tal caso tutte le società preesistenti si estinguono), oppure con l'incorporazione in una società preesistente di una o più altre società.

A seguito della fusione il nuovo soggetto diventa l'unico beneficiario e subentra in tutti gli effetti giuridici ed economici generati dalla concessione dell'agevolazione sin dalla sua origine.

La modifica è ammissibile, ferma restando la verifica, in sede istruttoria, della permanenza dei requisiti richiesti dal bando per la fase in cui ricade la fusione, oltre al merito di credito con le stesse modalità previste al precedente paragrafo 5.2.

Nel caso di fusione si procede sempre alla sottoscrizione di un nuovo contratto.

D) Scissione

La scissione è la scomposizione del patrimonio di una società che viene attribuito, in tutto o in parte, ad altra società. Il soggetto beneficiario con la domanda di modifica deve dichiarare anche la parte di agevolazione oggetto della scissione.

La modifica è ammissibile, ferma restando la verifica, in sede istruttoria, della permanenza dei requisiti richiesti dal bando per la fase in cui ricade la scissione, oltre al merito di credito con le stesse modalità previste al precedente paragrafo 5.2.

Si procede alla sottoscrizione di un nuovo contratto ai sensi del 6.2 solo nel caso in cui il contributo passa in tutto o in parte al nuovo soggetto.

6.5 Modifica del debitore (dopo il periodo di obbligo del mantenimento dell'operazione agevolata)

Decorso il periodo di obbligo di mantenimento (tre anni dalla approvazione della rendicontazione finale di spesa), si può verificare una modifica soggettiva del lato passivo del rapporto obbligatorio (debitore). In questo caso non si tratta di modifica del beneficiario, ma del soggetto obbligato alla restituzione del finanziamento agevolato che può essere anche una persona fisica.

Pertanto tutte le fattispecie suindicate previste per la modifica del lato passivo del rapporto obbligatorio (delegazione, espromissione e accollo) sono ammissibili e autorizzate a condizione che il nuovo soggetto sia in possesso di merito di credito determinato con le stesse modalità previste al precedente paragrafo 5.2 in tal caso il vecchio soggetto è liberato. Qualora il nuovo soggetto, che può essere anche una persona fisica, non sia in possesso del merito di credito, entrambi i soggetti rimangono obbligati in solido.

Nei suddetti casi il nuovo soggetto è obbligato alla sottoscrizione del contratto con il quale si impegna al rispetto del piano di rientro.

7. EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

7.1 Modalità di rendicontazione delle spese ammissibili

La rendicontazione finale delle spese ammissibili di cui al punto 3.4 deve avvenire entro il mese successivo alla data di conclusione del progetto definita al paragrafo 3.3. La rendicontazione finale è approvata con atto della Regione Toscana.

Tutti i giustificativi di spesa relativi all'intervento ammesso dovranno quindi riferirsi all'unità locale toscana ed essere rilevabili dalle opportune scritture contabili.

Le spese per le quali è concesso l'aiuto non possono essere diverse da quelle previste nel progetto ammesso, ad eccezione di quanto previsto dall'art. 6.3 del bando in caso di modifiche ai progetti.

Le spese rendicontate devono corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente effettuati dai beneficiari (con annotazione nei libri contabili, senza possibilità di annullamento, trasferimento e/o recupero). In particolare è necessario che la spesa sia giustificata da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, esclusivamente intestate ai Beneficiari e comprovanti l'effettivo pagamento da parte dei Beneficiari stessi nel periodo compreso tra il giorno successivo alla data di presentazione della domanda ed il termine di completamento del progetto.

I Beneficiari sono tenuti a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati per i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo o per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione secondo quanto previsto all'art 140 del Reg (UE)1303/2013 e comunque per almeno i 5 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo.

Tutti gli originali di spesa relativi alle spese di investimento ammissibili e rendicontate devono essere "annullati" mediante l'apposizione di un timbro che riporti la seguente dicitura:

*"Documento contabile finanziato a valere sul POR FESR Toscana 2014- 2020 – Azione 3.5.1
A1 e A2 - ammesso per l'intero importo o per l'importo di
Euro"*

Documentazione giustificativa di spesa da trasmettere al soggetto gestore, attraverso il sistema gestionale disponibile sul portale <http://www.toscanamuove.it>:

- relazione attestante la realizzazione del progetto;
- tabella riepilogativa dei costi sostenuti con il chiaro riferimento agli estremi dei relativi giustificativi di spesa, sottoscritta dal Presidente del Collegio Sindacale o, in mancanza di esso, sottoscritta dal legale rappresentante;
- fatture, notule o altri documenti di equivalente valore probatorio con esplicita descrizione delle spese sostenute;
- bonifici, assegni circolari o assegni bancari non trasferibili, pagamenti tramite c/c bancario on line, dai quali si evinca l'importo ed il nominativo del percipiente corredato da estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario; è ammissibile anche la documentazione scaricata dall'home banking;
- dichiarazione relativa agli indicatori previsti dal monitoraggio fisico POR Creo FESR 2014 -2020 relativi all'occupazione in termini di ULA;

Documentazione giustificativa di spesa da conservare presso il beneficiario

- contratti d'acquisto, fatture e attestazioni di pagamento relative all'acquisto dei beni imputati al progetto (al fine della verifica dell'importo inserito nel Libro degli Inventari o nel Registro dei beni ammortizzabili, oltre che la verifica di eventuali ulteriori timbri di imputazione ad altri finanziamenti);
- libri contabili;
- bonifici, assegni circolari o assegni bancari non trasferibili, pagamenti tramite c/c bancario on line, dai quali si evinca l'importo ed il nominativo del percipiente corredato da estratto conto bancario attestante l'effettivo e definitivo esborso finanziario; è ammissibile anche la documentazione scaricata dall'home banking;
- ogni altra documentazione attinente.

Modalità di erogazione del Microcredito e rimborso

L'erogazione del Microcredito è subordinata alla sottoscrizione del contratto.

L'erogazione del finanziamento avviene su istanza del beneficiario al soggetto gestore da presentare esclusivamente attraverso il sistema gestionale disponibile sul portale <http://www.toscanamuove.it> con le seguenti modalità:

- in conto anticipo entro 30 giorni dalla richiesta per un importo non superiore all' 80% del finanziamento concesso al beneficiario;
- a saldo entro 60 giorni dalla richiesta con rendicontazione presentata dal beneficiario.

L'erogazione in anticipo o a saldo avverrà compatibilmente con le disponibilità presso il soggetto gestore alimentate dalla Regione Toscana tenuto conto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia., ferma restando eventuale sospensione dei termini di cui al punto 5.2 per integrazione della documentazione presentata.

L'erogazione del finanziamento (anticipo o a saldo) è preceduta dalla verifica dei requisiti di cui ai paragrafo 2.2 punti 1), 3), 4), 5), 14) e 15).

Ogni erogazione dell'agevolazione (anticipo e/o saldo) verrà comunque sospesa quando a carico dell'impresa (legale rappresentante) risultano procedimenti penali in corso o quando risultano provvedimenti di condanna non ancora definitivi per le seguenti fattispecie di reato in materia di sfruttamento del lavoro (c.d. caporalato):

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (art 589 e 590 c.è. art 25 septies del DLgs 231/2001)
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del DLgs 81/2008)
- reati di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art 603 bis c.p.)
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (DLgs 24/2014 e DLgs 345/1999)
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (DLgs 463/1983; omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art 37 L. 689/1981)

L'erogazione a saldo è preceduta dall'approvazione della rendicontazione finale di spesa con atto della Regione Toscana.

La durata del finanziamento è di 7 anni (84 mesi di cui 18 di preammortamento). È previsto inoltre un preammortamento tecnico massimo di 3 mesi.

Il rimborso del finanziamento è dettagliato nel piano di rientro allegato al contratto di finanziamento e prevede:

- rate trimestrali posticipate costanti;
- numero di rate: 22

Nella fase del rimborso del finanziamento agevolato il beneficiario può presentare istanza di differimento/rimodulazione del piano di ammortamento, con le modalità stabilite nella Delibera di G.R. 1246 del 22/12/2014.

8. CONTROLLI E REVOCHE

8.1 Verifica finale dei progetti

I progetti sono sempre sottoposti a verifica finale dei risultati conseguiti.

Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni fornite nella relazione tecnica conclusiva allegata alla rendicontazione ed è diretta ad accertare:

- la coerenza dell'oggetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti dal progetto realizzato rispetto a quello ammesso a finanziamento;
- la congruità delle spese sostenute;
- il rispetto del cronoprogramma e degli altri elementi di progetto descritti.

La relazione tecnica conclusiva deve essere elaborata conformemente alle indicazioni fornite dall'Amministrazione regionale e secondo l'apposito modello disponibile sul sito di Toscana muove

8.2 Controlli e ispezioni

L'Amministrazione regionale, tramite il soggetto gestore, procederà a controlli puntuali e a campione secondo le seguenti modalità:

A. Dopo la comunicazione degli esiti istruttori

Entro 180 giorni dalla data di comunicazione di concessione dell'agevolazione, l'Amministrazione regionale, tramite il soggetto gestore, procede ai controlli a campione, a pena di decadenza¹¹, su tutti i soggetti finanziati in relazione ai requisiti autodichiarati di cui al paragrafo 2.2, punti da 7 a 12 e 16 al fine di verificarne la sussistenza alla data di presentazione della domanda o data di costituzione dell'impresa (in caso di domanda presentata dalle persone fisiche)

B. Dopo l'erogazione a saldo

Dopo l'erogazione a saldo, l'Amministrazione regionale effettua, tramite il soggetto gestore i seguenti controlli:

- controlli annuali puntuali su tutti i beneficiari dell'erogazione a pena di revoca, del mantenimento del possesso dei requisiti autodichiarati di cui al paragrafo 2.2, punti 3), 4) e 5) e 14) al fine della verificarne il mantenimento nell'arco temporale previsto dal contratto;
- controlli in loco a campione sui soggetti beneficiari dell'erogazione per la verifica del rispetto degli obblighi previsti dal bando e dal contratto.

In ordine alle relazioni ed attestazioni rilasciate dai revisori legali, si procederà a controlli annuali a campione, in misura variabile tra il 30 ed il 70%.

¹¹ Per le modalità di controllo si rinvia al paragrafo 8.3.

L'Amministrazione regionale – direttamente, tramite il soggetto gestore o altro ente a ciò autorizzato - si riserva, comunque, di effettuare, in ogni momento, controlli documentali, verifiche ed ispezioni, anche presso il beneficiario, allo scopo di verificare la realizzazione del progetto, anche in relazione alle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dal bando e dal Contratto e la veridicità delle informazioni fornite e delle dichiarazioni rese.

L'esito negativo, anche di uno, dei controlli di cui sopra, comporta la **decadenza** e conseguente **revoca** dello stesso.

Nel caso di perdita o mancato rinnovo del "rating di legalità", l'amministrazione procede alla verifica dei requisiti di cui ai punti 8), 9) e 10) previa acquisizione delle relative autocertificazioni rilasciate ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

In ordine alle autocertificazioni presentate per carichi pendenti in materia di sfruttamento del lavoro (c.d. caporalato) l'Amministrazione regionale effettua i controlli ai sensi della decisione della Giunta regionale n.4 del 25/10/2016 prima di ogni erogazione.

8.3 Rinuncia

L'impresa deve comunicare, attraverso il sistema gestionale disponibile sul portale <http://www.toscanamuove.it>, al soggetto gestore entro 30 giorni dalla data del ricevimento della comunicazione di concessione di cui al paragrafo 5.5, l'**eventuale rinuncia** all'aiuto firmata digitalmente¹².

In caso di rinuncia comunicata oltre il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di concessione, l'Amministrazione regionale, richiede il rimborso forfetario delle spese di istruttoria ed erogazione¹³ come indicato al paragrafo 8.6.

8.4 Decadenza dal beneficio

La decadenza conseguente alla verifica effettuata dall'Amministrazione regionale, determina, la perdita del beneficio e la revoca dello stesso.

Costituiscono **cause di decadenza**:

- mancata rispetto dei termini di costituzione come definiti nel paragrafo 2.1 per i soggetti che hanno presentato domanda quali futuri titolari/soci di imprese ancora da costituire.
- rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- esito negativo, anche di uno dei controlli di cui al paragrafo 8.1 e 8.2;
- mancata sottoscrizione del Contratto;
- accertata indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave con provvedimento definitivo; in questo caso, ai sensi dell'articolo 9 del D.Lgs. 123/1998, con la revoca del contributo è disposta la restituzione delle somme erogate e l'applicazione della sanzione

¹² Cfr. art. 9, comma 3 sexies, L.R. n. 35/2000

¹³ Cfr. art. 9, comma 3 sexies, L.R. n. 35/2000

amministrativa consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'aiuto indebitamente fruito;

- mancato raggiungimento del limite minimo di investimento come previsto al paragrafo 3.2,
- risoluzione per inadempimento del contratto conseguente al mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi previsti dall'articolo 4 dello stesso, ad eccezione del mancato rispetto delle scadenze del piano di rientro;
- rinuncia di cui al paragrafo 8.3.

8.5 Revoca totale e parziale e recupero del finanziamento

Successivamente all'accertamento delle condizioni di cui al precedente punto 8.4 la Regione Toscana procederà alla **revoca totale** del beneficio concesso.

La **revoca totale**, tranne i casi di rinuncia di cui al paragrafo 8.3 e il caso di mancata sottoscrizione del contratto, configura in ogni caso un inadempimento da parte del beneficiario. La Regione Toscana, quindi, procede alla risoluzione del Contratto, previo accertamento dell'inadempimento stesso attraverso un contraddittorio con il beneficiario ai sensi della L. n. 241/1990.

Non costituisce causa espressa di risoluzione del contratto per inadempimento la difforme e/o parziale realizzazione del progetto. Detta fattispecie costituisce ipotesi di adempimento difforme/parziale del contratto e, come tale, dovrà essere accertata espressamente dalla Regione Toscana che in tal caso procederà, previo contraddittorio con il beneficiario ai sensi della L. n. 241/1990, alla **revoca parziale** del beneficio concesso.

L'Amministrazione regionale procede al **recupero delle risorse** nel caso in cui beneficiario abbia usufruito di erogazioni relativamente all'aiuto revocato (totale/parziale).

Le seguenti circostanze che non determinano motivi di revoca totale danno luogo alla **revoca parziale** del contributo:

- la non completa realizzazione del programma investimento e/o non corretta rendicontazione finale del programma di investimento; tale variazione dovrà comunque essere autorizzata dal soggetto gestore ai sensi del paragrafo 6.3 del bando, altrimenti si procede alla revoca totale;
- la rideterminazione del finanziamento per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati.

E' motivo di **revoca del beneficio del termine** il mancato rispetto delle scadenze del piano di rientro di cui al paragrafo 7.2 con le modalità previste nel Contratto.

L'Amministrazione regionale procede al recupero nel caso in cui il beneficiario abbia usufruito di erogazioni relativamente all'aiuto revocato.

L'atto di revoca costituisce in capo alla Regione Toscana il diritto ad esigere l'immediato pagamento dell'aiuto rimborsabile concesso.

A tal fine la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca (con indicazioni relative: all'oggetto del procedimento promosso, all'ufficio e alla persona responsabile del procedimento, all'ufficio in cui si può prendere visione degli atti) ed assegna ai destinatari della comunicazione un termine di quindici giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni.

Entro il predetto termine il beneficiario può presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante consegna o spedizione a mezzo PEC all'indirizzo "regionetoscana@postacert.toscana.it".

Gli uffici della Regione Toscana, esaminano gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisiscono ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione al beneficiario.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la decadenza e revoca dell'agevolazione, calcolando gli interessi al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) di volta in volta vigente.

In caso di revoca del beneficio del termine gli interessi decorrono dalla data di scadenza della rata non pagata, mentre negli altri casi gli interessi decorrono dalla data di erogazione dell'aiuto.

Detta modalità di calcolo degli interessi potrà subire modifiche a seguito di nuove disposizioni normative comunitarie e nazionali.

Successivamente gli uffici regionali competenti trasmettono ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R "Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana" e s.m.i.

8.6 Rimborso forfettario a carico del beneficiario

In caso di revoca del contributo successiva all'adozione del provvedimento amministrativo di concessione dell'aiuto e nel caso di rinuncia da parte del beneficiario trascorsi trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di assegnazione, è disposto a carico dell'impresa/beneficiario il pagamento di un rimborso forfettario a titolo di risarcimento dei costi sostenuti per l'istruttoria e l'erogazione dell'aiuto¹⁴, sulla base delle tariffe approvate con delibera di Giunta Regionale. n. 506/2014 e s.m.i. ed esplicitate nella tabella seguente.

Costo di istruttoria	Costo di erogazione
Euro 370,00 oltre IVA	Euro 450,00 oltre IVA

8.7 Sanzioni

Nel caso di indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'intervento indebitamente fruito, come previsto dall'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 123 (Disposizioni per la razionalizzazione

¹⁴ Cfr. art. 9, comma 3 sexies l.R. n. 35/2000

degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della L. 15 marzo 1997, n. 59).

In questo caso e nel caso di revoca ai sensi dell'articolo 8.3, il Beneficiario non può accedere a contributi per un periodo di tre anni a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di revoca. Detta sanzione non si applica alle imprese che hanno proceduto alla rinuncia del contributo stesso ai sensi dell'art. 9 bis, comma 3 quinquies L.R. n. 35/2000.

9.DISPOSIZIONI FINALI

9.1 Informativa e tutela ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

In conformità al D.Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*". il trattamento dei dati forniti alla Regione Toscana a seguito della partecipazione al bando avviene esclusivamente per le finalità del bando stesso e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Ai sensi dell'art. 13 del citato D.Lgs. n. 196/2003 si precisa quanto segue:

- i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per l'espletamento degli adempimenti connessi alla procedura di cui al presente bando, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- la raccolta e il trattamento dei dati saranno effettuati anche mediante strumenti informatici e telematici;
- i dati potranno essere comunicati agli enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese dal beneficiario ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii, nonché in attuazione del Decreto legislativo n. 231/2007 concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo e ss.mm.ii;
- i dati anagrafici del richiedente e le informazioni circa gli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione, al fine di divulgare gli esiti finali delle procedure amministrative.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana, Giunta Regionale.

Il Responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione Toscana è la Dr.ssa Simonetta Baldi Responsabile pro tempore del Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese della Direzione Attività produttive.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica simonetta.baldi@regione.toscana.it.

I Responsabili esterni del trattamento per ciascun ambito di competenza sono:

- per Fidi Toscana S.p.A. il Direttore generale pro-tempore;
- per Artigiancredito Toscano S.C. il Sig. Francesco Mega e Sig. Fabrizio Caldiero;
- per Artigiancassa S.p.A il Sig. Antonio Tirelli.

L'interessato per l'esercizio dei suoi diritti potrà fare una specifica richiesta ai seguenti recapiti:

-Fidi Toscana S.p.A. Tel. 055.23841, fax. 055.212805, e-mail: privacy@fiditoscana.it,
reclami@fiditoscana.it.

-Artigiancredito Toscano S.C Tel 055.737841, fax: 055.7378400 e-mail: servizioreclami@artigiancredittoscana.it,
-Artigiancassa S.p.A Tel. 06.58451, Fax 06.5899672, e-mail: privacy@artigiancassa.it,
reclami@artigiancassa.it.

9.2 Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese della Direzione Attività produttive Dr.ssa Simonetta Baldi.

Il diritto di accesso¹⁵ viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese della Direzione Attività produttive, con le modalità di cui all'art. 5 della L.R. n. 40/2009.

Informazioni relative al bando e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta a:

- Toscana Muove (www.toscanamuove.it): info@toscanamuove.it ; numero verde 800327723 operativo dal Lunedì al Venerdì ore 08.30-17.30.
- Giovanisi (www.giovanisi.it): e-mail: info@giovanisi.it ; numero verde 800098719 (lun-ven, ore 9.30-16)

9.3 Disposizioni finali

Ai sensi dell'art 115 del Reg.(UE) 1303/2013 e dell'art. 6 del Reg. n. 821/2014, i soggetti ammessi a finanziamento, in caso di accettazione dello stesso, saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato a norma di detto Regolamento.

Ai fini del bando, tutte le comunicazioni alle imprese beneficiarie verranno effettuate tramite il portale [http// www.toscanamuove.it](http://www.toscanamuove.it) oppure Posta Elettronica Certificata (PEC), ivi compresa la comunicazione degli esiti della valutazione delle domande..

A tal fine, le imprese partecipanti dovranno dotarsi di una propria casella PEC inserendone i riferimenti nella procedura online di presentazione della domanda definitiva.

Analogamente, tutte le comunicazioni ufficiali al soggetto gestore e all'Amministrazione regionale da parte di beneficiari che hanno presentato domanda (ad es., comunicazioni di varianti, richieste proroghe, ecc.) dovranno essere effettuate tramite il portale [http// www.toscanamuove.it](http://www.toscanamuove.it) nei casi previsti dal Regolamento..

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente bando, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle domande di contributo. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BURT le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

¹⁵ di cui agli artt. 22 e segg. della Legge n. 241/1990 e agli artt. 5 e segg. della L.R. n. 40/2009.

L'Amministrazione regionale si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

10. RIFERIMENTI NORMATIVI

Atti normativi comunitari, nazionali e regionali, unitamente alle principali disposizioni di attuazione, di riferimento per l'applicazione del bando.

UNIONE EUROPEA

- ✓ REGOLAMENTO (UE) n. 651 della Commissione, del 17-06-2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato
- ✓ REGOLAMENTO (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis».
- ✓ REGOLAMENTO (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17-12-2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio

NAZIONALE

- LEGGE 07-08-1990 n. 241 recante Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi
- D.LGS. 31-03-1998 n. 123 recante Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n. 59
- LEGGE 12-03-1999 n. 68 recante Norme per il diritto al lavoro dei disabili (Categorie Protette)
- D.P.R. 28-12-2000 n. 445 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa
- D.LGS. 08-06-2001 n. 231 recante Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica
- D.P.R. 14-11-2002 n. 313 recante Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti

- D.LGS. 07-03-2005 n. 82 recante Codice dell'Amministrazione Digitale
- D.M. Attività Produttive 18-04-2005 recante Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione delle PMI
- D.LGS. 11-04-2006 n. 198 recante Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28-11-2005 n. 246 (Codice delle Pari Opportunità)
- D.P.C.M. 23-05-2007 recante Disciplina delle modalità con cui è effettuata la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, concernente determinati Aiuti di Stato, dichiarati incompatibili dalla Commissione Europea
- D.LGS. 09-04-2008 n. 81 recante Attuazione dell'art. 1 della L. n. 123/2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Infortuni sul Lavoro)
- D.LGS. 06-09-2011 n. 159 recante Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia
- DIRETTIVA del Ministro della P.A. e della semplificazione n. 14/2011 del 22-12-2011 recante Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15 della Legge 12-11-2011 n. 183
- D.L. 07/05/2012 n. 52 recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica, convertito con modificazioni dalla L. 06/07/2012, n. 94

REGIONE TOSCANA

- LEGGE REGIONALE n. 1 del 07-01-2015 recante Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r.20/2008
- LEGGE REGIONALE n. 35 del 20-03-2000 e ss.mm., recante Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive e competitività delle imprese
- LEGGE REGIONALE n. 38 del 13-07-2007 recante Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro
- LEGGE REGIONALE n. 40 del 23-07-2009 recante Norme sul procedimento amministrativo per la semplificazione e la trasparenza dell'attività amministrativa
- DELIBERA G.R. n. 1058 del 01-10-2001 recante Direttiva per l'applicazione delle disposizioni in materia di semplificazione della documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28-12-2000 n. 445
- DELIBERA G.R. n. 1246 del 22-12-2014, recante Direttive per la concessione del beneficio della rimodulazione del piano di rientro o del differimento di rate alle imprese industriali ed artigiane beneficiarie di aiuti rimborsabili

-
- DELIBERA G.R. n. 926 del 19/09/2016 “ Nuovi indirizzi per l’attivazione degli aiuti agli investimenti nella forma del microcredito per la creazione d'impresa giovanile, femminile e dei destinatari di ammortizzatori sociali nel settore manifatturiero, commercio, interventi di sostegno allo start up (avviamento e consolidamento) delle piccole imprese giovanili operanti nei settori del manifatturiero, del commercio, turismo e attività terziarie, nonché delle imprese innovative”.

ALLEGATO A

CONTRATTO

TRA

REGIONE TOSCANA con sede in Firenze, Palazzo Strozzi Sacrati, P.zza del Duomo n. 10, C.F e P. IVA 01386030488, rappresentata:

dal Dirigente regionale _____, nato a _____ il _____, domiciliato presso la sede dell'Ente, la quale interviene nella sua qualità di Dirigente della struttura competente per materia _____, nominato con decreto del Direttore Generale della D. G. _____, n. _____ del _____ ed autorizzato, ai sensi del _____, ad impegnare legalmente e formalmente l'Ente medesimo con il presente atto

E

_____, (di seguito denominato "**Beneficiario**"), con sede legale in _____, Via _____, C.F. e P.I. _____, iscritta (**ovvero in via di iscrizione**) nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di _____ rappresentata dal sig. _____, nato a _____ il _____, in qualità di legale rappresentante pro tempore, domiciliato per il presente atto presso la sede della società, o da persona eventualmente da egli delegata giusta procura che si allega al presente Contratto.

PREMESSO CHE

- sul BURT n. _____ del _____ è stato pubblicato il Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ di approvazione del bando microcredito dell'Azione 3.5.1 sub A1 o A2 del POR FESR 2014-2020;
- l'ammissione all'aiuto è condizionata alla verifica con esito positivo nonché al mantenimento dei requisiti previsti e dichiarati in sede di presentazione della domanda di partecipazione e ad ogni altra condizione necessaria prevista dalla normativa vigente e dal bando;

VISTA

la normativa di riferimento ed, in particolare:

- a. la Legge regionale n.35/2000 e s.m.i.;
- b. la Legge n. 241/1990;

- c. D.LGS. 31-03-1998 n.123 recante Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della l. 15 marzo 1997, n.59;
- d. il Regolamento (UE) n. 1303/2013, del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17-12-2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"
- e. la decisione di esecuzione C(2015) n. 930 con cui la Commissione Europea ha approvato determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del POR CreO FESR 2014-2020 della Regione Toscana nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- f. la delibera G.R. n.180 del 02/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) n.930, di approvazione di determinati elementi del programma operativo "Toscana" per il sostegno del Fesr nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Toscana in Italia;
- g. la decisione della Commissione Europea C(2016)6651 del 13/10/2016 di approvazione delle modifiche al testo del POR FESR 2014-2020 (vers. 2.1.) e la delibera di G.R. n. 1055 del 02/11/2016 di presa d'atto della suddetta decisione della Commissione Europea C(2016)6651 del 13/10/2016 di approvazione della modifica del POR FESR 2014-2020;
- h. il REG. (UE) n.651, della Commissione, del 17/06/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato;
- i. la delibera G.R. n. 962 del 19/09/2016 che approva "Nuovi Indirizzi generali per l'attivazione degli aiuti agli investimenti nella forma del microcredito per la creazione d'impresa giovanile, femminile e dei destinatari di ammortizzatori sociali";
- j. il decreto dirigenziale n. 13307 del 30/11/2016 che approva l'Accordo di finanziamento, costituisce il Fondo Microcredito per la Creazione d'impresa ed impegna le risorse stanziare sui capitoli di bilancio regionale;

TUTTO CIO' PREMESSO

i componenti, come sopra costituiti, mentre confermano e ratificano a tutti gli effetti la precedente narrativa, che si dichiara parte integrante e sostanziale del presente Contratto, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 - Oggetto

Il presente Contratto ha per oggetto la realizzazione del progetto

Il beneficiario ha diritto di accedere ai servizi gratuiti di tutoraggio di cui al paragrafo 5.6 del bando.

Art. 2 - Durata e proroga

Il presente Contratto decorre dalla data di stipula tra le parti ed ha validità fino alla completa restituzione del finanziamento agevolato.

Il progetto deve essere completato entro il _____.

Eventuali proroghe dei tempi di realizzazione possono essere richieste con istanza motivata una sola volta e per un massimo di 3 mesi. Le istanze di proroga, da presentarsi entro 30 giorni prima della scadenza del termine finale previsto per la realizzazione del progetto, verranno valutate dal soggetto gestore e accolte qualora siano riscontrabili eventi eccezionali e non prevedibili al momento della presentazione della domanda di aiuto. L'esito dell'istruttoria dell'istanza di proroga verrà comunicata al richiedente, entro 30 giorni, dal soggetto gestore, mediante il portale su un'apposita sezione, secondo quanto stabilito al paragrafo 3.3 del bando.

Art. 3 - Obblighi della Regione Toscana

La Regione Toscana si impegna a corrispondere al Beneficiario, nelle forme e modalità stabilite dal presente contratto, a fronte di un costo totale del progetto pari ad euro (*.....cifra in lettere*) un'agevolazione massima di euro (*...cifra in lettere*) quale microcredito a tasso zero.

Resta inteso che l'esatto ammontare dell'agevolazione da erogare, secondo le modalità di cui all'art. 6, verrà determinato sulla base delle spese ritenute ammissibili così come previsto dal successivo art. 5.

L'erogazione del finanziamento di cui all'art. 6 è subordinata alla verifica da parte del soggetto gestore del mantenimento da parte del Beneficiario dei requisiti che il bando prescrive come necessari ai fini dell'erogazione stessa, nonché alla verifica d'ufficio della regolarità contributiva e previdenziale.

Art. 4 - Obblighi del Beneficiario

Nel rispetto degli obblighi della normativa di riferimento, del bando di cui alle premesse e del presente Contratto, il Beneficiario si impegna a:

1. realizzare l'investimento secondo le modalità previste nel progetto ammesso di cui all'art.1 e comunque nella misura minima dell'80% dell'investimento ammesso, salvo il caso di approvazione di un lotto funzionale autonomo, fermi restando i limiti stabiliti dal paragrafo 3.4 con riferimento alle singole voci di spesa e il limite di investimento minimo di euro 8.000,00 (ottomila) di cui al paragrafo 3.2;
2. realizzare l'investimento entro la data indicata all'art. 2, salvo proroga;
3. rendicontare le spese effettivamente sostenute e quietanzate per la realizzazione del progetto entro il mese successivo alla data di conclusione del progetto di cui all'art.2;
4. rispettare le normative del POR FESR Toscana 2014-2020 in materia di gestione e monitoraggio del finanziamento di cui all'art. 8, compresa la trasmissione degli indicatori fisici;
5. curare la conservazione dei documenti sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti comunemente accettati per i tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo o per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione secondo quanto previsto all'art 140 del Reg (UE)1303/2013 e comunque per almeno i 5 anni successivi all'erogazione del saldo del contributo;
6. comunicare le modifiche e le variazioni, eventualmente intervenute durante lo svolgimento del progetto, come specificato ai paragrafi 6.3, 6.4 e 6.5 del bando;
7. richiedere al soggetto gestore l'autorizzazione preventiva per eventuali variazioni al progetto secondo le modalità dettate dal bando al paragrafo 6.3;

8. rispettare, per quanto non espressamente previsto dal presente Contratto, le prescrizioni contenute nel bando;
9. fornire le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli enti dalla Regione incaricati, nonché le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito;
10. il soggetto beneficiario finale è tenuto a rispettare gli obblighi di informazione e comunicazione previsti nel Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 (art. 115) con le modalità indicate nel paragrafo 6.2 del bando;
11. rispettare le disposizioni in materia di cumulo di cui al paragrafo 3.6 del bando;
12. rispettare il piano di rientro che, quale parte integrante e sostanziale del Contratto, sarà definito ai sensi dell'art. 15;
13. mantenere per tutta la durata del progetto e fino all'istanza di erogazione a saldo, i seguenti requisiti:
 - a) essere in regola con il pagamento dei contributi INPS-INAIL a favore dei lavoratori (DURC);
 - b) avere la capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva¹ o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione²; non essere stato oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche³, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici; detto requisito deve esistere in capo al soggetto richiedente (società) ed al legale rappresentante;
 - c) non aver riportato (legale rappresentante) nei dieci anni precedenti alla data di pubblicazione del bando (secondo la legislazione italiana e risultanti dal certificato generale del casellario giudiziale⁴ o da documentazione equipollente dello Stato in cui sono stabiliti)⁵:
 - condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione): associazione per delinquere, associazione per delinquere di stampo mafioso, traffico illecito di rifiuti, associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti e psicotrope, corruzione, peculato, frode, terrorismo, riciclaggio, sfruttamento del lavoro minorile;
 - condanna con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (delitti consumati o tentati anche se hanno beneficiato della non menzione) o provvedimento per violazioni gravi (illecito) definitivamente accertate in materia: di imposte sui redditi e sul valore aggiunto, di omesso versamento di contributi previdenziali e assistenziali, di salute e sicurezza del lavoro, ambientale e di smaltimento dei rifiuti e di sostanze tossiche;

¹ Art. 9, comma 2, lettera c), D.Lgs. 08-06-2001 n. 231.

² Da verificare attraverso il casellario giudiziale delle sanzioni amministrative ex D.Lgs. 231/2001 ex art 9, comma 2, lett. c) Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato (artt.31 e 32 D.P.R. 313/2002)

³ Art. 14 D.Lgs. n. 81/2008.

⁴ Casellario giudiziale delle persone fisiche ex art. 39 del D.P.R. 313/2002

⁵ Per il sistema UE vedere D.Lgs. 12/05/2016, n. 75

- condanna per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione; se la sentenza non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore e, in tal caso, è pari alla durata della pena principale;
- d) rispettare le norme in materia di contrasto del lavoro nero e sommerso,
- e) essere regolarmente iscritto nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente ed esercitare, in relazione alla sede legale o unità locale destinatarie dell'intervento, un'attività economica identificata come prevalente, nelle sezioni ATECO ISTAT 2007 indicate nel paragrafo 2.1; per le imprese prive di sede o unità locale in Toscana al momento della domanda, detto requisito deve sussistere al momento dell'erogazione dell'agevolazione anche a titolo di anticipo.
- f) essere impresa attiva, salvo il caso per cui l'attività della impresa beneficiaria sia soggetta a specifiche norme e prescrizioni di legge che ne condizionino l'avvio. In tal caso tale requisito detto requisito deve sussistere alla momento dell'erogazione a saldo;
- g) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coattiva, liquidazione volontaria, scioglimento e liquidazione, concordato preventivo (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale), ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti
- h) avere la sede legale o unità locale destinatarie dell'intervento, nel territorio regionale; la predetta localizzazione deve risultare da visura camerale; per le imprese prive di sede o unità locale in Toscana al momento della presentazione della domanda, detto requisito deve sussistere alla data di erogazione dell'agevolazione anche a titolo di anticipo; in ogni caso l'investimento per il quale si richiede l'agevolazione deve essere realizzato in Toscana e le spese sostenute devono essere relative alla sede o unità locale destinataria dell'intervento;
- i) i requisiti di impresa femminile e di destinatari di ammortizzatori sociali.
- 14) mantenere per i tre anni successivi all'approvazione della rendicontazione finale dell'investimento con decreto della Regione Toscana. i seguenti requisiti:
- a) requisiti di cui ai punti e), f), g) e h);
- b) non alienare, cedere o distrarre dall'uso previsto nel progetto gli investimenti realizzati, salvo i casi di mantenimento dei beni all'interno del processo produttivo in presenza di cessione o conferimento d'azienda, fusione, scissione d'impresa e contratto di affitto.

Art. 5 - Spese ammissibili e rendicontazione

Le spese ammissibili sono quelle indicate al paragrafo 3.4 del bando purché effettivamente sostenute a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda.

La rendicontazione delle spese sostenute e regolarmente quietanzate deve essere presentata sul portale del soggetto gestore Toscana muove in qualità di Organismo Intermedio, Responsabile di gestione, pagamento e controllo di primo livello, secondo le modalità previste al paragrafo 7.1 del bando.

Art. 6 - Erogazione del finanziamento a tasso zero

L'erogazione dell'intero importo del finanziamento agevolato è subordinata alla sottoscrizione del presente contratto e avviene su istanza del beneficiario al soggetto gestore esclusivamente attraverso il sistema gestionale disponibile sul portale <http://www.toscanamuove.it>.

L'erogazione è effettuata con le modalità previste dal paragrafo 7.2 del bando con le seguenti modalità:

- in conto anticipo entro 30 giorni dalla richiesta per un importo non superiore all' 80% del finanziamento concesso al beneficiario;
- a saldo entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione delle spese ammissibili con le modalità di cui al paragrafo 7.1 del bando.

Art. 7 - Cumulo

Il Beneficiario è tenuto a rispettare le disposizioni sul cumulo previste al paragrafo 3.6 del bando.

Art. 8 - Monitoraggio del progetto e delle spese

Il Beneficiario è tenuto a rispettare le normative del POR CreO FESR Toscana 2014-2020 in materia di gestione e monitoraggio del finanziamento.

Art. 9 - Ispezioni e controlli

Il progetto è sottoposto a controlli e ispezioni a campione al fine di accertare la coerenza dell'oggetto, degli obiettivi e dei risultati conseguiti dal progetto realizzato rispetto a quello ammesso al beneficio, ivi compreso la congruenza delle spese sostenute, come da paragrafo 8.2 del bando.

Il Beneficiario dovrà fornire tutte le informazioni e le documentazioni finanziarie, tecniche e amministrative del progetto comunque richieste dalla Regione e/o dagli Enti dalla Regione incaricati; dovrà inoltre fornire le attestazioni necessarie per la verifica del possesso e del mantenimento dei requisiti di cui al Bando ed eventuali integrazioni, entro un termine massimo di 10 (dieci) giorni dalla richiesta, se non diversamente stabilito.

La Regione Toscana, direttamente o tramite soggetto a ciò autorizzato, si riserva di effettuare in ogni momento, controlli documentali ed ispezioni presso il Beneficiario allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto/investimento e delle spese oggetto dell'intervento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal bando e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal Beneficiario.

Art. 10 - Rinuncia

Nel caso in cui la **rinuncia da parte del beneficiario**, prevista al paragrafo 8.3 del bando avvenga trascorsi trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di concessione, è disposto a carico del beneficiario il pagamento del rimborso forfettario di cui al paragrafo 8.6 del bando.

Art. 11 – Risoluzione per inadempimento e revoca totale

Il Beneficiario decade dal beneficio, con conseguente **risoluzione del contratto per inadempimento e revoca totale** del finanziamento concesso, nei seguenti casi:

1. mancata costituzione dell'impresa entro sei mesi dalla data di notifica del provvedimento di concessione per le persone fisiche;
2. esito negativo, anche di uno, dei controlli di cui al paragrafo 8.1 del bando;
3. rilascio di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n.445/2000, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
4. accertata indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave con provvedimento giudiziale. In questo caso, ai sensi dell'articolo 9 del D.Lgs. 123/1998, con la revoca del contributo è disposta la restituzione delle somme erogate e l'applicazione della sanzione amministrativa consistente nel pagamento di una somma in misura da due a quattro volte l'importo dell'aiuto indebitamente fruito;
5. mancato raggiungimento del limite minimo di investimento come previsto al paragrafo 3.2 del bando;
6. mancato rispetto da parte del beneficiario degli obblighi previsti dall'art.4, ad eccezione del mancato rispetto delle scadenze del piano di rientro;
7. rinuncia del beneficiario di cui all'art. 10.

La revoca totale, tranne nel caso della rinuncia di cui all'art. 10, configura in ogni caso un inadempimento da parte del beneficiario.

La Regione, quindi, procede alla risoluzione anche parziale del Contratto, in relazione all'agevolazione per la quale si configura l'inadempimento, previo accertamento dell'inadempimento stesso attraverso un contraddittorio con il beneficiario ai sensi della L. n.241/1990, e alla conseguente revoca del finanziamento concesso secondo le modalità indicate nel Bando.

E' invece motivo di **revoca del beneficio del termine** il mancato rispetto delle scadenze del piano di rientro di cui all'articolo 15.

La revoca costituisce in capo alla Regione Toscana il diritto ad esigere immediato pagamento, totale o parziale, dell'aiuto concesso e a disporre, con le modalità indicate nel paragrafo 8.5 del bando, il recupero delle eventuali somme ottenute a seguito della concessione e non dovute.

Art. 12 - Diforme e/o parziale realizzazione del progetto e revoca parziale

Costituiscono difforme e/o parziale realizzazione del progetto:

- la non completa realizzazione del progetto/investimento e/o non corretta rendicontazione finale del progetto; tale variazione dovrà comunque essere autorizzata dal soggetto gestore ai sensi del paragrafo 6.3 del bando, altrimenti si procede alla revoca totale;
- la rideterminazione del contributo/finanziamento per irregolarità riscontrate a seguito di controlli a qualsiasi titolo effettuati, per le quali non si procede a revoca totale;

Nei casi di cui al comma precedente la Regione Toscana, previo contraddittorio con il Beneficiario, procederà alla **revoca parziale** dell'agevolazione.

Nel caso in cui vi sia stata erogazione da parte della Regione Toscana, con il provvedimento di revoca parziale è disposta la restituzione delle somme erogate, maggiorate degli interessi maturati al tasso Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) di volta in volta vigente.

Nel caso in cui alla data della revoca parziale le erogazioni siano in corso, l'ammontare da recuperare sarà detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Nel caso in cui le erogazioni ancora da effettuare risultino di ammontare inferiore a quello da recuperare o nel caso in cui si sia già provveduto all'erogazione a saldo, sarà avviata una procedura di recupero (anche coattivo secondo quanto disposto dalla legge di contabilità della Regione e dal regolamento di attuazione) nei confronti del Beneficiario.

Art. 13 - Sospensione dell'erogazione del finanziamento

Ai sensi dell'art. 9 bis L.R. 35/2000 è sospesa l'erogazione del contributo concesso in caso di adozione da parte delle autorità competenti dei provvedimenti di sospensione o d'interdizione di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007 n.123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro).

Ogni erogazione dell'agevolazione (anticipo e/o saldo) verrà comunque sospesa quando a carico dell'impresa (legale rappresentante) risultano procedimenti penali in corso o quando risultano provvedimenti di condanna non ancora definitivi per le seguenti fattispecie di reato in materia di sfruttamento del lavoro (c.d. caporalato):

- omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro (art 589 e 590 c.è. art 25 septies del DLgs 231/2001)
- gravi violazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro (allegato I del DLgs 81/2008)
- reati di intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (art 603 bis c.p.)
- reati in materia di sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani (DLgs 24/2014 e DLgs 345/1999)
- reati in materia previdenziale: omesso versamento ritenute operate nei riguardi dei lavoratori, di importo superiore a 10.000 euro (DLgs 463/1983; omesso versamento contributi e premi per un importo non inferiore al maggior importo tra 2.582,26 euro e il 50% dei contributi complessivamente dovuti (art 37 L. 689/1981).

Art. 14 - Sanzioni e Rimborsi a carico del Beneficiario

Nel caso sia accertata, con provvedimento giudiziale, l'indebita percezione del finanziamento per dolo o colpa grave, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa di cui all'articolo 9 del decreto legislativo 31 marzo 1998 n.123.

Nel caso di cui al comma 1 del presente articolo, il Beneficiario, ai sensi dell'art. 9 bis, comma 3 *quater* della L.R. n. 35/2000, non può accedere a contributi per un periodo di tre anni a decorrere dalla data di adozione del provvedimento di revoca totale. La sanzione di cui al comma 1 non si applica alle imprese che hanno proceduto alla rinuncia del contributo stesso (art. 9 bis, comma 3 *quinquies* L.R. n. 35/2000).

Ai sensi dell'art. 9, comma *sexies*, L.R. n. 35/2000, il Beneficiario destinatario di un provvedimento di revoca del contributo successivamente all'adozione del provvedimento amministrativo di concessione, dovrà corrispondere alla Regione Toscana un rimborso di cui al paragrafo 8.5 del bando.

Art. 15 - Piano di rientro

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente Contratto il "Piano di rientro", che sarà definito successivamente alla conclusione del progetto, in relazione all'esatto ammontare del finanziamento erogato, calcolato sulla base del progetto effettivamente realizzato e correttamente rendicontato.

Il "Piano di rientro" è quindi sottoscritto dalle parti successivamente alla firma del presente contratto e ne costituisce allegato.

Esso dovrà prevedere obbligatoriamente:

- a) importo complessivo finanziato;
- b) modalità di pagamento delle rate;
- c) durata del preammortamento (18 mesi), cui si aggiunge un periodo di preammortamento tecnico non superiore a tre mesi dal momento dell'erogazione;
- d) numero delle rate, scadenza e relativi importi;
- e) termine del piano di ammortamento.

Successivamente al preammortamento ha inizio il rimborso dell'aiuto erogato, mediante pagamento di rate trimestrali posticipate costanti nella misura indicata dal "Piano di rientro".

Nella fase di rimborso del finanziamento agevolato, il Beneficiario può presentare istanza, alternativamente, di rimodulazione del piano di ammortamento o di differimento del pagamento, con le modalità stabilite nella Delibera G.R. n.1246 del 22/12/2014 e s.m.i..

Il mancato pagamento alle scadenze indicate, anche di una sola rata, darà diritto alla Regione Toscana di richiedere al Beneficiario l'immediato pagamento di tutto il credito residuo, senza necessità, per la medesima, di provvedere alla costituzione in mora, secondo quanto previsto dall'Ordinamento Contabile della Regione Toscana (D.P.G.R. 19/12/2001, n.61/R s.m.i.).

Entro 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza della rata insoluta il soggetto gestore provvederà ad inviare apposito "Sollecito di pagamento". Entro 30 (trenta) giorni da tale richiesta il beneficiario dovrà provvedere al pagamento. In alternativa, il beneficiario potrà avvalersi della rimodulazione del piano di ammortamento o del differimento del pagamento di cui alla citata Delibera G.R. n.1246/2014 e s.m.i.. Qualora il beneficiario non abbia effettuato alcuna richiesta o, in alternativa, non abbia provveduto al pagamento, il soggetto gestore procederà al trasferimento della pratica alla Regione Toscana la quale disporrà la revoca del beneficio del termine del finanziamento, con conseguente richiesta del pagamento dell'intero debito residuo, oltre a interessi calcolati dalla data di scadenza della prima rata non pagata e fino alla data di predisposizione del decreto di revoca del beneficio del termine, al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) di volta in volta vigente.

E' facoltà del Beneficiario rimborsare anticipatamente, in tutto o in parte, l'aiuto rimborsabile concesso.

Qualora il versamento anticipato non estingua completamente il debito residuo, le somme verranno imputate:

- a. quale rimborso delle rate con scadenza più prossima;
- b. quale rimborso delle rate con scadenza più remota;
- c. quale rimborso proporzionale di tutte le rate a scadenza.

La scelta del modo in cui imputare il rimborso anticipato è a discrezione del Beneficiario, che dovrà indicarlo al momento della richiesta scritta di rimborso anticipato. In mancanza di tali indicazioni sarà il soggetto gestore ad effettuare tale scelta. In ogni caso il soggetto gestore provvederà a rimettere al Beneficiario un nuovo piano di rientro.

In caso di rata scaduta e non pagata, parte del versamento anticipato verrà imputata d'ufficio, a cura del soggetto gestore, quale eventuale rimborso della rata scaduta e non pagata.

Art. 16 - Segnalazione centrale rischi

Il soggetto gestore tratterà i dati relativi al finanziamento nel rispetto degli adempimenti disposti dalle autorità ed organi di vigilanza del sistema bancario e finanziario con particolare riferimento agli obblighi di partecipazione al servizio di centralizzazione dei rischi (Centrale dei rischi – Banca d'Italia e Crif).

Art. 17 - Trattamento dei dati personali

I dati forniti alla Regione Toscana saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Contratto e per scopi istituzionali e saranno trattati, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei richiedenti il finanziamento, in conformità al D. Lgs. 30/06/2003, n.196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Ai sensi dell'art.13 del citato D. Lgs. si forniscono le seguenti informazioni:

- o i dati forniti sono trattati dalla Regione Toscana per le finalità previste dal presente Contratto, ivi compresa la fase dei controlli sulle autocertificazioni;
- o il conferimento dei dati è obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata assegnazione del contributo;
- o la raccolta ed il trattamento dei dati saranno effettuati mediante strumenti informatici, telematici e manuali;
- o i dati potranno essere comunicati agli enti preposti per la verifica delle dichiarazioni rese dal Beneficiario ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L.241/1990;
- o i dati saranno trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 e diffusi (limitatamente ai dati anagrafici del richiedente, agli esiti delle fasi di ammissibilità e valutazione) in forma di pubblicazione secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso la Regione Toscana, e sul sito internet della Regione Toscana, per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative;

- o titolare del trattamento è la Regione Toscana, Giunta Regionale;
- o il responsabile interno del trattamento dei dati per la Regione Toscana è la Dott.ssa Simonetta Baldi Responsabile pro tempore del Settore Politiche Orizzontali di Sostegno alle Imprese della Direzione Attività produttive;
- o i responsabili esterni del trattamento per ciascun ambito di competenza sono:

I Responsabili esterni del trattamento per ciascun ambito di competenza sono:

- per Fidi Toscana S.p.A. il Direttore generale pro-tempore;
- per Artigiancredito Toscano S.C. il Sig. Francesco Mega e Sig. Fabrizio Caldiero;
- per Artigiancassa S.p.A il Sig. Antonio Tirelli.

L'interessato per l'esercizio dei suoi diritti potrà fare una specifica richiesta ai seguenti recapiti:

1. Fidi Toscana S.p.A. Tel. 055/23841, fax. 055/212805, e-mail: privacy@fiditoscana.it, reclami@fiditoscana.it.
2. Artigiancredito Toscano S.C Tel 055/737841, fax: 055/7378400 e-mail: servizioreclami@artigiancreditoscano.it,
3. Artigiancassa S.p.A Tel. 06/58451, Fax 06/5899672, e-mail: privacy@artigiancassa.it, reclami@artigiancassa.it.

In ogni momento l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti dei titolari del trattamento, ai sensi dell'art. 7 D. Lgs.196/2003, rivolgendosi all'indirizzo di posta elettronica simonetta.baldi@regione.toscana.it

Art. 18 - Registrazione e oneri fiscali

Il presente Contratto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, II comma, del D.P.R. n.634 del 26/10/1972, a cura e spese della parte richiedente.

Ogni altra spesa relativa al presente Contratto, in qualunque tempo e a qualsiasi titolo accertate, è a carico del Beneficiario.

Art. 19 - Foro competente

Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Contratto, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto, è competente il Foro di Firenze, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 20 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Contratto, si richiamano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia.

Art. 21 - Firma digitale

Il presente Contratto viene sottoscritto dalle parti con firma digitale.

Il Contratto è efficace con la sottoscrizione della Regione Toscana.

Il Contratto, sottoscritto dalle parti, è caricato sul sistema gestionale della Regione Toscana/Soggetto Gestore.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

REGIONE TOSCANA

Il Dirigente – Dott.sa Simonetta Baldi

IL BENEFICIARIO

Il Legale rappresentante

Il/I sottoscritto/i _____, nella qualità di legale/i rappresentante/i pro tempore della società _____, o da egli/essi delegato/i, dichiara/no di aver preso conoscenza e di accettare espressamente, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e ss C.C., gli articoli 2, 4, 11, 12, 15 e 20 del presente contratto.

IL BENEFICIARIO

Il Legale rappresentante

REGIONE TOSCANA**Direzione Lavoro****Settore Lavoro**

DECRETO 1 febbraio 2017, n. 1084

certificato il 06-02-2017

Approvazione richieste di concessione di integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro", e successive modifiche e integrazioni;

Visto il "Regolamento di esecuzione della L.R. 32/02", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015, di cui alla L.R. 32/02, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17.04.2012;

Visto il D.L. 726/84, convertito con modificazioni in L. 863/84 relativa ai contratti di solidarietà;

Visto il D.L. 148/93, convertito con modificazioni in L. 236/93, in merito ai contratti di solidarietà per le aziende non rientranti nel campo di applicazione della citata L. 863/84;

Vista la L. 608/96, art. 6, comma 3, che modifica l'ammontare del trattamento di integrazione salariale previsto dalla citata L. 863/84;

Visto inoltre il d.d. n. 7260/2009 con il quale è stato tra l'altro approvato anche lo schema di convenzione che regola i rapporti tra Regione Toscana e ARTEA;

Vista la DGR 1018/2016, con la quale la Giunta Regionale ha disposto l'approvazione dei nuovi indirizzi per la presentazione di domande di integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà, limitatamente alle domande relative ad accordi sottoscritti entro il 5 agosto 2015 e rimaste escluse dall'integrazione regionale per effetto di quanto disposto con DGR 777/2015 e decreto dirigenziale n. 3526/2015;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 11387/2016 "Avviso pubblico per la concessione di integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà, ai sensi della DGR 1018/2016";

Preso inoltre atto che nessuna modifica è intervenuta in merito alla Convenzione tra ARTEA e Regione Toscana

di cui all'allegato B) approvato con d.d. 7260/2009 per il pagamento delle integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà;

Considerato che le richieste di contributo per l'integrazione al reddito dei lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà di cui all'allegato A) al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale, sono risultate ammissibili;

Ritenuto pertanto, per le suddette domande, dare mandato ad ARTEA di procedere al pagamento dei periodi per i quali sono stati presentati i dati a consuntivo relativi alle ore di solidarietà effettuate e all'integrazione INPS effettivamente erogata;

Dato atto che nell'allegato B) al presente provvedimento sono riportate le integrazioni al reddito per singolo dipendente, e che tale dettaglio viene inviato a ciascuna impresa al fine di consentire alla stessa di liquidare l'importo spettante a ciascun dipendente, secondo quanto disposto dall'art. 7 dell'Allegato A al D.D. n. 11387/2016;

Ritenuto di dare mandato ad ARTEA di procedere alla liquidazione degli importi complessivi per ciascuna impresa, così come indicati nel medesimo allegato C) al presente provvedimento;

DECRETA

1. di approvare le richieste di contributo ammissibile di cui agli allegati A), B) e C) relative alla concessione di integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà;

2. di trasmettere, ai sensi dell'art. 4 della convenzione stipulata tra REGIONE TOSCANA ed ARTEA per la gestione del Fondo per la concessione di integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà, l'autorizzazione al pagamento ad ARTEA cui compete la gestione del fondo e la successiva erogazione del contributo.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
Francesca Giovani

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A - DOMANDE AMMISSIBILI

Num.	Codice pratica	Ragione Sociale	Periodo domanda del CDS ammessa al contributo		Periodo CDS oggetto del pagamento	
			dal	al	dal	al
1	612	CONTINENTAL AUTOMOTIVE ITALY SPA	07/01/2014	05/01/2015	07/01/2014	05/01/2015
2	769	TARGETTI SANKEY SPA	07/11/2014	06/11/2015	01/05/2015	06/11/2015
3	802	DECOART SRL	11/03/2015	10/03/2016	01/07/2015	10/03/2016
4	814	BENEDETTI MOBILI SRL	01/03/2015	07/09/2015	01/07/2015	07/09/2015
5	841	UFIP SRL	29/12/2014	28/12/2016	29/12/2014	31/10/2016
6	870	SPECIAL ELECTRONIC DESIGN SRL	03/02/2015	02/02/2016	03/02/2015	02/02/2016
7	871	FALEGNAMI ITALIA SRL	11/03/2015	10/03/2016	11/03/2015	10/03/2016
8	872	PAM PANORAMA SPA	03/05/2015	02/05/2016	01/04/2015	31/08/2015
9	873	LIONS CALZATURE SRL	01/01/2015	31/12/2015	01/01/2015	31/12/2015
10	874	CASAMIA SRL	21/05/2015	18/09/2014	21/05/2014	18/09/2014
11	875	CASAMIA SRL	19/09/2014	31/12/2014	19/09/2014	31/12/2014
12	876	FONDERIA SAN MARTINO SRL	09/01/2015	08/01/2016	09/01/2015	08/01/2016
13	877	TEMPLIER SRL	23/03/2015	22/03/2016	23/03/2015	22/03/2016
14	878	BIGAS INTERNATIONAL AUTOGAS SYSTEMS SRL	09/01/2015	08/01/2016	09/01/2015	31/12/2015
15	881	TONCELLI CUCINE SPA	13/10/2014	12/10/2015	13/10/2014	12/10/2015
16	882	SO.LA.VA. SPA	03/06/2015	02/06/2016	01/01/2015	31/12/2015
17	883	CONSI SRL UNIPERSONALE	01/11/2014	31/10/2015	01/11/2014	31/10/2015
18	884	CONFESERCENTI TOSCANA NORD	01/11/2014	31/10/2015	01/11/2014	31/10/2015
19	885	CESCOT TOSCANA NORD SRL	01/11/2014	31/10/2015	01/11/2014	31/10/2015
20	886	CONTINENTAL AUTOMOTIVE ITALY SPA	01/02/2015	06/04/2015	01/02/2015	06/04/2015

ALLEGATO C - DETTAGLIO CONTABILE

Num. Pratica	Codice Ragione Sociale	Codice Fiscale	Sede	IBAN	Importo da liquidare	Periodo del CdS da liquidare
1	612 CONTINENTAL AUTOMOTIVE ITALY SPA	01574500508	STRADA STATALE 206, KM. 28 - LOC. LUCIAN 56043 - FAUGLIA	IT63E0310414002000000770001	€ 1.790,69	07/01/2014 05/01/2015
2	769 TARGETTI SANKEY SPA	01537660480	VIA PRATESE 164 50145 - FIRENZE	IT64X0103038104000063200045	€ 226.736,23	01/05/2015 06/11/2015
3	802 DECOART SRL	01618210486	VIA LIVORNO 8/29 50142 - FIRENZE	IT28G0616002899100000011648	€ 27.333,43	01/07/2015 10/03/2016
4	814 BENEDETTI MOBILI SRL	06518290488	VIA ARETINA, 35 - LOC. LECCIO 50066 - REGGELLO	IT54R0616038020100000000564	€ 651,71	01/07/2015 07/09/2015
5	841 UFIP SRL	00107840472	VIA GALILEI 20 51100 - PISTOIA	IT15V0503413800000000132475	€ 25.495,74	29/12/2014 31/10/2016
6	870 SPECIAL ELECTRONIC DESIGN SRL	01088120488	VIA DELLE REGIONI, 265 50052 - CERTALDO	IT88J0842537810000020084000	€ 13.203,42	03/02/2015 02/02/2016
7	871 FALEGNAMI ITALIA SRL	04951750480	VIA V. NICCOLI 1 50051 - CASTELFIORENTINO	IT89P0103037790000001490806	€ 130.827,34	11/03/2015 10/03/2016
8	872 PAM PANORAMA SPA	00826770059	PIAZZA SAN MARCO 5278 30100 - VENEZIA	IT03E0306902101615294806859	€ 4.952,35	01/04/2015 31/08/2015
9	873 LIONS CALZATURE SRL	01598630505	VIA A. VOLTA 49 56028 - SAN MINIATO	IT92B0503471161000000109616	€ 37.149,96	01/01/2015 31/12/2015
10	874 CASAMIA SRL	01321690479	VIA BILLI 1 51015 - MONSUMMANO TERME	IT16E0800370470000000060573	€ 1.641,62	21/05/2014 18/09/2014
11	875 CASAMIA SRL	01321690479	VIA BILLI 1 51015 - MONSUMMANO TERME	IT16E0800370470000000060573	€ 406,24	19/09/2014 31/12/2014
12	876 FONDERIA SAN MARTINO SRL	00434270484	VIA G. VERDI 2/8 50021 - BARBERINO VAL D'ELSA	IT06T0616071946100000003160	€ 22.755,78	09/01/2015 08/01/2016
13	877 TEMPLIER SRL	04642960480	VIA NEWTON 1 50051 - CASTELFIORENTINO	IT89N0200837792000401253254	€ 5.067,17	23/03/2015 22/03/2016
14	878 BIGAS INTERNATIONAL AUTOGAS SYSTEMS SRL	05061900485	VIA DI LEPRATA 62/66 50041 - CALENZANO	IT85R0616038103000003094C00	€ 27.384,77	09/01/2015 31/12/2015
15	881 TONCELLI CUCINE SPA	00123750507	VIALE A. GRAMSCI 19 56037 - PECCIOLI	IT40A010307110000000128233	€ 25.767,07	13/10/2014 12/10/2015
16	882 SO.LA.VA. SPA	00090490517	VIA URBINESE 45/F 52026 - PIAN DI SCO	IT35O0616002897100000004000	€ 47.257,91	01/01/2015 31/12/2015

Num. Pratica	Codice Ragione Sociale	Codice Fiscale	Sede	IBAN	Importo da liquidare	Periodo del CdS da liquidare
17	883 CONSI SRL UNIPERSONALE	01094950506	VIA PONTE A PIGLIERI 8 56122 - PISA	IT47F0103014001000001180284	€ 106.603,37	01/11/2014 31/10/2015
18	884 CONFESERCENTI TOSCANA NORD	93076090500	VIA PONTE A PIGLIERI 8 56122 - PISA	IT93R0103014001000001169650	€ 17.808,06	01/11/2014 31/10/2015
19	885 CESCOT TOSCANA NORD SRL	01169180500	VIA PONTE A PIGLIERI 8 56122 - PISA	IT72D0103014001000001180563	€ 15.933,14	01/11/2014 31/10/2015
20	886 CONTINENTAL AUTOMOTIVE ITALY SPA	01574500508	STRADA STATALE 206, KM. 28 - LOC. LUCIAN 56043 - FAUGLIA	IT63E0310414002000000770001	€ 3.906,96	01/02/2015 06/04/2015
TOTALE DA LIQUIDARE					€ 742.672,96	

REGIONE TOSCANA**Direzione Lavoro****Settore Lavoro**

DECRETO 1 febbraio 2017, n. 1085

certificato il 06-02-2017

Approvazione richieste di concessione di integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà.**IL DIRIGENTE**

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il “Regolamento di esecuzione della L.R. 32/02”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015, di cui alla L.R. 32/02, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17.04.2012;

Visto il D.L. 726/84, convertito con modificazioni in L. 863/84 relativa ai contratti di solidarietà;

Visto il D.L. 148/93, convertito con modificazioni in L. 236/93, in merito ai contratti di solidarietà per le aziende non rientranti nel campo di applicazione della citata L. 863/84;

Vista la L. 608/96, art. 6, comma 3, che modifica l'ammontare del trattamento di integrazione salariale previsto dalla citata L. 863/84;

Visto inoltre il d.d. n. 7260/2009 con il quale è stato tra l'altro approvato anche lo schema di convenzione che regola i rapporti tra Regione Toscana e ARTEA;

Vista la DGR 1018/2016, con la quale la Giunta Regionale ha disposto l'approvazione dei nuovi indirizzi per la presentazione di domande di integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà, limitatamente alle domande relative ad accordi sottoscritti entro il 5 agosto 2015 e rimaste escluse dall'integrazione regionale per effetto di quanto disposto con DGR 777/2015 e decreto dirigenziale n. 3526/2015;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 11387/2016 “Avviso pubblico per la concessione di integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà, ai sensi della DGR 1018/2016”;

Preso inoltre atto che nessuna modifica è intervenuta in merito alla Convenzione tra ARTEA e Regione Toscana

di cui all'allegato B) approvato con d.d. 7260/2009 per il pagamento delle integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà;

Considerato che le richieste di contributo per l'integrazione al reddito dei lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà di cui all'allegato A) al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale, sono risultate ammissibili;

Ritenuto pertanto, per le suddette domande, dare mandato ad ARTEA di procedere al pagamento dei periodi per i quali sono stati presentati i dati a consuntivo relativi alle ore di solidarietà effettuate e all'integrazione INPS effettivamente erogata;

Dato atto che nell'allegato B) al presente provvedimento sono riportate le integrazioni al reddito per singolo dipendente, e che tale dettaglio viene inviato a ciascuna impresa al fine di consentire alla stessa di liquidare l'importo spettante a ciascun dipendente, secondo quanto disposto dall'art. 7 dell'Allegato A al D.D. n. 11387/2016;

Ritenuto di dare mandato ad ARTEA di procedere alla liquidazione degli importi complessivi per ciascuna impresa, così come indicati nel medesimo allegato C) al presente provvedimento;

DECRETA

1. di approvare le richieste di contributo ammissibile di cui agli allegati A), B) e C) relative alla concessione di integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà;

2. di trasmettere, ai sensi dell'art. 4 della convenzione stipulata tra REGIONE TOSCANA ed ARTEA per la gestione del Fondo per la concessione di integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà, l'autorizzazione al pagamento ad ARTEA cui compete la gestione del fondo e la successiva erogazione del contributo.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
Francesca Giovani

SEGUONO ALLEGATI

ALLEGATO A - DOMANDE AMMISSIBILI

Num.	Codice pratica	Ragione Sociale	Periodo domanda del CDS ammessa al contributo		Periodo CDS oggetto del pagamento	
			dal	al	dal	al
1	674	FINEGIL EDITORIALE SPA D.O. LIVORNO	01/06/2014	31/05/2015	01/01/2015	31/05/2015
2	694	GRAFICHE VALDELSA SERVIZI INTEGRATI SRL	03/06/2014	02/06/2015	01/01/2015	02/06/2015
3	711	COSTRUZIONI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE NUCLEARI C.A.E.N. SPA	01/10/2014	30/09/2015	01/01/2015	30/09/2015
4	771	A.S.F. ENTERPRISE SRL	01/01/2015	31/12/2015	01/04/2015	31/12/2015
5	784	EGIZIA SRL	11/03/2015	10/03/2016	01/06/2015	10/03/2016
6	789	TIEFFELUCE SRL	15/09/2014	14/09/2015	01/06/2015	14/09/2015
7	792	L.G.M. SRL	03/11/2014	02/11/2015	01/06/2015	02/11/2015
8	796	SEGIS SPA	25/11/2014	24/11/2015	01/06/2015	22/11/2015
9	798	EFFETI INDUSTRIE S.R.L.	06/02/2015	05/02/2016	01/06/2015	05/02/2016
10	808	VITAP COSTRUZIONI MECCANICHE SPA	07/04/2015	06/04/2016	01/07/2015	06/04/2016
11	811	IHIMER SPA	07/02/2015	06/02/2016	01/06/2015	31/08/2015
12	826	MASOL CONTINENTALE BIOFUEL S.R.L.	01/07/2016	30/06/2017	01/11/2016	30/11/2016
13	889	BOTTEGA MANIFATTURIERA BORSE SPA	01/05/2015	30/04/2016	01/05/2015	30/04/2016
14	890	CONFESERCENTI PROVINCIALE SIENA	01/01/2015	31/12/2016	01/01/2015	30/11/2016
15	891	CESCOT SIENA - SOCIETA' COOPERATIVA ESERCENTI	01/01/2015	31/12/2016	01/01/2015	30/11/2016
16	892	P.L.A. SPA	23/02/2015	22/02/2016	23/02/2015	22/02/2016
17	893	INDUSTRIA ITALIANA CAMPER SRL	23/02/2015	22/06/2016	23/02/2015	28/02/2016
18	895	CONFESERCENTI IMPRESA SRL	01/01/2015	31/12/2016	01/01/2015	30/11/2016

ALLEGATO C - DETTAGLIO CONTABILE

Num. Pratica	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Sede	IBAN	Importo da liquidare	Periodo del CdS da liquidare
1	674 FINEGIL EDITORIALE SPA D.O. LIVORNO	06598550587	VIA CRISTOFORO COLOMBO, 98 00197 - ROMA	IT12L0503413901000000164977	€ 20.716,30	01/01/2015 31/05/2015
2	694 GRAFICHE VALDELSA SERVIZI INTEGRATI SRL	01165810522	STRADA DI SCARNA, 33 53034 - COLLE DI VAL D'ELSA	IT05E0103071860000001201801	€ 39,34	01/01/2015 02/06/2015
3	711 COSTRUZIONI APPARECCHIATURE ELETTRONICHE NUCLEARI C.A.E.N. SPA	00864500467	VIA VETRAIA, 11 55049 - VIAREGGIO	IT47D01030248000000063154750	€ 12.273,27	01/01/2015 30/09/2015
4	771 A.S.F. ENTERPRISE SRL	00889490520	LOC. PIAN DELL'OLMINO 53034 - COLLE DI VAL D'ELSA	IT69J0572871860407570779663	€ 15.930,00	01/04/2015 31/12/2015
5	784 EGIZIA SRL	01098830522	LOC. FOSCI, 22 53036 - POGGIBONSI	IT86Y08425719400000048129001	€ 8.373,20	01/06/2015 10/03/2016
6	789 TIEFFELUCE SRL	00245590526	VIA SANGALLO, 22 53036 - POGGIBONSI	IT41D0503471940000000111886	€ 2.451,54	01/06/2015 14/09/2015
7	792 L.G.M. SRL	00260150529	LOC. ORNETO 53036 - POGGIBONSI	IT64A0103071940000001191116	€ 2.704,83	01/06/2015 02/11/2015
8	796 SEGIS SPA	01198180521	VIA UMBRIA 14 53036 - POGGIBONSI	IT32F0630071940CC1280201504	€ 23.925,22	01/06/2015 22/11/2015
9	798 EFFETI INDUSTRIE S.R.L.	04354180483	VIA L. DA VINCI 108 50028 - TAVARNELLE VAL DI PESA	IT44T0103038120000000303353	€ 26.096,13	01/06/2015 05/02/2016
10	808 VITAP COSTRUZIONI MECCANICHE SPA	00871720520	VIA PISANA 149 53036 - POGGIBONSI	IT1000103071940000002247486	€ 23.797,88	01/07/2015 06/04/2016
11	811 IHIMER SPA	01077810529	LOC CUSONA SNC 53037 - SAN GIMIGNANO	IT12C0103071940000002919863	€ 1.724,19	01/06/2015 31/08/2015
12	826 MASOL CONTINENTALE BIOFUEL S.R.L.	08293900968	VIA CUSANI 1 20121 - MILANO	IT35W0100501600000000009970	€ 4.474,86	01/11/2016 30/11/2016
13	889 BOTTEGA MANIFATTURIERA BORSE SPA	07847080962	VIA PIETRO COSSA 2 20122 - MILANO	IT61E0616038080100000009791	€ 42.513,37	01/05/2015 30/04/2016
14	890 CONFESCENTI PROVINCIALE SIENA	80006140521	STRADA STATALE 73 LEVANTE N. 10 53100 - SIENA	IT88X0888514201000000030198	€ 6.766,41	01/01/2015 30/11/2016
15	891 CESCOT SIENA - SOCIETA' COOPERATIVA ESERCENTI	00757010525	STRADA STATALE 73 LEVANTE N. 10 53100 - SIENA	IT14W0888514201000000030197	€ 6.330,85	01/01/2015 30/11/2016
16	892 P.L.A. SPA	01281620524	LOC. PIAN DELL'OLMINO 41 53034 - COLLE DI VAL D'ELSA	IT38B0637071940000010001200	€ 4.353,85	23/02/2015 22/02/2016

Num. Pratica	Codice Ragione Sociale	Codice Fiscale	Sede	IBAN	Importo da liquidare	Periodo del CdS da liquidare
17	893 INDUSTRIA ITALIANA CAMPER SRL	01380410520	VIA PISANA 43 50021 - BARBERINO VAL D'ELSA	IT4510572871940498571148998	€ 3.433,40	23/02/2015 - 28/02/2016
18	895 CONFESERCENTI IMPRESA SRL	01005500523	STRADA STATALE 73 LEVANTE N. 10 53100 - SIENA	IT65Y08885142010000000030199	€ 115.577,42	01/01/2015 - 30/11/2016
TOTALE DA LIQUIDAR					€ 321.482,06	

REGIONE TOSCANA**Direzione Lavoro****Settore Lavoro**

DECRETO 1 febbraio 2017, n. 1100
certificato il 06-02-2017

Modifica al D.D. 622/2017 “Approvazione richieste di concessione di integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà” - rideterminazione contributo imprese COMPAGNIA IMPRESA LAVORATORI PORTUALI SRL, C.N.A. SERVIZI E CONSULENZE SRL, C.N.A. ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il “Regolamento di esecuzione della L.R. 32/02”, emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003, n. 47/R, e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015, di cui alla L.R. 32/02, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17.04.2012;

Visto il D.L. 726/84, convertito con modificazioni in L. 863/84 relativa ai contratti di solidarietà;

Visto il D.L. 148/93, convertito con modificazioni in L. 236/93, in merito ai contratti di solidarietà per le aziende non rientranti nel campo di applicazione della citata L. 863/84;

Vista la L. 608/96, art. 6, comma 3, che modifica l'ammontare del trattamento di integrazione salariale previsto dalla citata L. 863/84;

Visto inoltre il d.d. n. 7260/2009 con il quale è stato tra l'altro approvato anche lo schema di convenzione che regolamenta i rapporti tra Regione Toscana e ARTEA;

Vista la DGR 1018/2016, con la quale la Giunta Regionale ha disposto l'approvazione dei nuovi indirizzi per la presentazione di domande di integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà, limitatamente alle domande relative ad accordi sottoscritti entro il 5 agosto 2015 e rimaste escluse dall'integrazione regionale per effetto di quanto disposto con DGR 777/2015 e decreto dirigenziale n. 3526/2015;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 11387/2016 “Avviso pubblico per la concessione di integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà, ai sensi della DGR 1018/2016”;

Visto il D.D. 622/2017, con il quale si è proceduto all'approvazione delle richieste di concessione di integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà;

Considerato che con il sopra citato decreto veniva approvata la concessione di integrazioni al reddito pari ad €18.362,65 relativa al periodo 01/11/2014 -31/10/2015 a favore dell'impresa COMPAGNIA IMPRESA LAVORATORI PORTUALI SRL (c.f. 01144390497) con sede in Via San Giovanni 13 - Livorno;

Considerato altresì che con il sopra citato decreto si è proceduto a dare mandato ad ARTEA di liquidare la somma complessiva di €18.362,65 a favore dell'impresa COMPAGNIA IMPRESA LAVORATORI PORTUALI SRL come indicato nell'allegato C) al D.D. 622/2017;

Preso atto che ARTEA non ha ancora provveduto al pagamento della somma di cui sopra;

Vista la nota pervenuta al Settore Lavoro tramite posta elettronica in data 31/01/2017, con la quale l'impresa COMPAGNIA IMPRESA LAVORATORI PORTUALI SRL comunicava l'errata determinazione degli importi spettanti;

Considerato che, a seguito della comunicazione di cui sopra si è riscontrato che, per mero errore materiale nella determinazione dell'integrazione posta a carico della Regione Toscana, il citato importo di €18.362,65 risulta inferiore rispetto a quanto effettivamente dovuto, mentre l'importo corretto ammonta a €89.640,16 così come risultante dagli allegati B) e C) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Rilevato quindi che l'integrazione al reddito posta a carico della Regione Toscana risulta pari ad €89.640,16 a favore dell'impresa COMPAGNIA IMPRESA LAVORATORI PORTUALI SRL per il periodo 01/11/2014 - 31/10/2015;

Ritenuto pertanto necessario dare mandato ad ARTEA di procedere al pagamento dell'importo di €89.640,16 a favore dell'impresa a favore dell'impresa COMPAGNIA IMPRESA LAVORATORI PORTUALI SRL (c.f. 01144390497) con sede in Via San Giovanni 13 - Livorno;

Considerato inoltre che con il citato decreto dirigenziale n. 622/2017 veniva approvata anche

la concessione di integrazioni al reddito pari ad € 104.889,80 relativa al periodo 01/06/2014 31/05/2015 a favore dell'impresa C.N.A. SERVIZI E CONSULENZE SRL (c.f. 03637290481) con sede in Via L. Alamanni 31 - Firenze;

Considerato che con il sopra citato decreto si è proceduto a dare mandato ad ARTEA di liquidare la somma complessiva di €104.889,80 a favore dell'impresa C.N.A. SERVIZI E CONSULENZE SRL come indicato nell'allegato C) al D.D. 622/2017;

Preso atto che ARTEA non ha ancora provveduto al pagamento della somma di cui sopra;

Vista la nota pervenuta al Settore Lavoro tramite posta elettronica in data 31/01/2017, con la quale l'impresa C.N.A. SERVIZI E CONSULENZE SRL comunicava l'errata determinazione degli importi spettanti;

Considerato che, a seguito della comunicazione di cui sopra, si è riscontrato un mero errore materiale nella determinazione dell'integrazione posta a carico della Regione Toscana in favore dell'impresa C.N.A. SERVIZI E CONSULENZE SRL per il periodo 01/06/2014 -31/05/2015, e che l'importo corretto ammonta a € 46.622,12, così come risultante dagli allegati B) e C) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto necessario dare mandato ad ARTEA di procedere al pagamento dell'importo di €46.622,12 a favore dell'impresa C.N.A. SERVIZI E CONSULENZE SRL (c.f. 03637290481) con sede in Via L. Alamanni 31 - Firenze;

Considerato inoltre che con il citato decreto dirigenziale n. 622/2017 veniva approvata anche la concessione di integrazioni al reddito pari ad €46.102,77 relativa al periodo 01/06/2014 31/05/2015 a favore dell'impresa C.N.A. ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE (c.f. 80018010480) con sede in Via L. Alamanni 31 - Firenze;

Considerato che con il sopra citato decreto si è proceduto a dare mandato ad ARTEA di liquidare la somma complessiva di €46.102,77 a favore dell'impresa C.N.A. ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE come indicato nell'allegato C) al D.D. 622/2017;

Preso atto che ARTEA non ha ancora provveduto al pagamento della somma di cui sopra;

Considerato che, a seguito di una verifica condotta dall'ufficio su comunicazione della citata impresa, si è riscontrato un mero errore materiale nella determinazione dell'integrazione posta a carico della Regione Toscana

in favore dell'impresa C.N.A. ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE per il periodo 01/06/2014 -31/05/2015, e che l'importo corretto ammonta a € 20.490,11, così come risultante dagli allegati B) e C) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto pertanto necessario dare mandato ad ARTEA di procedere al pagamento dell'importo di €20.490,11 a favore dell'impresa C.N.A. ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE (c.f. 80018010480) con sede in Via L. Alamanni 31 - Firenze;

Ritenuto inoltre necessario per le motivazioni sopra esposte, procedere alla sostituzione degli allegati B) e C) al D.D. 622/2017 con gli allegati B) e C) al presente atto;

Dato atto che nessuna modifica è intervenuta all'allegato A) di cui al D.D. 622/2017 relativamente all'elenco delle domande di concessione di integrazione al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà ammissibili;

DECRETA

1. di dare mandato ad ARTEA, per le motivazioni espresse in narrativa, di procedere al pagamento a favore dell'impresa COMPAGNIA IMPRESA LAVORATORI PORTUALI SRL meglio identificata nell'allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto, della somma di €89.640,16 quale integrazione al reddito posta a carico della Regione Toscana relativamente al periodo 01/11/2014 - 31/10/2015;

2. di dare mandato ad ARTEA, per le motivazioni espresse in narrativa, di procedere al pagamento a favore dell'impresa C.N.A. SERVIZI E CONSULENZE SRL -meglio identificata nell'allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto, della somma di €46.622,12 quale integrazione al reddito posta a carico della Regione Toscana relativamente al periodo 01/06/2014 - 31/05/2015;

3. di dare mandato ad ARTEA, per le motivazioni espresse in narrativa, di procedere al pagamento a favore dell'impresa C.N.A. ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI FIRENZE meglio identificata nell'allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto, della somma di € 20.490,11 quale integrazione al reddito posta a carico della Regione Toscana relativamente al periodo 01/06/2014 - 31/05/2015;

4. di sostituire, per le motivazioni espresse in narrativa, gli allegati B) e C) al D.D. 622/2017 con gli allegati B) e C) parte integrante e sostanziale del presente atto;

5. di trasmettere, ai sensi dell'art. 4 della convenzione stipulata tra Regione Toscana ed ARTEA per la gestione del Fondo per la concessione di integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà, l'autorizzazione al pagamento ad ARTEA cui compete la gestione del fondo e la successiva erogazione del contributo.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
Francesca Giovani

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO C - DETTAGLIO CONTABILE

Num. Pratica	Ragione Sociale	Codice Fiscale	Sede	IBAN	Importo da liquidare	Periodo del Cds da liquidare
1	SO.LA.VA. SPA	00090490517	VIA URBINESE 45/F 52026 - PIAN DI SCO	IT35006160002897100000004000	€ 3.572,30	01/05/2015 - 31/05/2015
2	L. PUCCI SRL	00423060482	VIA MAZZINI, 2/4/6 50051 - CASTELFIORENTINO	IT911050343779000000112713	€ 14.113,79	01/01/2015 - 23/06/2015
3	LUCCHINI SERVIZI SRL IN AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA	04231750482	LARGO CADUTI SUL LAVORO, 21 57025 - PIOMBINO	IT58Z0103070720000003858377	€ 109.377,95	01/04/2015 - 30/06/2015
4	ITALFIBBIA SRL	02321830487	VIA ADIGE 36/38 50019 - SESTO FIORENTINO	IT75J0616002848000017259C00	€ 18.226,13	01/01/2015 - 30/09/2015
5	SODI SCIENTIFICA SRL	01573730486	VIA A. POLIZIANO 20 50041 - CALENZANO	IT52H0103037761000000077116	€ 8.901,68	01/01/2015 - 31/07/2015
6	ILLUMINAZIONE ARREDAMENTI BANCHE FIRENZE SRL	06209650487	VIA PONCHIELLI 27 50018 - SCANDICCI	IT34P0521638080000000094767	€ 4.724,82	01/08/2015 - 31/08/2015
7	ESA SYSTEM SRL	00771900503	VIA DEL MARZAIUOLO 3 56019 - VECCHIANO	IT14C053901400000000092659	€ 25.247,59	01/06/2015 - 28/02/2016
8	INFOMOBILITY SRL	02330380789	VIA DE CHIRICO 225 87036 - RENDE	IT38A053901400000000092665	€ 11.077,93	01/06/2015 - 31/01/2016
9	COMPAGNIA IMPRESA LAVORATORI PORTUALI SRL	01144390497	VIA SAN GIOVANNI 13 57123 - LIVORNO	IT51T01030139000000004332465	€ 89.640,16	01/11/2014 - 31/10/2015
10	COMPAGNIA PORTUALE DI LIVORNO SOCIETA' COOPERATIVA	00101420495	VIA SAN GIOVANNI 13 57123 - LIVORNO	IT74P0312713900000000000470	€ 133.323,91	01/11/2014 - 31/10/2015
11	PIOMBINO LOGISTICS SPA	01829610490	LARGO CADUTI SUL LAVORO 21 57025 - PIOMBINO	IT28Y0103070720000004060023	€ 73.386,55	29/12/2015 - 30/06/2016
12	PIOMBINO LOGISTICS SPA	01829610490	LARGO CADUTI SUL LAVORO 21 57025 - PIOMBINO	IT28Y0103070720000004060023	€ 57.063,16	01/07/2016 - 31/10/2016
13	C.N.A. SERVIZI E CONSULENZE SRL	03637290481	VIA L. ALAMANNI 31 50123 - FIRENZE	IT66M0100502800000000000684	€ 46.622,12	01/06/2014 - 31/05/2015
14	C.N.A. ASSOCIAZIONE PROV. LE DI FIRENZE	80018010480	VIA L. ALAMANNI 31 50123 - FIRENZE	IT86C0100502800000000001835	€ 20.490,11	01/06/2014 - 31/05/2015
15	JAGO ROVAI SRL	00528950520	STRADA DI SELVANAGGIO 33/35 53034 - COLLE DI VAL D'ELSA	IT55D0616071860000004813C00	€ 33.307,16	03/03/2014 - 02/03/2015
16	LINEA LEGNO SRL	01522930484	VIA DEGLI ARTIGIANI 9 50050 - LASTRA A SIGNA	IT31H05390379250000000003621	€ 16.330,21	13/01/2014 - 12/01/2015

Num. Pratica	Codice Ragione Sociale	Codice Fiscale	Sede	IBAN	Importo da liquidare	Periodo del Cds da liquidare
17	898 ARCELORMITTAL PIOMBINO SPA	12499510159	VIA P. VILLARI 39 50136 - FIRENZE	IT36E0616002899073321701041	€ 846.303,11	01/04/2015 - 31/03/2016
TOTALE DA LIQUIDAR					€ 1.511.708,69	

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione****Settore Sistema Regionale della Formazione.****Programmazione IEFP, Apprendistato e Tirocini**

DECRETO 17 gennaio 2017, n. 1140
certificato il 07-02-2017

L.R. 32/2002 Tirocini extracurricolari attivati in Regione Toscana: rettifiche elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo in decreti precedenti - Liquidazione a favore del Centro Fidi Terziario FI2014_3575.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli artt. 17 bis e seguenti in materia di Tirocini;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale dell'8 agosto 2003, n. 47/R e successive modifiche e integrazioni, che emana il Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002 ed in particolare gli artt. 86 bis e seguenti;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17/04/2012 che approva il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015 (PIGI);

Vista la Risoluzione del Consiglio regionale n. 49 del 29 giugno 2011 che approva il Programma regionale di Sviluppo 2011-2015, ed in particolar modo il Progetto Integrato di sviluppo "Progetto Giovani Si";

Vista la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati Membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

Visto il regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi

e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

Visti i seguenti atti della Giunta Regionale:

- Decisione n. 3 del 17.3.2014 "Avvio gestione in anticipazione per l'anno 2014 dei programmi regionali FSE, FESR, FEASR -Ciclo 2014-2020";

- Decisione n. 13 del 17.03.2014 "Piano di copertura della quota regionale di cofinanziamento al ciclo di programmazione 2014-2020";

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il programma operativo "Regione Toscana -Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la delibera n. 17 del 12/01/2015 di Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 197 del 2.03.2015 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attutivo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, e in particolare l'Obiettivo specifico A.2.1. "Aumentare l'occupazione dei giovani" che al suo interno prevede l'attivazione di politiche attive mirate ad incentivare lo svolgimento di tirocini e l'assunzione mediante l'Azione A.2.1.3.a) "Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato";

Vista la DGR n. 256 del 2/04/2012 che stabilisce in particolare al punto 2 del dispositivo la misura dell'incentivo da corrispondere ai soggetti ospitanti che hanno assunto a tempo indeterminato tirocinanti che hanno concluso il periodo del tirocinio;

Visti i decreti:

- n. 3367/2014 che approva l'avviso per l'erogazione del contributo regionale per la copertura totale o parziale dell'importo forfetario a titolo di rimborso spese corrisposto al tirocinante e dell'incentivo per l'inserimento lavorativo a tempo indeterminato e determinato con contratto di lavoro di durata non inferiore a due anni; -n. 1010/2015 di modifica del decreto n. 3367/14, che approva l'avviso pubblico per l'erogazione del contributo a seguito dell'attivazione di tirocini ex L.R. 32/02 e ss.mm.ii. per le domande di ammissione

al rimborso inviate alla Regione Toscana a far data dal 1° Aprile 2015 a valere su risorse in anticipazione POR FSE 2014-2020 e risorse regionali; -n. 3293/2015 che modifica dell'Avviso pubblico relativo alle concessioni di contributo per l'attivazione di tirocini extra curricolari e all'incentivo per l'inserimento lavorativo a tempo indeterminato o determinato di durata non inferiore a due anni – Giovani sì approvato con Decreto dirigenziale n. 1010 del 4/03/2015;

Preso atto che:

- con il decreto N. 12850-2016 veniva per mero errore materiale, assunto l'impegno a favore del Tirocinio PI2016_4442 mentre il tirocinio era da decretare soltanto non ammissibile come risulta dall'allegato 6 al decreto n. 12850-2016, per cui risulta necessario procedere ad azzerare le seguenti partite assunte in favore del codice Sibec 55175 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA come segue :

Partita N. 201640342 IMPEGNO N. 5189-2016
CAPITOLO 61936 di Euro 450,00

Partita N. 201640343 IMPEGNO N. 5190-2016
CAPITOLO 61937 di Euro 308,97

Partita N. 201640344IMPEGNO N. 5191-2016
CAPITOLO 61938 di Euro 141,03

- con decreto 1249 del 10/03/2015 tra le domande presentate dalle aziende ospitanti per i Tirocini GiovanSi nel mese di Ottobre 2014 veniva assunto l'impegno N. 1454-2015 per il Tirocinio FI2014_3575 di Euro 1.800,00 sul CAPITOLO 61804 a favore di CONFCOMMERCIO TOSCANA IMMOBILIARE S.P.A. Sibec N. 268945 e che a seguito di fusione con la Società CENTROFIDI TERZIARIO SCPA , il mandato emesso a favore di Confcommercio è tornato indietro per chiusura del conto corrente, ed è stato reincamerato dalla Regione Toscana;

- che ad oggi risulta necessario procedere alla liquidazione dell'importo di Euro 1.800,00 a favore di CENTRO FIDI TERZIARIO SCPA codice SIBEC 23000 utilizzando l'impegno n. 5952016 effettuando l'accredito sull'Iban IT98B06106002 8260 00018000C00;

Dato atto che a seguito di variazioni comunicate dai soggetti ospitanti relativamente a modifiche societarie che hanno comportato il cambiamento del codice fiscale dei beneficiari per i quali erano già stati assunti precedenti impegni in bilancio per la concessione di contributi per lo svolgimento di tirocini, e che a seguito della presentazione delle richieste di pagamento di detti contributi si rende necessario provvedere ad eseguire le rettifiche contenute nell'allegato 1), assegnando gli importi già impegnati e partitati a favore dei soggetti ospitanti correttamente identificati ed elencati per ciascun decreto nel suddetto allegato, lasciando invariate le risorse impegnate;

Dato che per i soggetti di cui all'allegato 1 è indicato l'assoggettamento alla ritenuta d'acconto di cui all'art. 28, c. 2 del DPR n. 600/73;

Vista la LR n. 90 del 27/12/2016 che approva il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

Vista DGR 4 del 10/1/2017 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2017-2019; Vista la L.R. 23 aprile 2007 n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti);

DECRETA

1) di eseguire, per le motivazioni espresse in narrativa, le rettifiche contenute nell'allegato 1), assegnando gli importi già impegnati e partitati a favore dei soggetti ospitanti corretti elencati per ciascun decreto, lasciando invariate le risorse impegnate;

2) di procedere ad azzerare le seguenti partite assunte in favore dell'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PISA codice Sibec 55175 come segue :

Partita N. 201640342 IMPEGNO N. 5189-2016
CAPITOLO 61936 di Euro 450,00

Partita N. 201640343 IMPEGNO N. 5190-2016
CAPITOLO 61937 di Euro 308,97

Partita N. 201640344IMPEGNO N. 5191-2016
CAPITOLO 61938 di Euro 141,03

3) procedere alla liquidazione dell'importo di Euro 1.800,00 a favore di CENTRO FIDI TERZIARIO SCPA codice SIBEC 23000 utilizzando l'impegno n. 595-2016 con accredito sull'Iban IT98B06106002 8260 00018000C00:

4) di rinviare a successivi atti, la liquidazione delle altre somme impegnate con il presente atto, secondo le modalità previste dall'Avviso Pubblico, approvato con il decreto dirigenziale 3367-2014 e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs118-2011;

5) di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato 1 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni

REGIONE TOSCANA**Direzione Cultura e Ricerca****Settore Diritto allo Studio Universitario e Sostegno alla Ricerca**

DECRETO 20 gennaio 2017, n. 1141
certificato il 07-02-2017

POR FSE 2014/20 - asse C Voucher alta formazione all'estero - approvazione delle graduatorie per la frequenza di master e dottorati AA 2016/17 - Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e sue modifiche;

Visto il Regolamento (CE) n. 1304 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al FSE e recante abrogazione del precedente Regolamento (CE) n. 1081/2006;

Visto il Regolamento (CE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali sul FESR, sul FSE, e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Vista la decisione della Commissione europea C(2014) n. 9913 che approva il Programma operativo della Regione Toscana per il periodo 2014/20;

Richiamata la Delibera n. 17 del 2015 di presa d'atto della decisione della Commissione europea C(2014) n. 9913 che approva il POR FSE 2014/20 della Regione Toscana;

Richiamata la delibera della giunta 197/2015 e ssmm con la quale è stato adottato il Piano attuativo di dettaglio (PAD) del POR obiettivo ICO FSE 2014/20 della Regione Toscana e le successive modifiche DGR 124 e 760 del 2016;

Richiamati l'Asse C "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico C.2.1 "Innalzamento dei livelli di competenza, partecipazione e successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente", Azione C 2.1.4 attività C 2.1.4.A "Voucher alta formazione all'estero";

Richiamata la delibera della giunta n. 635 del 2015 in materia di gestione e rendicontazione delle spese degli interventi FSE;

Richiamata la delibera della giunta n. 391 del 2013 come modificata dalla DGR 1033 del 3/11/15 in materia di semplificazione delle spese accessorie di interventi individuali finanziati dal FSE;

Ricordata la Delibera n. 709 del 19/07/2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato gli elementi essenziali per l'adozione di due bandi regionali finalizzati alla concessione di voucher alta formazione all'estero e precisamente per la frequenza di master e dottorati di ricerca;

Richiamato in particolare il decreto n. 7393 del 29/07/2016 che approva i 2 bandi per l'assegnazione di voucher per la frequenza a master e dottorati all'estero;

Richiamato l'ordine di servizio n. 5 del 21 novembre 2016 con il quale è stato nominato il gruppo di valutazione delle domande;

Dato atto che sono pervenute tramite il sistema on line previsto nei bandi rispettivamente 46 domande di voucher per i master e 5 domande di voucher per i dottorati;

Visti gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale delle domande di voucher per master, a seguito della quale sono state ammesse a valutazione n. 45 domande mentre 1 è stata dichiarata non ammissibile;

Visti gli esiti della valutazione delle 45 domande di voucher per i master ed il punteggio riportato sui singoli criteri (verbale agli atti del settore);

Visti gli esiti dell'istruttoria di ammissibilità formale delle domande di voucher per i dottorati, a seguito della quale sono state ammesse a valutazione n. 2 domande mentre 3 sono state dichiarate non ammissibili;

Visti gli esiti della valutazione delle 2 domande di voucher per i dottorati ed il punteggio riportato sui singoli criteri (verbale agli atti del settore);

Ritenuto di approvare la graduatoria delle domande di voucher per master all'estero (allegato A) e l'elenco delle domande di voucher per master non ammesse (allegato B);

Ritenuto altresì di approvare la graduatoria delle domande di voucher per dottorati all'estero (allegato A1) e l'elenco delle domande di voucher per dottorati non ammesse (allegato B1);

Rilevato che il fabbisogno finanziario per la copertura totale delle domande di voucher per i master (allegato A) ammonta ad euro 524.821,25 e per la copertura delle

domande di voucher per i dottorati ammonta ad euro 23.099,00 (allegato A1);

Ricordato che ai sensi della DGR n. 709 del 19/07/2016 e del DD n. 7393 del 29/07/2016 sono disponibili 460.000,00 euro per la copertura dei voucher per i master e 140.000,00 euro per la copertura dei voucher per i dottorati e che nella DGR 709/16 (allegato A quadro finanziario delle schede 1 e 2) si stabiliva che in caso di risorse non utilizzate su una delle due linee di intervento e di maggiore fabbisogno sull'altra, si sarebbe potuto utilizzare le risorse residue per incrementare i fondi sulla linea di intervento che ne avesse necessità;

Ritenuto quindi di utilizzare le risorse residue sulla linea di intervento "Voucher per i dottorati all'estero" per finanziare la linea di intervento "voucher per i master all'estero", coprendo in tal modo l'intero fabbisogno su entrambe le linee di intervento;

Tenuto conto dei tetti massimi di contributo individuale indicati nel bando di cui al DD n. 7393 del 29/07/2016;

Tenuto conto altresì di quanto disposto nei bandi in attuazione della DGR 391/13 e ssmm in materia di quantificazione delle spese accessorie e di riconoscibilità delle stesse sino a concorrenza massima di un importo pari al doppio dei costi di iscrizione al corso;

Dato atto delle modalità previste per l'erogazione del voucher, delle richieste di acconto avanzate dai beneficiari, della durata e della data di conclusione dei corsi finanziati;

Ritenuto quindi di impegnare i seguenti importi nei modi che seguono

A - VOUCHER MASTER ESTERO

bilancio regionale 2017 euro 342.717,25

61920 euro 125.000,00 (a valere sulla prenotazione 2016920)

61921 euro 85.825,00 (a valere sulla prenotazione 2016921)

61922 euro 39.175,00 (a valere sulla prenotazione 2016922)

61920 euro 42.000,00 (a valere sulla prenotazione 2016924)

61921 euro 28.837,20 (a valere sulla prenotazione 2016927)

61922 euro 13.162,80 (a valere sulla prenotazione 2016931)

61920 euro 4.358,63

61921 euro 2.992,64

61922 euro 1.366,00

bilancio regionale pluriennale – annualità 2018 euro 168.928,00

61920 euro 84.464,00 (a valere sulla prenotazione 2016920)

61921 euro 57.992,98 (a valere sulla prenotazione 2016921)

61111 euro 26.471,02 (a valere sulla prenotazione 2016923)

bilancio regionale pluriennale – annualità 2019 euro 13.176,00

61920 euro 6.588,00

61921 euro 4.523,32

61922 euro 2.064,68

(codice di V livello dei capitoli: 1.04.02.05.999)

B – VOUCHER DOTTORATI ESTERO

bilancio regionale pluriennale 2017/19 – annualità 2019 euro 23.099,00

61920 euro 11.549,50

61921 euro 7.929,89

61922 euro 3.619,61

(codice di V livello dei capitoli: 1.04.02.05.999);

Ritenuto pertanto di procedere contestualmente ad azzerare le prenotazioni assunte con DGR 709/16 parzialmente o totalmente non utilizzate con il presente atto, ovvero di procedere nel modo che segue:

bilancio pluriennale 2017/19 annualità 2018

61920 euro 20.536,00 (diminuzione prenotazione 2016920)

61921 euro 14.100,02 (diminuzione prenotazione 2016921)

61111 euro 6.435,98 (diminuzione prenotazione 2016923)

61920 euro 28.000,00 (diminuzione prenotazione 2016924)

61921 euro 19.224,80 (diminuzione prenotazione 2016927)

61111 euro 8775,20 (diminuzione prenotazione 2016932);

Visto il DPR 118/00 e dato atto che trattasi di contributi a rimborso spese e che tali contributi non sono soggetti a ritenuta di acconto;

Dato atto che si tratta di contributi soggetti a rendicontazione, che saranno erogati previa conclusione delle attività e previa verifica della rendicontazione delle spese sostenute. Nel caso il rendiconto venga trasmesso dopo la data del 30 novembre il pagamento potrà essere eseguito nell'anno solare successivo;

Disposto che la richiesta di acconto, da parte dei soggetti che in fase di domanda hanno opzionato tale possibilità, debba essere trasmessa alla Regione (corredata da fideiussione così come previsto nel bando) entro la data del 30 maggio 2017;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.lgs 118/2011;

Vista la L.R. 90/2016 Bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019;

Vista la DGR 4 del 10/1/2017 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario 2017/19 e del bilancio finanziario gestionale 2017/19”;

Dato atto che ai fini della attribuzione del suddetto finanziamento alle annualità del piano finanziario PAD FSE 2014/20 e del relativo inserimento nel sistema informativo FSE le annualità di riferimento della attività C2.1.4A sono così individuate:

- annualità 2015 euro 123.816,81
- annualità 2016 euro 398.458,00
- annualità 2017 euro 25.645,44;

DECRETA

- di approvare per le motivazioni espresse in narrativa la graduatoria delle domande di voucher per la frequenza di master all'estero (allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto) e l'elenco delle domande di voucher per master non ammissibili (allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto);

- di approvare per le motivazioni espresse in narrativa la graduatoria delle domande di voucher per dottorati all'estero (allegato A1 parte integrante e sostanziale del presente atto) e l'elenco delle domande di dottorato non ammissibili (allegato B1 parte integrante e sostanziale del presente atto);

- di approvare il finanziamento delle domande di voucher di cui all'allegato A ed all'allegato A1 per gli importi inviati, dando atto che come previsto dalla DGR 709/16 si sono utilizzate le risorse residue sulla linea di intervento Voucher per dottorati all'estero al fine di coprire l'intero fabbisogno sulla linea di intervento Voucher per master all'estero;

- di procedere pertanto ad impegnare nei modi che seguono:

A - VOUCHER MASTER ESTERO

bilancio regionale 2017 euro 342.717,25

61920 euro 125.000,00 (a valere sulla prenotazione 2016920)

61921 euro 85.825,00 (a valere sulla prenotazione 2016921)

61922 euro 39.175,00 (a valere sulla prenotazione 2016922)

61920 euro 42.000,00 (a valere sulla prenotazione 2016924)

61921 euro 28.837,20 (a valere sulla prenotazione 2016927)

61922 euro 13.162,80 (a valere sulla prenotazione 2016931)

61920 euro 4.358,63

1921 euro 2.992,64

61922 euro 1.366,00

bilancio regionale pluriennale – annualità 2018 euro 168.928,00

61920 euro 84.464,00 (a valere sulla prenotazione 2016920)

61921 euro 57.992,98 (a valere sulla prenotazione 2016921)

61111 euro 26.471,02 (a valere sulla prenotazione 2016923)

bilancio regionale pluriennale – annualità 2019 euro 13.176,00

61920 euro 6.588,00

61921 euro 4.523,32 61922 euro 2.064,68

(codice di V livello dei capitoli: 1.04.02.05.999)

B – VOUCHER DOTTORATI ESTERO

bilancio regionale pluriennale 2017/19 – annualità 2019 euro 23.099,00 61920 euro 11.549,50 61921 euro 7.929,89 61922 euro 3.619,61

(codice di V livello dei capitoli sopra indicati: 1.04.02.05.999);

- di procedere contestualmente ad azzerare le prenotazioni assunte con DGR 709/16 per le quote non utilizzate con il presente atto, ovvero di procedere nel modo che segue:

bilancio pluriennale 2017/19 annualità 2018

61920 euro 20.536,00 (diminuzione prenotazione 2016920)

61921 euro 14.100,02 (diminuzione prenotazione 2016921)

61111 euro 6.435,98 (diminuzione prenotazione 2016923)

61920 euro 28.000,00 (diminuzione prenotazione 2016924)

61921 euro 19.224,80 (diminuzione prenotazione 2016927)

61111 euro 8.775,20 (diminuzione prenotazione 2016932)

(codice di V livello dei capitoli sopra indicati: 1.04.02.05.999);

- di dare atto che trattasi di contributi a rimborso spese, che non sono soggetti a ritenuta di acconto. I contributi sono soggetti a rendicontazione e saranno erogati previa conclusione dell'attività e verifica del rendiconto delle spese. In caso di trasmissione del rendiconto dopo la data

del 30 novembre i pagamenti potranno essere effettuati nell'anno solare successivo;

- di disporre che l'acconto del voucher da parte dei soggetti che ne hanno dichiarato la richiesta in fase di domanda, dovrà essere richiesto (corredato da fideiussione così come previsto nel bando) entro la data del 30 maggio 2017.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Lorenzo Bacci

SEGUONO ALLEGATI

AllegatoA

507	289489	BARBIERI	SERENA	26/01/1987	12	2	6	3.750,00	1.875,00	1.287,38	587,63						
639	289659	VIOLA	DARIO	22/02/1991	10	0	0	14.000,00	7.000,00	4.806,20	2.193,80						
TOTALE								524.821,25	171.358,63	117.654,83	53.703,79	84.464,00	57.992,98	26.471,02	6.588,00	4.523,32	2.064,68

342.717,25

13.176,00

168.928,00

524.821,25

GraduatoriaCSV_2017-01-17

Allegato A1

ID	CODICE SIBEC	Cognome	Nome	Data di Nascita	importo voucher	Punteggio Totale	Qualità/ranking	ISEE	Bilancio pluriennale 2017/19 – annualità 2019		
									61920	61921	61922
606	289664	FOGNO CHEDJOU	IRENEE	26/10/1981	3.099,00	33	6	8	1.549,50	1.063,89	485,61
643	289662	SERINI	LORENZO	24/06/1989	20.000,00	28	6	0	10.000,00	6.866,00	3.134,00
		TOTALE			23.099,00				11.549,50	7.929,89	3.619,61

Foglio1

Allegato B

ID	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	MOTIVO NON AMMISSIBILITA'
787	BONITO	BENEDETTA	17/04/87	Il percorso non è ammissibile in quanto non riferito al periodo di avvio previsto nel bando (AA 2016/17).

GraduatoriaNonAmmessiCSV_2017-01-17-1

Allegato B1

ID	Cognome	Nome	Data di Nascita	Motivazione non ammissibilità
610	CARROZZA	ILARIA	21/02/1989	Il percorso non è ammissibile in quanto non è iniziato nell' AA 2016/17 (inizio non antecedente a luglio 2016) . Il dottorato è cominciato ad ottobre 2014
656	MARCHI	LAURA	08/08/1984	Il percorso non prevede spese di iscrizione. Poichè le spese accessorie sono riconoscibili sino ad un massimo del doppio del costo di iscrizione il voucher non può essere assegnato.
659	SOAVE	ELISA	04/05/1992	Il percorso non prevede spese di iscrizione. Poichè le spese accessorie sono riconoscibili sino ad un massimo del doppio del costo di iscrizione il voucher non può essere assegnato.

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione**

**Settore Programmazione Formazione Continua,
Territoriale e a Domanda Individuale. Int. Gest.
Ambiti Terr. di Grosseto e Livorno**

DECRETO 24 gennaio 2017, n. 1180
certificato il 07-02-2017

**Avviso pubblico POR FSE 2014-2020. Asse C
"Istruzione e Formazione" Finanziamento di voucher
formativi individuali di ricollocazione. Approvazione
definitiva delle domande di voucher ammissibili
presentate alle scadenze del 10.09.2016 e 10.11.2016.
Assunzione impegno di spesa.**

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affarimarittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 197 del 02/03/2015, da ultimo modificata con delibera

n. 760 del 01/08/2016, recante l'approvazione del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 124 del 01/03/2016 di modifica del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 635 del 18 maggio 2015 "Regolamento (UE) 1304/2013 -POR FSE 2014 -2020. Approvazione procedure di gestione degli interventi formativi oggetto di sovvenzioni a valere sul POR FSE 2014 – 2020";

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17/04/2012 che approva il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015 (PIGI) e preso atto della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008) che all'art. 29, comma 1 prevede che gli strumenti di programmazione in essere alla data di entrata in vigore della legge stessa rimangono in vigore fino all'approvazione del nuovo PRS o, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione del medesimo;

Vista la Delibera di giunta regionale n. 449 del 07/04/2015 con la quale sono stati approvati sul POR FSE 2014-2020 gli indirizzi relativi alla formazione professionale per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 32/2002 e, tra questi, gli indirizzi relativi all'offerta formativa individuale;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1033/2015 che approva la modifica e proroga, per la programmazione FSE 2014-2020, l'applicazione delle disposizioni di cui alla DGR 391/2013 avente ad oggetto "Por Cro FSE 2007-2013 Approvazione Linee Guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";

Visto il D.Lgs 150/2015 ridisegna i livelli essenziali di prestazioni dovute ai lavoratori ed in particolare modo ai disoccupati, introducendo all'art. 23 l'assegno di ricollocazione;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 439 del 10 maggio 2016 con la quale sono stati approvati gli "Indirizzi per l'avvio della sperimentazione dell'assegno di ricollocazione di cui al D.Lgs. 150/2015" a valere sul POR FSE 2014-2020 -Asse C "Istruzione e formazione" Asse A "Occupazione", e considerato che i medesimi "Indirizzi" sono stati modificati con DGR n. 783 del 1.8.2016;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4266 del 14/06/2016 con il quale è stato approvato l'Avviso "Finanziamento di voucher formativi individuali di ricollocazione -Avvio sperimentazione dell'assegno di ricollocazione di cui al D. Lgs. 150/2015" e considerato che il suddetto Avviso con Decreto n. 7927 del 12.8.2016 è stato modificato e riapprovato per recepire gli ulteriori Indirizzi, approvati con la citata DGR 783/2016;

Visti i Decreti Dirigenziali n. 10305 del 11.10.2016 e n. 13144 del 02.12.2016 con i quali sono state approvate le graduatorie delle domande di voucher formativi individuali di ricollocazione pervenute rispettivamente alle scadenze del 10 settembre 2016 e 10 novembre 2016;

Dato atto che, così come previsto all'art 15 dell'Avviso pubblico citato, i Centri per l'Impiego hanno effettuato la presa in carico dei soggetti ammessi a beneficio del voucher, concordando con quest'ultimi la scelta del percorso formativo e facendo loro sottoscrivere il Patto di servizio personalizzato ed la scheda Progetto formativo;

Considerato che, così come previsto all'art 15 dell'Avviso -adempimenti del destinatario del voucher-alcuni destinatari del voucher hanno richiesto di non avvalersi della riscossione diretta del voucher stesso, delegando l'ente di formazione alla riscossione;

Considerato che la suddetta documentazione è stata inviata al Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" nelle modalità e nelle tempistiche previste dall'Avviso, e ritenuto con il presente atto di approvare l'"Elenco definitivo dei beneficiari di voucher per le domande presentate alla scadenza 10.09.2016 e 10.11.2016-" di cui all'Allegato A del presente Decreto;

Ritenuto di assumere, a favore dei soggetti indicati nell'allegato "A" del presente Decreto, un impegno di spesa per un totale di €40.950,00 a valere sui capitoli di seguito indicati sul bilancio 2017:

- € 20.475,00 - capitolo 62067 (PdC V livello U. 1.04.02.05.999) -quota UE 50% - da imputare alla prenotazione specifica n. 20161815

- € 14.058,00 - capitolo 62068 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) -quota Stato 34,33% - da imputare alla prenotazione specifica n. 20161816

- € 6.417,00 -capitolo 62069 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) -quota Regione 15,67% - da imputare alla prenotazione specifica n. 20161817

Richiamato il D.lgs. 118/2011 Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Vista la L.R. n. 1 del 07/01/2015 Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche L.R. 20/2008;

Richiamato il Regolamento di Contabilità D.P.G.R. n. 61/R del 19/12/2001 e ss.mm.ii in quanto compatibile con il D.lgs. 118/2011;

Vista la L.R. n. 90 del 27.12.2016 "Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019";

Vista la D.G.R. n. 4 del 10.01.2017 "Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2017-2019" DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni indicate in narrativa, l'elenco finale dei beneficiari di voucher formativi individuali di ricollocazione per le domande presentate alle scadenze del 10.09.2016 e del 10.11.2016, che si allega al presente atto sotto la lettera A, parte integrante e sostanziale del medesimo;

2. di assegnare, a favore dei soggetti indicati nell'allegato A del presente atto, l'importo indicato per ciascuno nella colonna "importo assegnato e conseguente impegno di spesa";

3. di assumere l'impegno complessivo di €40.950,00 sul bilancio 2017, come indicato nel citato Allegato A, a valere sui capitoli di seguito indicati:

- € 20.475,00 - capitolo 62067 (PdC V livello U. 1.04.02.05.999) - quota UE 50% - da imputare alla prenotazione specifica n. 20161815

- € 14.058,00 - capitolo 62068 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - quota Stato 34,33% - da imputare alla prenotazione specifica n. 20161816

- € 6.417,00 - capitolo 62069 (PdC V livello U.1.04.02.05.999) - quota Regione 15,67% - da imputare alla prenotazione specifica n. 20161817;

4. di assumere sul capitolo 81036/U annualità 2017 del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 l'impegno di

spesa per euro 28.840,00 -V livello 7029999999 -a favore delle Agenzie formative dettagliate nell'allegato A e per pari importo -V livello 9029999999 -sul capitolo 61042/E annualità 2017 -del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 l'accertamento di entrata da regolarizzare in fase di liquidazione a favore dei soggetti che hanno optato per il rimborso tramite le Agenzie Formative.

5. di rinviare a successivi atti la liquidazione del dirigente territoriale competente per la gestione, delle somme impegnate con il presente provvedimento ai sensi degli artt. 44 e 45 del DPGR n. 61/R del 19/12/2001, a seguito della presentazione della documentazione indicata dall'art. 15 dell'Avviso pubblico, approvato con D.D. n. 4266 del 14/06/2016, modificato con D.D. n. 7927 del 12.8.2016;

6. di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Guido Cruschelli

SEGUE ALLEGATO

ALLEGATO A - voucher formativi di ricollocazione ammessi a finanziamento scadenza 10 settembre 2016

ALLEGATO A - voucher formativi di ricollocazione ammessi a finanziamento										
DDRT Approvazioni e graduatoria ammissibilit� del DD 10305 del 11/10/2016 (scadenza 10 settembre 2016)	Cognome	Nome	codice sibec	CPI di competenza	Denominazione Ente Erogatore	Titolo del corso	importo assegnato e conseguente impegno di spesa	dettaglio impegno di spesa	Modalit� di rimborso	
DD 10305 del 11/10/2016 (scadenza 10 settembre 2016)	BONECHI	SILVIA	289867	SCANDICCI	CESCOT FIRENZE SRL	ADDETTO ALL'APPROVVIGIONAMENTO DELLA CUCINA CONSERVAZIONE E TRATTAMENTO DELLE MATERIE PRIME E ALLA PREPARAZIONE DEL PASTI ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	2.400,00	Cap. 62067 1.200,00 cap 62068 824,00 cap 62069 376,00	Erogazione al beneficiario su IBAN IT65J0103037920000001530672	
DD 10305 del 11/10/2016 (scadenza 10 settembre 2016)	DIALLO	MARIEMA BINTE	289869	LUCCA	CONSORZIO So. & Co	PREPARAZIONE DEL PASTI ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	1.500,00	Cap.62067 750,00 cap 62068 515,00 cap 62069 235,00	all'Ente di formazione su IBAN IT45C069151370600000015580	
DD 10305 del 11/10/2016 (scadenza 10 settembre 2016)	FERRANTE	SERENA	289870	LIVORNO	SCUOLA ITALIANA TURISMO SRL	BARMAN E PREPARAZIONE APERICENA	450,00	cap 62067 225,00 cap 62068 124,00 cap 62069 71,00	Erogazione al beneficiario su IBAN IT29G0630025100CC1640201268	
DD 10305 del 11/10/2016 (scadenza 10 settembre 2016)	GIOMI	CRISTINA	289872	LUCCA	Per-Corso Agenzia Formativa S.r.l -	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	1.650,00	cap 62067 825,00 cap 62068 566,00 cap 62069 259,00	Erogazione all'Ente di formazione su IBAN IT95X0503413703000000111779	
DD 10305 del 11/10/2016 (scadenza 10 settembre 2016)	MARINO	MELISSA	289874	SANTA CROCE SULL'ARNO	D&F Didattica & Formazione srl	TECNICO DELLA PROGETTAZIONE, DEFINIZIONE E PROMOZIONE DI PIANI DI SVILUPPO TURISTICO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	900,00	cap 62067 450,00 cap 62068 309,00 cap 62069 141,00	Erogazione al beneficiario su IBAN IT43B0301503200000003216282	

DD 10305 del 11/10/2016 (scadenza 10 settembre 2016)	PAPINI	MARTINA	289875	ARCIDOSSO	Heimat servizi ambientali società cooperativa	TECNICO DELL'ANIMAZIONE SOCIO EDUCATIVA	1.920,00	cap 62067 960,00 cap 62068 659,00 cap 62069 301,00	Erogazione al beneficiario su IBAN IT07C0616072190100000000097
DD 13144 del 02/12/2016 (scadenza 10 novembre 2016)	AYED	LATIFA	289829		CINQUESE SRL	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	1.980,00	cap 62067 990,00 cap 62068 680,00 cap 62069 310,00	Erogazione all'Ente di formazione su IBAN IT31G0626070440100000000524
DD 13144 del 02/12/2016 (scadenza 10 novembre 2016)	BILIA	KATIUSCIA	289830	VALLE DEL SERCHIO	Per-Corso Agenzia Formativa S.r.l	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	1.650,00	cap 62067 825,00 cap 62068 566,00 cap 62069 259,00	Erogazione all'Ente di formazione su IBAN IT95X05034137030000000111779
DD 13144 del 02/12/2016 (scadenza 10 novembre 2016)	BONARINI	LAURA	289831	MONTEVARCHI	SISTEMA FORMAZIONE E SERVIZI AVANZATI SRL	TECNICO DELLA PIANIFICAZIONE DEL SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL PERSONALE	3.000,00	Cap 62067 1.500,00 cap 62068 1.030,00 cap 62069 470,00	Erogazione all'Ente di formazione su IBAN IT18U02008716020000102517653
DD 13144 del 02/12/2016 (scadenza 10 novembre 2016)	GUSCELLI	SILVIA	289833	SESTO FIORENTINO	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE	WEB MASTER PER WEB DESIGN	450,00	cap 62067 225,00 cap 62068 154,00 cap 62069 71,00	Erogazione al beneficiario su IBAN IT69T06230214010000040165337
DD 13144 del 02/12/2016 (scadenza 10 novembre 2016)	MITOLA	VALENTINA	289835	PISA	ESEDRA SRL	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	1.400,00	cap 62067 700,00 cap 62068 481,00 cap 62069 219,00	Erogazione all'Ente di formazione su IBAN IT83Y05034137040000000348212
DD 13144 del 02/12/2016 (scadenza 10 novembre 2016)	MONTESARCHIO	LUSSY	255783	VALLE DEL SERCHIO	Per-Corso Agenzia Formativa S.r.l -	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	1.650,00	cap 62067 825,00 cap 62068 566,00 cap 62069 259,00	Erogazione all'Ente di formazione su IBAN IT95X05034137030000000111779

DD 10305 del 11/10/2016 (scadenza 10 settembre 2016)	QUISPE	TEODORO ALEJANDRO	289837	FIRENZE	STUDIO AF SRL	ADDETTO ALLA LAVORAZIONE E ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PANIFICAZIONE DEI PRODOTTI DELLA PANIFICAZIONE/PASTICCE	2.400,00	cap 62067 1.200,00 cap 62068 824,00 cap 62069 376,00	Erogazione all'Ente di formazione su IBAN IT42G0616021517100000062427
DD 13144 del 02/12/2016 (scadenza 10 novembre 2016)	SHESHI	BRUNILDA	289839	AREZZO	LIFE ACADEMY SRL	ACCANCIATORE (ADDETTO) - PERCORSO DI RIQUALIFICAZIONE ABILITANTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA AUTONOMA	800,00	cap 62067 400,00 cap 62068 275,00 cap 62069 125,00	Erogazione al beneficiario su IBAN IT02Y0760105138262385762389
DD 13144 del 02/12/2016 (scadenza 10 novembre 2016)	SIMION	DELIA-OLTITA	289846	VOLTERRA	CENTRO STUDI L'ARCA SRL	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	2.400,00	Cap. 62067 1.200,00 cap 62068 824,00 cap 62069 376,00	Erogazione all'Ente di formazione su IBAN IT20J0637070695000010076087
DD 13144 del 02/12/2016 (scadenza 10 novembre 2016)	SORIANO COFFIGNY	MILADYS	289847	FIRENZE	VACCHI LAURA LA BOTTEGA TOSCANA	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	1.500,00	cap 62067 750,00 cap 62068 515,00 cap 62069 235,00	Erogazione all'Ente di formazione su IBAN IT7850329601601000066473888
DD 13144 del 02/12/2016 (scadenza 10 novembre 2016)	Vivaldi	Gabriella	289863	Livorno	SVS Gestione Servizi srl	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	1.700,00	cap 62067 850,00 cap 62068 584,00 cap 62069 266,00	Erogazione all'ente di formazione su IBAN: IT02Z05034139000000000001218
DD 13144 del 02/12/2016 (scadenza 10 novembre 2016)	PIERACCINI	MELANIA	289836	CASTELFIORE INTINO	CENTRO STUDI ESTETICA SRL	ESTETICA ADDETTO	2.490,00	Cap 62067 1.245,00 cap 62068 855,00 cap 62069 390,00	Erogazione al beneficiario su IBAN IT33K08425377900000010302545

DD 13144 del 02/12/2016 (scadenza 10 novembre 2016)	MAZLUCA	MARIA TERESA	289834 SANTA CROCE SULL'ARNO	CESCOT FIRENZE SRL	ADDETTO ALLA LAVORAZIONE E ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELLA DEI PRODOTTI DELLA PANIFICAZIONE/PASTICCE	2.700,00	Cap 62067 1.350,00 cap 62068 927,00 cap 62069 423,00	Erogazione al beneficiario su IBAN IT57G02008378310001026 78974
DD 13144 del 02/12/2016 (scadenza 10 novembre 2016)	SCOTTO	STEFANIA	289838 LIVORNO	FONDAZIONE MADONNA DEL SOCCORSO ONLUS	ADDETTO ALL'ASSISTENZA DI BASE	1.250,00	cap 62067 625,00 cap 62068 429,00 cap 62069 196,00	Erogazione all'ente di formazione su IBAN: IT07L06370710100000100 04067
DD 13144 del 02/12/2016 (scadenza 10 novembre 2016)	SORRENTINO	GIUSEPPE	289840 AREZZO	CONFCOMMERCIO	FORMAZIONE RESPONSABILE PIANI AUTOCONTROLLO ALIMENTARI COMPLESSE	195,00	Cap 62067 97,00 cap 62068 67,00 cap 62069 30,00	Erogazione all'ente di formazione su IBAN: IT27J05390141000000000 33803
DD 13144 del 02/12/2016 (scadenza 10 novembre 2016)	DONATI	KATY	289832 AREZZO	SISTEMA FORMAZIONE E SERVIZI AVANZATI SRL	TECNICO DELLA PIANIFICAZIONE DEL SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL PERSONALE TECNICO DELLA	3.000,00	Cap 62067 1.500,00 cap 62068 1.030,00 cap 62069 470,00	Erogazione all'ente di formazione su IBAN: IT18U0200871602000102 517653
DD 13144 del 02/12/2016 (scadenza 10 novembre 2016)	CHISCI	JESSICA	288041 AREZZO	SISTEMA FORMAZIONE E SERVIZI AVANZATI SRL	PIANIFICAZIONE DEL SISTEMA DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL PERSONALE	3.000,00	Cap 62067 1.500,00 cap 62068 1.030,00 cap 62069 470,00	Erogazione all'ente di formazione su IBAN: IT18U0200871602000102 517653
DD 13144 del 02/12/2016 (scadenza 10 novembre 2016)	Laronzi	Valerio	289709 Livorno	CENTRO STUDI L'ARCA SRL	PERSONALE Barman	565,00	Cap 62067 282,00 cap 62068 194,00 cap 62069 88,00	Erogazione all'ente di formazione su IBAN: IT20J06370706950000100 76087
						40.950,00		
Erogazione dell'importo del voucher a favore dell'ente formativo - riepilogo totali di impegno di spesa per singola agenzia formativa-								
CONFOMERCIO AREZZO cod sibec 13891						€ 1.195,00		
CONSORZIO So. & Co cod sibec 77234						€ 1.500,00		
Per-Corso Agenzia Formativa S.r.l - cod sibec 1389						€ 4.950,00		

CINQUESE SRL cod sibec 289736		€ 1.980,00
SISTEMA FORMAZIONE E SERVIZI AVANZATI SRL codice sibec 289261		€ 9.000,00
ESEDRA SRL cod sibec 226988		€ 1.400,00
STUDIO AF SRL cod sibec 289735		€ 2.400,00
CENTRO STUDI L'ARCA SRL cod sibec 24140		€ 2.965,00
SVS Gestione Servizi srl cod sibec 221470		€ 1.700,00
FONDAZIONE MADONNA DEL SOCCORSO ONLUS cod sibec 21739		€ 1.250,00
VACCHI LAURA LA BOTTEGA TOSCANA cod sibec 289884		€ 1.500,00
		€ 28.840,00

REGIONE TOSCANA**Direzione Attività Produttive****Settore Ricerca Industriale, Innovazione e Trasferimento Tecnologico**

DECRETO 6 febbraio 2017, n. 1181

certificato il 07-02-2017

Creazione d'impresa giovanile - Sez. manifatturiero e Sez. commercio, turismo e attività terziarie di cui ai decreti n. 4067/2015 e n. 4070/2015 - agevolazioni nella forma di voucher - presa d'atto degli elenchi trimestrali delle domande ammesse, non ammesse e rinunciate al 15/09/2016.

LA DIRIGENTE

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale 11 luglio 2012, n. 59 con la quale viene approvato il Piano Regionale dello Sviluppo economico (PRSE) 2012-2015;

Vista la Legge regionale n. 35/2000 e s.m.i.;

Vista la delibera GR n. 317 del 23/03/2015 "Indirizzi per l'attivazione degli interventi di sostegno allo start-up (avviamento e consolidamento) delle imprese giovanili;

Vista la delibera G.R. n. 782 del 28/07/2015 "Indirizzi per l'attivazione degli interventi di sostegno allo start up (avviamento e consolidamento) delle piccole imprese giovanili operanti nei settori del manifatturiero, del commercio, turismo e attività terziarie, nonché delle imprese innovative" ed, in particolare:

- allegato A, schede di dettaglio per la "Creazione d'impresa - Sezione Commercio, turismo e attività terziarie giovanile";

- allegato B, scheda di dettaglio per la "Creazione d'impresa - Sezione Manifatturiero giovanile";

Dato atto che, secondo quanto disposto nella suddetta deliberazione 782 del 28/07/2015, per la gestione dei suddetti bandi la Regione Toscana si avvale del Raggruppamento Temporaneo d'impresa Toscana muove in collaborazione con Sviluppo Toscana SpA;

Richiamato l'affidamento al RTI "Toscana Muove" composto da Fidi Toscana S.p.a. (C.F.01062640485-capogruppo), Artigiancredito Toscano S.C. (C.F.02056250489- mandante) e Artigiancassa S.p.A (C.F.10251421003-mandante), come da D.D. n. 5725 del 20/12/2013, del "Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria", a seguito dell'aggiudicazione della gara indetta con Decreto 2910/2013 ai sensi del D.Lgs. 163/2006, che prevede, tra l'altro, il servizio di gestione degli interventi regionali

a favore delle imprese attivati mediante concessione di finanziamenti a tasso agevolato;

Richiamata la L.R. 50/2014 che all'art 5 attribuisce a Sviluppo Toscana SpA la funzione di organismo intermedio responsabile delle attività di gestione, controllo e pagamento del programma operativo FESR di cui al regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 Dicembre 2013 per il periodo 2014-2020;

Visti i decreti dirigenziali n. 4067 dell'11/09/2015 e n. 4070 del 10/09/2015 che hanno approvato rispettivamente i bandi per la creazione d'impresa giovanile sia per la sezione manifatturiero che per la sezione commercio, turismo e attività terziarie;

Visto il paragrafo 5.5 "Esiti istruttori" in cui si specifica che la Regione Toscana provvede trimestralmente alla presa d'atto degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse a valere dei suddetti bandi;

Preso atto che con decreto 6647 del 10/12/2015 sono stati costituiti presso Sviluppo Toscana SpA i fondi per l'erogazione delle agevolazioni nella forma di voucher di cui ai suddetti bandi "Creazione d'impresa giovanile - Sezione manifatturiero e Sezione commercio, turismo e attività terziarie" approvati con i decreti 4067/2015 e 4070/2015; Preso atto che con prot 2016476231 del 24/11/2016 e prot 2016476265 del 24/11/2016 Fidi Toscana in qualità di capofila dell'RTI Toscana Muove trasmette, a seguito della valutazione tecnica dei documenti presentati dai soggetti beneficiari, gli elenchi delle domande ammesse, non ammesse e rinunciate, fino al 15/09/2016, secondo quanto previsto dal regolamento al punto 5.5 "Esiti Istruttori";

Ritenuto di dover procedere alla presa d'atto dei suddetti elenchi di cui agli allegati A, B, C, D, E e F al presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

DECRETA

1) di procedere, con riferimento ai bandi "Creazione d'impresa giovanile-Sezione manifatturiero e Sezione commercio, turismo e attività terziarie approvati con decreti n. 4067/2015 e n. 4070/2015 per l'erogazione delle agevolazioni nella forma di voucher e per le motivazioni indicate in narrativa, alla presa d'atto degli elenchi trimestrali delle domande ammesse, non ammesse e rinunciate al 15/09/2016 di cui agli allegati A, B, C, D ed E al presente atto che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2) di trasmettere, per gli opportuni adempimenti, il presente atto a Sviluppo Toscana SpA quale Organismo intermedio incaricati della gestione della sezione voucher

dei suddetti bandi ed all'Autorità di gestione del POR
CREO 2014-2020 per gli adempimenti di competenza;

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione
Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT
ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla

banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale
ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Elisa Nannicini

SEGUONO ALLEGATI

CRAZIONE IMPRESA - MANIFATTURIERO - AMMESSE DAL 15/7/2016 AL 15/09/2016

NUMERO RICHIESTA	ANNO PRATICA	NUMERO PRATICA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	FORMA GIURIDICA	COMUNE INVESTIMENTO	PROVINCIA INVESTIMENTO	DATA DOMANDA	GRADUATORI A DATA SCADENZA	INVESTIMENTO RICHIESTO	INVESTIMENTO AMMESSO	FINANZIAMENT O CONCESSO	ESL IMPORTO	VOUCHER
R-008745	2016	1642	MARIKA RUGANI	IND	LUCCA	LU	27/04/2016	15/07/2016	12.025,78	12.025,78	9.019,33	1.947,01	3.014,59
R-008988	2016	1571	IDEAL YACHT	SRL	VIAREGGIO	LU	28/04/2016	15/07/2016	36.710,00	32.210,00	25.768,00	5.562,56	
R-008909	2016	1996	YVES COUTURE DI GIADA GHINI	IND	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	GR	03/05/2016	15/07/2016	13.591,29	10.501,55	6.300,93	1.360,19	2.100,31
R-008936	2016	1833	TOGNERI ALBA CHIARA	IND	COREGLIA ANTELMINELLI	LU	10/05/2016	15/07/2016	48.009,03	35.000,00	28.000,00	6.044,38	
R-010103	2016	1835	DOLCE ESSENZA DI GIULIA LUCHETTI E LINDA FABBRI	SNC	QUARRATA	PT	12/05/2016	15/07/2016	40.503,00	30.503,00	24.402,40	5.281,35	
R-010157	2016	1888	WORKOOK	SRL	FIGLINE E INCISA VALDARNO	FI	24/05/2016	15/07/2016	37.228,00	35.000,00	28.000,00	6.044,38	
R-010093	2016	2130	BIONDI NICOLETTA	IND	BIBBIENA	AR	16/05/2016	15/08/2016	37.000,00	35.000,00	28.000,00	6.044,38	
R-010148	2016	1969	GAROSI ELEONORA	IND	SARTEANO	SI	27/05/2016	15/08/2016	36.645,21	33.956,28	27.165,02	5.879,26	
R-010144	2016	1857	CARAMELLO FONDENTE	SRL	PRATO	PO	20/05/2016	15/08/2016	39.450,00	35.000,00	28.000,00	6.059,97	
R-010152	2016	2131	DEL FANTE GUIDO	PF	AGLIANA	PT	24/05/2016	15/08/2016	35.208,75	32.578,05	26.062,44	5.626,12	
R-008999	2016	2132	LORENZO TESSUTI	SRL	PRATO	PO	27/05/2016	15/08/2016	29.620,00	28.000,00	21.000,00	4.533,28	7.000,00
R-010354	2016	2223	MELAVESPO DI BUFALO MICHELE	IND	FIRENZE	FI	04/07/2016	15/09/2016	27.337,05	16.838,72	13.470,98	2.907,99	
R-010391	2016	2394	UNODUETRE...STELLAIDI MURANO MARILENA E SOLAZZO SIMONA	SNC	CERRETO GUIDI	FI	14/07/2016	15/09/2016	33.784,00	33.784,00	27.027,20	5.849,43	
R-008995	2016	2397	GIANNOTTI FEDERICA	IND	BIENTINA	PI	15/07/2016	15/09/2016	23.020,41	23.020,41	18.416,33	3.955,04	
R-001047	2016	2547	LA CASA DI POLLY DI LOMBARDI ILARIA	IND	PRATOVECCHIO STIA	AR	10/08/2016	15/09/2016	16.335,41	16.335,41	13.068,00	2.806,45	
R-010402	2016	2404	MATTATTOO DI MATTEO MASINI	IND	FIRENZE	FI	15/07/2016	15/09/2016	30.648,87	26.648,87	21.319,10	4.614,04	
R-010288	2016	2388	BUZZANI BEATRICE	PF	FOLLONICA	GR	20/07/2016	15/09/2016	23.812,92	23.669,32	18.935,45	4.066,52	
R-010423	2016	2403	S-ERIPRINT DI SCARTONI ERICA	IND	SANSEPOLCRO	AR	22/07/2016	15/09/2016	22.475,00	22.475,00	17.980,00	3.861,33	

CRAZIONE IMPRESA - MANIFATTURIERO - NON AMMESSE DAL 15/7/2016 AL 15/09/2016

NUMERO RICHIESTA	ANNO PRATICA	NUMERO PRATICA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	FORMA GIURIDICA	COMUNE INVESTIMENTO	PROVINCIA INVESTIMENTO	DATA DOMANDA	GRADUATORIA DATA SCADENZA
R-010139	2016	1815	IL FORNACCIO DI MANTOVANI SILVIA	IND	PRATO	PO	18/05/2016	15/08/2016
R-010149	2016	2304	FLEXY SUN	SRLS	CECINA	LI	11/07/2016	15/08/2016
R-010389	2016	2339	OROCLUB DI NAPOLI GABRIEL ALFREDO	IND	SAN MINIATO	PI	15/07/2016	15/08/2016
R-010394	2016	2389	L'OFFICINA DEL CELLULARE DI PAOLO BARTOLI	IND	SAN MINIATO	PI	20/07/2016	15/09/2016

CREAZIONE IMPRESA - SETTORE COMMERCIO TURISMO TERZIARIO - AMMESSE DAL 15/7/2016 AL 15/09/2016

NUMERO RICHIESTA	ANNO PRATICA	NUMERO PRATICA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	FORMA GIURIDICA	COMUNE INVESTIMENTO	PROVINCIA INVESTIMENTI	DATA DOMANDA	GRADUATORIA DATA SCADENZA	INVESTIMENT O RICHIESTO	INVESTIMENTO AMMESSO	FINANZIAMENT O CONCESSO	ESL IMPORTO	VOUCHER
R-010081	2016	1997	CERAGIOLI ALESSIO	IND	CAMAIORE	LU	06/05/2016	15/07/2016	36.225,28	35.000,00	28.000,00	6.044,38	
R-010123	2016	1872	CO CO DE DI BRONDI LINDA	IND	CAPOLIVERI	LI	13/05/2016	15/07/2016	29.500,00	29.500,00	23.600,00	5.107,69	
R-010130	2016	1800	SALEBRUM DI LUCA PAPAUNI	IND	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	GR	16/05/2016	15/07/2016	35.838,47	35.000,00	28.000,00	6.044,38	
R-010091	2016	2249	FORTI PIZZA E TORTA DI FORTI FABIO	IND	LIVORNO	LI	30/05/2016	15/07/2016	14.395,33	14.309,26	11.447,41	2.471,16	
R-008984	2016	2074	DON PANINO	SRL	GROSSETO	GR	10/06/2016	15/07/2016	30.790,00	30.790,00	24.632,00	5.331,04	
R-010153	2016	1859	FREE WAYS DI UBERTI DEJAN	IND	AREZZO	AR	20/05/2016	15/08/2016	14.373,14	14.373,14	11.482,51	2.485,13	
R-008923	2016	2133	BRUSCELLO PARTNERS	SRLS	SIENA	SI	30/05/2016	15/08/2016	27.558,23	27.558,23	22.046,58	4.759,21	
R-010227	2016	1966	ANTICA BOTTEGA D.A. 1264 DI BOTA CORINA	IND	FIRENZE	FI	01/06/2016	15/08/2016	52.500,00	35.000,00	28.000,00	6.044,38	
R-010238	2016	2073	PALLINO DI MELANI PIETRO & RENAI GIULIA	SNC	BORGO SAN LORENZO	FI	07/06/2016	15/08/2016	68.200,00	35.000,00	28.000,00	6.059,97	
R-008893	2016	2072	BOCHNIAK AGNIESZKA	PF	SCARPERIA E SAN PIERO	FI	14/06/2016	15/08/2016	39.465,00	35.000,00	28.000,00	6.028,79	
R-010302	2016	2139	HOTEL RISTORANTE MILANO	SRL	BORGO A MOZZANO	LU	22/06/2016	15/08/2016	34.558,50	34.558,50	27.646,80	5.968,13	
R-010320	2016	2185	MONACO STEFANO	IND	BARGA	LU	29/06/2016	15/08/2016	33.530,00	33.530,00	26.824,00	5.790,52	
R-010390	2016	2392	MINUTILLO MAURO	IND	CORTONA	AR	12/07/2016	15/08/2016	36.994,00	35.000,00	28.000,00	6.028,79	
R-010298	2016	2378	TUSCANY RESORT OCCHINI	SRL	CASTIGLION FIBOCCHI	AR	17/06/2016	15/09/2016	21.027,00	20.907,00	16.725,60	3.591,94	
R-010306	2016	2395	GORACCI SERENA	PF	SINALUNGA	SI	21/06/2016	15/09/2016	43.000,00	35.000,00	28.000,00	6.013,20	
R-010274	2016	2186	BLACK MAMBA DI ATTUONI FEDERICO & C.	SNC	PIETRASANTA	LU	23/06/2016	15/09/2016	25.271,82	25.271,82	20.217,46	4.341,84	
R-010263	2016	2284	L'EMPORIO DI GRANATIERO ANGELO & C.	SAS	CASTAGNETO CARDUCCI	LI	29/06/2016	15/09/2016	41.169,00	35.000,00	28.000,00	6.059,97	
R-010317	2016	2222	AMATO VINCENZO	IND	PONTEREDERA	PI	30/06/2016	15/09/2016	96.379,80	14.300,00	11.440,00	2.469,56	
R-010376	2016	2396	BIOSA MARTINA	IND	PISA	PI	01/07/2016	15/09/2016	33.570,00	33.570,00	26.856,00	5.767,52	
R-010301	2016	2285	HEAV AND MARV DI ANTONINO EMILIO E SPINA LORENZA	SNC	FIRENZE	FI	04/07/2016	15/09/2016	40.857,30	35.000,00	28.000,00	6.013,20	

CREAZIONE IMPRESA - SETTORE COMMERCIO TURISMO TERZIARIO - AMMESSE DAL 15/7/2016 AL 15/09/2016

NUMERO RICHIESTA	ANNO PRATICA	NUMERO PRATICA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	FORMA GIURIDICA	COMUNE INVESTIMENTO	PROVINCIA INVESTIMENTI	DATA DOMANDA	GRADUATORIA DATA SCADENZA	INVESTIMENTI O RICHIESTO	INVESTIMENTO AMMESSO	FINANZIAMENTI O CONCESSO	ESL IMPORTO	VOUCHER
R-010347	2016	2540	TAU ILONA	IND	COLLESALVETTI	LI	20/07/2016	15/09/2016	35.203,50	35.000,00	28.000,00	6.013,20	
R-010311	2016	2387	FAB	SRL	PRATO	PO	21/07/2016	15/09/2016	36.743,50	35.000,00	28.000,00	6.013,20	
R-010396	2016	2472	IL PASSO	SRLS	MONTEMIGNAIO	AR	29/07/2016	15/09/2016	35.800,00	35.000,00	28.000,00	6.013,20	
R-010477	2016	2598	RABATTI ROBERTA	PF	FIRENZE	FI	09/08/2016	15/09/2016	205.085,43	35.000,00	28.000,00	6.013,20	

CREAZIONE IMPRESA - SETTORE COMMERCIO TURISMO TERZIARIO - RINUNCIATE DAL 15/7/2016 AL 15/09/2016

NUMERO RICHIESTA	ANNO PRATICA	NUMERO PRATICA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	FORMA GIURIDICA	COMUNE INVESTIMENTO	PROVINCIA INVESTIMENTO	DATA DOMANDA	GRADUATORIA DATA SCADENZA
R-008955	2016	2405	MC.IT	SRLS	LIVORNO	LI	18/07/2016	15/09/2016
R-010447	2016	2473	ATZORI SAMUELE	PF	PESCAGLIA	LU	29/07/2016	15/09/2016
R-010494	2016	2604	IACONO PATRIZIO GIOVANNI	PF	PISA	PI	11/08/2016	15/09/2016

CREAZIONE IMPRESA - SETTORE COMMERCIO TURISMO TERZIARIO - NON AMMESSE DAL 15/7/2016 AL 15/09/2016

NUMERO RICHIESTA	ANNO PRATICA	NUMERO PRATICA	RAGIONE SOCIALE IMPRESA	FORMA GIURIDICA	COMUNE INVESTIMENTO	PROVINCIA INVESTIMENTO	DATA DOMANDA	GRADUATORIA DATA SCADENZA
R-010385	2016	2261	CHICCO & SPILLO DI PIANADEI ELENA E PACELLI GIULIA	SNC	PIETRASANTA	LU	07/07/2016	15/08/2016
R-008967	2016	1801	RENASCENTIA	SRLS	FIRENZE	FI	13/05/2016	15/07/2016
R-010128	2016	1837	BELLINI DARIO	IND	FIRENZE	FI	15/05/2016	15/07/2016
R-010204	2016	1922	RODRIGUEZ TOLEDO AURORA	PF	FIRENZE	FI	30/05/2016	15/07/2016
R-010116	2016	2011	MACELLERIA DM DI MUCCI MARIO ALBERTO E DI MARCO JONNY	SNC	CECINA	LI	13/06/2016	15/07/2016
R-010386	2016	2338	ASANKA DILSHAN PERERA RANASINGHE ARACHCHIGE, PIETRO SOLDI	CPF	CAMAIORE	LU	16/07/2016	15/09/2016
R-010382	2016	2349	TEBIKII	SRL	LUCCA	LU	18/07/2016	15/09/2016
R-010489	2016	2605	RUGBY ETRUSCHI LIVORNO 1995 SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA	SRL	LIVORNO	LI	11/08/2016	15/09/2016

REGIONE TOSCANA

**Direzione Generale Politiche Mobilità, Infrastrutture
e Trasporto Pubblico Locale**
Settore Trasporto Pubblico Locale

DECRETO 7 febbraio 2017, n. 1228
certificato il 08-02-2017

**POR CReO FESR 2007/2013 - Linea di intervento
4.4b: ricognizione degli interventi riconducibili alla
programmazione unitaria 2007-2013 e rendicontabili
sul POR CReO, ai sensi della D.G.R. n. 161/2014.**

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

Visto il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);

Visto il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 698 del 08/10/2007 recante la presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 3785 del 1 agosto 2007 che approva il Programma Operativo per l'Intervento Comunitario del FESR Obiettivo 2 "Competitività Regionale e Occupazione" nella Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007/2013;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 1236 del 21/12/2015 recante la presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) n. 8575 del 30 novembre 2015 che approva il Programma Operativo revisionato (versione VII) per l'Intervento Comunitario del FESR Obiettivo 2 "Competitività Regionale e Occupazione" nella Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007/2013;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 35 del 21.01.2008 avente per oggetto "Approvazione del Documento di Attuazione Regionale del POR Competitività Regionale e Occupazione FESR 2007-2013";

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 1157 del 30.11.2015, avente per oggetto "Approvazione

del Documento di Attuazione Regionale del POR Competitività Regionale e Occupazione FESR 2007-2013 - versione n. 25";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n.116 del 19.02.2014 avente per oggetto "POR CReO FESR 2007-2013. Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo europeo di sviluppo regionale. Indirizzi per la chiusura delle attività/linee di intervento del Programma";

Richiamate le seguenti Delibere di Giunta Regionale:

- n. n. 179 del 02/03/2015 ad oggetto "POR CReO FESR 2007-2013. Orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi adottati per beneficiare dell'assistenza del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Indirizzi per la chiusura delle Attività/Linee d'intervento del Programma.

PRIMO AGGIORNAMENTO";

- n. 1047 del 03/11/2015 ad oggetto "POR FESR 2007-2013 Toscana. Indirizzi per la chiusura delle Attività/Linee di intervento. SECONDO AGGIORNAMENTO", dalle quali si evince che il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese sostenute da parte di tutti i beneficiari dei progetti finanziati dal POR CReO è il 31/12/2015;

Vista la Delibera G.R. n. 704 del 01.08.2011 "POR CReO FESR 2007-2013. Delibera CIPE n.1/2011. Indirizzi per l'accelerazione della programmazione e della spesa";

Vista la Delibera G.R. n. 1167 del 19.12.2011 "POR CReO FESR 2007-2013. Ricognizione per l'individuazione di interventi riconducibili alla programmazione unitaria 2007-2013 e rendicontabili sul POR. Indirizzi di attuazione";

Vista la Delibera G.R. n. 649 del 29.07.2013 "POR CReO FESR 2007-2013. Integrazione indirizzi ex punto 3) della deliberazione di GR n. 1167 del 19/12/2011 recante ricognizione per l'individuazione di interventi riconducibili alla programmazione unitaria 2007-2013 e rendicontabili sul POR";

Visto il documento (COCOF) n. 12-0050-00 del marzo 2012 e ss.mm.ii. recante "gli orientamenti della Commissione europea in tema di ammissibilità alla programmazione comunitaria di progetti che hanno già sostenuto le spese coperte da fonti nazionali o che sono già completati prima che il contributo dell'UE è formalmente richiesto o ricevuto, definiti nel documento COCOF medesimo quali "progetti retrospettivi", selezionati al di fuori delle procedure di attuazione "ordinarie" delle Attività/LdI previste dal POR";

Visto il nuovo testo del Quadro Strategico Nazionale (QSN) modificato, che stabilisce le condizioni

necessarie per l'ammissione dei "progetti retrospettivi" al cofinanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e più in generale dei Fondi strutturali;

Vista la Delibera G.R. n. 161 del 03/03/2014 "POR CRReO FESR 2007-2013. Orientamenti per la verifica di ammissibilità dei c.d. progetti retrospettivi", la quale adotta gli indirizzi in merito alla verifica del rispetto dei requisiti di ammissibilità previsti dal QSN modificato per gli eventuali progetti "retrospettivi" che dovessero emergere nelle verifiche effettuate tra i progetti certificati o tra i progetti che saranno individuati in c.d. overbooking ai sensi delle delibere di G.R. n. 649/2013 e n. 943/2013;

Considerato che l'Autorità di Gestione del POR è tenuta a verificare che i "progetti retrospettivi" (e quelli di prima fase) rispettino tutte le norme previste nell'allegato A) della suddetta D.G.R. n. 161/2014;

Atteso che nel Documento di Attuazione Regionale (DAR) è prevista, all'interno dell'Attività 4.4 "Realizzazione di un'Infrastruttura Informativa Geografica per l'accessibilità i-Mobility", la Linea d'intervento 4.4.b "Progetti di sviluppo dei servizi infrastrutturali e gestionali regionali, di creazione delle banche dati per la mobilità di sviluppo degli applicativi per l'erogazione dei servizi, per i pagamenti mediante l'utilizzo di tecnologie elettroniche e innovative";

Dato atto che il sottoscritto è il Responsabile della Linea d'intervento 4.4.b del POR CRReO 2007/2013;

Richiamato il proprio decreto n. 2923 del 10/07/2014 "POR CRReO FESR 2007/2013 -Linea di intervento 4.4b: individuazione degli interventi rendicontabili sul POR CRReO" che individua ammissibili a finanziamento gli importi impegnati interamente su capitoli relativi a fondi regionali dei seguenti progetti:

- "Realizzazione, gestione ed aggiornamento delle banche dati geografiche per l'infomobilità" per euro 1.719.575,00 (Cup ARTEA n. 650826);
- "Realizzazione di un Gateway Informativo per la Mobilità Intermodale in Regione Toscana" per euro 505.700,00 (Cup ARTEA n. 650263);

Considerato inoltre che tutti gli importi sopra indicati sono stati interamente liquidati entro il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese sostenute da parte di tutti i beneficiari dei progetti finanziati dal POR previsti dalle citate delibere n. 179/2015 e n. 1047/2015;

Verificato che tali progetti, già individuati in c.d. overbooking ai sensi della D.G.R. n. 649/2013, rispettano anche tutte le norme previste nell'allegato A) alla D.G.R.

n. 161/2014 sopra richiamata, e che pertanto risultano essere anche "progetti retrospettivi";

Dato atto che tali progetti riguardano interventi che sono inclusi negli strumenti della programmazione unitaria in quanto attuati con risorse regionali convergenti sugli obiettivi della politica unitaria, nazionale e regionale, così come specificato nell'allegato A) alla D.G.R. n. 161/2014;

Ritenuto utile, operati i necessari controlli ed effettuate le opportune valutazioni, dichiarare ammissibili al finanziamento POR CRReO, nell'ambito della Linea d'intervento 4.4.b, i progetti elencati nei paragrafi precedenti per i relativi importi;

DECRETA

1) che i seguenti progetti riguardanti la Linea d'intervento 4.4.b finanziati con risorse regionali e individuati con proprio decreto n. 2923/2014, ai sensi della D.G.R. n. 649/2013, in c.d. overbooking:

a) "Realizzazione, gestione ed aggiornamento delle banche dati geografiche per l'infomobilità" (Cup ARTEA n. 650826);

b) "Realizzazione di un Gateway Informativo per la Mobilità Intermodale in Regione Toscana" (Cup ARTEA n. 650263);

rispettano tutte le norme previste nell'allegato A) della D.G.R. n. 161 del 03/03/2014, e che pertanto risultano essere anche "progetti retrospettivi", con particolare riguardo:

- ai contenuti del programma operativo; ed in particolare: . agli obiettivi specifici/operativi delle Linee di Attività previste; . alle attività previste dal POR; . alle categorie di spesa "attive" del POR;

- ai criteri di selezione stabiliti dal Comitato di Sorveglianza, atteso che:

- le spese sono ammissibili solo se sostenute per operazioni selezionate per attuare la politica regionale unitaria con criteri di selezione conformi a quelli decisi dai Comitati di sorveglianza dei programmi operativi;

- alle norme dell'Unione europea e norme nazionali; ed in particolare: . la normativa sugli appalti pubblici; . le norme sugli aiuti di Stato, incluso l'effetto di incentivazione dell'aiuto; . le norme ambientali; . le norme antidiscriminazione, comprese quelle relative all'accessibilità ed ai principi di parità di genere; . le norme in materia di informazione e pubblicità, dal giorno della selezione dell'operazione per il supporto UE ;

- le prescrizioni relative alla disponibilità dei documenti: obbligo di mantenere i documenti per 3 anni dopo la chiusura ai sensi dell'articolo 90 del Regolamento (CE) n. 1083/2006.

- le norme in materia di progetti generatori di entrate (articolo 55 del Regolamento (CE) n. 1083/2006); . le

regole sulla durata delle operazioni (articolo 57 del Regolamento (CE) n. 1083/2006); . gli atti giuridici nazionali o documenti strategici / del programma (QSN, specifiche disposizioni del programma) che stabiliscono le condizioni specifiche per l'assistenza UE;

- le disposizioni (articolo 13 (2), del Regolamento (CE) n. 1828/2006) che richiedono la capacità di dimostrare in qualsiasi momento che non è stato erogato un doppio finanziamento;

- alle norme in materia di ammissibilità delle spese:

- i pagamenti ammissibili sono quelli sostenuti nel periodo compreso tra il primo gennaio 2007 e il 31 dicembre 2015 (ai sensi dell'art. 56, par. 1 del Regolamento CE n. 1083/2006 e ss.mm.ii., le operazioni non devono essere state ultimate prima della data di inizio dell'ammissibilità del Programma);

- le spese devono rispondere alle disposizioni del Regolamento CE n. 1083/2006 e ss.mm.ii., del Regolamento CE n.1828/2006 e ss.mm.ii. e con il DPR n. 196 del 3 ottobre 2008;

- alle procedure per la gestione finanziaria ed il controllo, comprensive del rispetto dei requisiti della pista di controllo, dei controlli dell'Autorità di Gestione sulla spesa dichiarata, compresi i controlli in loco, di cui agli art. 60 (b) del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e artt. 13-17 del Regolamento (CE) n. 1828/2006, e dell'indipendenza dell'audit di cui all'articolo 62 del Regolamento (CE) n 1083/2006.

- le stesse spese non possono essere contemporaneamente certificate su programmi differenti;

- i progetti di prima fase o retrospettivi, che non hanno superato la prova di ammissibilità non possono essere resi ammissibili per effetto di riprogrammazioni successive;

2) di dare atto che i suddetti progetti riguardano interventi che sono inclusi negli strumenti della programmazione unitaria in quanto attuati con risorse regionali convergenti sugli obiettivi della politica unitaria, nazionale e regionale, così come specificato nell'allegato A) alla D.G.R. n. 161/2014;

3) di dare atto che sono stati operati i necessari controlli e le opportune valutazioni, dichiarando ammissibili al finanziamento POR CRo, nell'ambito della Linea d'intervento 4.4.b, i progetti elencati nei paragrafi precedenti per i relativi importi indicati in narrativa;

4) di trasmettere il presente atto all'Autorità di Gestione del POR CRo 2007/2013 e ad ARTEA per gli adempimenti di competenza, tra cui il monitoraggio nella Banca Dati Unitaria dei "progetti retrospettivi".

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla

banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Riccardo Buffoni

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale

Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul

Livello Territoriale di Firenze e Arezzo

DECRETO 6 febbraio 2017, n. 1230

certificato il 08-02-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera (PIF)" annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 35/2015 "Multifiliera Mugello" - Misura 4.1.3-Approvazione dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo Natalino Enzo (CUPARTEA 723512).

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 22/07/2014 alla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 "Reg. (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l'attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF", con la quale sono state approvate le disposizioni generali e specifiche per l'avvio del suddetto bando;

Visto il decreto n. 2359 del 26/05/2015 "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato – Progetti Integrati di Filiera – PIF – annualità 2015" e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

l'Allegato A, "Bando Progetti Integrati di Filiera – PIF" (di seguito "Bando PIF");

l'Allegato B, "Disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al bando Progetti Integrati di Filiera - annualità 2015;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 43 del 4 luglio 2016 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016", come modificato ed integrato con l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 47 del 12 luglio 2016 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016", con cui è stata assegnata al Settore "Statistiche agricole. Attività gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo" la competenza delle attività istruttorie relative alle domande presentate sulla misura in oggetto per l'ambito territoriale di riferimento;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" e in particolare il paragrafo 7 "Contratto per l'assegnazione dei contributi", nel quale

si prevede che a seguito dell'istruttoria delle domande di aiuto, l'Ufficio competente per l'istruttoria provvede a predisporre il contratto per l'assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 e s.m.i., con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.) finanziabili relativi al bando in oggetto;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 35/2015 "Multifiliera Mugello", che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 sopra menzionato;

Premesso che il bando PIF prevede che i partecipanti diretti a ciascuno specifico PIF, risultato ammissibile a finanziamento, presentino le domande di aiuto relative alle singole sottomisure attivate tramite il sistema informativo di ARTEA;

Preso atto che il richiedente Natalino Enzo (CUP ARTEA 723512), quale partecipante diretto del P.I.F. n. 35/2015 (Codice PIF beneficiario A11), ha presentato una domanda di aiuto, con richiesta di sostegno sul bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera – PIF" annualità 2015 – Misura 4.1.3, con prot. n. 166556 del 15/07/2016, così articolata:

Spesa da adesione PIF:

€169.590,00,

Contributo massimo da adesione PIF:

- €67.836,00,

Spesa richiesta: €179.790,00,

Contributo richiesto: €71.916,00;

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di ARTEA e del bando;

Richiamata la nota prot. n. 447109 del 07/11/2016, con la quale è stata richiesta all'azienda in oggetto la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che, con la nota prot. n. 495966 del 06/12/2016, l'azienda Natalino Enzo ha presentato tutta

la documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente e che la stessa risponde integralmente a quanto richiesto;

Considerato che a seguito di un adattamento tecnico comunicato dall'azienda stessa con la nota sopra citata, con nota prot. n. 15450 del 13/01/2017 è stata inviata comunicazione di riduzione della spesa ammessa, ai sensi dell'articolo 10-bis della Legge 241/1990, e che non sono pervenute osservazioni in merito da parte del beneficiario;

Visto pertanto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra citata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Preso atto inoltre delle seguenti prescrizioni da inserire nel contratto d'assegnazione del contributo, a dimostrazione della verifica positiva delle condizioni sotto indicate, al momento della domanda di pagamento:

- documentazione attestante la dimostrazione dell'avvenuta cessione e/o dismissione della vecchia Trattoria NH AF527S da 135HP,
- documentazione attestante l'impiego di manodopera compatibile con il fabbisogno delle coltivazioni aziendali (rif. Piano coltivazioni 2016),
- documentazione attestante la data di presentazione al Comune della CIL a dimostrazione dell'effettivo inizio dei lavori;

Valutato positivamente l'esito dell'istruttoria della domanda di aiuto dell'azienda Natalino Enzo (CUP ARTEA 723512);

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione all'azienda Natalino Enzo, del contributo di €67.596,00 a fronte della spesa ammessa di €168.990,00, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 35/2015 "Multifiliera Mugello", ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell'allegato A al Bando PIF annualità 2015;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata

all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, l'esito dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo per la domanda di aiuto prot. n. 166556 del 15/07/2016 dell'azienda Natalino Enzo (CUP ARTEA 723512), presentata a valere sul bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera – PIF" annualità 2015 – Misura 4.1.3, in qualità di partecipante diretto al P.I.F. n. 35/2015 "Multifiliera Mugello";

2. di assegnare al beneficiario Natalino Enzo (CUP ARTEA 723512), il contributo di €67.596,00 a fronte della spesa ammessa di €168.990,00, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra citata, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 35/2015 "Multifiliera Mugello", ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell'allegato A al Bando PIF annualità 2015;

3. di stabilire le seguenti prescrizioni da inserire nel contratto d'assegnazione del contributo, a dimostrazione della verifica positiva delle condizioni sotto indicate, al momento della domanda di pagamento:

- documentazione attestante la dimostrazione dell'avvenuta cessione e/o dismissione della vecchia Trattoria NH AF527S da 135HP
- documentazione attestante l'impiego di manodopera compatibile con il fabbisogno delle coltivazioni aziendali (rif. Piano coltivazioni 2016),
- documentazione attestante la data di presentazione al Comune della CIL a dimostrazione dell'effettivo inizio dei lavori;

4. di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

5. di dare atto altresì che la stipula del Contratto per l'assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente

della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Giovanni Miccinesi

REGIONE TOSCANA
Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul
Livello Territoriale di Firenze e Arezzo

DECRETO 6 febbraio 2017, n. 1232
certificato il 08-02-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera (PIF)" annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 9/2015 "Filiera corta Colline tra Arno e Sieve" - Misura 4.1.3 - Approvazione delle istruttorie di ammissibilità con esito positivo per n. 2 aziende (Allegato A - Elenco n. 2_2017_PIF).

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n.

2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 22/07/2014 alla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 "Reg. (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l'attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF", con la quale sono state approvate le disposizioni generali e specifiche per l'avvio del suddetto bando;

Visto il decreto n. 2359 del 26/05/2015 "Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato – Progetti Integrati di Filiera – PIF – annualità 2015" e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l'Allegato A, "Bando Progetti Integrati di Filiera – PIF" (di seguito "Bando PIF");

- l'Allegato B, "Disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al bando Progetti Integrati di Filiera - annualità 2015";

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 - FEASR Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze" e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 "Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo "Competenze";

Richiamato l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 43 del 4 luglio 2016 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016", come modificato ed integrato con l'Ordine di servizio della Direzione "Agricoltura e Sviluppo Rurale" n. 47 del 12 luglio 2016 "Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR

501/2016”, con cui è stata assegnata al Settore “Statistiche agricole. Attività gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo” la competenza delle attività istruttorie relative alle domande presentate sulla misura in oggetto per l’ambito territoriale di riferimento;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 e s.m.i., con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.) finanziabili relativi al bando in oggetto;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 9/2015 “Filiera corta Colline tra Arno e Sieve”, che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 sopra menzionato;

Premesso che il bando PIF prevede che i partecipanti diretti a ciascuno specifico PIF, risultato ammissibile a finanziamento, presentino le domande di aiuto relative alle singole sottomisure attivate tramite il sistema informativo di ARTEA;

Preso atto che i richiedenti di cui all’allegato A (Elenco n. 2_2017_PIF), quali partecipanti diretti del P.I.F. n. 9/2015, hanno presentato domanda di aiuto con richiesta di sostegno sul bando condizionato “Progetti Integrati di Filiera – PIF” annualità 2015 – Misura 4.1.3, dettagliata alle colonne “H” e “I” del medesimo allegato;

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l’assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell’ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell’istruttoria tecnico-amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di ARTEA e del bando;

Richiamate le note di cui alla colonna “J” del medesimo allegato A (Elenco n. 2_2017_PIF), con le quali è stata richiesta alle aziende ivi riportate al numero

1) e 2), la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che con le note di cui alla colonna “K” del medesimo allegato A (Elenco n. 2_2017_PIF), le aziende di cui trattasi hanno presentato tutta la documentazione richiesta con le note di cui al punto precedente e che la stessa risponde integralmente a quanto richiesto;

Vista la nota dell’istruttore, riportata alla colonna “N” del medesimo allegato A (Elenco n. 2_2017_PIF), in cui si specificano le motivazioni che determinano la spesa ammessa e il relativo contributo riguardante l’azienda ivi indicata al n. 1);

Visti pertanto gli esiti delle istruttorie relative alle domande di aiuto di cui all’allegato A (Elenco n. 2_2017_PIF), sopra citato, redatti dall’istruttore incaricato attraverso l’esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA, della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nei verbali delle istruttorie depositati agli atti dell’ufficio territoriale competente;

Valutato positivamente l’esito dell’istruttoria delle domande riportate nell’allegato A (Elenco n. 2_2017_PIF);

Ritenuto necessario procedere all’assegnazione, ai beneficiari di cui all’allegato A (Elenco n. 2_2017_PIF), del contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nelle domande di aiuto ivi riportate e per gli importi indicati nelle colonne “L” ed “M” del medesimo allegato, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 9/2015 “Filiera corta Colline tra Arno e Sieve”, ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell’allegato A al Bando PIF annualità 2015;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l’assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, gli esiti delle istruttorie di ammissibilità con

esito positivo per le domande di aiuto di cui all'allegato A (Elenco n. 2_2017_PIF), parte integrante e sostanziale del presente atto, presentate a valere sul bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera – PIF" annualità 2015 – Misura 4.1.3, in qualità di partecipanti diretti al P.I.F. n. 9/2015 "Filiera corta Colline tra Arno e Sieve";

2. di assegnare ai beneficiari di cui al medesimo allegato A (Elenco n. 2_2017_PIF), il contributo a fronte della spesa ammessa indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nelle domande di aiuto ivi riportate e per gli importi indicati nelle colonne "L" ed "M" del medesimo allegato, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 9/2015 "Filiera corta Colline tra Arno e Sieve", ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell'allegato A al Bando PIF annualità 2015;

3. di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

4. di dare atto altresì che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Giovanni Miccinesi

SEGUE ALLEGATO

Allegato A Elenco n. 2_2017_PIF

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N
N.	Codice PIF beneficiario	Denominazione beneficiario	Sottomisura operazione	CUP ARTEA	Domanda di aiuto (n. protocollo e data)	Contributo massimo ammissibile da approvazione PIF	Spesa richiesta in domanda di aiuto	Contributo richiesto in domanda di aiuto	Integrazioni i richieste (n. data) protocollo e	Integrazioni pervenute (n. data) protocollo e	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO AMMESSO	NOTE istruttorie
1	A3	Passamonti Tiziana	4.1.3	724731	n. 161593 del 04/07/2016	€ 42.154,08	€ 105.437,30	€ 42.174,92	n. 493145 del 05/12/2016	n. 16657 del 13/01/2017	€ 105.437,30	€ 42.154,08	Il contributo è stato riportato a quanto richiesto nel progetto PIF
2	A4	Casalbrandi Società Agricola S.S.	4.1.3	724766	n. 162606 del 07/07/2016	€ 26.235,00	€ 52.470,00	€ 26.235,00	n. 489705 del 01/12/2016	n. 3295 del 04/01/2017	€ 52.470,00	€ 26.235,00	

REGIONE TOSCANA

Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale
Settore Statistiche Agricole. Attività Gestionale sul
Livello Territoriale di Firenze e Arezzo

DECRETO 6 febbraio 2017, n. 1233
 certificato il 08-02-2017

Reg. UE n. 1305/2013 - PSR 2014/2020 - Bando condizionato “Progetti Integrati di Filiera - PIF” annualità 2015. Decreto dirigenziale n. 2359 del 26/05/2015 e s.m.i. - P.I.F. n. 9/2015 “Filiera corta Colline tra Arno e Sieve”- Misura 4.2 - Approvazione dell’istruttoria di ammissibilità con esito positivo OL.C.A.S. Olivicoltori delle Colline dell’Arno e della Sieve srl (CUP 724737).

IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 616 del 21/07/2014, con la quale veniva approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Toscana (di seguito indicato PSR), poi notificato il 22/07/2014 alla Commissione Europea;

Vista la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015)3507 del 26/05/2015, che approva il nuovo PSR della Toscana, ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

Richiamata la deliberazione di Giunta Regionale n. 788 del 4/08/2015, con la quale la Regione Toscana prende atto del testo del PSR approvato dalla Commissione europea;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 572 del 27/04/2015 “Reg. (UE) n. 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Toscana: disposizioni per l’attivazione e gestione del bando condizionato Progetti Integrati di Filiera – PIF”, con la quale sono state approvate le disposizioni generali e specifiche per l’avvio del suddetto bando;

Visto il decreto n. 2359 del 26/05/2015 “Regolamento (UE) n. 1305/2013. Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Toscana. Approvazione del bando condizionato – Progetti Integrati di Filiera – PIF – annualità 2015” e s.m.i., con il quale sono stati approvati:

- l’Allegato A, “Bando Progetti Integrati di Filiera – PIF” (di seguito “Bando PIF”);
- l’Allegato B, “Disposizioni generali e specifiche per tutte le sottomisure/operazioni collegate al bando Progetti Integrati di Filiera -annualità 2015;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 501 del 30/05/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo “Competenze” e la Delibera di Giunta Regionale n. 1384 del 27/12/2016 “Reg.(UE) 1305/2013 -FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione revisione del documento attuativo “Competenze”;

Richiamato l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 43 del 4 luglio 2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”, come modificato ed integrato con l’Ordine di servizio della Direzione “Agricoltura e Sviluppo Rurale” n. 47 del 12 luglio 2016 “Competenze Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020. DGR 501/2016”, con cui è stata assegnata al Settore “Statistiche agricole. Attività gestionale sul livello territoriale di Firenze e Arezzo” la competenza delle attività istruttorie relative alle domande presentate sulla misura in oggetto per l’ambito territoriale di riferimento;

Richiamato il Decreto di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 “Disposizioni comuni per l’attuazione delle misure ad investimento” e in particolare il paragrafo 7 “Contratto per l’assegnazione dei contributi”, nel quale si prevede che a seguito dell’istruttoria delle domande di aiuto, l’Ufficio competente per l’istruttoria provvede a predisporre il contratto per l’assegnazione dei contributi per le domande risultate finanziabili;

Dato atto che, con riferimento alla disponibilità finanziaria dei bandi PSR, le quote FEASR UE e nazionali non transitano dal bilancio regionale, ma sono erogate direttamente ad ARTEA e che la quota regionale del cofinanziamento è periodicamente liquidata al medesimo Organismo Pagatore Regionale che si occupa della sua gestione;

Visto il decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 e s.m.i., con il quale è stata approvata la graduatoria dei Progetti Integrati di Filiera (P.I.F.) finanziabili relativi al bando in oggetto;

Visto il Progetto Integrato di Filiera n. 9/2015 "Filiera corta Colline tra Arno e Sieve", che rientra tra i progetti finanziabili di cui al decreto dirigenziale n. 1494 del 01/04/2016 sopra menzionato;

Premesso che il bando PIF prevede che i partecipanti diretti a ciascuno specifico PIF, risultato ammissibile a finanziamento, presentino le domande di aiuto relative alle singole sottomisure attivate tramite il sistema informativo di ARTEA;

Preso atto che il richiedente OL.C.A.S. Olivicoltori delle Colline dell'Arno e della Sieve srl (CUP 724737), quale partecipante diretto del P.I.F. n. 9/2015 (Codice PIF beneficiario A2), ha presentato una domanda di aiuto, con richiesta di sostegno sul bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera – PIF" annualità 2015 – Misura 4.2, con prot. n. 158500 del 27/06/2016, così articolata:

Spesa da adesione PIF: €222.600,00,

Contributo massimo da adesione PIF: €89.040,00,

Spesa richiesta: €220.847,00,

Contributo richiesto: €88.338,80;

Considerato che la sottoscrizione dei contratti per l'assegnazione dei contributi è subordinata alla verifica dell'ammissibilità dei soggetti e delle spese, nonché agli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa, come indicato dalle disposizioni di attuazione regionali, di ARTEA e del bando;

Richiamata la nota prot. n. 453122 del 09/11/2016, con la quale è stata richiesta all'azienda in oggetto la documentazione integrativa a chiarimento di quanto allegato alla domanda di aiuto;

Accertato che con la nota prot. n. 513807 del 19/12/2016, l'azienda OL.C.A.S. Olivicoltori delle Colline dell'Arno e della Sieve srl ha presentato tutta la documentazione richiesta con la nota di cui al punto precedente e vista inoltre l'integrazione volontaria prot. n. 22856 del 18/01/2017;

Considerato che dalla valutazione della documentazione fornita dal richiedente è emerso che alcuni componenti dell'attrezzatura informatica non sono ammissibili a finanziamento e che, per tale motivazione, è stata inviata alla ditta in oggetto comunicazione relativa alla non ammissibilità di parte delle spese programmate, con nota prot. n. 26553 del 19/01/2017, a cui non ha fatto seguito alcuna osservazione in opposizione;

Visto pertanto l'esito dell'istruttoria relativa alla domanda di aiuto sopra citata, redatta dall'istruttore incaricato attraverso l'esame degli elaborati progettuali presentati in sede di presentazione della domanda di aiuto sul S.I. ARTEA e della documentazione trasmessa ad integrazione della stessa, raccolti nel verbale di istruttoria depositato agli atti dell'ufficio territoriale competente;

Ritenuto necessario procedere all'assegnazione all'azienda OL.C.A.S. Olivicoltori delle Colline dell'Arno e della Sieve srl, del contributo di €88.178,01 a fronte della spesa ammessa di €220.445,02, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 9/2015 "Filiera corta Colline tra Arno e Sieve", ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell'allegato A al Bando PIF annualità 2015;

Dato atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l'accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l'assegnazione dei contributi da parte del beneficiario così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

Dato atto inoltre che la stipula del Contratto per l'assegnazione dei contributi è a sua volta subordinata all'esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa, l'esito dell'istruttoria di ammissibilità con esito positivo per la domanda di aiuto prot. n. 158500 del 27/06/2016 dell'azienda OL.C.A.S. Olivicoltori delle Colline dell'Arno e della Sieve srl (CUP 724737), presentata a valere sul bando condizionato "Progetti Integrati di Filiera – PIF" annualità 2015 – Misura 4.2, in qualità di partecipante diretto al P.I.F. n. 9/2015 "Filiera corta Colline tra Arno e Sieve";

2. di assegnare al beneficiario OL.C.A.S. Olivicoltori delle Colline dell'Arno e della Sieve srl (CUP 724737), il contributo di €88.178,01 a fronte della spesa ammessa di

€220.445,02, indicata e prevista per la realizzazione degli interventi descritti nella domanda di aiuto sopra citata, con riserva e condizionato alla realizzazione del Progetto Integrato di Filiera n. 9/2015 “Filiera corta Colline tra Arno e Sieve”, ai sensi di quanto stabilito ai paragrafi 7.6 e 8 dell’allegato A al Bando PIF annualità 2015;

3. di dare atto che la concessione del contributo è condizionata e si formalizzerà con l’accettazione e la sottoscrizione del Contratto per l’assegnazione del contributo da parte del beneficiario, così come previsto dalle disposizioni regionali relative alle misure ad investimento del P.S.R. 2014/2020;

4. di dare atto altresì che la stipula del Contratto per l’assegnazione del contributo è a sua volta subordinata all’esito positivo delle verifiche amministrative relative alle condizioni di ammissibilità al sostegno (requisiti soggettivi), che verranno verificate al momento del contratto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Giovanni Miccinesi

REGIONE TOSCANA
Direzione Generale Politiche Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale

DECRETO 8 febbraio 2017, n. 1237
certificato il 08-02-2017

POR CReO 2007 - 2013, DGRT 794 del 4/08/2015 relativa alla ricognizione per l’individuazione di interventi riconducibili alla programmazione unitaria 2007-2013 del PRO CReO 2007-2013- linea d’intervento 4.1.c) interventi di accessibilità ai nodi di scambio intermodale. Indirizzi di attuazione. Individuazione di ulteriori interventi ammissibili.

IL DIRIGENTE

Visto il Reg.(CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell’11 luglio 2006, recante disposizioni generali sui Fondi Strutturali;

Visto il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);

Visto il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione e del Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;

Vista la DGRT n. 698 dell’8 ottobre 2007 recante la presa d’atto della Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 3785 datata 01/08/2007 che approva il Programma Operativo per l’Intervento Comunitario del FESR obiettivo “Competitività Regionale e Occupazione” nella Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007/2013;

Vista la DGRT n. 1236 del 21/12/2015 avente ad oggetto “POR CReO FESR 2007-2013. Presa d’atto della Decisione della Commissione n. C(2015) 8575 final del 30.11.2015 recante modifica della decisione C(2007) 3785 che adotta il programma operativo “Competitività Regionale e Occupazione” per intervento comunitario del Fondo europeo di sviluppo regionale ai fini dell’obiettivo della competitività regionale e dell’occupazione nella regione Toscana in Italia”;

Vista la DGRT n. 1157/2015 di approvazione del Documento di attuazione Regionale del POR Competitività Regionale e Occupazione FESR 2007-2013. Versione n. 25;

Atteso che nel Documento di Attuazione Regionale (DAR) è prevista all’Asse IV “Accessibilità ai servizi di trasporto e di telecomunicazione” la scheda di Attività 4.1.c “Rafforzamento dell’accessibilità ai nodi di interscambio modale con i collegamenti ferroviari principali e secondari e con il sistema portuale, interportuale e aeroportuale”;

Considerato, quindi, che la linea 4.1.c finanzia progetti di accessibilità ai nodi di interscambio modale e che, tra questi, rientra il Grande Progetto People Mover approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE 3778/2013 per un finanziamento massimo complessivo di euro 21.139.041,00;

Considerato che per la suddetta linea i criteri di selezione delle operazioni (Requisiti di Ammissibilità,

Criteri di Selezione, Criteri di Premialità, Criteri di priorità) sono riportati nella relativa scheda di attività del DAR;

Dato atto che, in riferimento ai Requisiti di ammissibilità, il beneficiario della linea d'intervento 4.1.c è il Comune di Pisa;

Considerato che la scheda del DAR della suddetta Linea 4.1.c prevede che gli interventi siano individuati sulla base dei criteri di selezione e sulla base dei criteri di premialità e priorità;

Vista la DGRT 794 del 04/08/2015 "Ricognizione per l'individuazione di interventi riconducibili alla programmazione unitaria 2007-2013 e rendicontabili sul POR CRo 2007-2013-Attività 4.1, linea d'intervento 4.1.c) interventi di accessibilità ai nodi di scambio intermodale. Indirizzi di attuazione";

Dato atto che la DGRT n. 794/2015 stabilisce che "il cofinanziamento POR (quota FESR + quota Stato) massimo concedibile per il grande progetto People Mover e per gli altri interventi di accessibilità ai nodi di scambio intermodale sia pari a euro 21.139.041,00";

Preso atto, inoltre, che la DGRT n. 794/2015 dispone "di destinare le risorse disponibili sulla linea 4.1.c, derivanti dalla minor rendicontazione del People Mover, per il cofinanziamento degli interventi di accessibilità ai nodi di scambio intermodale del Comune di Pisa";

Dato atto, inoltre, che la DGRT 794/2015 non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale a titolo di cofinanziamento regionale;

Considerato, infine, che la DGRT 794/2015 da "mandato al Responsabile di Attività di provvedere, nel rispetto di quanto previsto dal Documento di Attuazione Regionale del POR Competitività Regionale e Occupazione FESR 2007-2013 e degli "indirizzi per la chiusura delle Attività/Linee di intervento del POR CRo Fesr 2007-2013. Primo Aggiornamento" approvati con DGR n.179/2015, agli adempimenti necessari per l'individuazione degli interventi ammissibili";

Preso atto che con DD 5359 del 10/11/2015 "POR CRo FESR 2007-2013, DGRT 794 del 04/08/2015 "Ricognizione per l'individuazione di interventi riconducibili alla programmazione unitaria 2007-2013 e rendicontabili sul POR CRo 2007-2013-Attività 4.1, linea d'intervento 4.1.c) interventi di accessibilità ai nodi di scambio intermodale. Indirizzi di attuazione". Individuazione degli interventi ammissibili" sono stati ammessi a finanziamento 13 progetti per un investimento massimo pari a 8.603.256,11;

Considerato che l'intervento "Piazzale Sesta Porta" ammesso a finanziamento con DD 5359/2015 suddetto è stato oggetto di revoca di finanziamento con DD11532 del 04/11/2016;

Considerato che, a seguito delle verifiche di ammissibilità della spesa condotte da ARTEA, risulta un importo totale spettante al Comune di Pisa per il grande progetto People Mover e per i progetti approvati con DD 5359/2015 pari ad euro 20.151.805,67 e che, pertanto, risulta un contributo residuo disponibile pari ad euro 987.235,33;

Vista la comunicazione prot. 88863 del 16 novembre 2016 (ns. prot. 466543 del 17/11/2016) con la quale il comune di Pisa propone al Responsabile di Attività di rendicontare all'interno della linea d'intervento 4.1.c ulteriori 7 (sette) progetti relativi a interventi di rafforzamento dell'accessibilità ai nodi di interscambio modale;

Vista, inoltre, la successiva comunicazione prot. 10607 del 7 febbraio 2017 con la quale il comune di Pisa trasmette al Responsabile di Attività integrazioni alla documentazione inerente i 7 progetti in risposta alla richiesta del Responsabile di attività prot. A00GRT/56472/F.045.020.010 del 03/02/2017;

Vista la comunicazione inviata dal RdA all'Autorità di Gestione (prot. A00GRT/8356/O.020.050.010) inerente la possibilità di ammettere a finanziamento ulteriori progetti sulla linea 4.1.c;

Considerata la risposta dell'Autorità di Gestione trasmessa con prot. A00GRT/42813/F.045.020.010 del 27/01/2017;

Dato atto che il Responsabile di Attività, a seguito di istruttoria interna, ha individuato 3 interventi ammissibili secondo quanto stabilito dalla DGRT 794/2015;

Ritenuto opportuno, pertanto, dichiarare ammissibili in linea tecnica sulla linea 4.1.c i suddetti 3 progetti, per un importo complessivo di spesa ammissibile pari a euro 349.442,45, subordinando l'effettivo finanziamento al rispetto dei vincoli derivanti dalle disposizioni comunitarie, statali e regionali in materia, nonché alle verifiche delle Autorità regionali competenti in merito alle attività di chiusura del POR;

Preso atto, quindi, che il contributo potenzialmente ammissibile a finanziamento è ricompreso all'interno dell'importo complessivo della linea 4.1.c pari a 21.139.041,00;

Dato atto che l'elenco dei progetti ammessi e non ammessi, con indicazione rispettivamente della spesa

ammissibile e delle motivazioni di non ammissibilità, è riportato in Allegato A, parte integrante del presente atto;

Dato atto che il sottoscritto è Responsabile di attività della Linea d'intervento 4.1.c del POR Toscana 2007-2013;

Premesso che l'impegno sul capitolo 31085 dell'importo pari ad euro 21.139.041,00 a favore dell'Organismo Intermedio ARTEA è stato predisposto con decreti:

- n. 6404/2011 "Regolamento (CE) 1080/2006 e 1828/2006 POR CReO FESR 2007/2013 asse IV "Accessibilità a servizi di trasporto e di telecomunicazione" Linea di intervento 4.1.c)" Rafforzamento dell'accessibilità e ai nodi di scambio modale con i collegamenti ferroviari principali e secondari e con il sistema portuale, interportuale e aeroportuale - Impegno di spesa di Euro 12.684.251,82 a favore di ARTEA";

- n. 6259/2012 "Regolamento (CE) 1080/2006 e 1828/2006 POR CReO FESR 2007/2013 asse IV "accessibilità a servizi di trasporto e di telecomunicazione" linea di intervento 4.1.C "rafforzamento dell'accessibilità e ai nodi di scambio modale con i collegamenti ferroviari principali e secondari e con il sistema portuale interportuale e aeroportuale -impegno di spesa di Euro 7.019.339,05 a favore di Artea";

- n. 5692/2013 "Regolamento (CE) 1080/2006 e 1828/2006 POR CReO FESR 2007/2013 asse IV

"accessibilità a servizi di trasporto e di telecomunicazione" linea di intervento 4.1.C "rafforzamento dell'accessibilità e ai nodi di scambio modale con i collegamenti ferroviari principali e secondari e con il sistema portuale interportuale e aeroportuale -impegno di spesa di Euro 1.435.450,13 a favore di Artea";

Stabilito, quindi, che i suddetti decreti hanno valenza di impegno per tutti gli interventi ammessi a finanziamento sulla linea 4.1.c: People Mover, progetti ammessi con decreto 5359/2015 e progetti di cui al presente decreto;

DECRETA

- di approvare l'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente l'elenco dei progetti ammessi in linea tecnica con indicazione della spesa ammissibile e dei progetti non ammessi;

- di provvedere alla trasmissione del presente decreto e del suo allegato ad ARTEA, all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore
Enrico Becattini

SEGUE ALLEGATO

esito-ammissibilità

	Titolo intervento	Spesa sostenuta dal Comune di Pisa/finanziamento comunale	ESITO	SPESA AMMESSA A CONTRIBUTO
1	Nuovo lastricato Via San Francesco in continuità con il percorso ciclo-pedonale che collega il parcheggio scambiatore di Via di Pratale con il Centro.	162,000.46	NON AMMISSIBILE. Non rispetto dei criteri di selezione.	0.00
2	Nuovo lastricato Via Serafini all'interno dell'area Universitaria in adiacenza con le fermate bus Lungarno Pacinotti	246,811.69	NON AMMISSIBILE. Non rispetto dei criteri di selezione.	0.00
3	Lavori realizzazione marciapiedi via Caduti del Lavoro in prossimità fermata TPL Linea di collegamento tra quartiere Barbaricina-Cep e il Centro.	88,347.36	AMMISSIBILE	88,347.36
4	Nuova viabilità tra Via Norvegia e Via di Padule, completa di Pista Ciclabile. In prossimità delle fermate TPL da e verso l'Ospedale di Cisanello e il Centro Città.	342,591.76	AMMISSIBILE	183,506.37
5	Percorso ciclo pedonale lungo l'Aquedotto Mediceo. Collega il Parcheggio Scambiatore di Via di Pratale con il Quartiere Pratale-Don Bosco e il Centro Storico a Nord.	77,588.72	AMMISSIBILE	77,588.72
6	Nuova viabilità e parcheggio Via Baldo degli Ubaldi a ridosso delle Mura Urbane adiacente alla ZTL San Francesco.	195,517.29	NON AMMISSIBILE. Spese sostenute fuori dal periodo di ammissibilità	0.00
7	Lavori realizzazione marciapiedi via dei Frassini. In prossimità dei parcheggi nella zona Litoranea e in prossimità della fermata del TPL Pisa-Livorno.	83,172.11	NON AMMISSIBILE. Non rispetto dei criteri di selezione.	0.00
				349,442.45

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione****Settore Sistema Regionale della Formazione.****Programmazione IEFP, Apprendistato e Tirocini**

DECRETO 26 gennaio 2017, n. 1300

certificato il 09-02-2017

L.R. 32/2002 Tirocini GIOVANI SI attivati in Regione Toscana: approvazione elenco soggetti ospitanti ammessi al contributo regionale per domande relative al mese di OTTOBRE 2016 presentate a valere sull'avviso approvato con DD 4269 del 12-6-2016. Impegno di spesa POR FSE 2014-2020 - ATTIVITA' A.2.1.3.a.

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 (Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro), e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare gli artt. 17 bis e seguenti in materia di Tirocini;

Vista la deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17/04/2012 che approva il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015 (PIGI);

Vista la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati Membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;

Visto il regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il regolamento (CE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

Visti i seguenti atti della Giunta Regionale:

- Decisione n. 3 del 17.3.2014 "Avvio gestione in

anticipazione per l'anno 2014 dei programmi regionali FSE, FESR, FEASR -Ciclo 2014-2020";

- Decisione n. 13 del 17.03.2014 "Piano di copertura della quota regionale di cofinanziamento al ciclo di programmazione 2014-2020";

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014 che approva il programma operativo "Regione Toscana -Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la delibera n. 17 del 12/01/2015 di Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12/12/2014;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 760 del 1.08.2016 con la quale è stato approvato il Provvedimento Attutivo di Dettaglio (PAD) del Programma Operativo Regionale FSE 2014 - 2020, e in particolare l'Obiettivo specifico A.2.1. "Aumentare l'occupazione dei giovani" che al suo interno prevede l'attivazione di politiche attive mirate ad incentivare lo svolgimento di tirocini e l'assunzione mediante l'Azione A.2.1.3.a) "Tirocini di orientamento e formazione, inserimento e reinserimento, praticantato";

Visto il decreto n. 4269 del 12/06/2016 che approva l'avviso per l'erogazione del contributo regionale per la copertura totale o parziale dell'importo forfetario a titolo di rimborso spese corrisposto al tirocinante a far data dal 15 luglio 2016 a valere sul POR FSE 2014-2020 Giovanisi;

Dato atto che alla data del 15/11/2016 sono state trasmesse dagli UTR competenti per territorio le richieste di ammissione alla procedura di rimborso per l'attivazione o la proroga di tirocini non curriculari ex legge regionale 32/02, art 17bis e seguenti, riferibili al mese di Ottobre 2016;

Ritenuto di:

- ammettere alla citata procedura di rimborso i soggetti di cui all'allegato 1), parte integrante e sostanziale del presente atto, per un totale di contributo pubblico pari a € 608.300,00 (seicentoottomilatrecento/00);

- non ammettere i soggetti di cui all'allegato 5), parte integrante e sostanziale del presente atto;

- assumere l'impegno di spesa per un totale di € 608.300,00 (seicentoottomilatrecento/00) sul bilancio regionale Annualità 2017, Capitolo POR FSE 2014-2020 -Asse A -scheda 2.1.3.A -Tirocini extracurriculari per gli importi come di seguito specificato, ed a favore dei

soggetti, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto come segue:

Totale di Euro 546.200,00 per i Trasferimenti correnti a altre imprese imprese (imprese – società) – a favore dei soggetti di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

ANNUALITA' 2017

CAPITOLO 61933 Euro 273.100,00 (Quota UE 50%)

CAPITOLO 61934 Euro 187.510,46 (Quota Stato 34,33%)

CAPITOLO 61935 Euro 17.507,62 (Quota Reg 15,67%)

CAPITOLO 62042 Euro 68.081,92 (Quota Reg 15,67%)

Totale FSE STATO REGIONE

546.200,00 273.100,00 187.510,46 85.589,54

Totale di Euro 24.900,00 Altri trasferimenti a famiglie favore dei soggetti di cui all'Allegato 3,

parte integrante e sostanziale del presente atto;

CAPITOLO 62052 Euro 12.450,00 (Quota UE 50%)

CAPITOLO 62053 Euro 8.548,17 (Quota Stato 34,33%)

CAPITOLO 62054 Euro 3.901,83 (Quota Reg 15,67%)

Totale FSE STATO REGIONE

24.900,00 12.450,00 8.548,17 3.901,83

Totale di Euro 37.200,00 per i trasferimenti a altri soggetti di cui all'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente atto;

CAPITOLO 62049 Euro 18.600,00 (Quota UE 50%)

CAPITOLO 62050 Euro 12.770,76 (Quota Stato 34,33%)

CAPITOLO 62051 Euro 5.829,24 (Quota Reg 15,67%)

Totale FSE STATO REGIONE

37.200,00 18.600,00 12.770,76 5.829,24;

Considerato che i contributi di cui al presente atto risultano esenti da ritenuta d'acconto in quanto si riferiscono a finanziamenti a carico dei programmi comunitari giusto articolo N. 132 comma 1 del Reg. CE 1303/2013;

Vista la LR n. 90 del 27/12/2016 che approva il Bilancio di previsione finanziario 2017-2019;

Vista la DGR 4 del 10/1/2017 di approvazione del bilancio finanziario gestionale 2017-2019 Vista la L.R. 23 aprile 2007 n. 23 (Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti);

DECRETA

1) di ammettere per le motivazioni espresse in narrativa, le richieste di ammissione alla procedura di rimborso per l'attivazione o la proroga rispettivamente

di nuovi tirocini Extracurricolari o di tirocini già attivati ex legge regionale 32/02, art 17bis e seguenti, riferibili al mese OTTOBRE 2016 per l'importo di €608.300,00 (seicentoottomilatrecento/00);

2) di non ammettere i soggetti di cui all'allegato 5), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) assumere l'impegno di spesa per un totale di € 608.300,00 (seicentoottomilatrecento/00) sul bilancio regionale Annualità 2017, Capitolo POR FSE 2014-2020 -Asse A -scheda 2.1.3.A -Tirocini extracurricolari per gli importi come di seguito specificato, ed a favore dei soggetti, di cui all'allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente atto come segue:

Totale di Euro 546.200,00 Trasferimenti correnti a altre imprese imprese (imprese – società) a favore dei soggetti di cui all'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

ANNUALITA' 2017

CAPITOLO 61933 Euro 273.100,00 (Quota UE 50%)

CAPITOLO 61934 Euro 187.510,46 (Quota Stato 34,33%)

CAPITOLO 61935 Euro 17.507,62 (Quota Reg 15,67%)

CAPITOLO 62042 Euro 68.081,92 (Quota Reg 15,67%)

Totale FSE STATO REGIONE

546.200,00 273.100,00 187.510,46 85.589,54

Totale di Euro 24.900,00 per i trasferimenti a famiglie favore dei soggetti di cui all'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente atto;

CAPITOLO 62052 Euro 12.450,00 (Quota UE 50%)

CAPITOLO 62053 Euro 8.548,17 (Quota Stato 34,33%)

CAPITOLO 62054 Euro 3.901,83 (Quota Reg 15,67%)

Totale FSE STATO REGIONE

24.900,00 12.450,00 8.548,17 3.901,83

Totale di Euro 37.200,00 per i trasferimenti a favore dei soggetti di cui all'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente atto;

CAPITOLO 62049 Euro 18.600,00 (Quota UE 50%)

CAPITOLO 62050 Euro 12.770,76 (Quota Stato 34,33%)

CAPITOLO 62051 Euro 5.829,24 (Quota Reg 15,67%)

Totale FSE STATO REGIONE

37.200,00 18.600,00 12.770,76 5.829,24;

4) di rinviare a successivi atti, la liquidazione delle somme impegnate con il presente atto, secondo le modalità previste dall'Avviso Pubblico, approvato con il decreto dirigenziale 4269-2016 e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs118-2011;

5) di dare atto che l'impegno e l'erogazione delle risorse finanziarie coinvolte sono comunque subordinati

al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, nonché dalle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla

banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 2, 3, 4 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
Gabriele Grondoni

SEGUONO ALLEGATI

Allegato 1 Tirocini mese di Settembre 2016 Nuovo avviso approvato con DD 4269-2016

Codice fiscino	Tipi Codici e oglia	Soggetto ospitante	Data inizio fiscino	Data fine fiscino	Durata mesi	Proroga	Data inizio proroga	Data fine proroga	Durata mesi proroga	Ingeg fazio	Importo totale da	Quota UE	Quota Stato	Quota Reg.
PI2016_4523	A	11910 ITALPROGETTI S.P.A.	13/10/2016	12/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4418	A	11192 OOLI E BIGGERI SNC	06/10/2016	05/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
MS2016_1463	B	11973 BROTTINI SPA	02/11/2016	30/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
MS2016_1457	C	14491 LA QUERZIA SOC. COOP. SOCIALE OMLUS	19/10/2016	18/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
GR2016_2052	C	14634 CENTRO ELETTRODOMESTICI DI BARTOLUCCIEDO S.R.L.	01/10/2016	31/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4522	A	15771 CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO SPA	21/10/2016	20/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4528	A	15771 CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO SPA	12/10/2016	11/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
PI2016_4530	A	15771 CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO SPA	21/10/2016	20/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4531	A	15771 CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO SPA	21/10/2016	20/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
EM2016_2216	A	15938 MAGIS SPA	19/09/2016	18/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4409	A	18145 S.I.S.A. SRL GIA' S.I.S.A. P.IVA 00143150464	17/10/2016	16/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
EM2016_2221	B	21008 SOLERA THERMOFORM GROUP SPA	10/10/2016	13/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
EM2016_2222	B	21008 SOLERA THERMOFORM GROUP SPA	10/10/2016	13/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
EM2016_2230	C	21020 ABACO AMBIENTILE STUDIO PROFESSIONALE ASSOCIATO DEL SORDO CECCHI	10/10/2016	29/09/2017	12	NO				NO	3.600,00	1800,00	1235,88	564,12
LE2016_2017	B	21244 SOFTEC S.R.L.	10/10/2016	09/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LE2016_2018	C	21307 ALPHA TEAM	10/10/2016	09/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
EM2016_2218	A	21428 PALOMAR S.R.L.	24/10/2016	23/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
EM2016_2219	A	21428 PALOMAR S.R.L.	24/10/2016	23/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4532	A	21570 BLOKIMICA SPA (EX OUOIOCHIMICA)	24/10/2016	23/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4515	B	21572 SPA BELLANTI	29/09/2016	28/03/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
PT2016_2653	B	21584 CENTRO AUTORADIO DI VOLPIALESSANDRO	10/10/2016	10/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4554	C	21592 BANCA POPOLARE DI LALATICO	17/10/2016	16/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4517	C	21586 DEC SNC DI BARBARA E FABRIZIO DE CRESCENZO	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
MS2016_1442	B	21599 MASSA IMPIANTI S.R.L.	04/10/2016	03/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06

Allegato 1 Tirocini mese di Settembre 2016 Nuovo avviso approvato con DD 4269/2016

Codice tirocinio	Tipologia	Codice e	Soggetto ospitante	Data inizio tirocinio	Data fine tirocinio	Durata mesi	Proroga	Data inizio proroga	Data fine proroga	Durata mesi proroga	Ingeg. razi	Importo totale da	Quota UE	Quota Stato	Quota Reg.
LI2016_2010	A	21602	PONTINO S.R.L.	10/10/2016	09/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LI2016_2037	B	21603	EMMEDI CENTRO CARNI SRL	24/10/2016	24/04/2017	2	NO				NO	600,00	300,00	205,98	94,02
LI2016_1978	C	21603	EMMEDI CENTRO CARNI SRL	23/08/2016	23/02/2017	2	SI	24/10/2016	23/02/2017	4	NO	1.200,00	600,00	411,96	188,04
EM2016_2217	B	21604	MC S.R.L.	04/10/2016	03/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
AR2016_3428	B	21607	VISIA IMAGING S.R.L.	20/09/2016	19/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
AR2016_3439	B	21607	VISIA IMAGING S.R.L.	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LI2016_2039	C	21610	MISTRAL 2008 SRL	17/10/2016	16/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
FI2016_5891	A	21610	MITT SPA	27/09/2016	26/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
FI2016_5902	C	21644	ROBERTO CAVALLI SPA	20/09/2016	19/03/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
LI2016_2024	C	21647	AZIMUT BENETTI SPA	01/11/2016	31/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
LI2016_2025	C	21647	AZIMUT BENETTI SPA	02/11/2016	01/05/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4407	A	21673	PAPERGROUP SPA	17/10/2016	16/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_2664	B	21765	QUARRATA FORNITURE SRL	12/10/2016	12/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
SI2016_2115	B	21847	S.A.T. DI BALLINI GABRIELE	19/09/2016	18/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
SI2016_2140	B	21856	SIENA STORE S.R.L.	19/09/2016	18/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
SI2016_2142	B	21856	SIENA STORE S.R.L.	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
SI2016_2143	B	21856	SIENA STORE S.R.L.	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4324	A	21909	TORNFORTE SRL	25/07/2016	25/01/2017	3	SI	26/10/2016	25/01/2017	3	NO	900,00	450,00	308,97	141,03
PI2016_4542	C	22009	PROGECO ENGINEERING SERVICE S.R.L. - P.E.S. S.R.L.	19/09/2016	18/09/2017	12	NO				NO	3.600,00	1800,00	1235,88	564,12
LU2016_4430	A	22016	GAMBINI S.P.A.	26/10/2016	25/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
FI2016_5672	B	22025	MILLENARIA SRL	13/09/2016	12/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
FI2016_5889	C	22044	OPENJOBMETIS SPA AGENZIA PER IL LAVORO	26/09/2016	25/12/2016	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
LU2016_4429	A	22045	BANCO DI LUCCA E DEL TIRRENO S.P.A.	24/10/2016	23/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4479	A	22047	S.I.D.AL_ SRL	01/09/2016	28/02/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06

Allegato 1 Tirocini mese di Settembre 2016 Nuovo avviso approvato con DD 4269-2016

Codice sifocinolo	Tipol codic cata e	Soggetto ospitante	Data inizio sifocinolo	Data fine sifocinolo	Durata mesi	Proroga	Data inizio proroga	Data fine proroga	Durata mesi proroga	Integ razio	Importo totale, da	Quota UE	Quota Stato	Quota Reg.
PI2016_4534	A	22051 5 OVERLAB SRL	17/10/2016	16/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4511	A	22071 4 TESSIERI SPA (COMMERCIO)	10/10/2016	09/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PO2016_2265	C	22075 7 AMBROGIO SRL	28/09/2016	27/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_2659	A	22076 2 TIPOGRAFIA MARIOTTI DI SILVANA DI CIOCCO	10/10/2016	07/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PO2016_2266	B	22149 2 FAIT GROUP SPA	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_2673	B	22149 8 P. A. CROCE VERDE LAMPORCOCHIO	01/10/2016	31/03/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
FI2016_5858	C	22157 9 BESTAURO MOBILI ANTICHI DI CHIARUGI SIMONE	08/09/2016	07/03/2017	6	NO				NO	3.000,00	1500,00	1029,90	470,10
AR2016_3482	B	22169 2 SUPERMERCATO MARGHERITA SRL	19/09/2016	18/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4556	C	22220 1 CENTRO MEDICO ESCULAPIO SRL	13/10/2016	12/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4520	B	22255 3 PICASSO S.R.L.	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4521	B	22255 3 PICASSO S.R.L.	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_2655	B	22256 5 DUGO CLARISSA	26/09/2016	26/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
AR2016_3415	B	22269 5 UNOERRE INDUSTRIES SPA	26/09/2016	18/03/2017	5	NO				NO	1.500,00	750,00	514,95	235,05
AR2016_3417	B	22269 5 UNOERRE INDUSTRIES SPA	26/09/2016	18/03/2017	5	NO				NO	1.500,00	750,00	514,95	235,05
AR2016_3421	C	22269 5 UNOERRE INDUSTRIES SPA	26/09/2016	18/03/2017	5	NO				NO	1.500,00	750,00	514,95	235,05
AR2016_3424	B	22269 5 UNOERRE INDUSTRIES SPA	19/09/2016	11/03/2017	5	NO				NO	1.500,00	750,00	514,95	235,05
AR2016_3430	C	22269 5 UNOERRE INDUSTRIES SPA	26/09/2016	18/03/2017	5	NO				NO	1.500,00	750,00	514,95	235,05
PI2016_4541	A	22273 2 GOLF P H S.R.L.	03/10/2016	20/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4426	A	22287 2 Tagetik Software s.r.l.	18/10/2016	17/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4555	C	22299 7 R & G SERVICE SAS DI TIZIANA RUSSO	17/10/2016	16/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4389	A	22312 8 F.LLI ROSSI SRL	10/10/2016	10/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4506	C	22312 8 F.LLI ROSSI S.R.L.	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
FI2016_5886	C	22455 4 MEDIACROSS SRL	28/09/2016	27/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4516	A	22494 2 ARGO SRL	24/10/2016	23/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03

Allegato 1 Tirocini mesi di Settembre 2016 Nuovo avviso approvato con DD 4269-2016

Codice tirocinio	Tipologia	Codice categoria	Soggetto ospitante	Data inizio tirocinio	Data fine tirocinio	Durata mesi	Proroga	Data inizio proroga	Data fine proroga	Durata mesi proroga	Integrità	Importo totale da	Quota UE	Quota Stato	Quota Reg.
PI2016_4508	C	9	TRILLI SOCIETA' COOPERATIVA RESPONSABILITA' LIMITATA	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
MS2016_1440	C	8	TONAZZINI ALBERTO	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	3.000,00	1500,00	1029,90	470,10
PI2016_4548	C	2	CASA DI CURA PRIVATA S. ROSSORE SRL	17/10/2016	16/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
GR2016_2053	B	0	GUADAGNOLI MARCELLO SRL	04/10/2016	03/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
SI2016_2145	A	9	LU-DEKA SRL	17/10/2016	16/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4431	A	4	MARKETING TREND S.P.A.	27/10/2016	26/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LI2016_2013	B	2	ISS PALUMBO SRL	11/10/2016	10/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
PO2016_2270	C	3	LANIFICIO LUIGI RICCI S.P.A.	05/10/2016	04/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_2036	B	1	CUORE LIBURNIA SOCIALE - SOCIETA' COOPERATIVA ONLUS	02/11/2016	02/05/2017	6	NO				NO	3.000,00	1500,00	1029,90	470,10
PI2016_4552	C	5	MERLI ALESSANDRO	17/10/2016	16/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_2667	C	7	NOVE ALPI SRL	11/10/2016	10/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
EM2016_2232	B	9	EMME S.R.L.	09/10/2016	08/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4433	A	7	RISTORANTE IL FORNELLO DI GIULIANI GABRIELE	26/10/2016	25/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
AR2016_3447	B	5	C.S. GROUP SRL	10/10/2016	09/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
AR2016_3429	B	7	SKYNET TECHNOLOGY SRL	19/09/2016	18/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
AR2016_3427	B	7	SKYNET TECHNOLOGY SRL	26/09/2016	25/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_2685	B	23052	MAXILAR HOME SRL	27/10/2016	26/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
MS2016_1447	B	23140	MATEC SRL	10/10/2016	09/04/2017	6	NO				NO	3.000,00	1500,00	1029,90	470,10
SI2016_2125	B	23297	ARSMARMI S.R.L.	05/10/2016	04/03/2017	2	SI	05/12/2016	04/03/2017	3	NO	1.000,00	500,00	343,30	156,70
GR2016_2055	C	23318	CHIRON SCHOOL SRL	03/10/2016	31/05/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
MS2016_1460	B	23513	GEA - GEST. AZIENDALE SAS	02/11/2016	01/05/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4533	C	23520	SCUOLA MATERNA MADRE MISERICORDIA	24/10/2016	23/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
FI2016_5883	B	23573	BELLES SIMONE	26/09/2016	25/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4498	A	24190	FEEL BEAUTY DI DE SIMONE DEBORA	17/10/2016	16/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06

Allegato 1 Tirocini mese di Settembre 2016 Nuovo avviso approvato con DD.4289-2016

Codice tirocino	Tipologia	Codice e figlio	Soggetto ospitante	Data inizio tirocino	Data fine tirocino	Durata mesi	Proroga	Data inizio proroga	Data fine proroga	Durata mesi proroga	Inieg ratio	Importo totale da	Quota UE	Quota Stato	Quota Reg.
PI2016_4545	A	24382 6	CENTRORETTILI SPA	06/10/2016	05/04/2017	2	SI	06/12/2016	05/04/2017	4	NO	600,00	300,00	205,98	94,02
SI2016_2130	C	24429 3	MASONI CONSULTING SRL	04/10/2016	03/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
FI2016_5862	B	24435 1	ALBALOG SRL	15/09/2016	14/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
SI2016_2133	C	24489 4	SEA SOCIE IA' EUROPEA AUTOCAPAVAN SPA A SOCIO UNICO	10/10/2016	16/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
AR2016_3416	B	24593 6	SOLARYS ENERGIE RINNOVABILI SRL	26/09/2016	25/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
EM2016_2226	B	24595 7	SESA S.P.A.	10/10/2016	09/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4544	C	25627 2	LATINI CLAUDIO	05/10/2016	04/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_2012	B	25627 3	RIFRA SRL	12/10/2016	11/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4422	A	25642 6	STUDIO RATING MANAGEMENT S.R.L.	17/10/2016	28/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4427	A	25645 3	BIANCHI SERVICE DI BIANCHI FABRIZIO	24/10/2016	23/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
AR2016_3414	C	25660 7	A.F. MONTEVARCHI SPA	27/09/2016	26/01/2017	4	NO				NO	1.200,00	600,00	411,96	188,04
PI2016_4537	A	25681 1	ARS TINCORIA SRL	04/10/2016	03/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
FI2016_5884	A	25684 2	UNIVERGOMMA S.P.A.	26/09/2016	25/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_2030	C	25728 3	LUNGHE & BELLEZZA DA ERICA DIERICA DANNI	20/10/2016	19/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
MS2016_1467	C	25971 3	TROPICO SRL	19/10/2016	18/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4413	A	26027 4	PCMC ITALIA SPA EX ITAL CONVERTING SPA	24/10/2016	21/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
PI2016_4549	C	26033 9	THELEIA SNC DI RIGHETTO ALICE & C.	17/10/2016	16/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
AR2016_3422	C	26035 4	TIBER AUTOMATION SRL	28/09/2016	27/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4432	A	26195 4	ELETTRONICA LUCENSE SRL	03/11/2016	02/02/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
LU2016_4386	A	26360 6	FAMILY SRL	02/11/2016	02/05/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4411	A	26360 6	FAMILY SRL	19/10/2016	18/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4412	A	26360 6	FAMILY SRL	19/10/2016	18/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
AR2016_3450	B	26523	ITALFINMET SRL	10/10/2016	09/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_2021	C	26534 4	PICARELLI SABINA	10/10/2016	09/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06

Allegato 1 Tirocini mese di Settembre 2016 Nuovo avviso approvato con DD 4269/2016

Codice tirocinio	Tipologia	Codice e data	Soggetto ospitante	Data inizio tirocinio	Data fine tirocinio	Durata mesi	Proroga	Data inizio proroga	Data fine proroga	Durata mesi proroga	Integ. razi	Importo totale da	Quota UE	Quota Stato	Quota Stato Reg.
F/2016_5878	A	26786 6	STROLI ORO SPA	01/10/2016	31/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
GR2016_2046	B	26835 5	NICCHI FRUTTA SNC	19/09/2016	18/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LI2016_2034	C	26848 0	PASTICCERIA IL GIGLIO DI TAMBURINI ENRICO	05/10/2016	31/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
F/2016_5849	C	26901 5	QUEST GLOBAL ENGINEERING SRL	05/09/2016	17/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
P/2016_4551	C	26960 2	CROCE ROSSA ITALIANA- COMITATO DI PISA	10/10/2016	09/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
F/2016_5885	B	26964 6	BALENCIAGA LOGISTICA SRL	29/09/2016	28/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_2628	B	26974 3	FONDAZIONE MARIA ASSUNTA IN CIELO O.N.L.U.S.	25/07/2016	23/05/2017	2	SI	24/09/2016	24/05/2017	8	NO	2.400,00	1200,00	823,92	376,08
F/2016_5880	C	27005	CUGIMI SPA	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
EM2016_2208	B	27033	C.A.T.E. SNC	03/10/2016	02/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
SI2016_2117	B	27035 4	IRE MECI S.N.C. DI LUIGI DEL MECI& C.	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4401	A	27036 2	C.R.C. SRL	05/10/2016	04/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
EM2016_2215	A	27109 6	MP INSURANCE BROKER	26/09/2016	25/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
GR2016_2048	B	27110 7	ASSOCIAZIONE CULTURALE I SETTE NANI	26/09/2016	21/06/2017	9	NO				NO	2.700,00	1350,00	926,91	423,09
LI2016_2044	B	27177 4	PEDIATRICA SPECIALIST SRL	17/10/2016	16/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
F/2016_5851	A	27190 4	RAG. GIUSTI STEFANIA CONS.DEL LAVORO	01/09/2016	28/02/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
MS2016_1451	B	27260 2	CIMINO LUCA	10/10/2016	09/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
P/2016_4505	A	27279	XTYPE ENGINEERING SRL	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_2661	B	27307	D.R.E.A.M. ITALIA SCRL	05/09/2016	04/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4417	A	27426 6	OMEGA 3 SRL	04/10/2016	03/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4421	A	27429 1	CANAL MARCELLO	17/10/2016	03/05/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4416	A	27497 1	COBI SRL	12/09/2016	11/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
MS2016_1452	B	27567 5	ISTITUTO SACRO CUORE	10/10/2016	21/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
GR2016_2059	C	27612 3	CIPRIANI ANDREA	01/10/2016	31/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
EM2016_2226	B	27615 1	DAS EUROPE SRL	10/10/2016	09/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06

Allegato 1 Tirocini mese di Settembre 2016 Nuovo avviso approvato con DD 4269-2016

Codice tirocinio	Tipologia	Codice e	Soggetto ospitante	Data inizio tirocinio	Data fine tirocinio	Durata mesi	Proroga	Data inizio proroga	Data fine proroga	Durata mesi proroga	Integ. razio.	Importo totale da	Quota UE	Quota Stato	Quota Reg.
F2016_5894	B	1	DOLCENIDO DI PIAZZINI CHIARA	26/09/2016	05/04/2017	2	NO				NO	600,00	300,00	205,98	94,02
PO2016_2267	B	0	QUALITEC SRL	05/10/2016	04/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4400	A	3	SYSTEM INDUSTRIAL SOLUTIONS SRL	06/10/2016	05/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
LU2016_4391	A	7	MIRA SRL	17/10/2016	17/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_2031	C	4	STUDIO LEGALE ASSOCIATO DARI	19/09/2016	18/10/2017	12	NO				NO	3.600,00	1800,00	1235,88	564,12
MS2016_1453	B	4	PASTICCERIA CAMBOLI S.A.S. DI CAMBOLI ELENA E PONTICELLI GIULIO & C.	11/10/2016	10/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
SI2016_2141	B	7	SD STORE SIENA SRL	26/09/2016	25/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
AR2016_3440	C	9	IPS S.R.L.	17/10/2016	16/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4538	A	4	CONCERIA 800 SPA	11/10/2016	10/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
GR2016_2045	B	9	CLODIA SUPERMERCATI S.R.L.	12/09/2016	11/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4535	A	4	DIMENSIONE DONINA DI BALDINI NOEMI	19/10/2016	18/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
AR2016_3419	B	2	QUARKOMP SRL	27/09/2016	26/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
AR2016_3423	B	8	CHESSA ADA	28/09/2016	27/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
EM2016_2234	B	5	MAGGIORELLI GRAFICA	11/10/2016	10/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
F2016_5857	C	2	GUITAR SNC	05/09/2016	10/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
F2016_5853	B	7	ZUCCHETTI SYSTEMA SRL	01/09/2016	28/02/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
F2016_5887	C	0	ADA ASRL	28/09/2016	27/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
SI2016_2131	B	6	ELETTROQUADRI SRL	05/10/2016	04/04/2017	2	SI	05/12/2016	04/04/2017	4	NO	600,00	300,00	205,98	94,02
SI2016_2113	A	5	PELLENC ITALIA SRL	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
MS2016_1465	C	6	PASTICCERIA CHISCI DI CHISCI MASSIMO & C. SNC	01/11/2016	30/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4502	A	8	FATHER AND SON S.R.L.	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
F2016_5898	C	8	SAVINO DEL BENE S.P.A.	21/09/2016	20/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_2669	B	8	LAMTEC ELETTRONICA S.R.L.	10/10/2016	09/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
PT2016_2670	B	8	LAMTEC ELETTRONICA S.R.L.	10/10/2016	09/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03

Allegato 1 Tirocini mese di Settembre 2016 Nuovo avviso approvato con DD 4269-2016

Codice titolo	Tipol cata	Codic e	Soggetto ospitante	Data inizio titolo	Data fine titolo	Durata mesi	Proroga	Data inizio proroga	Data fine proroga	Durata mesi proroga	Integ razio	Importo totale ca.	Quota UE	Quota Stato	Quota Reg.
LU2016_4398	A	28239 3	ITALIA SI SAS DI FRAGAGLINI MARCO & C.	07/10/2016	06/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
LU2016_4414	A	28305 6	THERMOIDEA SRL	02/11/2016	02/05/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4388	C	28369 6	DEL GIUDICE SRL	10/10/2016	09/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
EM2016_2211	B	28373 3	PASTICERIA DESSI SAS	26/09/2016	25/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_2663	C	28384 8	IHD DI SANTINI, LO BIANCO ANTONELLA & C.S.N.C.	07/09/2016	10/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_2045	C	28386 6	EUROSPEDI	17/10/2016	16/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4415	A	28394 6	FREE MECCANICA SRL	02/11/2016	31/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
LU2016_4424	A	28394 6	FREE MECCANICA SRL	17/10/2016	16/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
PT2016_2672	B	28398 0	GUIDI CAR SRL	10/10/2016	09/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_2041	B	28398 6	FRESCO GIAN LUCA	20/10/2016	19/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
EM2016_2223	B	28410 5	LA CERAMICA DI BONI LAURA	04/10/2016	03/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
PI2016_4557	C	28411 7	NEON TECNICA DI MANNINI ANDREA	17/10/2016	16/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
FI2016_5877	B	28427 3	OTELLO NEPI & C. SRL	01/10/2016	31/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
MS2016_1454	C	28517 2	TARAS SRL	10/10/2016	09/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4547	A	28636 5	GELICHI S.R.L.	06/10/2016	05/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_2654	B	28639 7	L'ANGOLO DI BALDI SRL	19/09/2016	19/12/2016	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
SI2016_2116	C	28707 2	IPIESSE SRL	19/09/2016	18/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
EM2016_2235	C	28838 4	EUROINFOTEAM SAS DI VITTI GIANLUCA & C.	06/10/2016	05/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_2020	C	28868 8	COLLE SRL	06/10/2016	05/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_1967	B	28869 6	MANIPURA DI ELISA PINTALDI	27/07/2016	27/01/2017	2	SI	27/09/2016	27/01/2017	4	NO	1.200,00	600,00	411,96	188,04
FI2016_5850	C	28869 9	FLORENCE MANAGEMENT S.R.L.	05/09/2016	04/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
FI2016_5886	C	28869 9	FLORENCE MANAGEMENT S.R.L.	21/09/2016	20/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
FI2016_5887	A	28837 2	VERDE RANA SRL	22/09/2016	20/12/2016	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
PT2016_2662	B	28837 3	OFFICINE GORGERI SRL	10/10/2016	09/12/2016	2	NO				NO	600,00	300,00	205,98	94,02

Allegato 1 Tirocini mese di Settembre 2016 Nuovo avviso approvato con DD 4269/2016

Codice tirocinio	Tipologia	Codice e	Soggetto ospitante	Data inizio tirocinio	Data fine tirocinio	Durata mesi	Proroga	Data inizio proroga	Data fine proroga	Durata mesi proroga	Inseg. razio	Importo totale da	Quota UE	Quota Stato	Quota Reg.
LU2016_4333	A	28937 6	NEW STYLE DI PENNACCHI FRANCESCA	25/07/2016	28/01/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4423	A	28937 6	NEW STYLE DI PENNACCHI FRANCESCA	18/10/2016	17/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
SI2016_2126	A	28937 8	CHARLIE BAR DI ALDINUCCI RICCARDO	26/09/2016	25/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LI2016_2043	B	28937 9	S.E.I. S.R.L.	18/10/2016	17/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LI2016_2042	C	28938 0	CASTAGNA SPEDIZIONI SRL	20/10/2016	19/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LI2016_2040	C	28938 1	NAKILL S.R.L.	17/10/2016	16/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
FI2016_5865	B	28938 2	LE CALDAIE SRL	14/09/2016	13/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
FI2016_5863	A	28938 3	RAY SISTEMI SRL	15/09/2016	15/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
FI2016_5864	A	28938 3	RAY SISTEMI SRL	15/09/2016	15/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4507	A	28938 5	P.J. SRL	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
FI2016_5888	B	28938 6	STUDIO CAMMILLI S.R.L.	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
FI2016_5890	C	28938 7	DE' LONGHI APPLIANCES S.R.L.	26/09/2016	24/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4514	A	28938 9	BN S.R.L.	24/10/2016	23/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
AR2016_3420	B	28939 0	CONTI INFORMATICA SRL	27/09/2016	26/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
AR2016_3442	B	28939 2	TREFOLONI E FRANCESCHINI COMUNICAZIONE SRL	03/10/2016	03/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LI2016_1973	C	28939 3	DELTA AGENZIA MARITTIMA SRL	25/07/2016	24/10/2016	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
LI2016_2011	B	28939 4	DELTA SNC DI FERRETTI ALESSANDRO & C.	13/10/2016	12/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4390	A	28939 5	YLENIA HAIR STYLE DI TOMMASO ILENIA	17/10/2016	17/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
SI2016_2128	A	28939 6	LA.VET. SNC	19/10/2016	18/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_2657	B	28939 7	CENTRO SERVIZI SALE SRL	10/10/2016	10/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
SI2016_2129	B	28939 8	CASSIOLI VALERIA	13/10/2016	23/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4525	A	28939 9	IDEA ALCHEMICA S.R.L.	18/10/2016	17/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_2660	A	28940 0	LE OFFICINE DELLE CARNI S.R.L.	04/10/2016	03/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
AR2016_3434	C	28940 1	CITTA' NUOVE SRL	27/09/2016	26/09/2017	12	NO				NO	3.600,00	1800,00	1235,88	564,12

Allegato 1 Tirrochi mese di Settembre 2016 Nuovo avviso approvato con DD 4269/2016

Codice Tirocchio	Tipologia	Codice e proiezione	Soggetto ospitante	Data inizio Tirocchio	Data fine Tirocchio	Durata mesi	Proroga	Data inizio proroga	Data fine proroga	Durata mesi proroga	Integrità razzo	Importo totale da pagare	Quota UE	Quota Stato	Quota Rep.
MS2016_1445	A	28940 3	EBETELLI BRUNELLA	05/10/2016	04/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_4503	A	28940 4	FATTORIA VILLA SALETTA S.R.L.	26/09/2016	25/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_2666	B	28940 5	MORINI CRISTINA	03/10/2016	05/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_2046	C	28940 6	THE CAGE	19/10/2016	18/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4395	C	28941 1	FRATI CARLO - NOTAO -	24/10/2016	25/03/2017	2	SI	25/12/2016	25/03/2017	3	NO	600,00	300,00	205,98	94,02
EM2016_2237	C	28941 2	FARMACIA GT SCATOLADI SCATOLA PIER LUIGI	05/10/2016	04/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_2665	A	28941 3	DI MARCO LAURA	01/10/2016	30/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_2671	B	28941 4	EUROLUX SRL	03/10/2016	03/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
LU2016_2029	A	28941 5	STUDIO ASSOCIATO BERTOLI & MARCHI	13/10/2016	12/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_4509	C	28941 6	F.G. RETAIL S.R.L.	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_2674	B	28941 7	S.G.S. ITALIA SRL	06/10/2016	06/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
AR2016_3437	A	28941 8	PAOLONI SAS DI PAOLONI RENATA E RENATO	05/10/2016	04/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_4518	C	28941 9	CAMPERA ELECTRONIC SYSTEMS SRL	03/10/2016	03/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
AR2016_3443	C	28942 0	R.L.E.R.C.A. (RICERCA INDAGINE CONSERVAZIONE E RESTAURO - CONSORZIO ARETINO)	03/10/2016	02/03/2017	5	NO				NO	2.500,00	1.250,00	858,25	391,75
EM2016_2209	B	28942 1	ANCILLOTTI RICAMBI	26/09/2016	25/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
EM2016_2210	B	28942 2	CENTROPNEUS MALINTI SRL	26/09/2016	25/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
EM2016_2212	B	28942 3	SCATOLIFICIO RIVER DI CHINI GLORIA E C. SNC	26/09/2016	25/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_4524	A	28942 4	LA PATRIE S.R.L.	18/10/2016	17/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
EM2016_2214	A	28942 5	NEC SRL	19/09/2016	18/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
EM2016_2227	A	28942 5	NEC SRL	05/10/2016	04/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
EM2016_2225	D	28942 6	C.A.F.P.E.L. SRL	10/10/2016	09/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_2684	B	28942 7	NUOVA CAFROZZERIA BENEFORTI DI CAMERA LUIGI	17/10/2016	17/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_2678	B	28942 8	Hitachi Rail Italy S.P.A.	27/10/2016	05/05/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06

Allegato 1 Tirocini mese di Settembre 2016 Nuovo avviso approvato con DD 4269-2016

Codice tirocinio	Tipologia	Codice e nota	Soggetto ospitante	Data inizio tirocinio	Data fine tirocinio	Durata mesi	Proroga	Data inizio proroga	Data fine proroga	Durata mesi proroga	Ingeg. fraz.	Importo totale da	Quota UE	Quota Stato	Quota Reg.
PT2016_2679	B	28942 8	Hitachi Rail Italy S.P.A.	27/10/2016	05/05/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_2680	B	28942 9	CECCHI MASSIMO	05/10/2016	04/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
PT2016_2683	B	28943 0	F.LLI MOSCHINI SRL	17/10/2016	16/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_2687	B	28943 1	COOPERATIVE MONTALBANO OILIO & VINO SOC.COOP.AGR.	24/10/2016	23/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
P2016_4539	C	28943 2	B&G STUDIO DASTOLI	10/10/2016	09/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
FI2016_5861	A	28943 3	SAEPA SRL HOTEL DE LA VILLE	13/09/2016	12/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
P2016_2268	B	28943 4	SA.VI. ITALIA MULTISERVIZI SOC. COOP.	06/10/2016	05/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
MS2016_1461	B	28943 5	MARKET AVENZA SRL	02/11/2016	01/05/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
P2016_4526	A	28943 6	SAMMINIATESE SNC AUTOCARROZZERIA	13/10/2016	12/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
P2016_4529	A	28943 7	NEW MIND DI MARTELLI ALESSIO	24/10/2016	23/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LI2016_2015	C	28943 8	FULGERI SAS DI FULGERI ALESSIO & C.	10/10/2016	09/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LI2016_2019	C	28943 9	SCATOLIFICIO SIMONTI SRL	10/10/2016	10/12/2016	2	NO				NO	600,00	300,00	205,98	94,02
LI2016_2023	B	28944 0	DONNE ACCONCIATURE DI GELLI PAOLA & C. SNC	01/10/2016	31/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LI2016_2026	C	28944 1	I.S.P.R.A. SRL	24/10/2016	23/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
LU2016_4394	A	28944 2	DOTT. GRASSO ROBERTO	24/10/2016	23/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_2677	B	28944 3	LABOUR SERVICES S.r.l.s.	25/10/2016	25/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
PT2016_2676	A	28944 4	RECORD SRL	02/11/2016	02/05/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_2675	B	28944 5	ELETTROSERVICE SOCIETA' COOPERATIVA	20/10/2016	20/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
FI2016_5855	B	28944 6	BECHICHI MASSIMO "PELLETTERIA STEFANIA"	05/09/2016	04/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
FI2016_5852	A	28944 7	JDR CONSULTING SRL	05/09/2016	05/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4402	A	28944 8	SOLUZIONI DI LARDIERI SALVATORE	05/10/2016	04/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4403	A	28944 9	STEFANELLI ENRICO	13/10/2016	12/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
LU2016_4405	A	28945 0	ELETTROMECCANICA COSTRUTTORI SRL	11/10/2016	10/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
GR2016_2051	B	28945 1	BETTI GROUP S.R.L.	01/10/2016	31/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06

Allegato 1 Tirocini mese di Settembre 2016 Nuovo avviso approvato con DD 4269/2016

Codice _tirocino_	Tipol _odia_	Codice _e_	Soggetto ospitante	Data inizio _tirocino_	Data fine _tirocino_	Durata _mesi_	Proroga	Data inizio _proroga_	Data fine _proroga_	Durata mesi _proroga_	Integ _lazio_	Importo _totale_ da	Quota UE	Quota Stato	Quota Reg
GR2016_2054	B	28945 2	SAUPELLI E MAGGI ST. ASSOC.	03/10/2016	14/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4410	A	28945 3	MEC INDUSTRIES SRL	17/10/2016	16/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
MS2016_1455	C	28945 4	FONTANA ALESSANDRO	17/10/2016	17/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
F2016_5856	A	28945 5	ROSEE S.R.L.	05/09/2016	04/03/2017	6	NO				NO	3.000,00	1500,00	1028,90	470,10
F2016_5879	B	30689	ANALLERGO SPA	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
P2016_4550	A	30692	CARAVANBACCI SRL	17/10/2016	16/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
EM2016_2231	B	31729	MONDO BAMBINO SOCIETA' COOPERATIVA	10/10/2016	23/07/2017	9	NO				NO	2.700,00	1350,00	926,91	423,09
MS2016_1464	B	31749	C.A.D.A.L. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	26/10/2016	25/07/2017	9	NO				NO	4.500,00	2250,00	1544,85	705,15
F2016_5900	A	31756	ISTITUTO SAN GIUSEPPE SOC. COOP.	05/10/2016	04/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
AR2016_3425	B	32182	CROMA CATENE SRL	26/09/2016	25/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
AR2016_3449	A	32358	TOMAFICIO IL CASTELLO SNC	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
P2016_4553	C	34207	IMPRESA LAVORI ING. U. FORTI & FIGLIO SPA	17/10/2016	16/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
P2016_4527	A	34506	CONCERIA A TEMA S.R.L.	13/10/2016	12/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
AR2016_3446	B	3456	ZETA CATENE SRL	29/09/2016	28/12/2016	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
LI2016_2032	A	36317	ETRUSCO S.R.L.	01/09/2016	28/02/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LI2016_2035	C	36317	ETRUSCO S.R.L.	10/10/2016	09/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4392	A	36527	GIFAS ITALIA SRL	24/10/2016	23/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4393	A	36527	GIFAS ITALIA SRL	24/10/2016	23/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
F2016_5873	B	37035	ANNAMARIA CAMMILLI GIOELLI SRL	12/09/2016	11/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
SI2016_2149	B	37556	SOS SOCRATE ORGANIZZAZIONE SICUREZZA DIORETTI	21/10/2016	20/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
MS2016_1449	A	38445	MOSTI SAS	10/10/2016	09/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
MS2016_1450	A	38445	MOSTI SAS	10/10/2016	09/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
AR2016_3466	B	38462	ATHENA SOCIETA COOPERATIVA SOCIALE	06/10/2016	19/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
F2016_5860	B	38600	ROMANI E RINDORI SRL	19/09/2016	18/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06

Allegato 1 Tirocini mese di Settembre 2016 Nuovo avviso approvato con DD 4269-2016

Codice tirocinio	Tipo logia	Codic e	Soggetto ospitante	Data inizio tirocinio	Data fine tirocinio	Durata mesi	Proroga	Data inizio proroga	Data fine proroga	Durata mesi proroga	Integ razio	Importo totale da	Quota UE	Quota Stato	Quota Reg.
AP2016_3445	B	42299	G.M.S. SRL	28/09/2016	27/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LI2016_2014	C	42299	G.M.S. SRL	10/10/2016	09/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
MS2016_1456	C	45386	AMBIENTE SC	18/10/2016	17/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_2656	A	45499	KAILO SRL (PRIMA ERA DIGITAL SOUND)	15/09/2016	15/03/2017	4	NO				NO	1.200,00	600,00	411,96	188,04
MS2016_1443	C	45523	ANDREA STAINER DI FANTI PIERANGELO SAS	05/10/2016	04/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
MS2016_1444	C	45523	ANDREA STAINER DI FANTI PIERANGELO SAS	05/10/2016	04/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
EM2016_2224	B	4673	INDUSTRIE BITOSSI SPA	17/10/2016	16/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
FI2016_5903	B	46733	NOMINATION SRL	19/09/2016	18/03/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
PI2016_4543	A	46982	BLUCCOLINI FRANCO & MILAN SRL	06/10/2016	05/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
MS2016_1384	C	47004	ANMIL	18/07/2016	02/02/2017	2	SI	09/11/2016	02/02/2017	3	NO	900,00	450,00	308,97	141,03
LU2016_4425	A	47278	TIRRENA CARRI SRL	27/10/2016	26/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
SI2016_2114	C	47530	IL PRATO SOC.COOP.SOCIALE - ONLUS	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
AR2016_3435	B	47824	TERMOIDRAULICA SAVINESE SRL	11/10/2016	10/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
AR2016_3384	C	47986	MINICONF SPA	08/08/2016	07/02/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
MS2016_1441	C	49452	SKF INDUSTRIE S.P.A.	26/09/2016	23/12/2016	2	NO				NO	600,00	300,00	205,98	94,02
PO2016_2269	C	49505	TRICOBOTOS S.P.A.	06/10/2016	05/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
FI2016_5948	B	49911	RISANA SOCIETA' COOPERATIVA	05/09/2016	04/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LI2016_1952	B	51026	KORTIMED SRL	01/08/2016	01/02/2017	2	SI	02/10/2016	01/02/2017	4	NO	1.200,00	600,00	411,96	188,04
LI2016_2022	B	51026	KORTIMED SRL	05/10/2016	05/04/2017	2	NO				NO	600,00	300,00	205,98	94,02
GR2016_2049	C	52320	TERME DI SATURNIA S.P.A.	03/10/2016	02/01/2017	3	NO				NO	900,00	450,00	308,97	141,03
SI2016_2123	A	52683	MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	03/10/2016	31/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
SI2016_2124	A	52683	MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	03/10/2016	31/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
SI2016_2146	A	52683	MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	17/10/2016	14/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
SI2016_2147	A	52683	MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	17/10/2016	14/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06

Allegato 1 Tirocini mese di Settembre 2016 Nuovo avviso approvato con DD 4269-2016

Codice tirocinio	Tipologia	Codice e.	Soggetto ospitante	Data inizio tirocinio	Data fine tirocinio	Durata mesi	Proroga	Data inizio proroga	Data fine proroga	Durata mesi proroga	Integrazione	Importo totale da	Quota UE	Quota Stato	Quota Reg.
SI2016_2148	A	52683	MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	17/10/2016	14/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
SI2016_2150	B	52683	MONTE DEI PASCHI DI SIENA SPA	24/10/2016	21/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4536	A	52751	SAN RANIERI HOTEL SRL	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
MS2016_1459	B	53621	OMEGA SNC DI CATENA ISABELLA & C.	24/10/2016	23/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
GR2016_2056	C	53674	BABILONIA DIFFUSIONE DI BERTI CLAUDIA	10/10/2016	09/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
MS2016_1446	B	5497	CUTURI GINO	10/10/2016	16/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
SI2016_2127	A	55072	CASSIOLI SRL	10/10/2016	09/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
EM2016_2220	A	56024	BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CAMBIANO	24/10/2016	23/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
MS2016_1448	A	56764	LA BOTTEGA DI ADO' S.R.L.	10/10/2016	09/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
AR2016_3418	A	59997	OXFAM ITALIA	19/09/2016	18/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
SI2016_2121	B	61506	CORIMA SRL	03/10/2016	31/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4404	A	61972	ECOL STUDIO S.P.A.	17/10/2016	16/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LI2016_2038	B	62469	GRAFICHE FAVILLINI	20/10/2016	10/05/2017	2	NO				NO	600,00	300,00	205,98	94,02
LI2016_2028	A	63738	TERRE DELL'ETRURIA SOC. COOP. AGRICOLA TRA PRODUTTORI - UFFICI/MAGAZZINO	17/10/2016	16/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
FI2016_5882	C	65825	GUINSHIZU EUROSORTELLO CONFESERC.	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4519	A	67470	TEMPESTI SPA	13/10/2016	29/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LI2016_1971	C	67793	TERMINAL DARSENA TOSCANA SRL	25/07/2016	24/01/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4504	C	67804	S.P.E.S. COOP.SOC.ARL	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4428	A	68546	DEL DEBBIO PAOLO	19/10/2016	18/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
AR2016_3433	B	70436	PROGETTO 5 SOC.COOP.SOC. ONLUS	11/10/2016	10/07/2017	9	NO				NO	2.700,00	1350,00	926,91	423,09
AR2016_3444	B	70436	PROGETTO 5 SOC.COOP.SOC. ONLUS	28/09/2016	27/07/2017	10	NO				NO	3.000,00	1500,00	1029,90	470,10
EM2016_2233	B	71705	COLOROBBA ITALIA SPA	10/10/2016	19/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
GR2016_2050	B	76414	TOSTI SRL	01/10/2016	31/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06

Allegato 1 Tirocini mese di Settembre 2016 Nuovo avviso approvato con DD 4269-2016

Codice tirocinio	Tipo/Qualità	Codice e	Soggetto ospitante	Data inizio tirocinio	Data fine tirocinio	Durata mesi	Proroga	Data inizio proroga	Data fine proroga	Durata mesi proroga	Integ. ratio	Importo totale da	Quota UE	Quota Stato	Quota Reg.
SI2016_2122	A	76580	GLAXOSMITHKLINE VACCINES SRL	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
SI2016_2134	A	76580	GLAXOSMITHKLINE VACCINES SRL	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
SI2016_2135	A	76580	GLAXOSMITHKLINE VACCINES SRL	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
SI2016_2136	A	76580	GLAXOSMITHKLINE VACCINES SRL	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
SI2016_2137	A	76580	GLAXOSMITHKLINE VACCINES SRL	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
SI2016_2138	A	76580	GLAXOSMITHKLINE VACCINES SRL	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
SI2016_2139	A	76580	GLAXOSMITHKLINE VACCINES SRL	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
SI2016_2144	A	76580	GLAXOSMITHKLINE VACCINES SRL	10/10/2016	09/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
MS2016_1462	B	80139	SOIETA GAL CONSORZIO LUNIGIANA A.R.L.	03/11/2016	02/05/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
MS2016_1466	B	80139	SOIETA GAL CONSORZIO LUNIGIANA A.R.L.	03/11/2016	02/11/2017	12	NO				NO	6.000,00	3.000,00	2.059,80	940,20
EM2016_2228	C	82352	ETICHETTIFICIO JOLLY	12/10/2016	11/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
EM2016_2229	B	82352	ETICHETTIFICIO JOLLY	12/10/2016	11/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
EM2016_2213	B	83799	ADACTO S.R.L.	26/09/2016	25/03/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
LU2016_4406	A	83854	CO.FA. SRL	17/10/2016	16/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
APR2016_3438	A	84782	VILLA CILNIA SRL	03/10/2016	30/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4558	C	86090	CONTINENTAL AUTOMOTIVE ITALY S.P.A.	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PI2016_4559	C	86090	CONTINENTAL AUTOMOTIVE ITALY S.P.A.	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
GR2016_2057	B	86106	TEATRO STABILE DI GROSSETO	10/10/2016	23/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
GR2016_2058	A	86676	TOSCO SERVICE S.R.L.	03/10/2016	02/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
PT2016_2668	B	90800	NUOVA COMAUTO SPA	13/10/2016	12/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
MS2016_1458	B	94504	SISTEM CLIMA DI AMORFINI PIERO	19/10/2016	18/04/2017	6	NO				NO	1.800,00	900,00	617,94	282,06
TOTALE												608.300,00	304.150,00	208.829,39	95.320,61

Allegato 5 Non Ammessi

Codice tirocinio	Azienda Ospitante	Data inizio tirocinio	Data fine tirocinio	Motivazione non ammissione
FI2016_5854	FIOR DI PELLE SRL	05/09/2016	04/03/2017	Tirocinio attivato oltre 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio art.4 avviso
GR2016_2047	OTTICA BALLERINI MARIO	20/09/2016	30/09/2016	Mancato raggiungimento della percentuale del 70% minima di realizzazione del tirocinio
LI2016_2033	ECOTHERM DI RANDO DANILO	08/09/2016	04/10/2016	Mancato raggiungimento della durata minima di 2 mesi di realizzazione del tirocinio
PI2016_4540	UPIMAR SRL CONCERTIA	04/10/2016	07/10/2016	Mancato raggiungimento della percentuale del 70% minima di realizzazione del tirocinio
FI2016_5881	DROGHERIA E ALIMENTARI SPA	03/10/2016	02/04/2017	Tirocinio attivato oltre 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio art.4 avviso
EM2016_2239	PUCCI SAORO SRL	03/10/2016	02/04/2017	Mancato rispetto del requisito di non iscrizione universitaria per neodiplomati come previsto dall'art.4 dell'avviso
PI2016_4513	KNAUF DI KNAUF S.R.L. S.A.S.	26/09/2016	21/10/2016	Mancato raggiungimento della percentuale del 70% minima di realizzazione del tirocinio
FI2016_5867	FONDAZIONE CULTURALE NIELS STENSEN	15/09/2016	14/03/2017	Tirocinio attivato oltre 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio art.4 avviso
MS2016_1439	MARZORATI EVELIN	21/07/2016	27/08/2016	Mancato raggiungimento della percentuale del 70% minima di realizzazione del tirocinio
FI2016_5869	BONO SILVANA	09/09/2016	30/09/2016	Mancato raggiungimento della percentuale del 70% minima di realizzazione del tirocinio
FI2016_5892	ricci 2 srl	26/09/2016	11/10/2016	Mancato raggiungimento della percentuale del 70% minima di realizzazione del tirocinio
FI2016_5875	EXECUTIVE CONGRESS SRL	23/08/2016	22/02/2017	Tirocinio attivato oltre 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio art.4 avviso
SI2016_2081	LA NENNE SRL	04/08/2016	08/10/2016	Mancato raggiungimento della percentuale del 70% minima di realizzazione del tirocinio
FI2016_5883	REALMALT S.R.L.S.	13/09/2016	12/03/2017	Tirocinio attivato oltre 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio art.4 avviso

Allegato 5 Non Ammessi

Codice tirocinio	Azienda Ospitante	Data inizio tirocinio	Data fine tirocinio	Motivazione non ammissione
FI2016_5868	VERDE RANA SRL	01/09/2016	23/09/2016	Mancato raggiungimento della percentuale del 70% minima di realizzazione del tirocinio
MS2016_1469	TARAS S.R.L.	17/10/2016	16/04/2017	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda
PI2016_4481	CODEMATICA SRL	19/09/2016	18/10/2016	Mancato raggiungimento della percentuale del 70% minima di realizzazione del tirocinio
AR2016_3431	ASTREA SRL	19/09/2016	18/03/2017	Mancato rispetto della L.68/99
FI2016_5866	BALENCIAGA LOGISTICA S.R.L.	05/09/2016	04/03/2017	Tirocinio attivato oltre 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio art.4 avviso
FI2016_5859	QUEST GLOBAL ENGINEERING SRL	16/09/2016	27/03/2017	Mancato del requisito di età del tirocinante
MS2016_1386	NANI DI ALESSANDRO NANI & C. S.A.S.	04/08/2016	10/09/2016	Mancato raggiungimento della percentuale del 70% minima di realizzazione del tirocinio
FI2016_5895	CESTELLO S.R.L.	20/09/2016	10/10/2016	Mancato raggiungimento della percentuale del 70% minima di realizzazione del tirocinio
MS2016_1468	TROPICO SRL	24/10/2016	23/04/2017	Mancato rispetto dei termini per la presentazione della domanda
FI2016_5870	FRI COMMUNICATION GROUP SRL	06/09/2016	20/09/2016	Mancato raggiungimento della percentuale del 70% minima di realizzazione del tirocinio
FI2016_5876	OFFICINA R.T.C. SNC	29/08/2016	28/02/2017	Tirocinio attivato oltre 12 mesi dal conseguimento del titolo di studio art.4 avviso
FI2016_5899	MAXSI SRL	01/10/2016	31/03/2017	Rimuncia del tirocinante
FI2016_5874	IPERUTILITY SRL	08/09/2016	10/10/2016	Mancato raggiungimento della percentuale del 70% minima di realizzazione del tirocinio
EM2016_2238	IL MELOGRANO DI SANDRA PROFETI	22/09/2016	21/03/2017	Mancato rispetto del requisito di non iscrizione universitaria per neodiplomati come previsto dall'art.4 dell'avviso
FI2016_5871	ROBERTO CAVALLI SPA	12/09/2016	07/10/2016	Mancato raggiungimento della percentuale del 70% minima di realizzazione del tirocinio
FI2016_5843	S.C. IMPIANTI ELETTRICI SNC DI GIORNO CLAUDIO E C.	25/07/2016	31/01/2017	Domanda incompleta
FI2016_5844	GIOTTO BUS SRL	10/08/2016	09/02/2017	Domanda incompleta

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione**

**Settore Programmazione Formazione Continua,
Territoriale e a Domanda Individuale. Int. Gest.
Ambiti Terr. di Grosseto e Livorno**

DECRETO 7 febbraio 2017, n. 1312
certificato il 09-02-2017

**Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 - Asse C
"Istruzione e Formazione" Finanziamento di voucher
formativi individuali di ricollocazione - Avviso
sperimentazione dell'assegnamento di ricollocazione di cui al
D.Lgs 150/2015. Approvazione graduatoria domande
pervenute alla scadenza del 10 gennaio 2017.**

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020, adottato il 29.10.2014 dalla Commissione Europea;

Vista la Decisione della Commissione C(2014) n. 9913 del 12.12.2014 che approva il Programma Operativo "Regione Toscana – Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014 – 2020" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'Occupazione" per la Regione Toscana in Italia;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 12.01.2015 con il quale è stato preso atto del testo del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 così come approvato dalla Commissione Europea con la sopra citata decisione;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 197 del 02/03/2015 recante l'approvazione del Provvedimento

attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" FSE 2014-2020;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 124 del 01/03/2016 di modifica del Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del POR Obiettivo "ICO" FSE 2014-2020;

Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e ss.mm.ii;

Visto il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003 e ss.mm.ii;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 32 del 17/04/2012 che approva il Piano di Indirizzo Generale Integrato 2012-2015 (PIGI) e preso atto della legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla l.r. 20/2008) che all'art. 29, comma 1 prevede che gli strumenti di programmazione in essere alla data di entrata in vigore della legge stessa rimangono in vigore fino all'approvazione del nuovo PRS o, comunque, non oltre dodici mesi dall'approvazione del medesimo;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 968/07 e ss.mm.ii. che approva la direttiva regionale in materia di accreditamento;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 106 del 23/02/2016 che approva gli indirizzi sulla formazione professionale riconosciuta;

Vista la Delibera di giunta regionale n. 449 del 07/04/2015 con la quale sono stati approvati sul POR FSE 2014-2020 gli indirizzi relativi alla formazione professionale per l'anno 2015 ai sensi dell'articolo 15 della L.R. 32/2002 e, tra questi, gli indirizzi relativi all'offerta formativa individuale;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1033/2015 che approva la modifica e proroga, per la programmazione FSE 2014-2020, l'applicazione delle disposizioni di cui alla DGR 391/2013 avente ad oggetto "Por Cro FSE 2007-2013 Approvazione Linee Guida sulla gestione degli interventi individuali oggetto di sovvenzione";

Visto il D.Lgs 150/2015 ridisegna i livelli essenziali di prestazioni dovute ai lavoratori ed in particolare modo ai disoccupati, introducendo all'art. 23 l'assegnamento di ricollocazione;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 439 del 10 maggio 2016 con la quale sono stati approvati gli “Indirizzi per l’avvio della sperimentazione dell’assegno di ricollocazione di cui al D.Lgs. 150/2015” a valere sul POR FSE 2014-2020 -Asse C “Istruzione e formazione” Asse A “Occupazione”, e considerato che i medesimi “Indirizzi” sono stati modificati con DGR n. 783 del 1.8.2016;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4266 del 14/06/2016 con il quale è stato approvato l’Avviso “Finanziamento di voucher formativi individuali di ricollocazione -Avvio sperimentazione dell’assegno di ricollocazione di cui al D. Lgs. 150/2015” e considerato che il suddetto Avviso con Decreto n. 7927 del 12.8.2016 è stato modificato e riapprovato per recepire gli ulteriori Indirizzi, approvati con la citata DGR 783/2016;

Richiamato l’art. 14 comma 1, dell’avviso “Approvazione graduatoria di ammissibilità e pubblicazione – istanza di riesame” secondo il quale il Dirigente del Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali per gli Ambiti territoriali di Grosseto e Livorno,, entro i 35 giorni successivi ad ogni scadenza, approva con Decreto Dirigenziale, la graduatoria dei soggetti ammessi a voucher sulla base dei criteri previsti all’art. 13 dell’avviso, nonché dei soggetti non ammessi con relativa motivazione;

Dato atto che alla data di scadenza del 10 gennaio c.a, in risposta all’avviso pubblico di cui al Decreto Dirigenziale n. 4266 del 14/06/2016 sono state presentate n. 83 domande di richiesta del voucher formativo di ricollocazione;

Preso atto dell’istruttoria svolta dal Settore Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale, interventi gestionali per gli Ambiti territoriali di Grosseto e Livorno, sull’ammissibilità delle domande di voucher formativo di ricollocazione pervenute alla scadenza del 10 novembre c.a, e conservata agli atti del Settore;

Ritenuto con il presente atto:

- di approvare la graduatoria di ammissibilità delle domande di voucher formativo di ricollocazione presentate alla scadenza del 10 gennaio 2017, di cui all’allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di dichiarare non ammissibili le domande di voucher formativo di ricollocazione presentate alla scadenza del 10 gennaio 2017, di cui all’allegato B , parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che sono state attivate le procedure per i controlli di cui al DPR 445/2000 e ss.mm.ii, e che ai sensi

dell’art 18 “controlli sulle dichiarazioni sostitutive” del citato Avviso pubblico, verrà dichiarata la decadenza dal beneficio del voucher nel caso di esito negativo dei controlli effettuati sulle dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa;

Richiamato l’art 15 “Adempimenti gestionali dei destinatari del voucher formativo di ricollocazione e modalità di erogazione del voucher”, secondo il quale “il destinatario del voucher, entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT e sul sito internet della Regione, deve prendere contatto con il Centro per l’Impiego presso il quale è iscritto per fissare un appuntamento per la presa in carico e per gli adempimenti relativi alla definizione del corso formativo”;

Visto che l’assunzione dell’impegno di spesa è rinviata a successivo atto a seguito del ricevimento della comunicazione del Centro per l’Impiego della sottoscrizione del Patto formativo personalizzato e della scheda di progetto formativo, come previsto dall’art. 15 dell’Avviso pubblico, approvato con D.D. 4266/2016 e modificato con D.D. n. 7927/2016;

DECRETA

1. di approvare la graduatoria di ammissibilità delle domande di voucher formativo di ricollocazione presentate alla scadenza del 10 gennaio 2017, di cui all’allegato A “Graduatoria delle domande di voucher di ricollocazione ammissibili” parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dichiarare non ammissibili le domande di voucher formativo di ricollocazione presentate alla scadenza del 10 gennaio 2017, di cui all’allegato B “Elenco delle domande voucher di ricollocazione non ammissibili”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3. di dare atto che, ai sensi dell’art 15 dell’avviso, “Adempimenti gestionali dei destinatari del voucher formativo di ricollocazione e modalità di erogazione del voucher”, i destinatari di cui all’allegato A “Graduatoria delle domande voucher di ricollocazione ammissibili”, entro 30 giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul BURT e sul sito internet della Regione, devono prendere contatto con il Centro per l’Impiego presso il quale sono iscritti per fissare un appuntamento per la presa in carico e per gli adempimenti relativi alla definizione del corso formativo”;

4. di rinviare a successivo atto l’assunzione dell’impegno di spesa a seguito del ricevimento della comunicazione del Centro per l’Impiego della sottoscrizione del Patto formativo personalizzato e della scheda di progetto formativo, come previsto dall’art. 15

dell'Avviso pubblico, approvato con D.D. 4266/2016 e modificato con D.D. n. 7927/2016;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 D.lgs 33/2013.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Guido Cruschelli

SEGUONO ALLEGATI

Foglio1

Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse C Attività C.3.1.1.B)
 Finanziamento di voucher formativi individuali di ricollocazione - Avvio sperimentazione
 dell'assegno di ricollocazione di cui al D. Lgs. 150/2015

SCADENZA 10/01/2017

Allegato A "Graduatoria delle domande voucher di ricollocazione Ammissibili"			
Identificativo	Cognome	Nome	Punteggio
869	ALBERTI	ALESSANDRO	90
751	AMAR	BATOR	80
748	AMBROGI	SILVIA	80
936	ANDREONI	MARIO	80
752	AYELEW	MESERET	80
912	BACCI	ILARIA	60
872	BADIALI	CARLA	85
868	BALLESTRACCI	CRISTINA	80
740	BALZI	DANIELA	70
909	BIANCHI	GIACOMO	70
805	BILCHEV	BORISLAV YORDANOV	70
928	BOSCHI	CRISTIAN	95
905	BUGALLO FONTAN	ALMUDENA	80
786	CACIOLI	LUCIANA	70
930	CAFSHI	ELONA	60
821	CALOGIURI	MARCO	60
854	CANAL	MARIA JOSE	65
774	CANTONI	MATTIA	60
925	CEKAJ	JULJANA	100
913	CHELAVADATHIL ALIAS	JOHNSON	65
755	CIARAMELLA	CARMELO	80
927	CICCO	CHIARA	65
756	CINI	FEDERICO	60
793	COLANGELO	GABRIELE	80
939	CORSANO	MARIA	90
929	DELL'AMICO	FRANCESCA	85
921	DIOLAIUTI	ROBERTA	60
941	DONADEL	GIUSEPPE	60
768	EL OUASSILI	ABDELALI	80
923	ELMI	CLAUDIO	80
742	ERRO	FABIANO	70
907	FALCIANI	MARA	70
914	FALL	EL HADJI FALLOU	80
931	FUMANTI	FEDERICA	95
870	GENTILI	LUCA	70
783	GEORGIEVA	PAVLINA	80
767	GHERMAN	SORINEL	65
935	GUSCELLI	SILVIA	80
838	IAMMELLI	LUCIA	60
932	MAFTEI	MIHAELA ELENA	80
796	MARTINO	SERGIO	70
903	MEACCI	MARTINA	70
827	MOUTAWADI	HAFIDA	75
922	MURGIONI	MARGHERITA	60
920	PARRINI	LUCA	90
873	PATRASCU	ALEXANDRU	65

Fogliol

787	PELOSINI	VALERIA	60
926	PERLINI	ROBERTA	60
851	QUARTIERI	DEBORA	65
785	RUGGIANO	PATRIZIA	75
761	RUSZ	MIRELA MARILENA	70
918	SCOLI	AURORA	60
934	SHARAPOVA	ELENA	80
916	SUFFLICO	DESI	70
861	UCINI	CATIA	70
813	VECOLI	FEDERICO	70
919	VERNELLI	PAOLA	80
845	ZITO	ILARIA	70

Foglio1

Avviso pubblico POR FSE 2014-2020 – Asse C Attività C.3.1.1.B)
 Finanziamento di voucher formativi individuali di ricollocazione - Avvio sperimentazione
 dell'assegno di ricollocazione di cui al D. Lgs. 150/2015
 SCADENZA 10/01/2017

Allegato B "Elenco domande voucher di ricollocazione Non Ammissibili"			
Identificativo Formulario	Cognome	Nome	Motivazione
937	ALBANESE	TIZIANA	ex art. 13 b) non valutabile requisito di cui all'art. 3 d)
769	AMATISTA	ANNA	ex art. 13 b) non valutabile requisito di cui all'art. 3 d)
938	BONCI	DANIELA	ex art. 13 b) non valutabile requisito di cui all'art. 3 d)
933	CHIARUGI	FEDERICA	ex art. 13 b) non valutabile requisito di cui all'art. 3 d)
758	CINI	SIMONE	ex art. 13 b) non valutabile requisito di cui all'art. 3 d)
741	DREYER MACHADO	VERONICA	ex art. 13: non raggiunge il punteggio minimo di 60/100
942	FORNAI	STEFANO	ex art. 13 b) non valutabile requisito di cui all'art. 3 d) ex art. 13 c): manca copia del documento di identità
762	GABBIANI	PAOLA	ex art. 13 b) non valutabile requisito di cui all'art. 3 d)
863	GRADANTE	CARMEN	ex art. 13 c): manca all. 2 "Domanda di candidatura" e all. 3 "Atto unilaterale di impegno"
917	GRAZIANO	ANDREA	ex art. 13 b) non valutabile requisito di cui all'art. 3 d)
795	INCERTI	ALESSANDRO	ex art. 13 b) non valutabile requisito di cui all'art. 3 d)
757	KHATCHAPURIDZE	IVETA	ex art. 13 b) non valutabile requisito di cui all'art. 3 d)
781	MUCIACCIA	NICOLO`	ex art. 13: non raggiunge il punteggio minimo di 60/100
915	OTUNAIYA	SAMUEL	ex art. 13: non raggiunge il punteggio minimo di 60/100
817	PALLINI	SABRINA	ex art. 13: non raggiunge il punteggio minimo di 60/100
924	PAZYCHUK	LYUDMYLA	ex art. 13 b) : non soddisfa il requisito di cui all'art. 3 a)
826	PINCAJ	MAGDA JACINTA	ex art. 13: non raggiunge il punteggio minimo di 60/100
831	PRATESI	ANDREA	ex art. 13 b) non valutabile requisito di cui all'art. 3 d)

Fogliol

855	ROCCASECCA	EMILIANO	ex art. 13: non raggiunge il punteggio minimo di 60/100
910	RUGGIERO	ROSSANA	ex art. 13 b) non valutabile requisito di cui all'art. 3 d)
759	SAGLAM	SERVE	ex art. 13 b) : non soddisfa il requisito di cui all'art. 3 a)
763	SBRILLI	MAURIZIO	ex art. 13: non raggiunge il punteggio minimo di 60/100
802	TERLIZZI	ELISABETH	Ex art. 13 b): non soddisfa requisito di cui all'art. 3 a) ex art. 13 b) non valutabile requisito di cui all'art. 3 d)
807	TOMBA	DAVIDE	ex art. 13: non raggiunge il punteggio minimo di 60/100
773	ZILIANI	GIUSEPPE	ex art. 13: non raggiunge il punteggio minimo di 60/100

**A.R.T.E.A. AGENZIA REGIONALE TOSCANA
EROGAZIONI IN AGRICOLTURA**

DECRETO 3 febbraio 2017, n. 20

Regolamento (UE) 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Integrazioni all'Allegato 1 del Decreto del Direttore di Artea n. 63 del 28 Giugno 2016 - ADDENDUM A - Disposizioni specifiche per l'attuazione della Misura 19.4 del PSR 2014/2020 "Sostegno per i costi di gestione e animazione".

IL DIRETTORE

Vista L.R. Toscana n. 60 del 19/11/1999 istitutiva dell'Agazia regionale Toscana per le erogazioni in agricoltura (ARTEA), e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 204 del 26/11/2015 con il quale si è provveduto alla nomina del sottoscritto quale Direttore di ARTEA;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n.

814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 501 del 30/5/2016 "Reg.(UE)1305/2013 – FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione documento attuativo "Competenze". ed in particolare l'Allegato A, recante la definizione delle "Competenze" amministrative dei processi gestionali del PSR FEASR 2014-2020, nel

quale sono individuate le funzioni dei soggetti coinvolti nell'attuazione del PSR stesso;

Visto il Decreto del Direttore di ARTEA n. 63 del 28/06/2016 "Regolamento (UE) 1305/2013 – Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020- Approvazione del documento 'Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento'", in particolare l'allegato 1 "DISPOSIZIONI COMUNI PER L'ATTUAZIONE DELLE MISURE AD INVESTIMENTO-Versione 1.0";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 246 del 29/03/2016 Reg.(UE)1305/2013 - PSR 2014/2020 - Disposizioni generali per l'attivazione della Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 518 del 30/05/2016 "Reg.(UE)1305/2013 – FEASR -Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Approvazione delle "Direttive comuni per l'attuazione delle misure a investimento" ed in particolare l'Allegato A, che costituisce parte integrante dell'atto, in cui sono definite le direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento;

Considerato che nella suddetta DGR la Giunta Regionale dà mandato ad ARTEA di provvedere all'approvazione di "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure a investimento" nei termini stabiliti nelle direttive contenute nell'Allegato "A" alla DGR medesima;

Considerato che gli aspetti procedurali curati da ARTEA, sul quale saranno successivamente basate le istruzioni operative agli uffici istruttori, che completano ed integrano il quadro di riferimento operativo previsto dall'allegato 1 al Decreto ARTEA n. 63 del 28/06/2016, sono indicati nell'allegato A al presente Decreto;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 1243 del 05/12/2016 PSR 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" - (SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo) - Approvazione delle Strategie Integrate di Sviluppo Locale (SISL), riconoscimento dei Gruppi di azione locale (GAL) della Toscana e assegnazione della relativa dotazione finanziaria;

Visti i decreti dirigenziali della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale – Settore Gestione della Programmazione Leader . Attività gestionale sul livello territoriale di Siena e Grosseto;

- n. 1730 del 04/04/2016 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" del PSR 2014/2020 – Decreto di approvazione delle disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione e la selezione delle Strategie di sviluppo locale.-

- n. 11311 del 28/10/2016 Regolamento U.E. 1305/2013 - PSR 2014/2020 Misura 19 “Sostegno allo Sviluppo Locale Leader” - Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SISL) presentate dai candidati GAL della Toscana;

Visto l'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, recante le “Disposizioni specifiche per l'attuazione della Misura 19.4 del PSR 2014/2020 “Sostegno per i costi di gestione e animazione” che riveste le funzioni di ADDENDUM A all'allegato 1 del decreto ARTEA n. 63 del 28/06/2016 di cui sarà parte integrante;

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D. Lgs. 33/2013;

DECRETA

- di approvare l'Allegato A, parte integrante del presente atto, recante le “Disposizioni specifiche per l'attuazione della Misura 19.4 del PSR 2014/2020 “Sostegno per i costi di gestione e animazione” in qualità di ADDENDUM A all'allegato 1 del decreto ARTEA n. 63 del 28/06/2016 di cui sarà parte integrante.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis, della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima L.R. 23/2007.

Il Direttore
Roberto Pagni

SEGUE ALLEGATO

Allegato A al decreto ARTEA n. 20 del 3/02/2017**Addendum A all'Allegato 1 del Decreto del Direttore di Artea n. 63 del
28/06/2016****Disposizioni specifiche per l'attuazione della Misura 19.4 del PSR 2014/2020
"Sostegno per i costi di gestione e animazione"**

Le presenti disposizioni specifiche sono relative alla Misura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" ed integrano quanto previsto dall'Allegato 1 "Disposizioni comuni per l'attuazione delle misure ad investimento" approvate con Decreto del Direttore ARTEA n. 63 del 28 giugno 2016 e s.m.i.

1.1 Ambito di applicazione

Le presenti disposizioni si applicano ai fondi previsti per la Misura 19.4 a fronte delle spese sostenute dai Gal ufficialmente riconosciuti dalla Regione Toscana.

Le spese sono ammissibili a partire dalla data di presentazione della SISL in risposta al bando emesso dalla Regione Toscana e pubblicato sul Supplemento al BURT n. 16 del 20/04/2016.

1.2 Domanda di aiuto

La domanda di aiuto deve essere compilata secondo lo schema presente nel sistema ARTEA.

La domanda contiene una previsione complessiva della spesa prevista dal GAL per la gestione del gruppo di azione locale e l'animazione. La previsione deve essere dettagliata per voci di spesa.

1.2.1 Termini per la presentazione

La domanda di aiuto è presentata dal GAL successivamente al suo formale riconoscimento da parte della Giunta regionale, a seguito di apposita comunicazione dell'ufficio regionale competente per la gestione della programmazione LEADER, contestualmente alla sottoscrizione di un atto unilaterale d'obbligo, da parte del rappresentante legale del GAL, nei confronti della Regione Toscana, secondo quanto disposto al par. 8.2 del bando emesso dalla Regione Toscana e pubblicato sul Supplemento al BURT n. 16 del 20/04/2016.

1.2.2 Modalità di sottoscrizione e presentazione delle domande

La domanda deve essere presentata solo dopo aver costituito/aggiornato la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007.

La domanda deve essere presentata esclusivamente attraverso procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA raggiungibile dal sito 'www.artea.toscana.it'.

La compilazione della domanda avviene in modalità esclusivamente telematica.

La domanda deve essere sottoscritta direttamente nel sistema ARTEA mediante le modalità telematiche di cui al decreto di ARTEA n. 140 del 31 dicembre 2015 e s.m.i., con firma elettronica qualificata o firma digitale.

Non sono ricevibili domande di aiuto sottoscritte con firma autografa.

La protocollazione avviene in via automatica, sul sistema ARTEA, successivamente alla registrazione della data di ricezione.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentate non sono soggette a imposta di bollo. Il richiedente deve consentire, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, il trattamento e la tutela dei dati personali.

Allegato A al decreto ARTEA n. 20 del 3/02/2017

1.2. Istruttoria domanda di aiuto

L'ufficio territoriale regionale competente per l'istruttoria della domanda di aiuto e dell'emissione e delle modifiche del contratto (di seguito Ufficio per l'ammissibilità) effettua la verifica della completa compilazione, conformità, pertinenza e coerenza della domanda di aiuto presentata dal GAL relativamente:

- a quanto previsto dalla scheda di misura del PSR 2014/2020;
- all'ammissibilità delle spese;
- al rispetto degli importi totali dei contributi assegnati dalla Giunta regionale a ciascun GAL;
- al rispetto degli importi massimi ammissibili del compenso annuo lordo del Responsabile tecnico amministrativo per l'attuazione del metodo LEADER del PSR 2014/2020 del GAL, così come specificato al par. 8.6.2 del bando di Misura pubblicato sul Supplemento al BURT n. 16 del 20/04/2016;

L'Ufficio per l'ammissibilità, al termine dell'istruttoria, provvede a registrare nel sistema ARTEA le verifiche effettuate, determinando l'elenco delle spese ammesse e l'importo totale ammesso a contributo.

Nel caso in cui la verifica produca un esito negativo, l'Ufficio per l'ammissibilità, invia al GAL una richiesta di modifica e correzione della domanda tramite PEC. Entro il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della richiesta di modifica e di correzione della domanda (fa fede la data di ricezione della PEC) il GAL è tenuto a recepire le modifiche richieste tramite la presentazione di una nuova domanda di aiuto.

La registrazione delle verifiche deve concludersi mediante l'attribuzione al modulo istruttorio di ammissibilità dell'esito dell'istruttoria: positivo, mediante la convalida del modulo o negativo, tramite il respingimento del modulo.

L'istruttoria della domanda di aiuto deve essere svolta entro 30 giorni dalla ricezione della stessa sul sistema di Artea.

1.3 Emissione dei contratti di assegnazione dei contributi

A seguito dell'istruttoria con esito positivo della domanda di aiuto l'Ufficio per l'ammissibilità, procede a:

- a) emettere il contratto di assegnazione dei contributi che deve contenere almeno i seguenti elementi:
- intestazione del GAL e numero della sua domanda;
 - descrizione e importo delle spese ammesse;
 - importo del contributo assegnato;
 - Quota FEASR;
 - Percentuale massima concedibile a titolo di anticipo;
 - l'obbligo di fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
 - i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di variante con autorizzazione all'Ufficio per l'ammissibilità, nel caso di accettazione della richiesta, a modificare unilateralmente il contratto;
 - i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di proroga con autorizzazione all'Ufficio per l'ammissibilità, nel caso di accettazione della richiesta, a modificare unilateralmente il contratto;
 - i termini e le modalità per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di SAL;
 - il termine e le modalità per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo;
 - le indicazioni in merito alle modalità di pagamento dei fornitori ed alle modalità di rendicontazione ammesse;
 - altre prescrizioni e condizioni specifiche, compresi gli obblighi di pubblicità dei contributi ricevuti dal GAL;
 - gli impegni che graveranno sul GAL durante le attività previste e successivamente al saldo dei contributi;
 - riduzioni come definite da successivo atto di Giunta Regionale;
 - le modalità inerenti il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 113 "informazione dei beneficiari" del Reg. (UE) n. 1306/2013, "Gli Stati membri informano i beneficiari del fatto che i dati che li riguardano saranno pubblicati in conformità dell'art. 111 e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'unione. In conformità delle prescrizioni della direttiva 95/46/CE, in ordine ai dati personali gli Stati membri informano i beneficiari dei diritti loro conferiti dalle norme sulla protezione dei dati personali e delle procedure applicabili per esercitarli..",
 - la clausola che in caso di modifica delle disposizioni attuative regionali, per le fasi successive all'emissione del contratto per l'assegnazione dei contributi, valgono le nuove disposizioni se più

Allegato A al decreto ARTEA n. 20 del 3/02/2017

favorevoli al beneficiario. In tal caso il contratto per l'assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

- b) Far sottoscrivere in modalità telematica il contratto da parte del responsabile dell'Ufficio per l'ammissibilità (o suo delegato) e dal legale rappresentante del GAL;
- c) Inviare il contratto firmato da entrambe le parti al GAL (tramite PEC)
- d) Caricare il contratto di assegnazione sul sistema Artea e registrare sul corrispondente modulo i relativi riferimenti. La data di sottoscrizione corrisponde alla ultima data di sottoscrizione di una delle parti.

1.4 Altre fasi del procedimento

1.4.1 Anticipo

Il GAL, successivamente alla notifica del contratto per l'assegnazione del contributo da parte dell'Ufficio per l'ammissibilità, può richiedere il versamento di un'anticipazione del contributo mediante apposita modulistica informatizzata disponibile sul sistema informativo di ARTEA.

L'anticipo può essere richiesto in più soluzioni fino al raggiungimento della percentuale massima del 50% del totale del contributo assegnato.

A tal fine il GAL deve presentare all'ufficio territoriale regionale competente per le istruttorie delle domande di pagamento (di seguito Ufficio per le liquidazioni), in allegato alla domanda di anticipo, copia della garanzia fidejussoria rilasciata a favore di ARTEA Organismo Pagatore, redatta conformemente al modello approvato con decreto di ARTEA. L'originale della garanzia fidejussoria deve essere inviata ad ARTEA tramite posta ordinaria o consegnata a mano.

La garanzia avrà scadenza almeno 180 giorni dopo il termine previsto nel contratto di assegnazione per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo, e sarà pari al 100% dell'anticipo richiesto in domanda.

1.4.2 Istruttoria della richiesta di anticipo

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo, l'Ufficio per le liquidazioni acquisisce la copia della garanzia fidejussoria e ne verifica:

- la conformità al modello approvato ad ARTEA ed il rilascio a suo favore in qualità di Organismo Pagatore;
- la scadenza: almeno 180 giorni dopo il termine ultimo previsto nel contratto di assegnazione per la presentazione della domanda di pagamento a titolo di saldo,
- l'importo, pari al 100% dell'anticipo richiesto,

oltre a verificare, ove pertinente la presenza della documentazione antimafia (Informazione Antimafia vigente).

L'Ufficio per le liquidazioni sottoscrive con firma digitale o qualificata (D. Lgs 82/2005 artt. 20 e 21) l'elenco di liquidazione degli anticipi.

Per le sole richieste con esito negativo si provvede alla comunicazione delle motivazioni al GAL tramite PEC.

ARTEA, prima di procedere all'erogazione dell'anticipo, si accerta dell'idoneità dell'Istituto emittente della garanzia fidejussoria, in quanto ricompreso nell'elenco degli istituti abilitati al rilascio di garanzia tramite validazione.

L'importo ricevuto a titolo di anticipo è detratto, a conguaglio, nella liquidazione della domanda di pagamento a titolo di saldo.

1.5 Variante delle spese previste

Sono considerate varianti soggette ad autorizzazione le modifiche con aumenti o diminuzioni di importo superiore al 25% del totale della spesa ammessa per macro tipologia di spesa indicata nella domanda di aiuto; le modifiche di importo minore possono essere eseguite senza autorizzazione, ma devono comunque essere comunicate nella domanda di pagamento finale all'Ufficio per l'ammissibilità, che dovrà valutarne l'ammissibilità.

Per macro tipologia di spesa si intendono:

- a) spese del personale;
- b) spese di funzionamento;
- c) spese generali

Allegato A al decreto ARTEA n. 20 del 3/02/2017

divise tra spese inerenti la gestione e spese inerenti l'animazione.

Le varianti devono comunque rispettare i vincoli relativi all'importo destinato all'animazione (non inferiore al 30% della dotazione assegnata a ciascun GAL).

Le varianti delle spese previste devono essere preventivamente valutate e autorizzate dall'Ufficio per l'ammissibilità prima della loro realizzazione; a tal fine deve essere presentata una specifica richiesta, come indicato nel successivo paragrafo 1.5.1 "Richiesta di variante".

1.5.1 Richiesta di variante

La richiesta di variante deve essere presentata tramite sistema informativo di ARTEA prima della esecuzione delle spese relative ed entro il 30° giorno precedente alla scadenza prevista nel contratto di assegnazione dei contributi per la presentazione della domanda di pagamento o del SAL, dandone opportuna e contestuale comunicazione all'Ufficio per l'ammissibilità. Il termine è perentorio per l'ammissibilità delle varianti.

1.5.2 Istruttoria della richiesta di variante

L'istruttoria della richiesta di variante consiste nella verifica degli elementi sopra elencati; nel caso di esito positivo, l'Ufficio per l'ammissibilità provvede:

- 1) a registrare nel sistema ARTEA le verifiche effettuate, rideterminando l'elenco delle spese del progetto nonché l'importo del contributo;
- 2) ad adottare un provvedimento relativo agli esiti dell'istruttoria, per l'eventuale modifica del contratto di assegnazione;
- 3) a comunicare al GAL l'esito motivato dell'istruttoria.

Nel caso di varianti che comportino una diminuzione della spesa complessiva ammessa, l'importo del contributo assegnato viene ridotto ai fini del rispetto degli importi massimi previsti nel piano finanziario allegato alla SISL e approvato dalla Giunta regionale.

1.5.3 Altre richieste e comunicazioni di integrazione e/o variazione

Le ulteriori richieste e comunicazioni relative al procedimento in oggetto devono essere presentate all'Ufficio per l'ammissibilità tramite PEC. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, occorre ottemperare a quanto indicato rispettivamente negli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

1.6 Domanda di pagamento a titolo di saldo parziale (SAL) o di saldo.

La domanda di pagamento, da presentarsi esclusivamente sul sistema ARTEA, contiene la richiesta di accertamento delle spese sostenute precedentemente alla data di presentazione della domanda stessa con richiesta del pagamento di un contributo già assegnato a seguito di ammissione della domanda di aiuto; il pagamento può essere a titolo di SAL o a titolo di saldo.

Non sono ricevibili domande di pagamento sottoscritte con firma autografa.

La domanda si considera presentata alla data dell'avvenuta ricezione nel sistema stesso; la protocollazione avviene in via automatica, sul sistema ARTEA, successivamente alla registrazione della data di ricezione.

Contestualmente è necessario darne opportuna comunicazione all'Ufficio per le liquidazioni.

1.6.1 Domanda di pagamento a titolo di saldo parziale (SAL)

Sono ammesse domande di SAL a fronte delle spese già sostenute; non è possibile presentare più di una domanda di SAL per semestre, inteso come periodo 1 gennaio/30 giugno e 1.luglio/31 dicembre di ogni anno. L'importo cumulato delle domande per SAL presentate in un determinato anno solare non può eccedere la quota annuale relativa allo stesso anno indicata nell'allegato finanziario di ciascuna SISL vigente e approvata, cumulata eventualmente con gli importi relativi alle annualità precedenti eventualmente non richiesti nelle precedenti domande per SAL.

La liquidazione del SAL per la Misura 19.4 non è subordinata alla preventiva costituzione in favore di Artea di una fidejussione a garanzia da parte dei GAL, in quanto su ciascuna liquidazione l'ufficio regionale competente per l'attuazione del metodo Leader rilascia all'OPR il nulla osta all'autorizzazione al pagamento a

Allegato A al decreto ARTEA n. 20 del 3/02/2017

conclusione delle verifiche sul corretto svolgimento delle attività dei GAL.

1.6.2 Modalità di presentazione della domanda di pagamento (per SAL e saldo)

Le spese sostenute devono essere rendicontate inserendo nel sistema ARTEA i riferimenti dei documenti giustificativi di spesa e dei relativi pagamenti effettuati. A seguito dell'accertamento delle spese sostenute, l'Ufficio per le liquidazioni competente provvede alla redazione e alla sottoscrizione di un verbale nel sistema ARTEA e su tale base produce un elenco di liquidazione corrispondente al contributo relativo ai costi totali accertati.

Le domande di pagamento devono pervenire in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito dalla stessa nel contratto di assegnazione (in termini di giorni di calendario, fa fede la data di ricezione nel sistema ARTEA) o nell'eventuale atto di proroga del termine per la presentazione della domanda di pagamento.

Nella domanda di pagamento devono essere rendicontate tutte le spese sostenute fino al momento della presentazione della domanda in relazione alle spese ammesse a contributo, inserendo nel sistema ARTEA l'oggetto della spesa nonché i riferimenti dei documenti giustificativi della spesa e dei relativi pagamenti. Sono ammesse solo le spese rendicontate correttamente nella domanda di pagamento e corredate dei giustificativi.

Gli originali di tali documenti devono essere conservati per almeno i 5 anni successivi alla data di ricezione della domanda di pagamento; deve inoltre essere assicurata la pronta reperibilità degli originali stessi entro due giorni lavorativi dalla richiesta, in caso di eventuali controlli successivi.

La predetta documentazione deve essere resa disponibile su supporto informatico ed inserita in anagrafe ARTEA quale allegato alla domanda.

Di seguito viene elencata la documentazione minima necessaria inserita nella domanda di pagamento:

- 1) copia delle fatture o altri documenti contabili aventi forza probante equivalente e dei relativi giustificativi di pagamento. I documenti di spesa dovranno contenere i seguenti elementi:
 - intestazione del GAL;
 - descrizione dell'oggetto della spesa in modo che sia individuabile l'opera/il materiale e ne sia consentito il riconoscimento;
 - importo della spesa con distinzione dell'IVA;
 - data di emissione compatibile con l'intervento in cui è inserita;
 - dati fiscali di chi lo ha emesso;
- 2) ove pertinente, documentazione ufficiale relativa all'acquisizione di ciascuna fornitura o servizio dal quale sia possibile evincere l'attinenza con la Misura 19.4;
- 3) dichiarazione a firma del legale rappresentante del GAL che attesti che, per ciascuna fattura o altro documento contabile avente forza probante equivalente, relativa ad acquisti di materiali o servizi, il GAL non ha ricevuto note di credito salvo quelle ivi indicate;
- 4) dichiarazione dettagliata a firma del legale rappresentante del GAL del rispetto del regolamento interno per l'acquisizione di forniture e servizi;
- 5) eventuale dichiarazione di non recuperabilità dell'IVA ai sensi della normativa nazionale in materia.

Quanto sopra vale sia per la richiesta di saldo che, ove pertinente, per quella di SAL.

Le domande di pagamento devono essere accompagnate da una relazione, redatta dal Responsabile tecnico amministrativo del GAL per l'attuazione del metodo LEADER del PSR 2014/2020, sul collegamento delle spese rendicontate con gli obiettivi della misura e contenente tutti gli elementi utili per l'esame della domanda.

Quanto indicato può essere integrato da ulteriori documenti nei casi in cui l'Ufficio per le liquidazioni ne riscontri la necessità.

Nel caso in cui la documentazione di corredo alla domanda di pagamento non sia completa, l'Ufficio per le liquidazioni invia una richiesta di integrazione della domanda. Entro il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della richiesta dell' (fa fede la data attestata nella ricevuta della PEC), il GAL è tenuto a presentare le integrazioni richieste al fine di completare la domanda di pagamento, pena la decadenza delle spese oggetto di integrazione.

1.6.3 Istruttoria della domanda di pagamento (per SAL e saldo)

La presentazione della domanda di pagamento attiva la fase di accertamento dello stato di avanzamento delle spese previste o di accertamento finale. In fase di accertamento della domanda di saldo finale deve

Allegato A al decreto ARTEA n. 20 del 3/02/2017

essere effettuata, oltre alla verifica della documentazione prodotta, almeno una visita sul luogo, per la verifica, ove possibile e pertinente, delle realizzazioni e dei beni acquistati previsti nella domanda di aiuto e confermati dal contratto per l'assegnazione dei contributi. La domanda di SAL può essere verificata solo sulla base della documentazione tecnica e contabile, dato il rischio limitato di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità dell'aiuto o di mancata realizzazione delle spese previste. In tali casi la visita sul luogo dell'operazione è pertanto esclusa ai sensi del comma 5 secondo cpv. dell'art. 48 del Reg. (UE) n. 809/14, per cui la verifica è solo documentale.

In ogni caso la verifica documentale comprende:

- la verifica della conformità dei documenti giustificativi della spesa e dei pagamenti effettuati;
- la definizione dell'importo complessivo della spesa ammessa e del relativo contributo spettante, nei limiti di quanto assegnato;

La visita sul luogo è articolata in modo da accertare, ove pertinente:

- la realtà delle spese oggetto della domanda;
- la avvenuta fornitura e l'esistenza dei prodotti e dei servizi acquisiti o realizzati;
- la conformità di quanto realizzato con l'operazione a quanto era stato ammesso a contributo in base alla domanda di aiuto;
- il funzionamento e la funzionalità degli investimenti alle attività previste nella domanda di aiuto,
- la verifica del corretto adempimento degli obblighi di pubblicità previsti dal paragrafo 19.3.15 dell'allegato 1 al Decreto del Direttore di ARTEA n. 63/2016.

Gli originali delle fatture o degli altri documenti contabili aventi forza probante equivalente, elencati nella domanda di pagamento, devono essere annullati mediante l'apposizione della data e di un timbro dell'ufficio istruttore recante la dicitura:

"Ufficio regionale territoriale di

Reg. (UE) n. 1305/2013 PSR 2014/2020

Misura 19.4 'Sostegno per i costi di gestione e animazione'

Spesa rendicontata imputata all'operazione n. [codice unico progetto ARTEA]

per euro

Rendicontazione effettuata in data ",

nonché mediante apposizione della sigla dell'istruttore o degli istruttori.

L' Ufficio per le liquidazioni provvede quindi:

- a redigere e sottoscrivere il verbale di sopralluogo, ove pertinente, controfirmato dal soggetto competente per il GAL o da un suo rappresentante;
- ad approvare, con idoneo provvedimento, gli esiti delle verifiche istruttorie svolte sulle domande di pagamento. Tale provvedimento deve essere richiamato negli elenchi di liquidazione relativi ai saldi.
- a registrare nel sistema ARTEA tutte le verifiche effettuate e i relativi risultati, specificando le motivazioni che hanno determinato l'esito istruttorio, sottoscrivendo con firma digitale o qualificata (D. Lgs n. 82/2005 artt. 20 e 21) il verbale di accertamento finale o di SAL;
- a sottoscrivere con firma digitale o qualificata (D. Lgs n. 82/2005 artt. 20 e 21) l'elenco di liquidazione dei contributi spettanti al GAL;

Per le domande di pagamento con esito istruttorio negativo l' Ufficio per le liquidazioni provvede:

- a comunicare al GAL tramite PEC le motivazioni, specificando che il GAL ha 10 giorni di tempo, decorrenti dalla ricezione della PEC, entro i quali presentare le proprie osservazioni;
- a comunicare ad ARTEA le misure adottate in caso di constatazione di irregolarità.

La durata del procedimento di istruttoria della domanda di pagamento non può eccedere i 30 giorni, nel caso di SAL, e 60 giorni nel caso di saldo (i termini sono incrementati di 30 giorni qualora si ricada nel periodo che intercorre dal 1 al 31 Agosto), dalla data di ricezione della domanda di pagamento completa di ogni elemento.

1.6.4 Liquidazione delle domande di pagamento

Contestualmente all'invio tramite il sistema ARTEA di ciascuna liquidazione del SAL o del saldo, l' Ufficio per le liquidazioni invia gli esiti dell'istruttoria all'ufficio regionale competente per la gestione della programmazione LEADER, con richiesta di nulla osta al pagamento. ARTEA organismo pagatore procede alla liquidazione esclusivamente previa acquisizione del nulla osta.

Per il pagamento degli stati di avanzamento e del saldo, il nulla osta degli uffici regionali è condizionato alla verifica dei seguenti elementi di avanzamento dell'attività del GAL, ovvero dell'effettivo avanzamento

Allegato A al decreto ARTEA n. 20 del 3/02/2017

procedurale e finanziario del programma di competenza di ciascun GAL:

- procedure per la selezione dei beneficiari finali pubblicate;
 - graduatorie pubblicate;
 - contratti di assegnazione emessi;
 - indicatori fisici di realizzazione e livello di spesa raggiunto;
 - accertamenti per SAL e saldi effettuati;
 - regolarità e completezza dei rapporti di esecuzione e di ogni altro adempimento a carico del GAL;
 - partecipazione ad eventi e a corsi di aggiornamento e informazione organizzati dalla Regione Toscana;
- nonché dell'esito dei controlli sull'attività del GAL .

I parametri di cui sopra sono desunti dai rapporti trimestrali e dalla relazione annuale redatti dai GAL, come previsto al paragrafo 8.2 del bando di Misura pubblicato sul Supplemento al BURT n. 16 del 20/04/2016, dai cronoprogrammi periodicamente inviati all'ufficio regionale competente per la gestione della programmazione LEADER e dai dati desunti dal sistema ARTEA; tali informazioni possono inoltre essere accertate anche mediante visite periodiche effettuate presso la sede del GAL, tramite accesso dedicato al sito internet ufficiale del GAL, ovvero ulteriori eventuali modalità di accertamento.

Solo a seguito dell'esito positivo di tali verifiche, l'ufficio regionale competente per la gestione della programmazione LEADER può vistare la richiesta di nulla osta alla liquidazione dei fondi presentata dal GAL inviandone copia al GAL stesso, all' Ufficio per le liquidazioni pagamenti e ad ARTEA.

Qualora non sia avvenuto il rilascio del nulla osta per inadempienza del GAL, i termini per la liquidazione della domanda di pagamento del saldo sono sospesi e conseguentemente il GAL è tenuto a prorogare i termini di validità della polizza fidejussoria per assicurare il periodo di copertura, pena la decadenza dell'ammissibilità della domanda di pagamento.

Le domande di pagamento relative agli importi rendicontati come SAL sono liquidate integralmente, mentre al momento del saldo si procederà al conguaglio di quanto già ricevuto dal GAL a titolo di anticipo e di SAL e verrà di conseguenza definito l'importo da liquidare a titolo di saldo finale oppure l'importo da richiedere a restituzione.

1.7 Proroga dei termini

È possibile concedere una o più proroghe del termine previsto nel contratto di assegnazione dei contributi per la presentazione della domanda di pagamento; tale proroga può arrivare a 180 giorni complessivi e viene concessa a modifica del contratto per l'assegnazione dei contributi già emanato dall'Ufficio per l'ammissibilità. La concessione della proroga è subordinata:

- alla verifica dei gravi motivi di forza maggiore, indipendenti dalla volontà e dalle azioni del GAL, che determinano la richiesta;
- alla verifica dello stato di avanzamento delle spese previste;
- alla verifica e all'aggiornamento della scadenza della garanzia fidejussoria;
- al rispetto dei termini massimi per le liquidazioni, previsti dalla normativa in vigore.

1.7.1 Richiesta di proroga

Le richieste di proroga del termine di presentazione della domanda di pagamento devono essere presentate tramite sistema informativo di ARTEA entro la data ultima per la presentazione della domanda di pagamento previsto nel contratto di assegnazione, pena la non ricevibilità della richiesta stessa. Contestualmente è necessario darne opportuna comunicazione all'Ufficio per l'ammissibilità e all'Ufficio per le liquidazioni .

Alla richiesta di proroga, che deve indicare i riferimenti anagrafici del richiedente e l'esatta indicazione del numero della domanda di riferimento, devono essere allegati:

- relazione dettagliata che motiva la richiesta, che illustri le cause di forza maggiore del dilazionarsi delle spese previste;
- eventuali documenti comprovanti le motivazioni della necessità della proroga;
- nel caso in cui il GAL abbia ricevuto l'anticipo, l'impegno alla completa conclusione delle spese previste alla loro rendicontazione entro la nuova scadenza e l'impegno a prorogare la polizza fideiussoria per assicurare il periodo di copertura in caso di accoglimento della richiesta.

1.7.2 Istruttoria della richiesta di proroga

L' Ufficio per l'ammissibilità:

Allegato A al decreto ARTEA n. 20 del 3/02/2017

- 1) per le richieste accolte, prende atto delle motivazioni della richiesta di proroga e determina la nuova scadenza per la conclusione del progetto, tramite modifica del contratto di assegnazione e registrazione sul sistema ARTEA. Il provvedimento di autorizzazione della proroga viene trasmesso con PEC al beneficiario e modifica automaticamente ed unilateralmente il contratto per l'assegnazione dei contributi;
- 2) per le richieste non accettate, riconferma il termine previsto, qualora il progetto risulti comunque terminabile entro quella data, o comunica con PEC al GAL l'intenzione di procedere alla revoca del contributo, consentendogli di presentare, entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione, eventuali osservazioni in merito.

1.7.3 Istruttoria di recupero

L'Ufficio per l'ammissibilità dovrà procedere alla definizione del recupero dell'anticipo erogato in eccesso o di eventuali importi pagati in eccedenza. Lo stesso provvede:

- alla comunicazione di avvio del procedimento di recupero al GAL;
- all'adozione del provvedimento dirigenziale di recupero;
- alla trasmissione del provvedimento di recupero all'Organismo Pagatore Artea.

INCARICHI

ISTITUTO DEGLI INNOCENTI - FIRENZE

Avviso di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto degli Innocenti.

E' indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Istituto degli Innocenti.

Il bando, con l'indicazione dei requisiti necessari per l'ammissione alla selezione e delle modalità di partecipazione alla stessa, è consultabile sul sito www.istitutodegliinnocenti.it

Il bando è pubblicato all'Albo pretorio on-line dell'Istituto degli Innocenti.

AVVISI DI GARA

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione e Formazione

Settore Formazione e Orientamento

Servizio di assistenza tecnica per la gestione ed il monitoraggio del sistema regionale degli standard professionali e per il riconoscimento e certificazioni delle competenze.

SEGUE ALLEGATO

GU/S S23
02/02/2017
40628-2017-IT

- - Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

Avviso nel sito web TED: <http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:40628-2017:TEXT:IT:HTML>

**Italia-Firenze: Servizi di formazione professionale
2017/S 023-040628**

Bando di gara

Servizi

Direttiva 2004/18/CE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Regione Toscana
Piazza dell'Unità Italiana 1
Punti di contatto: Gabriele Grondoni
All'attenzione di: Grondoni Gabriele
50123 Firenze
Italia
Telefono: +39 0554382058
Posta elettronica: settoreformazione@regione.toscana.it
Fax: +39 0554382055

Indirizzi internet:

Indirizzo generale dell'amministrazione aggiudicatrice: <http://www.regione.toscana.it>
Indirizzo del profilo di committente: <http://www.regione.toscana.it/profilocommittente>
Accesso elettronico alle informazioni: <http://start.e.toscana.it>
Presentazione per via elettronica di offerte e richieste di partecipazione: <http://start.e.toscana.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare (inclusi i documenti per il dialogo competitivo e per il sistema dinamico di acquisizione) sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: I punti di contatto sopra indicati

I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice

Autorità regionale o locale

I.3) Principali settori di attività

Altro: formazione professionale

I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici

L'amministrazione aggiudicatrice acquista per conto di altre amministrazioni aggiudicatrici: no

Sezione II: Oggetto dell'appalto

II.1) Descrizione

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:

Servizio di assistenza tecnica per la gestione ed il monitoraggio del sistema regionale degli standard professionali e per il riconoscimento e certificazioni delle competenze.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione

Servizi

Categoria di servizi n. 11: Servizi di consulenza gestionale [6] e affini

02/02/2017 S23
<http://ted.europa.eu/TED>

- - Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta
Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

GU/S S23
02/02/2017
40628-2017-IT

- - Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Regione Toscana.

Codice NUTS ITE1

II.1.3) **Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA)**

L'avviso riguarda un appalto pubblico

II.1.4) **Informazioni relative all'accordo quadro**

II.1.5) **Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti**

Servizio A: Gestione e manutenzione degli standard professionali del Repertorio regionale delle figure professionali

Servizio B: Gestione e monitoraggio del sistema regionale degli standard di riconoscimento e certificazione delle competenze acquisite in contesti formali, informali e non formali

Servizio C: Assistenza alla manutenzione e alla implementazione degli standard regionali relativi ai percorsi di formazione formale.

II.1.6) **Vocabolario comune per gli appalti (CPV)**

80530000

II.1.7) **Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)**

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

II.1.8) **Lotti**

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.1.9) **Informazioni sulle varianti**

Ammissibilità di varianti: no

II.2) **Quantitativo o entità dell'appalto**

II.2.1) **Quantitativo o entità totale:**

948 000 EUR di cui 842 670 EUR a base di gara per 48 mesi e 105 330 EUR per la proroga di 6 mesi.

Valore stimato, IVA esclusa: 948 000 EUR

II.2.2) **Opzioni**

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni: Proroga di 6 mesi, ai sensi dell'art. 106, c. 11 del D.Lgs. 50/2016, per 105 330 EUR.

II.2.3) **Informazioni sui rinnovi**

L'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.3) **Durata dell'appalto o termine di esecuzione**

Durata in mesi: 48 (dall'aggiudicazione dell'appalto)

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) **Condizioni relative all'appalto**

III.1.1) **Cauzioni e garanzie richieste:**

Garanzie a corredo dell'offerta per un importo di 16 853,40 EUR con validità di 240 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e cioè fino al 9.11.2017, con impegno del garante a rinnovare la garanzia di ulteriori 240 giorni, nel caso in cui alla scadenza del primo periodo di validità non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

Garanzia fideiussoria da parte dell'esecutore del contratto pari al 10 % dell'importo contrattuale al netto dell'IVA con applicazione degli eventuali aumenti ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

GU/S S23
02/02/2017
40628-2017-IT

- - Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

- III.1.2) **Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia:**
Finanziamento: capitoli 61948-61949-61950 — Bilanci Regione Toscana annualità 2017-2018-2019-2020-2021.
- III.1.3) **Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto:**
- III.1.4) **Altre condizioni particolari**
La realizzazione dell'appalto è soggetta a condizioni particolari: no
- III.2) **Condizioni di partecipazione**
- III.2.1) **Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Iscrizione alla Camera di Commercio per attività attinenti all'oggetto dell'appalto.
In caso di RTI o di Consorzio ordinario di concorrenti, tutti i componenti dell'operatore riunito, pena la non ammissione, devono possedere il requisito di cui al presente punto.
In caso di Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) — c), il requisito deve essere posseduto dalle consorziate esecutrici e da consorzio, se esecutore.
- III.2.2) **Capacità economica e finanziaria**
- III.2.3) **Capacità tecnica**
Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:
Le capacità sono richieste sulla base dell'art. 83, commi 6, 7, 8 del D.Lgs. 50/2016. Principali servizi analoghi effettuati nel periodo 31.12.2013-31.12.2016 riguardanti:
— analisi o sviluppo o implementazione di standard professionali o di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze in ambito formale, non formale, informale.
Livelli minimi di capacità eventualmente richiesti:
Avere eseguito nel periodo servizi come sopra riportati, per un importo complessivo almeno di 800 000 EUR oltre IVA;
Concorreranno al raggiungimento del limite di 800 000 EUR, IVA esclusa, solo contratti di valore eseguito non inferiore a 150 000 EUR, IVA esclusa.
In caso di R.T.I./Consorzio ordinario di concorrenti/G.E.I.E., ai fini del raggiungimento della soglia minima richiesta per l'ammissione, ciascuna singola impresa costituente il R.T.I./Consorzio ordinario di concorrenti/G.E.I.E., deve essere in possesso del requisito come segue:
la mandataria dovrà possedere il requisito in misura maggioritaria rispetto ad ogni altro singolo membro dell'operatore riunito. La restante parte del requisito dovrà essere coperta dalle mandanti, delle quali ognuna dovrà possederne parte.
La mandataria dovrà eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto in misura maggioritaria rispetto ad ogni altro singolo membro dell'operatore riunito;
Ogni singolo membro dell'operatore riunito potrà eseguire le prestazioni nel limite massimo della qualificazione posseduta, come risultante dai servizi dichiarati.
Per i contratti iniziati antecedentemente al periodo indicato al punto III.2.3 e ancora in corso di esecuzione nel periodo di riferimento, l'importo dichiarato deve corrispondere a quanto eseguito nel suddetto periodo.
I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), del D.Lgs. 50/2016, pena la non ammissione, devono essere in possesso del requisito di capacità tecnico-professionale. Per i primi 5 anni dalla costituzione, ai fini della partecipazione dei consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera c), alle gare, il requisito tecnico-

02/02/2017 S23
<http://ted.europa.eu/TED>

- - Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta
Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

GU/S S23
02/02/2017
40628-2017-IT

- - Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

professionale previsto dal bando di gara posseduto dalle singole imprese consorziate esecutrici, viene sommato in capo al consorzio.

III.2.4) **Informazioni concernenti appalti riservati**

III.3) **Condizioni relative agli appalti di servizi**

III.3.1) **Informazioni relative ad una particolare professione**

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: no

III.3.2) **Personale responsabile dell'esecuzione del servizio**

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: no

Sezione IV: Procedura

IV.1) **Tipo di procedura**

IV.1.1) **Tipo di procedura**

Aperta

IV.1.2) **Limiti al numero di operatori che saranno invitati a presentare un'offerta**

IV.1.3) **Riduzione del numero di operatori durante il negoziato o il dialogo**

IV.2) **Criteri di aggiudicazione**

IV.2.1) **Criteri di aggiudicazione**

Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri, nell'invito a presentare offerte o a negoziare oppure nel documento descrittivo

IV.2.2) **Informazioni sull'asta elettronica**

Ricorso ad un'asta elettronica: no

IV.3) **Informazioni di carattere amministrativo**

IV.3.1) **Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:**

IV.3.2) **Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto**

no

IV.3.3) **Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e documenti complementari o il documento descrittivo**

Documenti a pagamento: no

IV.3.4) **Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione**

14.3.2017 - 13:00

IV.3.5) **Data di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare**

IV.3.6) **Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione**

italiano.

IV.3.7) **Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta**

in giorni: 180 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.3.8) **Modalità di apertura delle offerte**

Data: 15.3.2017 - 9:30

Luogo:

Regione Toscana — Uffici della Giunta Regionale — Firenze — Via di Novoli 26 — III piano, palazzo A, stanza 334

Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì

GU/S S23
02/02/2017
40628-2017-IT

- - Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

Informazioni complementari sulle persone ammesse e la procedura di apertura: Il titolare o legale rappresentante del soggetto concorrente o persona munita di specifica delega.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni sulla periodicità

Si tratta di un appalto periodico: no

VI.2) Informazioni sui fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: sì
Indicare il o i progetti e/o il o i programmi: Fondo Sociale Europeo.

VI.3) Informazioni complementari

Il termine perentorio per la presentazione delle domande è fissato alle ore 13:00 e 0 secondi del giorno di cui al punto IV.3.4 del presente bando.

I soggetti partecipanti devono rispettare le condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/16.

Il soccorso istruttorio, con la relativa sanzione pecuniaria, e il contributo ANAC sono regolamentati dal disciplinare di gara.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016, procede alla verifica di anomalia delle migliori offerte secondo quanto stabilito nel disciplinare.

Ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 l'Amministrazione, in caso di fallimento dell'appaltatore o in ogni ipotesi di risoluzione prevista dall'art. 110 potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento della prestazione.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

La procedura di gara verrà svolta in modalità telematica sul sito <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/> Tutta la documentazione richiesta dovrà essere prodotta in modalità telematica sul suddetto sito e, ove richiesto, firmata digitalmente.

L'appalto è disciplinato dal Bando di gara, dal disciplinare e dalle «Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana — Giunta Regionale — Start GR» approvate con Decrto

Dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet <https://start.e.toscana.it/regione-toscana/>
Sullo stesso indirizzo internet sono disponibili tutti i documenti di gara, compreso il disciplinare in cui è specificata tutta la documentazione da presentare per la partecipazione alla gara nonché le modalità di presentazione per i soggetti che partecipano singolarmente, in raggruppamento temporaneo, consorzi e G.E.I.E.

I criteri di aggiudicazione sono specificati nel disciplinare di gara.

Gli operatori economici possono formulare richieste di chiarimenti secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara.

L'Amministrazione garantisce una risposta a tutti i chiarimenti richiesti entro 10 giorni dalla data di scadenza del termine stabilito per il ricevimento delle offerte.

Il presente Bando è pubblicato sul B.U.R.T., parte III

Ai sensi dell'art. 34, c. 35, del DL 179/2012 convertito in L. 221/2012, le spese sostenute da Regione Toscana per le pubblicazioni per estratto devono essere rimborsate, ai sensi dell'art. 216, c. 11, del D.Lgs. 50/2016, dall'aggiudicatario entro 60 gg. dall'aggiudicazione. L'importo per tali pubblicazioni ammonta indicativamente a 6 000 EUR (seimila euro) oltre IVA nei termini di legge.

Si informa che, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 e ss.mm.ii., l'Aggiudicatario, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto a utilizzare per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità, devono riportare, in

02/02/2017 S23
<http://ted.europa.eu/TED>

- - Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta
Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea

GU/S S23
02/02/2017
40628-2017-IT

- - Servizi - Avviso di gara - Procedura aperta

relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessate al presente appalto, il codice CIG e il codice CUP.

Atto di indizione dell'appalto: Decreto 14956 del 23.12.2016

Riferimento alla Programmazione contrattuale: Delibera di Giunta Regionale n. 1241 del 21.12.2015.

Altre informazioni inerenti il procedimento amministrativo, il trattamento dei dati personali e i controlli sulle dichiarazioni rese dai partecipanti sono indicate nel disciplinare di gara.

Il Responsabile Unico del Procedimento è Gabriele Grondoni.

VI.4) **Procedure di ricorso**

VI.4.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Tribunale Amministrativo Regionale

Firenze

Italia

VI.4.2) **Presentazione di ricorsi**

VI.4.3) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi**

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

31.1.2017

**UNIONE DEI COMUNI CIRCONDARIO
EMPOLESE VAL D'ELSA EMPOLI (Firenze)**

Bando di gara per l'appalto lavori di realizzazione strada di collegamento tra via Piovola e lo svincolo "Empoli est" della S.G.C. FI-PI-LI Comune di Empoli.

Stazione appaltante: Unione dei Comuni Circondario dell'Empolese Valdelsa, Piazza della Vittoria n. 54 - 50053 Empoli (FI).

Committente: Comune di Empoli, Via del Papa, 41 - 50053 Empoli (FI)

Procedura: aperta telematica con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per l'appalto lavori di realizzazione strada di collegamento tra via Piovola e lo svincolo "Empoli est" della S.G.C. FI-PI-LI Comune di Empoli.

CIG: 6950235B5A, CUP: C71B16000340006, Importo lavori complessivo € 1.488.150,00. Termine ultimo ricezione offerte: *ore 10.00 del 13/03/2017*; La procedura per l'aggiudicazione dell'appalto si svolgerà con modalità interamente telematica.

Documentazione disponibile su <https://start.e.toscana.it/circondario-empolese/>

Il Responsabile dell'ufficio Gare e Contratti
Sandra Bertini

**UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA
VALTIBERINA TOSCANA (Arezzo)**

Avviso di offerta al pubblico di beni appartenenti al patrimonio agricolo - forestale della Regione Toscana.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Visti:

- la L.R. 27/12/2004, n. 77 - "Demanio e Patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla Legge Regionale 21 marzo 2000, n. 39" e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento 23/11/2005 n. 61/r di attuazione della L.R. 27/12/2004, n. 77 - Demanio e Patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla Legge Regionale 21 marzo 2000, n. 39, pubblicato sul B.U.R.T. n. 43 parte prima del 30/11/2005;

- la deliberazione della Giunta Regionale del 19/01/2015 n. 27 "L.R. 27/12/2004, n. 77 - Approvazione delibera integrazione all'allegato D2 separate sezioni beni del patrimonio agricolo forestale di cui alla Delibera n. 850 del 06/09/2016, nonché dell'allegato E approvato con DGR n. 27 del 19/01/2015 che sostituisce l'allegato E approvato con la Delibera n. 682/12"

- la determinazione dirigenziale del 04/05/2016 n. 399 con la quale si approvano le stime dei lotti di :

Le Vigne - Grigliano 1 - Giuncheto - Lastraie 1 - Lastraie 2 - Poggio Tondo- Montalone - La Bacia - Armena - Capannino - Le Greppe, ubicati nel comune di Pieve S. Stefano;

- la nota con la quale si trasmettevano, in data 05/05/2016, le perizie di stima dei lotti sopraccitati all'Ente Terre Regionali Toscane;

RENDE NOTO

che sono posti in vendita a mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta i sotto elencati LOTTI di beni, facenti parte del Patrimonio Agricolo Forestale Regionale delegato:

Lotto	Descrizione lotto	Dati catastali	Superficie catastale mq.	Prezzo di stima
1	"Le Vigne" Terreno agricolo	- NCT Fg. 56 part. 83-84-85-88-89-94-98-99-100-112 <u>Pieve S. Stefano (AR)</u>	76.410	€28.000,00
4.1	"Grigliano 1" Terreno agricolo	- NCT Fg. 73 part. 50-51-52/p <u>Pieve S. Stefano (AR)</u>	15.020	€5.100,00
5	"Giuncheto" Terreno agricolo	- NCT Fg. 75 part. 150/p <u>Pieve S. Stefano (AR)</u>	5.000	€3.000,00
6.1	"Lastraie 1" Terreno agricolo	- NCT Fg. 72 part. 1 <u>Pieve S. Stefano (AR)</u>	2.2820	€6.800,00
6.2	"Lastraie 2" Terreno agricolo	- NCT Fg. 72 part. 6 <u>Pieve S. Stefano (AR)</u>	8.720	€2.600,00
7	"Poggio Tondo" Terreno agricolo	- NCT Fg. 87 part. 1-2-31-37-39 <u>Pieve S. Stefano (AR)</u>	57.330	€17.600,00
8	"Montalone" Terreno agricolo	- NCT Fg. 54 part. 230 <u>Pieve S. Stefano (AR)</u>	4.750	€1.200,00
9	"La Bacia" Terreno agricolo	- NCT Fg. 60 part. 29 <u>Pieve S. Stefano (AR)</u>	9.350	€2.300,00
10	"Armena" Terreno agricolo	- NCT Fg. 89 part. 27 <u>Pieve S. Stefano (AR)</u>	3.3890	€8.500,00
12	"Capannino" Terreno agricolo	- NCT Fg. 119 part. 8-12 <u>Pieve S. Stefano (AR)</u>	3.5730	€14.000,00
14	"Le Greppe" Terreno agricolo	- NCT Fg. 104 part. 98-99 <u>Pieve S. Stefano (AR)</u>	610	€270,00

I beni sopra indicati sono venduti a corpo e non a misura.

La prima seduta pubblica per la vendita si terrà il giorno 14 Marzo 2017 alle ore 10,30 presso la sede dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana a Sansepolcro (AR) in Via S. Giuseppe, 32.

Modalità di gara

1^ fase: "Offerte con plico"

Gli interessati potranno presentare offerte scritte nel periodo precedente il giorno di gara, per ciascun lotto in vendita. In tal caso i concorrenti dovranno presentare un plico comunque sigillato (non necessita chiusura garantita da sigillo apposto su ceralacca) e controfirmato sui lembi di chiusura (la mancanza delle firme riportate sui lembi di chiusura comporta l'esclusione dalla procedura) contenente l'offerta e la documentazione a corredo redatte secondo le prescrizioni indicate nel presente avviso, indirizzato a:

Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana

Via S. Giuseppe, 32

52037 Sansepolcro (Ar)

Il plico stesso, oltre all'indirizzo di cui sopra, dovrà recare all'esterno, il nominativo ed indirizzo del mittente e la seguente dicitura "NON APRIRE, CONTIENE OFFERTA PER ALIENAZIONE IMMOBILI REGIONALI – LOTTO N° ___ DENOMINATO _____".

Il plico dovrà pervenire *entro le ore 12.00 del giorno 13 Marzo 2017* alla Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana, Via S. Giuseppe, 32, 52037 Sansepolcro (AR) a mezzo del servizio postale di Stato o di altro vettore autorizzato oppure a mano presso l'ufficio Protocollo dell'Ente.

Saranno prese in esame esclusivamente le buste pervenute a questo Ente entro la data e l'ora sopra indicate, indipendentemente dal timbro postale.

Il recapito della busta è ad esclusivo rischio del mittente, qualora non giunga a destinazione entro il termine sopra indicato.

Il plico medesimo dovrà contenere all'interno, pena l'esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

a) ALLEGATO 1- Modello di offerta - in marca da bollo, redatto sull'apposito modulo o altro del tutto simile, indicante l'offerta espressa in cifre ed in lettere. Verranno riportate inoltre, le generalità dell'offerente (nome, cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza) o la ragione sociale, datata e sottoscritta con firma leggibile dalla persona o dal legale rappresentante della ditta/società.

Nel caso in cui si agisce per conto di altre persone fisiche, per conto di Società di Persone o per conto di altri tipi di Società, occorre allegare al modello di offerta, apposita procura.

Infine, in caso di designazione a proprio favore, l'offerente nello stesso modello di offerta, prende atto che:

- i rispettivi importi versati, pari all' 1% del prezzo di stima, a deposito cauzionale provvisorio allegato alla domanda, e quello del 20% sul prezzo di aggiudicazione, previsto dall'art. 24 comma 7 della L.R. 77/2004, saranno utilizzati a conguaglio sull'importo di aggiudicazione del lotto e qualora non partecipi alla stipula del contratto alla data fissata dall'Ufficio, non verranno rimborsati;

Si impegna inoltre a:

1. comunicare il nominativo del Notaio che stipulerà l'atto e l'indirizzo dello Studio al quale sarà trasmessa la documentazione per il rogito entro 15 giorni dall'avvenuta designazione;

2. presentare la documentazione comprovante le dichiarazioni di cui al punto successivo b), corrispondente all'allegato 2, quali:

- chi partecipa in proprio, i carichi pendenti ed il casellario giudiziale;

- chi partecipa per conto di altre persone fisiche, i carichi pendenti ed il casellario giudiziale del soggetto rappresentato;

- chi partecipa per conto di Ditta Individuale o Società di persone, copia della C.C.I.A.A. con dicitura antimafia di data non anteriore a 6 mesi, nonché i carichi pendenti ed il casellario giudiziale del titolare/di tutti i componenti se si tratta di s.n.c. / di tutti i soci accomandatari se si tratta di s.a.s.;

- chi partecipa per conto di altro tipo di Società, copia della C.C.I.A.A. con dicitura antimafia di data non anteriore a 6 mesi, delibera di acquisto del bene oggetto del presente invito ad offrire, nonché i carichi pendenti ed il casellario giudiziale dell'amministratore/procuratore munito di poteri di rappresentanza;

3. versare, il residuo importo, secondo quanto riportato:

- entro 20 giorni successivi alla seduta, come previsto dall'art. 24 comma 8, della L.R. 77/2004, l'aggiudicatario deve procedere al versamento, con le stesse modalità del primo versamento, di un ulteriore importo pari al 20% per prezzo di aggiudicazione a titolo di ANTICIPAZIONE DEL PREZZO, pena la decadenza dall'aggiudicazione e la perdita della caparra versata, presentando la documentazione dell'avvenuto pagamento, all'ufficio tecnico dell'Ente;

- il giorno stesso, prima di procedere alla stipula del contratto, versare la differenza rimasta, presentando la documentazione dell'avvenuto versamento, direttamente al notaio che stipula l'atto e copia all'Ufficio tecnico dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana.

4. a pagare tutte le spese contrattuali e tecniche per gli eventuali frazionamenti che fossero necessari, così come specificato nel bando di gara.

Il prezzo offerto dovrà essere in aumento, rispetto al valore di stima (base d'asta), di importi pari a 100,00 Euro o multipli, per i lotti il cui valore di stima sia inferiori o uguale a €20.000,00, mentre per i lotti il cui valore di stima è superiore a €20.000,00, le offerte in aumento dovranno essere di importo pari a €1.000,00 o multipli.

In caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre sarà preso in considerazione il valore maggiore.

b) ALLEGATO 2 - Dichiarazione Sostitutiva di Certificazione - in carta libera - redatta sull'apposito modulo o altro del tutto simile, con indicate le generalità dell'offerente, (nome, cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza), datata e sottoscritta dall'offerente con la quale lo stesso DICHIARA:

a) le modalità di partecipazione alla gara, ovvero di partecipare per:

proprio conto o conto di altre persone fisiche (allegare apposita procura, come da art. 62 comma 4 Reg. Attuativo n. 61/r del 23/11/2005 e avviso di gara), o per conto di Ditta Individuale, in qualità di titolare, indicando ragione sociale P.I./C.F. indirizzo, o per conto di Società di persone, in qualità di socio/amministratore, indicando ragione sociale P.I./C.F. indirizzo, (allegare apposita procura, come da art. 62 comma 4 Reg. Attuativo n° 61/r del 23/11/2005 e avviso di gara), o infine per conto di altro tipo di Società, in qualità di amministratore munito di poteri di rappresentanza/procuratore speciale, indicando ragione sociale P.I./C.F., indirizzo (allegare apposita procura, come da art. 62 comma 4 Reg. Attuativo n° 61/r del 23/11/2005 e avviso di gara);

b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a carico non sono in corso procure per nessuno di tali stati, nonché l'assenza di carichi pendenti ovvero di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre;

c) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 10 della legge n. 375 del 31.05.1965;

d) di aver preso esatta conoscenza della natura dell'IMMOBILE e di tutte le circostanze particolari e generali che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e di accettare integralmente le condizioni poste nel bando di gara approvato con deliberazione G.U. n. 118 del 10/11/2016;

e) di conoscere ed accettare incondizionatamente le indicazioni contenute nel presente invito ad offrire;

f) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per concorrere alla procedura;

g) per le Ditte Individuali o Società: di non avere alcuna procura fallimentare o di liquidazione pendente nei propri confronti;

h) di aver preso visione dell'immobile e di essersi reso conto dello stato di fatto e di diritto, sia in riferimento allo stato di vetustà, manutenzione, ivi compresa l'eventuale

esistenza di diritti di terzi, sia in riferimento alle legge sugli abusi edilizi n° 47/1985 e s.m.i., sia in riferimento alle disposizioni urbanistiche, regolamenti e vincoli di qualsiasi natura o derivanti da norme di legge;

i) di essere consapevole che la vendita sarà effettuata a corpo e non a misura;

j) di eleggere il proprio domicilio, per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i., indicare nell'apposito modello l'indirizzo.

c) **ORIGINALE DELL'ATTESTAZIONE**, dell'avvenuto pagamento della cauzione provvisoria pari al 1% (uno per cento) delle corrispettive basi d'asta dei lotti per i quali è stata presentata offerta, per singolo lotto, da effettuare, tramite quietanza alla Tesoreria dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana (presso la Banca Credito Cooperativo di Anghiari e Stia – Via XXV Aprile, 36 - Filiale di Sansepolcro). Il deposito cauzionale provvisorio verrà, al momento della sottoscrizione del contratto, fatto valere a conguaglio; ai non aggiudicatari sarà restituito, tramite quietanza diretta presso la Tesoreria dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana, entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

d) copia fotostatica di un valido documento d'identità dell'offerente.

L'invio di offerta in plico non pregiudica la facoltà di presentare ulteriori offerte, da parte dello stesso soggetto, in occasione della successiva seduta pubblica del 15 Marzo 2017.

L'offerta e la dichiarazione andranno presentate compilando gli appositi moduli da richiedere all'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana o scaricabili sul sito internet www.valtiberina.toscana.it o altri del tutto simili.

Sia l'offerta che la dichiarazione non potranno presentare correzioni o abrasioni, pena l'esclusione dalla procedura.

La seduta pubblica, nella 1^a fase – Offerte in plico -, per la vendita dei lotti oggetto del presente avviso si svolgerà nei locali dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana – Via S. Giuseppe, 32 – Sansepolcro, alle ore 10.30 del giorno 14 Marzo 2017, con le modalità individuate dalla L.R. n. 77/2004 e s.m.i. e del successivo regolamento D.P.G.R. n. 61/R del 2005.

All'apertura della seduta fissata, il presidente di gara, assistito da due testimoni, procederà alla lettura delle offerte per singolo lotto eventualmente e precedentemente pervenute con plico. L'offerta più alta costituirà la base per le successive offerte che dovranno essere presentate, entro le ore 10.30 del giorno 15 Marzo 2017, sugli appositi moduli, utilizzati anche per la 1^a fase.

Della seduta verrà redatto apposito verbale.

2^a fase: "Offerte in seduta aperta al pubblico"

Nella 2^a fase, pure in assenza di precedenti offerte scritte, l'offerta, dovrà essere in rialzo rispetto al prezzo di stima, come specificato:

Il prezzo offerto dovrà essere in aumento, rispetto al valore di stima (base d'asta), di importi pari a € 1.000,00.

In caso di discordanza fra il prezzo indicato in lettere e quello indicato in cifre sarà preso in considerazione il valore maggiore.

Le offerte per singolo lotto dovranno essere presentate con le stesse modalità richieste nella 1^a fase, indicate precedentemente ai punti a), b) c) e d).

Sia l'offerta che la dichiarazione non potranno presentare correzioni o abrasioni, pena l'esclusione dalla procedura.

La 2^a seduta pubblica, per la vendita dei lotti oggetto del presente avviso si svolgerà nei locali dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana – Via S. Giuseppe, 32 – Sansepolcro, alle ore 10.30 del giorno 15 Marzo 2017, con le modalità individuate dalla L.R. n. 77/2004 e s.m.i. e del successivo regolamento D.P.G.R. n. 61/R del 2005.

Scaduto il termine assegnato per la presentazione delle nuove o delle ulteriori offerte, il Presidente, assistito da due testimoni, provvederà alla lettura di tutte le offerte presentate procedendo di seguito all'aggiudicazione provvisoria dei singoli lotti in favore del soggetto che ha presentato l'offerta più alta.

In caso di offerte identiche si procederà, con le medesime modalità, ad ulteriori offerte in rialzo da parte dei soggetti interessati, entro la nuova scadenza che verrà stabilita al momento dal Presidente di gara.

Come già specificato nella 1^a fase "Offerte con plico", il deposito cauzionale provvisorio, sarà utilizzato a conguaglio sull'importo di aggiudicazione del lotto; ai non aggiudicatari sarà restituito, tramite quietanza diretta presso la Tesoreria dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana, entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

Della seduta verrà redatto apposito verbale.

Aggiudicazione

L'Amministrazione si riserva di effettuare l'accertamento della veridicità delle dichiarazioni presentate prima dell'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione definitiva è condizionata al pagamento, quale caparra di un importo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione da effettuarsi entro quarantotto ore lavorative successive alla chiusura della seduta.

In caso di omesso versamento l'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana procederà allo scorrimento della graduatoria a favore degli altri offerenti.

Il versamento dovrà essere effettuato presso la Tesoreria dell'Ente (presso la Banca Credito Cooperativo di Anghiari e Stia – Via XXV Aprile, 36 Filiale di Sansepolcro- AR), oppure mediante assegno circolare NON trasferibile intestato a Servizio Tesoreria dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana.

Adempimenti dell'aggiudicatario

Concluse le procedure di vendita e individuati in via definitiva gli acquirenti dei beni posti in vendita, entro i venti giorni successivi alla seduta, l'aggiudicatario dovrà procedere a provvedere al versamento, con le stesse modalità, di un ulteriore importo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione a titolo di anticipazione del prezzo, pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della caparra versata. Il contratto di vendita sarà stipulato dal dirigente competente in materia, Dott.ssa Marida Brogialdi, di norma, entro tre mesi dal versamento dell'anticipazione, in quella sede dovrà essere versato, da parte dell'acquirente l'importo a saldo.

Qualora l'acquirente si avvalga della facoltà di proroga, nella stipulazione del contratto, sul corrispettivo della alienazione ancora da versare è dovuto il pagamento degli interessi nella misura legale per il periodo intercorrente tra la scadenza del termine (tre mesi dal versamento del 20% che deve avvenire entro 20 gg successivi alla seduta), e la data di stipula del contratto.

Frazionamenti

Eventuali frazionamenti saranno eseguiti a cura dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana con oneri a carico dell'acquirente che provvederà al loro pagamento in modo anticipato.

Tutte le spese saranno a carico dell'aggiudicatario ivi compresi quelle per i sopraccitati frazionamenti, unitamente agli oneri fiscali e tributari che dovranno essere versati al momento della sottoscrizione del preliminare e/o dell'atto notarile di compravendita.

Condizioni generali di vendita

Le condizioni di vendita sono indicate al CAPO II art. 22 e seguenti della L.R. n. 77 del 27.12.2004 e ss. mm. ed al TITOLO VIII – CAPO II agli artt. 59 e seguenti del regolamento D.P.G.R. N. 61/R del 23.11.2005.

Informativa Ex art. 13 D.Lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

Il D.Lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo tale normativa tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti di chi fornisce tali dati. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, pertanto, forniamo le seguenti informazioni: I dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di alienazione di immobili facenti parte del patrimonio della Regione Toscana. Il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità manuali ed informatiche. Il conferimento dei dati è obbligatorio, l'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di verificare i dati necessari all'applicazione della normativa in materia di patrimonio e quindi la mancata instaurazione del rapporto utile per la procedura di alienazione. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Norme finali

Per quanto non espressamente riportato vale quanto previsto dalla L.R. 27/12/2004, n. 77 e dal Regolamento 23/11/2005 n. 61/r di attuazione della medesima legge e le loro successive modifiche ed integrazioni.

Il responsabile del procedimento è il Geom. Lucia Scalise.

Per qualsiasi informazione e chiarimento in merito all'avviso in oggetto è possibile rivolgersi all'Ufficio Tecnico dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana (Tel. 0575/730298 - 0575/799097 Interno 2).

Con lo stesso funzionario può essere concordata la visione degli immobili nelle ore e nei giorni stabiliti dall'amministrazione.

Schede sintetiche dei beni posti in vendita sono consultabili nel sito dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana all'indirizzo www.valtiberina.toscana.it

Il Dirigente del Settore
Marida Brogialdi

**UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA
VALTIBERINA TOSCANA (Arezzo)**

**Avviso per la vendita di immobili mediante
trattativa privata i beni appartenenti al patrimonio
agricolo - forestale della Regione Toscana.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TECNICO

Visti:

- la L.R. 27/12/2004, n. 77 – “Demanio e Patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla Legge Regionale

21 marzo 2000, n. 39” e successive modifiche ed integrazioni;

- il Regolamento 23/11/2005 n. 61/r di attuazione della L.R. 27/12/2004, n. 77 – Demanio e Patrimonio della Regione Toscana. Modifiche alla Legge Regionale 21 marzo 2000, n. 39, pubblicato sul B.U.R.T. n. 43 parte prima del 30/11/2005;

- la deliberazione di Giunta Esecutiva della Comunità Montana Valtiberina del 05/09/2011 n. 58 con la quale si approvava l'elenco di vendita all'asta dei beni appartenenti al P.A.R.F. Delegato della R.T.;

- la deliberazione della Giunta Regionale del 19/01/2015 n. 27 “L.R. 27/12/2004, n. 77 - Approvazione delibera integrazione all'allegato D2 separata sezioni beni del patrimonio agricolo forestale di cui alla Delibera n. 850 del 06/09/2016, nonché dell'allegato E approvato con DGR n. 27 del 19/01/2015 che sostituisce l'allegato E approvato con la Delibera n. 682/12”

- la determinazione dirigenziale del 28/08/2014 n. 651 con la quale si approvavano le stime dei lotti di Fognano – Monticelli di Sotto – Pozzuolo ubicati nel comune di Pieve S. Stefano;

- la nota con la quale si trasmettevano, in data 28/08/2014, le perizie di stima dei lotti sopraccitati alla Regione Toscana;

- la richiesta di rimodulazione del lotto di Monticelli di Sotto, presentata alla Regione Toscana in data 03/03/2015;

- il parere favorevole alla rimodulazione del lotto di Monticelli di Sotto, redatto della Regione Toscana in data 09/03/2015;

L'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana, ai sensi dell'art. 25 bis della L.R. 77/2004 smi,

VENDE

i seguenti beni di sua proprietà:

LOTTO	NOME /DESCRIZIONE	DATI CATASTALI	MQ	PREZZO DI STIMA
25	“Pozzuolo” Fabbricato rurale con annesso aggregato e porzione di terreno	<u>Pieve S. Stefano (AR)</u> - NCEU Fg. 61 part. 89 sub. 1-2-3 - NCT Fg. 61 part. 53-54-84-86-87-88-90	109400	€124.000,00
26	“Fognano” Azienda agricola composta da abitazioni, stalle, fienili, rimesse attrezzi e terreni	<u>Pieve S. Stefano (AR)</u> - NCEU Fg. 79 part. 29 -35 sub.1-2-3-4 Fg. 80 part. 61 sub. 2-3-4-5-6 - NCT Fg. 79 part. 25-26-27-28-30-31-32- 33-34-36-38-40-41-56 - NCT Fg. 80 part. 1-2-3-4-7-18-19-20-53- 60-61	173665	€624.372,50
27	“Monticelli di Sotto” Fabbricato rurale e annesso aggregato porzione di terreno	<u>Pieve S. Stefano (AR)</u> - NCEU Fg. 76 part. 13 - NCT Fg. 63 part. 17-18- 19/p-29/p-30 - NCT Fg. 76 part. 2/p-3/p- 4-5-9-10-11- 12-15-16-17-18-19- 40-13	148330	€190.410,00

I beni di proprietà regionale sono venduti a corpo e non a misura.

Informazioni e visione degli immobili

Gli interessati possono richiedere informazioni sull'immobile contattando personalmente e/o telefonicamente il personale dell'Ufficio Tecnico dell'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana. Può essere concordata con lo stesso Personale la visione dell'immobile nelle ore e nei giorni prefissati dall'Amministrazione.

Per informazioni sul bene in vendita, contattare il personale ai seguenti numeri telefonici:

0575/730298 – 0575/799097 Int.2 o all'indirizzo mail: l.scalise@valtiberina.toscana.it

Offerta

Le offerte, dovranno essere inoltrate mediante:

- Poste Italiane con raccomandata A.R.,
- Agenzia di recapito autorizzata,
- Consegna a mano (anche a mezzo corriere incaricato dall'offerente)

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 13.00 al seguente indirizzo:

UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELLA VALTIBERINA TOSCANA –

UFFICIO TECNICO - Via di San Giuseppe, 32 – 52037 SANSEPOLCRO – AR

Il recapito della busta resterà a esclusivo rischio del mittente

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa *entro e non oltre le ore 13.00 del 8 Marzo 2017*

NB: in caso di invio mediante raccomandata AR non farà fede il timbro postale.

Non saranno ammesse offerte presentate con modalità diverse da quella sopra indicata e/o fuori dai termini stabiliti.

Sul plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura oltre all'indirizzo di cui sopra, dovranno essere riportati:

- a) indirizzo del mittente;
- b) la seguente dicitura: CONTIENE OFFERTA PER L'ACQUISTO DEL BENE "NON APRIRE, CONTIENE OFFERTA PER ALIENAZIONE IMMOBILI REGIONALI – LOTTO N° ____ DENOMINATO_____".

All'interno del plico, dovranno essere presentate, in carta libera, sull'apposito modulo o altro del tutto simile ALLEGATO A- Modello di offerta PER TRATTATIVA PRIVATA, da richiedere all'Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana o scaricabili sul sito internet www.valtiberina.toscana.it o altri del tutto simili:

A) Dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 - 47 e 76 del D.P.R. n. 445/00, da cui risulti:

- le generalità dell'offerente (nome, cognome, data e luogo di nascita, residenza, recapito telefonico, codice fiscale) unitamente ad una copia fotostatica di un documento d'identità (pena l'esclusione), eventuale indirizzo PEC (posta elettronica certificata),

- la firma leggibile dell'offerente,
- di conoscere e di accettare, senza riserve e condizioni, il contenuto del presente avviso d'asta;

- che non vi sono cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione;

- che non è stata pronunciata a carico dell'offerente, o del rappresentante legalmente autorizzato alcuna condanna con sentenza passata in giudicato per un reato che pregiudichi la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;

inoltre per i soggetti diversi dalle persone fisiche

- denominazione/ragione sociale
- numero d'iscrizione al Registro delle imprese (C.C.I.A.A.);

- nominativo luogo e data di nascita, codice fiscale e carica ricoperta dalle persone designate a rappresentare ed a impegnare legalmente l'impresa;

- indirizzo PEC (posta elettronica certificata)

- che il Legale Rappresentante o il Rappresentante legalmente autorizzato, gli Amministratori e Soci muniti dei poteri di rappresentanza della società non hanno in corso provvedimenti o procedimenti che comportano la sospensione o la cancellazione alla C.C.I.A.A.;

- che la società non si trova in stato di liquidazione coatta amministrativa, di fallimento, di concordato preventivo o di amministrazione controllata, né che tali procedure si siano verificate nell'ultimo quinquennio;

b) Procura Notarile, (eventuale) in originale o in copia autentica, solo nel caso in cui la domanda di partecipazione, la dichiarazione e l'offerta, non siano sottoscritte dal legale rappresentante della ditta, o dal soggetto offerente, mediante la quale, oltre ad agire in nome e per conto dell'interessato, il procuratore sia autorizzato a presentare istanza e sottoscrive l'offerta (procura speciale).

c) Prezzo offerto, per l'acquisto del bene (in cifre ed in lettere);

Ai sensi dell'art. art. 25 Bis della L.R. 27 dicembre 2004 n. 77 s.m.i l'offerta di cui sopra, potrà essere formulata anche in ribasso rispetto al prezzo a base d'asta

Si avverte fin d'ora che si riterranno non adeguate al valore dell'immobile e non rispondenti alle esigenze dell'Ente le offerte presentate di importo inferiore a quanto indicato:

SEGUE TABELLA

<u>LOTTO</u>	<u>NOME /DESCRIZIONE</u>	<u>MINIMO OFFERTA</u>
25	“Pozzuolo”	€105.400,00
26	“Fognano”	€530.716,62
27	“Monticelli di Sotto”	€161.848,50

In questo caso l'Unione dei Comuni si riserva la facoltà di NON procedere all'aggiudicazione.

N.B.

Non saranno prese in esame offerte sottoposte a condizione e/o per persona da nominare”.

Le offerte sono vincolanti dal momento della loro presentazione. L'aggiudicatario rimarrà vincolato alla propria offerta fino alla stipula del contratto.

Apertura delle offerte

L'apertura delle offerte pervenute avverrà in seduta pubblica il giorno 9 Marzo 2017, alle ore 11.00, presso l'Ufficio Tecnico della Unione Montana dei Comuni della Valtiberina Toscana - Via San Giuseppe, 32 Sansepolcro (Ar).

Aggiudicazione

L'aggiudicazione è disposta a favore del soggetto che ha presentato l'offerta più alta.

In caso di parità tra due e più offerte l'Amministrazione regionale provvederà a richiedere ai rispettivi offerenti un'ulteriore offerta da far pervenire secondo le modalità comunicate al momento dall'Amministrazione stessa. In caso di ulteriore parità si procederà come sopra ad oltranza.

In caso di differenza fra il prezzo indicato in cifre ed in lettere, sarà ritenuto valido l'importo più elevato.

L'aggiudicazione è condizionata al versamento, a titolo di caparra confirmatoria, di un importo pari al 20% del prezzo offerto, da effettuarsi entro le 48 ore lavorative successive al ricevimento della comunicazione di avvenuta aggiudicazione, con le modalità indicate dall'Amministrazione.

In mancanza di questo adempimento la Unione dei Comuni ha comunque FACOLTÀ di procedere allo scorrimento della graduatoria a favore degli altri offerenti.

Entro i 20 giorni successivi al pagamento della caparra confirmatoria, l'aggiudicatario dovrà procedere al versamento, con le stesse modalità, di un importo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione stessa e la perdita della caparra già versata.

Condizioni generali di vendita

Le condizioni di vendita sono indicate al CAPO II art. 22 e seguenti della L.R. n. 77 del 27.12.2004 e ss. mm. ed al TITOLO VIII – CAPO II agli artt. 59 e seguenti del

regolamento D.P.G.R. N. 61/R del 23.11.2005.

INFORMATIVA ex art. 13 D.Lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

Il D.Lgs 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo tale normativa tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e tutela della riservatezza e dei diritti di chi fornisce tali dati.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs 196/2003, pertanto, forniamo le seguenti informazioni:

- I dati forniti verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di alienazione di immobili facenti parte del patrimonio della Regione Toscana.

- Il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità manuali ed informatiche

- il conferimento dei dati è obbligatorio, l'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di verificare i dati necessari all'applicazione della normativa in materia di patrimonio e quindi la mancata instaurazione del rapporto utile per la procedura di alienazione.

- I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione.

Il Dirigente
Marida Brogialdi

AZIENDA USL TOSCANA NORD OVEST

Bando per la vendita da parte della Azienda USL Nordovest delle quote sociali possedute nella Società Centro Ortoprotesico Toscano Srl.

L'Azienda, intende procedere alla cessione della totalità delle quote sociali possedute nella società “Centro Ortoprotesico Toscano S.r.l.”. La società è stata costituita quale ente a capitale misto e soggetto al controllo della stessa Azienda ed opera presso l'ex Ospedale di Campiglia Marittima, via della Libertà, n. 98 (codice fiscale 01371520493 e n. 122272 REA), dove conduce una officina ortoprotesica annessa al locale Centro di Riabilitazione a seguito della realizzazione di una specifica azione del Piano attuativo locale 1999-2001.

La Società è stata costituita nel luglio 2001 con durata prevista fino al 31.12.2051, prorogabile.

L'oggetto sociale è il seguente: attività di laboratorio e officina per la produzione, applicazione, adattamento a scopo di vendita di protesi, ortesi e ausili funzionali

ed estetici utili al progetto riabilitativo dei pazienti, la loro manutenzione e riparazione, nella struttura dell'ex Ospedale di Campiglia;

attività di formazione professionale, convegni e corsi di aggiornamento.

Le modalità di funzionamento sono descritte nello Statuto della Società depositato e consultabile, assieme ai bilanci degli anni 2012-2014- 2015 e 2016, presso la U.O. GESTIONE IMMOBILI viale Alfieri, n. 36, 57124 Livorno (tel. 0586-223748; e.mail silvia.bruno@uslnordovest.toscana.it) Sono inoltre poste in vendita le quote delle ex Aziende UU.SS.LL. n. 4 di Prato, 11 di Empoli e 12 di Viareggio di rispettiva partecipazione alla medesima Società per un totale complessivo pari al 54% del capitale sociale.

Ai sensi dello Statuto societario, ai soci di diritto privato è riconosciuto il diritto di prelazione da intendersi riferito all'intero pacchetto societario del 54% anzidetto, pertanto non frazionabile.

Clausola sociale – Personale addetto al servizio. La vendita delle quote, in ragione delle finalità originarie dell'iniziativa, è assistita dalla seguente clausola sociale, anche in considerazione delle competenze e professionalità nel tempo acquisite: "L'Impresa aggiudicataria è tenuta ad assorbire ed utilizzare prioritariamente, nell'espletamento delle attività, qualora disponibili, i lavoratori, alle dipendenze o collaboranti, della attuale Società. A titolo informativo il personale attualmente utilizzato è quello meglio indicato nell'Allegato B al presente avviso."

In considerazione anche delle finalità originarie, l'Azienda USL nordovest si rende disponibile, se di interesse, alla stipula di Azienda USL Toscana Nord Ovest 06 febbraio 2017 un contratto di locazione nei confronti del Centro Ortoprotesico Toscano per l'utilizzo degli spazi già utilizzati, nella misura attualmente in uso o minore, al costo di locazione di Euro 5,30 al mq su base annua, ferma la rivalutazione Istat annuale e per la durata massima non rinnovabile di sei anni. Il contratto di locazione sarà risolutivamente condizionato in forma espressa al fatto che nei detti spazi non venga mai esercitata, in nessuna forma, attività diversa da quella attualmente prevista nell'attuale oggetto sociale e sia nel modo più assoluto rispettato il principio secondo il quale la società gestita, i suoi amministratori, dipendenti e/o collaboratori si astengano da qualsiasi comportamento, anche omissivo, che determini indebita influenza sull'esercizio del diritto di libera scelta dei pazienti in merito all'acquisto di prodotti o di prestazioni collegate all'attività svolta dalla Società stessa e/o non comprese in questa, ma a questa sotto qualsiasi forma e ragione collegate. In caso di modifica dell'oggetto sociale, di violazione di tale principio e/o di incompatibilità con le norme attualmente vigenti o di conflitto di interessi con l'attività aziendale istituzionale, l'Azienda USL Nordovest avrà piena ed incondizionata facoltà di recedere unilateralmente dal contratto di locazione eventualmente

stipulato allo scopo prevedendosi espressa clausola nel relativo contratto. E' vietata la sublocazione.

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti individuati Azienda USL Toscana Nord Ovest 06 febbraio 2017 dall'art. 34 del D.Lgs n. 163/2006, in possesso dei requisiti di seguito indicati:

1. eventuale iscrizione alla Camera di Commercio per le imprese

2. che non si trovino in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs n.163/2006

3. che non si trovino in ogni altra situazione che determini l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione.

La non veridicità delle dichiarazioni rese comporterà la decadenza dell'eventuale aggiudicazione e la mancata stipula del contratto di acquisto per fatto imputabile all'aggiudicatario, fatto salvo, comunque, l'accertamento di eventuali responsabilità penali.

Il prezzo a base d'asta di valore unitario delle quote della società in dismissione è pari a:

Prezzo a base d'asta: euro 36.020,00.

Ogni soggetto interessato dovrà presentare offerta economica per l'acquisto delle quote sociali poste in vendita per un prezzo superiore a quello fissato a base d'asta oltre al deposito cauzionale pari al 20% del valore delle quote poste a base d'asta. Il termine per la presentazione dell'offerta è stabilito alle ore 12,00 del giorno 01/03/2017.

Il giorno 2/03/2017 alle ore 10,00 presso l'Ospedale di Livorno si procederà, in seduta pubblica all'avvio delle operazioni di Azienda USL Toscana Nord Ovest 06 febbraio 2017 gara rappresentate nella prima fase dalla verifica, per ciascun soggetto offerente, della documentazione a corredo dell'offerta economica riferita ai requisiti previsti e all'assenza delle condizioni ostative in precedenza esposte.

I soggetti in possesso dei requisiti richiesti verranno ammessi alla seconda fase, quella dell'apertura dell'offerta economica.

Provveduto all'apertura dell'offerta economica verrà individuato il soggetto che avrà offerto il prezzo più alto su quello posto a base di gara.

In caso di parità tra due o più offerte si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 77 del RD 827/1924.

La cessione delle quote sociali verrà effettuata anche in caso di unica offerta, se ritenuta valida, purché il prezzo sia superiore a quello fissato come base d'asta nel presente bando.

La cessione sarà proposta agli attuali soci di diritto privato, che detengono il diritto di prelazione, al prezzo determinato in sede di gara concedendo, con trasmissione che garantisca la ricezione della proposta, un termine non superiore a sette giorni per esercitare la prelazione. In caso di mancato esercizio o di rifiuto dell'acquisto, si procederà all'aggiudicazione definitiva al miglior offerente individuato.

Il deposito cauzionale sarà restituito ai non aggiudicatari entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione provvisoria.

Sono ammessi a presentare offerta per la gara in oggetto, oltre alle imprese singole, anche i consorzi di imprese e i Azienda USL Toscana Nord Ovest 06 febbraio 2017 raggruppamenti temporanei.

Nel caso di raggruppamento, dovrà essere allegato l'atto notarile con il quale tutte le imprese partecipanti conferiscono mandato alla capogruppo, nonché la procura speciale a presentare l'offerta in nome e per conto del raggruppamento.

Le stesse imprese riunite, in caso di aggiudicazione della gara, saranno tenute a stipulare congiuntamente atti pubblici di acquisto delle quote nelle percentuali individuali da esse indicate in sede di offerta, ma a condizione che il raggruppamento formuli nel complesso l'offerta per la totalità delle quote in vendita, seppur divise tra i partecipanti.

La rappresentanza legale del raggruppamento, anche nel rapporto con la parte pubblica contraente, è in capo alla Società indicata come mandataria.

I requisiti di partecipazione soggettivi devono comunque essere posseduti da ciascuna impresa riunita.

E' fatto divieto al medesimo concorrente di partecipare alla gara in più di un raggruppamento, anche tramite società controllate, ovvero, anche con riferimento ai Consorzi, di partecipare tanto in forma individuale quanto assieme al Consorzio o al Raggruppamento. Nell'ipotesi di accertamento della violazione di tale divieto, si procederà all'esclusione di entrambi i concorrenti.

Per partecipare alla gara, i soggetti in possesso dei requisiti indicati dovranno far pervenire, nel termine sopra indicato, il Azienda USL Toscana Nord Ovest 06 febbraio 2017 plico contenente l'offerta al seguente indirizzo:

Viale Alfieri 36 – Livorno – Ospedale di Livorno – Ufficio Protocollo

All'esterno del plico dovrà essere indicato:

- 1 il nominativo dell'offerente con i riferimenti identificativi personali, o ragione sociale completa, recapiti mail e telefonici

- 2 la scritta "contiene offerta per la gara di cessione quote COT – non aprire" All'interno del plico dovranno essere inserite due buste con le rispettive diciture:

- BUSTA "A": Documentazione amministrativa La documentazione dovrà essere costituita dai seguenti documenti

a) domanda di ammissione alla gara corredata della scheda di autocertificazione di cui all'Allegato A al presente avviso sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto interessato corredata da fotocopia del documento di identità;

b) in caso di Raggruppamenti Temporanei di Impresa, copia autentica dell'atto costitutivo con mandato

collettivo irrevocabile con rappresentanza alla società indicata come capogruppo

c) in caso di Consorzio ex art. 34 del D.Lgs n. 163/2006 indicazione delle consorziate per le quali il Consorzio concorre

d) cauzione provvisoria nella misura del 20% dell'importo a base Azienda USL Toscana Nord Ovest 06 febbraio 2017 d'asta da presentare.(Assegno o ricevuta del deposito o bonifico)

La cauzione consiste in un deposito cauzionale infruttifero pari al 20 % dell'offerta presentata con versamento effettuato presso la Tesoreria dell'Azienda (Banco Popolare - Cod. IBAN:

IT40-O-05034-14011-000000010003) tramite bonifico bancario o contanti riportando la causale "deposito cauzionale per gara Acquisto quote COT" .In alternativa la cauzione può essere costituita da assegno circolare non trasferibile intestato all'Azienda USL nordovest per l'importo indicato.

Non sono ammesse polizze assicurative o fidejussioni bancarie. La cauzione ai soggetti non aggiudicatari verrà restituita successivamente all'aggiudicazione definitiva; per il soggetto aggiudicatario verrà imputata in conto al prezzo di vendita. In entrambi i casi non saranno riconosciuti interessi o altre somme a qualsiasi titolo pretese.

e) dichiarazione, in caso di aggiudicazione, di adesione alla clausola sociale a favore di tutti i lavoratori ad oggi dipendenti della società come indicati all'Allegato C al presente avviso.

In caso di offerte presentate da Raggruppamenti o Consorzi, l'offerta determina la responsabilità solidale nei confronti Azienda USL Toscana Nord Ovest 06 febbraio 2017 della parte pubblica contraente.

· B) Busta "B" Offerta economica"

L'offerta economica, redatta secondo l'Allegato B al presente avviso, dovrà indicare a pena di esclusione il valore di acquisto offerto dal soggetto partecipante complessivo in cifre e in lettere.

In caso di discordanza tra l'offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere sarà considerata valida quella più favorevole all'Amministrazione Non saranno ritenute ammissibile offerte parziali, indeterminate, condizionate, con importo pari o in diminuzione rispetto alla base d'asta. L'offerta economica dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente con firma leggibile e per esteso (nome e cognome su ogni pagina).

Il concorrente deve redigere l'offerta, tenendo conto di tutti i dati e le prescrizioni riportate nel presenta avviso.

L'offerente è, altresì, pienamente responsabile della rispondenza amministrativa ed economica della propria offerta alle prescrizioni del presente avviso.

L'Azienda, pertanto, non assume alcuna responsabilità per errate o insufficienti indicazioni e/o valutazioni che possono essere contenute nell'offerta.

Costituiscono motivo di esclusione:

a- mancato rispetto del termine inderogabile di presentazione Azienda USL Toscana Nord Ovest 06 febbraio 2017 del plico. A tale proposito l'Azienda non assume alcuna responsabilità in merito ad eventuali disguidi o ritardi.

b- mancata presentazione della scheda di autocertificazione del possesso dei requisiti, validamente sottoscritta c- mancata sottoscrizione dell'offerta d-offerte economiche parziali, indeterminate, condizionate, in diminuzione rispetto all'importo a base d'asta.

Il prezzo d'acquisto dovrà essere corrisposto in unica soluzione, alla stipula del contratto di vendita delle quote.

Sono a carico dell'acquirente tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto di trasferimento.

Si precisa fin da ora che, nel caso in cui non dovesse essere presentata nell'ambito della presente gara nessuna offerta valida, sarà dato luogo, in applicazione per analogia della fattispecie di cui all'art. 57 1 comma lett. a del Codice degli appalti, comprese le condizioni in merito ai limiti sostanziali di modifica delle condizioni iniziali di contratto riportate nel presente bando, a procedura negoziata senza pubblicazione di Band o con quanti ne manifesteranno interesse entro i termini di scadenza stabiliti per la presentazione delle medesime offerte e, ove necessario, con altri operatori individuati, nel numero e nelle caratteristiche, ai sensi del comma 6 della stessa norma.

Azienda USL Toscana Nord Ovest 06 febbraio 2017 Pertanto, una volta preso atto degli esiti di gara si darà corso alla eventuale trattativa privata, precisando che l'offerta a trattativa presentata a questa Azienda sarà comunque sottoposta a verifica di congruità da parte dell'Azienda stessa Ai sensi del D. Lgs n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, si comunica che i dati forniti dai soggetti partecipanti saranno raccolti dall'Azienda per le finalità di gestione del presente procedimento. Inoltre, si specifica che i dati forniti saranno trattati unicamente per le finalità ad esso connesse e per i fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

Il Responsabile del Procedimento

Silvia Bruno

ALTRI AVVISI

REGIONE TOSCANA

Direzione Istruzione e Formazione

Settore Gestione, Rendicontazione e Controlli per gli Ambiti Territoriali di Arezzo, Firenze e Prato

DECRETO 2 febbraio 2017, n. 1021
certificato il 03-02-2017

“D.D. 7831 del 12/08/2016 partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge” - Elenco delle domande pervenute al Settore Gestione Rendicontazione e Controlli di Arezzo, Firenze e Prato nel mese di gennaio 2017.

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro), ed in particolare l'art. 66 nonies 1, comma 3 del Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R, che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall'amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 22 giugno 2009, n. 532 e s.m.i. avente ad oggetto l'approvazione del “Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e s.m.i.;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 18 maggio 2015, n. 635 e s.m.i. che approva le procedure di gestione degli interventi formativi, ed in particolare l'Allegato A, punto A.17, Prove finali e commissioni d'esame che stabilisce:

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall'Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;

- che nel caso in cui gli allievi ammessi all'esame siano meno di 15, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi per l'ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 3807/2013 “D.D. 811/2010 Approvazione dei costi spettanti ai componenti della commissione d'esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. modifiche e integrazioni”;

Visto l'allegato A al decreto dirigenziale n. 7831 del 16/08/2016 recante le “Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell’abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge”, con il quale viene stabilito che:

- la Regione Toscana pubblica periodicamente le tipologie e il calendario di esame relativi a percorsi di formazione il cui superamento consente l'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da leggi, disponibili sul territorio regionale;

- i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente la domanda di ammissione;

- il Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l'istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell'istruttoria;

Preso atto che il Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato ha ricevuto nel mese di gennaio 2017 n. 2 domande di partecipazione agli esami conclusivi di percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge e che risultano i seguenti posti disponibili:

“Tecnico qualificato guida turistica ”, nessun posto disponibile;

“Tecnico qualificato guida ambientale escursionista”, nessun posto disponibile;

Preso atto che non risultando alcun posto disponibile il Settore Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Arezzo, Firenze e Prato non ha proceduto all'istruttoria delle domande pervenute, come previsto dal punto 3.2 del citato allegato A;

Ritenuto di approvare con il presente atto l'elenco delle domande pervenute, distinte per tipologia di esame, in base all'ordine cronologico di arrivo e l'elenco delle

domande che non sono istruite per esaurimento dei posti disponibili per i candidati esterni, come risulta rispettivamente dalle tabelle 1 e 2 dell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul BURT e sul sito web della Regione Toscana e che tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:

a) l'elenco delle domande pervenute nel mese di gennaio 2017, distinte per tipologia di esame e in base all'ordine cronologico di arrivo, indicate nella tabella 1 dell'Allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente atto;

b) l'elenco delle domande che non sono istruite per esaurimento dei posti disponibili per i candidati esterni, indicate nella tabella 2 dell'Allegato “A” al presente atto;

2. di partecipare il presente atto al Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione, Programmazione, IeFP, Apprendistato e Tirocini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Enrico Graffia

SEGUE ALLEGATO

Allegato A

Tabella 1

ELENCO DELLE DOMANDE PERVENUTE NEL MESE DI GENNAIO 2017

n. domande	candidato	data di arrivo	
TECNICO QUALIFICATO GUIDA TURISTICA			
1	CLAUDIA PANTINI	05/01/2017 prot.4937 –A ap@ci 0000309 del 04/01/2017	TECNICO QUALIFICATO GUIDA TURISTICA
2	FRANCESCA DAINESE	24/01/2017 prot. 33600 – A ap@ci 0002586 del 24/01/2017	TECNICO QUALIFICATO GUIDA TURISTICA

Tabella 2

ELENCO DELLE DOMANDE CHE NON SONO ISTRUITE PER ESAURIMENTO DEI POSTI DISPONIBILI

n. domande	candidato	data di arrivo	qualifica
1	CLAUDIA PANTINI	05/01/2017 prot.4937 –A ap@ci 0000309 del 04/01/2017	TECNICO QUALIFICATO GUIDA TURISTICA
2	FRANCESCA DAINESE	24/01/2017 prot. 33600 – A ap@ci 0002586 del 24/01/2017	TECNICO QUALIFICATO GUIDA TURISTICA

REGIONE TOSCANA**Direzione Istruzione e Formazione****Settore Programmazione Formazione Continua,
Territoriale e a Domanda Individuale. Int. Gest.
Ambiti Terr. di Grosseto e Livorno**

DECRETO 8 febbraio 2017, n. 1207

certificato il 08-02-2017

**Ammissione di candidati esterni agli esami
conclusivi dei percorsi di formazione ai fini
dell'abilitazione allo svolgimento di professioni
normate da legge.****IL DIRIGENTE**

Vista la legge regionale del 26 luglio 2002 n. 32, recante "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R (Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32 Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro), ed in particolare l'art. 66 nonies 1, comma 3 del Regolamento 8 agosto 2003, n. 47/R, che prevede che gli esami di certificazione possano essere sostenuti anche da un numero limitato di candidati esterni al percorso formativo indicati dall'amministrazione competente, secondo modalità stabilite con deliberazione di giunta regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 22 giugno 2009, n. 532 e s.m.i. avente ad oggetto l'approvazione del "Disciplinare per l'attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal Regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002" e s.m.i;

Vista la Delibera di Giunta regionale del 18 maggio 2015, n. 635 e s.m.i. che approva le procedure di gestione degli interventi formativi, ed in particolare l'Allegato A, punto A.17, Prove finali e commissioni d'esame che stabilisce:

- che il numero massimo dei candidati esterni indicati dall'Amministrazione non potrà essere superiore ad 1/4 del numero degli allievi ammessi al percorso formativo;
- che nel caso in cui gli allievi ammessi all'esame siano meno di 15, il numero di candidati esterni non dovrà comportare il superamento di tale soglia, per non determinare oneri aggiuntivi per l'ente attuatore connessi al passaggio a tariffe superiori per i componenti delle Commissioni esterne previsti dal DD n. 3807/2013 "D.D. 811/2010 Approvazione dei costi spettanti ai componenti

della commissione d'esame di cui al regolamento 8 agosto 2003, n. 47 /R s.m.i. modifiche e integrazioni";

Visto l'allegato A al decreto dirigenziale n. 7831 del 16/08/2016 recante le "Modalità per la partecipazione di candidati esterni agli esami conclusivi dei percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge", con il quale viene stabilito che: -la Regione Toscana pubblica periodicamente le tipologie e il calendario di esame relativi a percorsi di formazione il cui superamento consente l'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da leggi, disponibili sul territorio regionale; -i soggetti esterni interessati a partecipare agli esami devono presentare al Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente la domanda di ammissione; -il Settore Gestione, rendicontazione e controlli territorialmente competente, entro il giorno 15 di ogni mese, provvede a concludere l'istruttoria delle domande pervenute il mese precedente e, in base ai posti disponibili, a collocare i candidati ammessi nelle sessioni di esame che si terranno a partire dal mese successivo a quello di conclusione dell'istruttoria;

Visto il decreto n. 13924 del 21 dicembre 2016 con il quale è stata modificata, a far data dal 1 gennaio 2017, la denominazione del Settore "Gestione, rendicontazione e controlli per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno" in "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno", confermando la relativa declaratoria e confermando nel relativo incarico il dirigente attualmente responsabile, Guido Cruschelli; Preso atto che il Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno", ha ricevuto nel mese di Gennaio 2017 n. 2 domande di partecipazione agli esami conclusivi di percorsi di formazione ai fini dell'abilitazione allo svolgimento di professioni normate da legge e che risultano attualmente i seguenti posti disponibili: "Tecnico Qualificato Guida Turistica", n. posti disponibili 2;

Preso atto che il Settore "Programmazione in materia di formazione continua, territoriale e a domanda individuale. Interventi gestionali per gli ambiti territoriali di Grosseto e Livorno", ha effettuato l'istruttoria sulle domande che, in ordine cronologico di arrivo, coprono i posti disponibili per l'esame prescelto, come previsto dal punto 3.2 del citato allegato A;

Ritenuto di approvare con il presente atto gli esiti dell'istruttoria suddetta, le domande che coprono i posti disponibili per i candidati esterni, come risulta dall'

allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che non sussistono domande che non sono state istruite per esaurimento dei posti disponibili;

Dato atto che, come previsto dal punto 3 dell'Allegato A del citato Avviso, il presente decreto è pubblicato sul BURT e sul sito web della Regione Toscana e che tale pubblicazione vale a tutti gli effetti come notifica dell'esito del procedimento;

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa:

a) l'elenco delle domande pervenute nel mese di Gennaio 2017, distinte per tipologia di esame e in base all'ordine cronologico di arrivo, Allegato "1", al presente atto;

b) gli esiti dell'istruttoria relativa:

b1) alle domande ammissibili che in ordine cronologico copre i posti disponibili con l'indicazione

della data dell'esame e dell'organismo formativo presso cui è svolto il corso, Allegato "1" al presente atto;

2. di dare atto che non sussistono domande che non sono state istruite per esaurimento dei posti disponibili per i candidati esterni;

3. che l'Allegato 1 è parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di partecipare il presente atto: -agli organismi formativi nelle cui sessioni di esame sono ammessi i candidati esterni; -al Dirigente del Settore Sistema Regionale della Formazione, Programmazione, IeFP, Apprendistato e Tirocini.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
Guido Cruschelli

SEGUE ALLEGATO

nome	cognome	data presentazione domanda	matricola corso	corso	agenzia	ore previste	data esame	esito
Antonella	Rossi	prot.n.12401 del 11/01/2017	2016GR0144	Guida Turistica	Aforisma - via Topazio, 5 Grosseto	800	lo svolgimento dell'esame è previsto nei giorni 22-23 Febbraio 2017	AMMESSA
Diodati	Rita	prot.n.11229 del 11/01/2017	2016GR0144	Guida Turistica	Aforisma - via Topazio, 5 Grosseto	800	lo svolgimento dell'esame è previsto nei giorni 22-23 Febbraio 2017	AMMESSA

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

- testo - in forma integrale o per estratto (ove consentito o espressamente richiesto);
- collocazione fuori dai margini del testo da pubblicare di firme autografe, timbri, loghi o altre segnature;
- utilizzo di un carattere chiaro tondo preferibilmente times newroman, corpo 10;
- indicazione, all'inizio del testo, della denominazione dell'ente emittitore e dell'oggetto dell'atto sintetizzato nei dati essenziali;
- inserimento nel testo di un unico atto o avviso; più atti o avvisi possono essere inseriti nello stesso testo se raggruppati per categorie o tipologie omogenee.

Per ogni eventuale chiarimento rivolgersi alla redazione del B.U.R.T. tel. n. 0554384611-4631